Anno 104 - Numero 199

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 55.61 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 20 Settembre 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o data rigore aum. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Nat. Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, edizioni L. 900 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Crs. 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Dopo un nuovo appello di Nasser alla tregua

Hussein ordina di cessare il fuoco I fedayn: "La lotta continuerà,,

Ad Amman gravemente danneggiata dagli scontri, la resistenza dei guerriglieri è quasi del tutto cessata - Le regioni del Nord (dove si è combattuto duramente) sono ancora in mano ai guerriglieri - Ieri sera l'esercito siriano ha ammassato truppe e carri armati lungo il confine

Il nostro inviato nelle zone del Nord controllate dai guerriglieri

Pace impossibile?

La mediazione di Nasser è fallita. Hussein aveva accettato l'appello che gli egiziani e i sovietici gli avevano rivolto e ieri sera aveva ordinato alle truppe la cessazione del fuoco, ma i *fedayn* hanno respinto la tregua. Ad Amman la loro situazione è ormai disperata, ma probabilmente gli uomini di Arafat e di Habash sperano di spostare le basi nel Nord, lungo il confine con la Siria, e di qui alimentare la guerriglia con l'appoggio esterno di un paese amico. Per loro cambia soltanto l'avversario: Hussein, non Israele, da oggi sarà il primo bersaglio da colpire.

L'orgoglioso e disperato «no» di Arafat frantuma in maniera forse definitiva l'unità del mondo arabo, che Nasser e i russi avevano tentato di ricomporre con tanta ostinazione nelle ultime quarantott'ore. La mediazione tra i *fedayn* e Hussein, condotta ad Amman dal capo di Stato Maggiore dell'esercito egiziano, è stata l'ennesimo tentativo di un compromesso impossibile fra chi vuole contenere e controllare la crisi, in attesa di un momento favorevole alle trattative con Israele, e chi invece definisce a *priori* qualunque negoziato con Tel Aviv come una «Monaco del Medio Oriente».

Il mondo arabo non potrà fare la pace, e neppure la guerra, fino a quando non avrà ristabilito un fronte abbastanza unito. Da oggi questa unità sarà possibile soltanto quando sarà risolta, in un senso o nell'altro, la guerra civile in Giordania. Alcuni Stati arabi, come la Siria e l'Irak, scorgono questa soluzione (almeno a parole) attraverso la liquidazione del regime «*reazionario* e *fascista*» di Hussein. Ma dai tragici e confusi avvenimenti di questi ultimi giorni un altro fatto è emerso con sufficiente certezza: Stati Uniti, Egitto e Unione Sovietica hanno mostrato, sia pur per diversi motivi, lo stesso interesse alla sopravvivenza della monarchia hascemita.

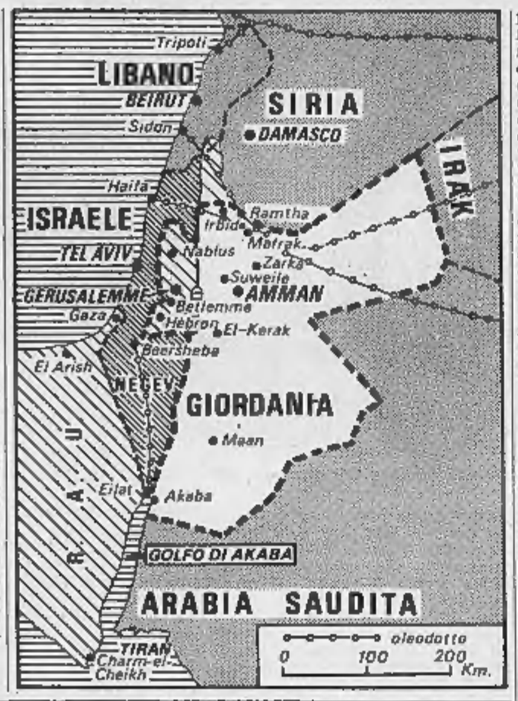
Parlando con alcuni giornalisti americani, Nixon ha fatto capire che il «piano Rogers», o qualunque altra soluzione che porti prima a una tregua e poi a una pace nel Medio Oriente, è basato sul congelamento degli attuali rapporti di forza fra i due contendenti e che questi rapporti sarebbero radicalmente mutati se ai confini di Israele si instaurasse un governo capeggiato da Arafat. Qualche giornalista ha perfino creduto di capire che gli Stati Uniti non sarebbero rimasti indifferenti nel caso di un intervento militare diretto della Siria e dell'Irak in appoggio ai *fedayn*. Nello stesso tempo, egiziani e sovietici per tre giorni hanno deplorato lo spargimento di sangue fraterno, denunciando una guerra civile che giova soltanto agli imperialisti, non hanno sempre evitato di prendere posizione contro Hussein, che pure aveva aperto le ostilità. Una settimana prima Habash, il pirata dell'aria, aveva ricevuto ben altro trattamento.

L'America vede la Giordania come un elemento indispensabile all'equilibrio delle forze; l'Urss non vuole che ai confini di Israele, nel punto più delicato del Medio Oriente, si instauri un regime che non è in grado di controllare, e che magari la costringa, nel momento meno desiderabile, a un confronto con gli Stati Uniti.

Ogni volta che basi di guerriglieri si sono insediate lungo i confini di un paese amico (in questo caso la Siria), la guerriglia è diventata invincibile e non sarà Hussein il primo capace di liquidarla. Gli israeliani dovrebbero rendersi conto che potrebbero avere presto un vicino molto più incomodo. Nixon e i sovietici dovrebbero valutare le conseguenze del primo grave insuccesso subito all'interno, non all'esterno, del fronte arabo, quando sono riusciti a far interrompere il fuoco all'esercito che stava vincendo e si sono sentiti rispondere «no» da chi stava in condizioni militarmente disperate.

Il controllo della crisi sta sfuggendo di mano tanto al Cairo che a Mosca. Per la prima volta dopo tanti anni, fra Israele e Stati Uniti da una parte, Egitto e Unione Sovietica dall'altra, si sta profilando, seppur vagamente, una certa convergenza di interessi. Il tempo non lavora più per nessuno.

Gianfranco Piazzesi



Truppe corazzate siriane in marcia verso il confine

(Dal nostro inviato speciale)

Ramtha (nord della Giordania), 19 settembre.

Re Hussein ha accettato la proposta di cessare il fuoco fatta da Nasser stamane; Arafat — comandante dei guerriglieri palestinesi — l'ha rifiutata. «Continueremo a combattere — proclama la radio dei fedayn — finché il regime degli imperialisti non sarà schiacciato». L'«affare» giordano continua a produrre colpi di scena.

Dalle 6 di stasera l'esercito giordano non spara più. Se i palestinesi, pur rifiutando formalmente l'offerta di una tregua, smetteranno anche loro il fuoco, domani si potrà tentare un primo bilancio di quel che è accaduto in Giordania.

Siamo stati tutto il giorno tra il confine siriano e Ramtha, la città dove ieri si è svolto uno dei combattimenti più aspri di questa guerra civile. La situazione è sotto il controllo dei guerriglieri. Nel camioncino che i fedayn ci hanno assegnato a Deraa, l'ultimo centro siriano, con una scorta di quattro uomini armati con mitra cinesi, russi e potacchi, passiamo il confine con un semplice cenno di saluto. La frontiera siriana è aperta ai guerriglieri, le camionette dei fedayn vanno e vengono liberamente. Percorriamo dieci chilometri di strada dove incontriamo parecchi carri armati irakeni che manovrano allontanandosi dalla zona, poi eccoci a Ramtha.

E' il primo centro di quella che i guerriglieri chiamano la «zona liberata». I *fedayn* hanno appena nominato un governatore nella persona dell'ex capo della gendarmeria giordana (palestinese d'origine) e presidiano i dintorni della città in attesa di una nuova ondata delle truppe di Hussein.

Ramtha è un punto strategico la cui importanza cresce col durare della guerra civile. I rinforzi, che gli uomini di Arafat hanno ricevuto in questi giorni, sono infatti passati tutti dal confine siriano. Alcune centinaia di uomini di *Al Saika* (i *commandos* addestrati e armati in Siria), alcuni reparti dell'«armata di liberazione» palestinese, certamente qualche carico di munizioni.

Ramtha porta i segni della grossa battaglia di ieri, otto ore di bombardamenti. Una decina di case diroccate, altre incendiate, la popolazione scomparsa. All'ingresso della città, udiamo alcune raffiche di mitraglia piuttosto vicine. Bisogna scendere dal camioncino e camminare lungo i muri di fango secco delle case arabe. I colpi continuano per un po', poi finiscono. Allora i *fedayn* ci fanno risalire sull'automezzo e andiamo all'ex posto di polizia dove ha sede il nuovo «governatorato».

Tra i fedayn

Tè alla menta, breve colloquio d'informazione. «*Questa* — dice il governatore mentre si ode di nuovo la mitraglia — *non è una guerra civile. Consideriamo i giordani come nostri fratelli, e siamo certi che non potranno continuare a bombardare le nostre case. Molti di loro hanno già smesso di combatterci. Ieri sera si sono uniti a noi una trentina di soldati e sette ufficiali tra i quali due maggiori e un tenente colonnello. La battaglia di ieri è stata molto dura. Avevano piazzato i mortai da 120 millimetri tutt'intorno alla città e hanno fatto fuoco per ore. Per fortuna i morti fra la popolazione civile dovrebbero essere non più di cinque o sei. I fedayn hanno contrattaccato al tramonto e sono riusciti a respingere le forze del governo militare. In questo momento non c'è un'unità giordana nel raggio di diciotto chilometri*».

Il colloquio è quasi finito. Sulla testa del governatore c'è un ritratto di Hussein, così facciamo un'ultima domanda: «*Come mai avete lasciato dov'era il ritratto del re? Non è a lui che obbedisce l'esercito contro cui state battete?*». «*Hussein* — risponde l'ex capitano della gendarmeria — *è il re di Giordania. Per ora stiamo combattendo il suo governo militare, non lui*».

Ora i *fedayn* ci portano a vedere le prede della vittoria di ieri. Un primo carro armato (il cannoncino e una fiancata centrati da due colpi di lanciarazzi) lo avevamo visto a Deraa, in una piccola piazza della città siriana di frontiera. Il carro era attorniato da bambini, da gente incuriosita, da contadini scesi dall'asinello per guardare più da vicino. Questi altri due che ci mostrano ora, a metà strada tra Ramtha e il confine, rivelano con la loro posizione l'obiettivo strategico della battaglia di ieri. I *fedayn* li hanno inchiodati a un paio di chilometri dal confine siriano, mentre un'unità corazzata cercava di tagliar loro la strada verso la frontiera. Non ci sono riusciti e il confine siriano resta stasera una porta aperta verso il «territorio libero» dei guerriglieri, con tutte le conseguenze politico-militari che ciò comporta.

Situazione militare

In Siria, lungo la strada che da Damasco conduce al confine, abbiamo notato un forte movimento militare. Già a Damasco c'era un gran traffico di camion dell'esercito, e alla periferia si sono visti i primi carri armati. Ne abbiamo contati poi, dalla capitale al confine, una trentina. Confusi coi camion dell'esercito siriano, andavano verso il confine anche parecchi autocarri carichi di *fedayn* di *Al Saika* e dell'«armata di liberazione» della Palestina.

Tutto questo movimento suggerisce due ipotesi. O la Siria sta coprendo con questo spiegamento del suo potenziale militare l'immobilismo con cui segue la guerra civile in Giordania, oppure sta coprendo il rivolo di aiuti che escono dai suoi confini per raggiungere i guerriglieri palestinesi nel Nord. Quel che è certo è che Deraa è una grossa base *fedayn*. Nelle strade circolano centinaia di guerriglieri che in pochi minuti possono raggiungere Ramtha, e in un paio d'ore Irbid. Dunque una specie di «santuario» che potrà avere un peso rilevante sulla tenuta dei guerriglieri nel Nord.

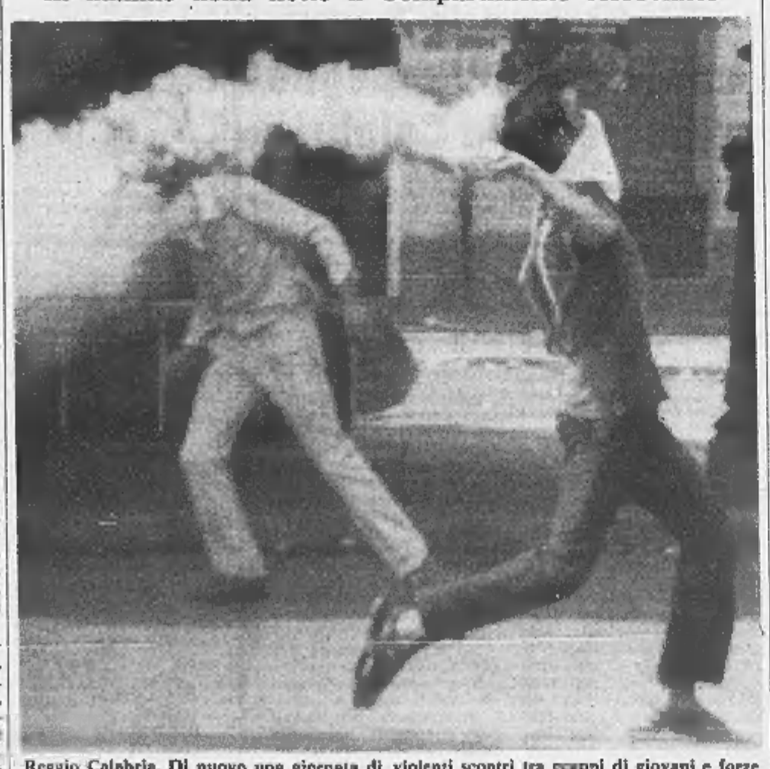
La situazione stasera si può riassumere in questi termini. Ad Amman l'esercito giordano è riuscito a sopraffare il comando palestinese. Ma la vittoria non è totale (alcune sacche di *fedayn* continuano a sparare) e al nord è stato finora respinto sia da Irbid sia da Ramtha.

Sandro Viola

(A pag. 13: «L'America interverrà, se irakeni e siriani aiuteranno i fedayn», di Mario Ciriello. «Vittoria di Pirro per re Hussein?», di Igor Man).

Gravissimi scontri a Reggio

In fiamme nella notte il Compartimento ferroviario



Reggio Calabria. Di nuovo una giornata di violenti scontri tra gruppi di giovani e forze dell'ordine. Ricostruite le barricate rimosse nella notte. La guerriglia è stata particolarmente aspra davanti a due scuole e in piazza del Duomo. Nella foto: un dimostrante rilancia contro la polizia un candelotto fumogeno (Telefoto Ap - I servizi a pagina 2)

CENT'ANNI FA LA BRECCIA DI PORTA PIA

Un messaggio del Papa e la risposta di Saragat

L'iniziativa di Paolo VI per augurare progresso e pace all'Italia «che si appresta a celebrare il fatto culminante del suo Risorgimento»

Il Presidente parla oggi alla Nazione

Roma, 20 settembre 1870. La presa di Porta Pia: assalto alle barricate

(In III pagina: «La fine del papa re», di Luigi Salvatorelli)

(Dalla redazione romana)

Roma, 19 settembre.

Domani si celebrano i 100 anni della presa di Roma. Grandi manifestazioni sono in programma nella Capitale, il Presidente della Repubblica parlerà alle Camere alle 10,30. Il significato delle celebrazioni è contenuto in due messaggi, di Paolo VI e di Saragat. Eccone il testo.

«Signor Presidente!

«La ricorrenza centenaria che l'Italia si appresta a celebrare, non ci trova, come è ovvio pensare, né immemori, né indifferenti, ma essa riempie il nostro animo di ricordi, di esperienze e di presagi. L'eccezionale importanza di quell'avvenimento non può certo sfuggire alla nostra riflessione specialmente per i suoi due aspetti storici principali: la fine del potere temporale dei papi su gli "Stati Pontifici", e l'annessione di Roma all'Italia, che consolida in essa la sua unità e vi fissa la sua capitale.

«Ci consenta, signor Presidente, di aprirle il nostro cuore con sincera semplicità. Il triste dissidio fra Chiesa e Stato, prodottosi allora per quell'avvenimento, la famosa "questione romana" cioè, che tenne divisi tanto aspramente e lungamente gli animi degli italiani, è stato con libero e mutuo accordo concluso.

«Ci asteniamo perciò di proposito da ogni retrospettiva valutazione storica, giuridica, politica e sentimentale. Fermiamo al presente la nostra attenzione, e consideriamo con limpida e pastorale benevolenza il secondo aspetto di quello stesso avvenimento nelle sue felici risultanze per l'Italia, per questo paese, che non possiamo non amare con particolare ed intensa dilezione.

«Noi vogliamo pertanto esprimere a Lei, signor Presidente, e a tutto il popolo italiano i nostri voti migliori per le sue presenti e future civili fortune. Quali mai voti può avere il Papa per una nazione, che commemora il fatto culminante del suo Risorgimento? I nostri voti sono di stabilità, di concordia, di prosperità, di progresso sociale e morale, di pace per tutto il popolo italiano. I nostri voti sono tanto più vivi quanto più complesse e più gravi furono le vicende del primo secolo di cotesta unificata vita nazionale, e quanto pari all'onore è l'impegno dell'Italia di aver fatto proprio il nome augusto di Roma: onore grande, impegno grande.

«Molti e diversi giudizi potranno essere fatti sul Papato nei riguardi di questa singolare e secolare città; ma nessuno, noi pensiamo, vorrà disconoscere la stima e l'amore che i Papi portarono all'Urbe e al suo retaggio culturale. Noi siamo sicuri che l'Italia, sovrana a Roma ed erede del suo incomparabile patrimonio di civiltà umana e cristiana, documentato, ad esempio, nei monumenti, nella lingua latina, nel diritto romano, ne sarà sempre premurosa e geniale custode, non solo nella conservazione dei suoi altissimi valori, ma nella sua propria capacità di trarne per se stessa e per il mondo l'inesauribile fecondità. La passione stessa, con la quale l'Italia subentrava alla gestione pontificia nel possesso di Roma e dei suoi territori, fa garanzia a tale riguardo d'una nobile, insonne ed operosa coscienza. Di ciò noi siamo sinceramente lieti, e formiamo per ciò auspici felicissimi e cordialissimi, quali noi, osiamo dire, non meno d'alcun altro possiamo esprimere.

«Perché, signor Presidente, noi ancora siamo romani, e tali restiamo per inestinguibile titolo, quello a noi proprio di vescovo di questa dilettissima Urbe, e per ciò stesso capo della Chiesa cattolica. Siamo dunque tuttora profondamente legati a questa eterna città e, per quanto ci riguarda, solo solleciti di quella libertà e di quella indipendenza, che consentano alle nostre spirituali funzioni, nell'Urbe e nel mondo, il loro normale esercizio, sempre convinti, anzi curanti, che questa nostra dimora romana per nulla contrasti alla sovranità e alla libera espansione della vita civile italiana; noi vogliamo anzi credere che la nostra presenza sulla sponda del Tevere non poco conferisca all'amore e all'onore del nome di Roma in tutta la Terra.

«Esiste oggi una onorata e pacifica condizione di rapporti fra l'Italia e la Sede apostolica: un delicato e prezioso equilibrio fra Stato e Chiesa è stato raggiunto, com'è ben noto, mediante quei Patti Lateranensi, dei quali la Costituzione italiana, con sagace e lungimirante visione, ha voluto, mediante particolare, solenne garanzia, assicurare la validità. A noi pare che questi Patti, il Trattato, cioè, così come il Concordato — del quale ultimo la Santa Sede si è dichiarata pronta a riconsiderare di comune intesa quelle clausole che richiedessero eventuale revisione — possano essere ricordati con gratitudine a Dio e ad onore del popolo italiano nella menzionata ricorrenza centenaria di quel contrastato avvenimento come assai provvido coronamento giuridico e come non felice epilogo morale e spirituale, non solo locale e temporaneo, ma generale e perpetuo.

«Ed è con questa congiunta rievocazione, signor presidente che noi le preghiamo di gradire il nostro deferente omaggio».

Il Presidente della Repubblica ha così risposto al messaggio di Paolo VI:

«Santità!

«Il messaggio che la Santità Vostra ha voluto inviarci nella ricorrenza del primo centenario di Roma capitale d'Italia è di solenne auspicio per il continuo progresso morale e sociale del popolo italiano.

«Celebrando tale memorabile evento l'Italia onora se stessa ed onora in pari tempo la Chiesa cattolica apostolica romana, che dalla Città eterna diffonde nel mondo il messaggio cristiano di pace e di giustizia con autorità incomparabile.

«Non altro che in questo spirito intendiamo rievocare, a cento anni dal suo verificarsi, lo storico avvenimento dell'unione di Roma all'Italia.

«Rinata nel segno della libertà, l'Italia ha considerato come uno dei massimi beni da tutelare la riconquistata armonia tra la fede secolare della grande maggioranza dei cittadini e il loro fervido amore di patria. Di qui l'articolo 7 della Costituzione repubblicana, il quale, nella riaffermata sovranità e indipendenza dello Stato e della Chiesa, ciascuno nel proprio ordine, fa espressa menzione dei Patti Lateranensi cui anche Vostra Santità ha voluto rifarsi nel Suo nobile messaggio. Di qui anche il successivo articolo 8, che ribadisce l'ovvio principio della libertà religiosa, premessa e condizione, e direi quasi compendio, di tutte le altre libertà.

«Riaffermare simile impegno, che è storico e morale prima che giuridico, e al quale l'Italia è stata e vuole essere fedele, crediamo sia nel solco dei grandi ideali del Risorgimento italiano. La stessa celebrazione odierna ci offre infatti occasione di ricordare come il principio della libertà religiosa, e la connessa preoccupazione di salvaguardare l'autorità e la indipendenza della Sede apostolica, fossero ben presenti e rendessero pensosi anche i nostri padri, allorché essi attesero — con quella passione alla quale Vostra Santità stessa ha voluto nobilmente rendere omaggio — al grande e arduo compito di dare unità alla patria.

«E' perciò che il compiacimento espresso da Vostra Santità per il felice superamento della "questione romana" e per la raggiunta esemplare concordia fra Stato e Chiesa trova in noi piena rispondenza e consenso. Così come ci è grato che, quasi a comprova di ciò, Vostra Santità abbia indicato fra i principali aspetti storici dell'avvenimento che celebriamo il fatto che con l'unione di Roma all'Italia quest'ultima consolidava la propria unità, fissandovi la sua capitale, e abbia definito ciò il fatto culminante del Risorgimento della nazione italiana.

«Di questo, e ancora dei fervidi paterni voti che Vostra Santità ha voluto rivolgere in questa occasione all'Italia, desidero — a nome appunto dell'Italia — ringraziarLa sinceramente e sentitamente.

«Credo altresì di poterle assicurare che gli italiani sapranno apprezzare profondamente il sentimento che muove il Papa, in una circostanza come l'attuale, a formulare simili voti.

«Oggi più che mai, gli italiani sono consapevoli che se Roma ha, come ha avuto in passato, un risalto particolare sul piano della storia, per i suoi tesori d'arte, per le sue glorie e memorie, per il suo patrimonio, unico al mondo, di civiltà — e la spinta ideale che portò l'Italia a Roma ben muoveva anche da questo — ciò si deve in misura eminente anche al Papato.

«Profondamente sensibile al riferimento della Santità Vostra alla libertà e all'indipendenza della Chiesa, esprimo la certezza che il popolo italiano saprà sempre tutelare le proprie istituzioni democratiche, suprema garanzia della libertà di tutti, e per ciò stesso suprema garanzia della libertà della Chiesa.

«E' con tali sentimenti che, rinnovandole il ringraziamento dell'Italia, porgo a Vostra Santità il mio deferente omaggio, insieme col sincero augurio che l'alta missione della Sede apostolica e della Santità Vostra personalmente possa continuare a svolgersi nel modo più benefico per l'intera umanità».

Paolo VI

Giuseppe Saragat

IL SOMMARIO

Il giornalista scomparso a Palermo: disse ad un collega: «C'è uno che mi ucciderà». Dal nostro inviato Giuliano Marchesini 9

La rabbia dei professori: viaggio nella scuola che si riapre. Inchiesta di Lietta Tornabuoni 11

Oggi la grande sfida di Bordeaux: Chaban-Delmas favorito contro Servan-Schreiber. Di Nicola Adelfi 13

La bilancia dei pagamenti: lieve deficit in luglio. Di Giulio Mazzocchi 15

Si prevede un'ottima vendemmia: quest'anno 75 milioni d'ettolitri di vino 17

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Agricoltura 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Voi e noi 8
Saper spendere bene 5
Analisi dall'estero 13
I personaggi 13

VOI E NOI

"Meno grandezza più felicità,,

Parigi, settembre.

Anni fa un ministro andò a parlare a cuore aperto con De Gaulle. Gli disse che i francesi erano stanchi di fare tanti sacrifici allo scopo di preparare la grandezza della Francia di domani: chiedevano meno tasse, meno spese militari e un livello di vita un po' migliore. « *Mio generale* — concluse il ministro — *la gente vuole meno grandezza nazionale e più felicità personale* ». De Gaulle s'inalberò. Disse: « *La felicità... che cosa è la felicità? La felicità non esiste* ». De Gaulle si considerava allora l'unico, insostituibile interprete della volontà nazionale francese. Incautamente aveva dimenticato le parole dette mezzo secolo prima da un altro grande francese, Clemenceau, « le tigre », il Capo del governo che aveva condotto la Francia a prendersi la rivincita sulla Germania nella prima guerra mondiale. A chi lo esaltava, Clemenceau aveva detto: « *Signori, vi prego... I cimiteri sono pieni di persone che credevano di essere insostituibili* ».

Ordine e prosperità

Pompidou ha ora rovesciato in quasi tutti i campi la politica di De Gaulle. La più evidente aspirazione consiste nel dare ai francesi un benessere materiale via via crescente. E ci riesce. In nessun periodo della sua storia la Francia ha avuto una ricchezza uguale a quella d'oggi. Con Pompidou e con la sua compagnia di tecnocrati capeggiati dal ministro delle Finanze Giscard d'Estaing, l'economia francese da un anno in qua ha preso un grande slancio. Non starò qui a tediarvi con le statistiche. Basterà dire che tra le nazioni più ricche del mondo la Francia si colloca oggi allo stesso livello della Germania, dopo avere superato nettamente la Gran Bretagna, e che un francese guadagna in media una volta e mezzo quel che guadagna un italiano.

E' un grande successo per Pompidou. « *La ricreazione è finita, tornate in classe* », aveva ammonito con durezza De Gaulle alla fine del 1968, dopo aver ripreso in mano la situazione turbata dai moti di maggio. Tuttavia non era stato ascoltato. Viceversa Pompidou, di lì a poco, nel presentarsi candidato al referendum presidenziale come successore di De Gaulle, ebbe l'accortezza di darsi un'immagine bonaria e condusse la campagna elettorale con un solo motivo propagandistico: « *Francesi, volete passare tranquillamente i vostri weekend? Allora votate per Pompidou* ».

Pompidou è stato di parola. La Francia ha ritrovato ordine e prosperità. A vista d'occhio si allunga il numero dei francesi che trascorrono il fine settimana fuori di casa e anche di coloro che escono mettiamo da Parigi il venerdì sera e vi ritornano nella tarda mattinata del lunedì. I salari aumentano più del costo della vita, la gente risparmia e si fa « la barca », che non di rado è un panfilo di lusso, oppure si fa costruire « la seconda casa », quella per il weekend e le vacanze estive. Ciò non toglie che le « bidonvilles » siano sempre lì, alla periferia delle grandi città — famosa per i tanti aspetti disumani è quella di Nanterre a due passi da Parigi — e che anzi si estendano sempre più. Però sono abitate soprattutto da lavoratori immigrati, specialmente nordafricani. Dunque si tratta di una minoranza, e ciò non è un motivo di cruccio per la nazione.

Il maggio 1968

A questo punto si pone una domanda: questa Francia così prospera e ben ordinata è felice? Io penso che sia impossibile rispondere con un semplice sì o no. Eterna e mai risolta è l'antinomia tra ordine e libertà. O c'è l'uno o c'è l'altra. Insieme, non riescono mai a convivere a lungo. Vi ricordate l'apologo di La Fontaine? Un lupo va a trovare un cane e si congratula con lui nel vederlo così ben pasciuto. E il cane gli fa presente che anche lui, il lupo, potrebbe fare una vita senza pensieri se solo si decidesse ad abbandonare il bosco; avrebbe cibo e alloggio assicurato tutto l'anno. Il lupo si lascia convincere. Però d'un tratto si accorge che il cane è spelacchiato sul collo. « *Come mai?* » « *E' per via del collare col quale mi tengono legato alla catena* ». « *Addio, fratello mio. Me ne torno nel bosco a patire fame e freddo. Magro, ma libero* ».

Forse aveva ragione il vecchio De Gaulle: la felicità non esiste. Noi italiani stiamo sempre a mangiarci il fegato per i molti disordini provocati dalla libertà. Ma forse un giorno anche i francesi faranno lo stesso per via del collare imposto dal regime presidenziale. C'è un precedente ben noto: quel che avvenne nel maggio di due anni fa.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Lettera firmata - Firenze

« *Mi rendo ben conto della sua rabbia di sfasciare tutto quanto il mondo di adesso e costruirne uno nuovo, bello, sano, un mondo di uomini veramente liberi e uguali, senza sfruttati e senza sfruttatori. Però mi consenta una domanda: nell'intervallo tra lo sfasciamento del vecchio e la costruzione del nuovo, sotto quale tetto potremo rifugiarci e da quale magazzino potremo prelevare il cibo per nutrirci e sopravvivere?* ».

Luigi D. R. - Napoli

« *Sì, mi sono noti gli scandali che lei mi segnala. Però, mi creda, la speculazione edilizia non è un male tipicamente napoletano o italiano o solo dei nostri tempi. Fu uno dei più grandi urbanisti del secolo scorso, il barone Haussmann, a dare al centro di Parigi l'assetto che conserva tuttora, facendo demolire migliaia di edifici e aprendo i grandi boulevards. Orbene, mi racconta che sua moglie con un'ingenuità maliziosa, tutta femminea e parigina, facesse ridere i salotti della città dicendo: "Io non so com'è, ma tutte le volte che mio marito acquista terreni o vecchie case con poco denaro, lì finisce sempre col passarvi un grande boulevard". Lei obietterà che oggi l'Italia pullula di baroni e di baronetti Haussmann. E io le risponderò: Sì, purtroppo è così. E c'è di peggio: di tanto in tanto qualcuno viene colto con le mani nel sacco, ma da quel che io ricordo nessuno è stato mai castrato a restituire il maltolto.*

La guerriglia continua, si inasprisce in alcuni quartieri

A Reggio ancora fuoco e violenze

La città è sempre paralizzata, lo sciopero dura da sei giorni - Sulle barricate anche ragazzini, anziani, donne - Verso le 11 del mattino entrano in azione le squadre della guerriglia urbana, ci sono giovani specializzati nel fabbricare « bottiglie molotov » - Ieri si sono ripetuti gli scontri in piazza del Duomo con un nutrito lancio di sassi e di candelotti lacrimogeni: ferito un giornalista francese - I dimostranti incendiano vecchie auto e le lanciano nella strada in discesa contro gli agenti - Arrivano forti contingenti di polizia - Dalle 22 di ieri bruciano gli uffici del compartimento ferroviario

(Dal nostro inviato speciale)

Reggio Calabria, 19 sett.

La città è sempre paralizzata. La vita, da quando è stato proclamato lo sciopero ad oltranza, cioè ormai da sei giorni, si svolge secondo uno schema assurdo: tra le 8 e le 10 del mattino qualche negozio di generi alimentari e qualche bar aprono le saracinesche a metà e la gente entra quasi furtivamente a fare la spesa o a prendere un caffè. Poi tutto si chiude, persino le edicole dei giornali, e verso le 11 entrano in azione le squadre della guerriglia urbana. Si accendono tafferugli in varie parti della città e durano fin verso l'una. Segue la pausa pomeridiana e si ricomincia dalle 15 fino a sera inoltrata.

Le ore della notte servono per preparare il materiale per la battaglia del giorno seguente: molto attivi sono i giovani di alcune borgate periferiche specializzatisi nella fabbricazione di bottiglie incendiarie e nel reperimento di vecchie auto in demolizione da trascinare poi nelle strade per costruire barricate. Tutte le macchine che avete visto in fiamme nelle fotografie erano carcasse ormai inservibili. Non è stata toccata finora un'auto nuova.

Me lo faceva osservare oggi un reggino: « Mi dica quale altra città in una situazione analoga alla nostra saprebbe comportarsi come noi. Non ci sono stati nemmeno furti nei negozi. Lo dica che non siamo teppisti ».

Nel conto i guerriglieri non mettono i tre negozi di armi completamente svuotati ed i gravissimi danni arrecati ad edifici pubblici, oltre ai caos creato nelle strade e le distruzioni della segnaletica e della illuminazione pubblica. Quando si tireranno le somme si costaterà che « le giornate di rabbia » di Reggio sono costate parecchi miliardi. A sostenere gli scontri con la polizia ed i carabinieri sono specialmente i giovani, compresi certi ragazzini che frequentano ancora la scuola elementare. Sulle barricate ci vanno anche gli uomini di mezza età, ma solo nei momenti di crisi più acuta. A volte può capitare di vedere anche delle donne.

Veramente sembra che tutta la città sia unanime nella protesta e nel desiderio di violenza. I partiti danno l'impressione di aver perso completamente il controllo, mentre i membri del comitato d'azione ostentano sicurezza e nel salone dell'albergo che ospita i rappresentanti della stampa italiana e straniera, polemizzano con i giornalisti accusandoli di non essere obiettivi, forniscono notizie sull'andamento della guerriglia cittadina, lasciano trapelare indiscrezioni sulle cose che accadranno tra qualche ora o il giorno dopo. Si offrono anche di accompagnare gli inviati nei punti dove « si prevedono gli scontri con la polizia ».

Dicono semplicemente a mezza voce: « Se vuole venire con me andiamo sul luogo dove sta per cominciare la battaglia ». *Non si sbagliano quasi mai. Stamattina per esempio una delle indicazioni riguardava il porto. Puntualmente alle 11 è uscita dal porto un'enorme escavatrice che si è messa a manovrare, guidata da mani espertissime, per demolire una parte della massicciata stradale del sottopassaggio. Contemporaneamente gruppi di giovani ad un angolo di strada preparavano decine di bottiglie incendiarie. Altri trascinavano sul ponte Annunziata una vecchia 500 « giardiniera » e tronchi d'albero incendiando poi il tutto. Accorrevano un centinaio di agenti e cominciava lo scontro.*

I giovani potevano essere una cinquantina: ai sassi e alle bottiglie incendiarie gli agenti rispondevano con un nutritissimo lancio di candelotti lacrimogeni. Alla stessa ora, cioè circa verso le 11, sono cominciati gli scontri pure in piazza del Duomo; 200-300 giovani contro polizia e carabinieri. Anche qui lancio di sassi e di bottiglie incendiarie ai quali le forze dell'ordine replicavano con candelotti lacrimogeni. Un giornalista della radio televisione francese, Raymond Girard, è stato colpito al collo del piede da un candelotto ed ha dovuto ricorrere alle cure di un medico per tamponare la ferita che sanguinava parecchio.

Un'ora prima, nel duomo che si affaccia sulla piazza, il vescovo mons. Ferro durante la funzione aveva pregato per i morti e i feriti, lanciando quindi un appello alla Regione pur auspicando « l'accoglimento delle giuste aspettative della città ».

Gli scontri sono proseguiti nel pomeriggio in varie parti. Il più grave è cominciato alle 14 davanti alle scuole Carducci e Vittorino da Feltre, dove sono accasermati reparti di carabinieri. Un centinaio di giovani si sono avvicinati lanciando poi in discesa, contro la facciata dell'edificio, due vecchie auto incendiate. Sulla prima le fiamme si sono spente e la seconda non ha raggiunto l'obiettivo che era di appiccare il fuoco ad alcune camionette militari. Gli scontri davanti alle due scuole sono durati alcune ore, in una nube di gas lacrimogeno.

Guerriglia pomeridiana anche in piazza del Duomo. In Questura si afferma che sono stati sparati dai dimostranti colpi di pistola al porto e davanti alle scuole. Nella notte di ieri polizia e carabinieri hanno rimosso parecchie barricate, ma in giornata sono state ricostruite. Si ha tuttavia l'impressione che oggi si circoli con meno difficoltà di ieri. Anche l'atmosfera sembra meno elettrica, pur conservando una carica esplosiva preoccupante.

Di primissimo mattino è sbarcato un forte contingente di carabinieri provenienti da Messina. C'è chi afferma di aver contato 110 automezzi premiti di uomini oltre a due autocarri di bombe lacrimogene. Certo è che polizia e carabinieri crescono di giorno in giorno e stanno premendo con sempre maggiore energia sui focolai dei dimostranti. Riportare un minimo di ordine in città è essenziale, però è chiaro che il problema di Reggio va risolto sul terreno sociale ed economico. E' la strada indicata dal presidente del consiglio on. Colombo, nell'appello rivolto ieri tramite il prefetto.

Il sindaco Battaglia stamattina ha convocato i giornalisti per annunciare una querela contro quanti hanno scritto o diffuso, attraverso i giornali, la radio e la televisione, che egli non intendeva rivolgere un appello alla cittadinanza per un ritorno alla normalità.

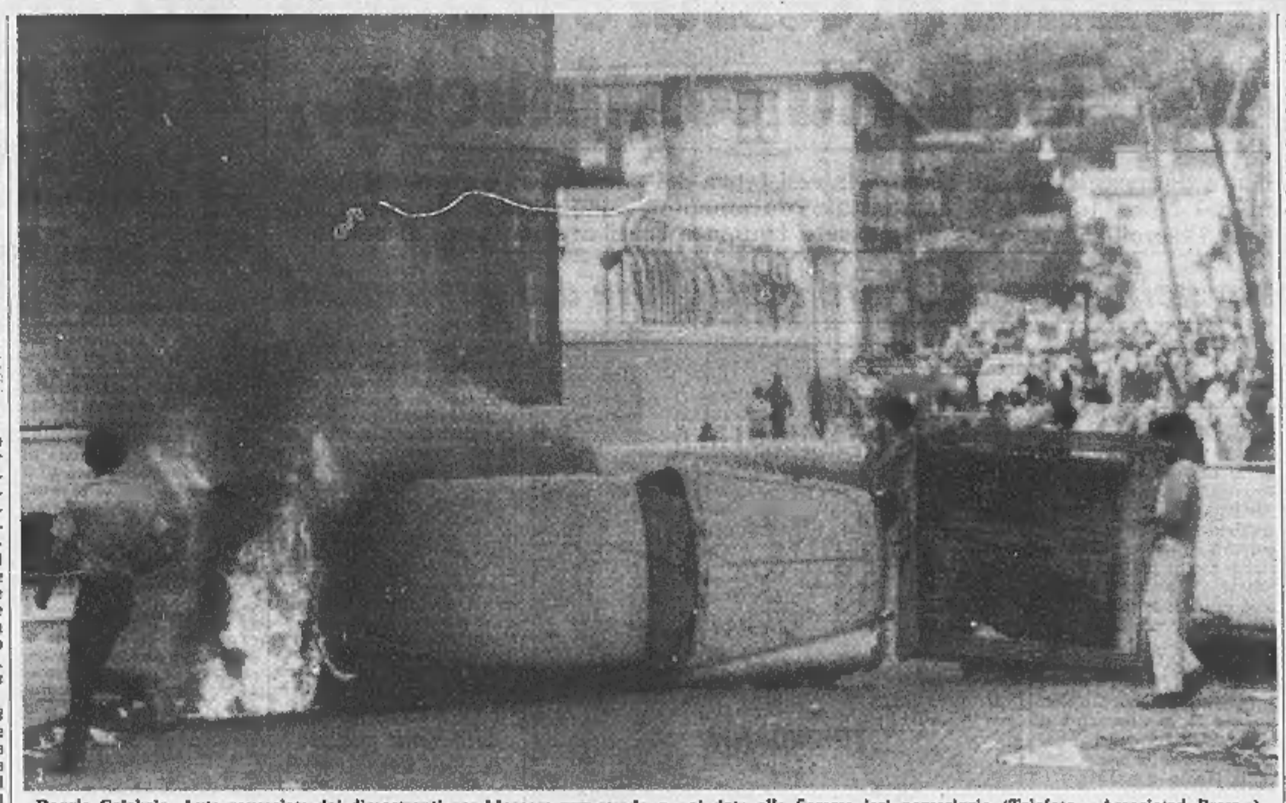
Oggi si è svolto lo sciopero dei ferrovieri del compartimento di Reggio, promosso da Cisl e Uil. I treni provenienti da Napoli sono stati bloccati ad Agropoli; quelli in arrivo dalla Sicilia si sono fermati a San Giovanni e quelli che giungevano da Bari e Taranto hanno fatto sosta a Metaponto.

Il servizio è ripreso questa sera alle 21. Allo sciopero hanno aderito anche la grande maggioranza dei ferrovieri iscritti alla Cgil.

Sono stati resi noti questa sera i risultati delle autopsie eseguite sui due morti negli incidenti di giovedì. Angelo Campanella, operaio dell'Azienda municipale dei trasporti, è deceduto per spappolamento della colonna cervicale provocato da un proiettile e la magistratura ha aperto un'inchiesta per omicidio. Il Campanella, è noto, venne colpito da uomini in divisa durante uno scontro. Il brigadiere di P. S. Vincenzo Curigliano è deceduto per collasso cardiaco, ma nell'autopsia si afferma che la rottura di undici costole, dalla seconda alla nona a destra e la terza, quarta e settima sulla sinistra, hanno provocato una compressione che ha concorso a determinare la morte. Come si è fratturato le costole? Curigliano morì durante un assalto dei dimostranti alla Questura. I dimostranti per l'occasione lanciarono anche bombe a mano e saponette esplosive. Non vi fu però contatto con gli agenti, che rimasero sempre a una certa distanza.

Dalle 22 di stasera stanno bruciando gli uffici del Compartimento ferroviario di Reggio. Anche un altro incendio minore si è sviluppato in città.

Sergio Devecchi



Reggio Calabria. Auto rovesciate dai dimostranti per bloccare una strada e poi date alle fiamme ieri pomeriggio (Telefoto « Associated Press »)

Il ministro alla Commissione della Camera

Restivo: "Colpiremo la teppaglia ma anche altre colpevoli inerzie,,

Afferma che dal 5 luglio al 17 settembre a Reggio si sono avuti 19 scioperi generali, 12 attentati, 50 blocchi stradali e ferroviari - Circa 300 fermati, 82 persone in carcere - La guerra per il capoluogo è costata 3 morti; 191 agenti e 37 civili feriti - Nell'ampio dibattito sono intervenuti esponenti di tutti i partiti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Il ministro Restivo, parlando stamane alla Commissione Interno della Camera sui tragici fatti di Reggio Calabria, ha detto che è dovere del governo « rispettare e far rispettare l'ordine democratico » e che saranno perciò perseguiti, in base alla legge, coloro che si sono fatti promotori di rivolta o hanno istigato ad azioni delittuose.

« Non avremo comprensione per alcuno. Sappiamo bene — ha dichiarato il ministro dell'Interno — che ci sono state azioni aggressive organizzate e dirette da elementi che non possono che qualificarsi come teppaglia. Ma ci sono stati anche atteggiamenti eversivi o colpevoli inerzie da parte di altri. Anche nei confronti di costoro faremo tutto il nostro dovere ».

La relazione di Restivo, cui è seguito un dibattito nel quale sono intervenuti esponenti di tutti i gruppi politici, era cominciata con un quadro degli avvenimenti che si sono susseguiti a Reggio Calabria dal 5 luglio scorso fino agli episodi dell'altro ieri.

A proposito dell'episodio in cui fu ucciso Angelo Campanella, dipendente dell'Azienda municipale autobus, Restivo ha dichiarato testualmente: « *Secondo testimoni oculari risulterebbe che tre o quattro appartenenti alle forze dell'ordine, distaccatisi dai reparti, erano stati assaliti da un gruppo di dimostranti con pietre e bottiglie incendiarie, scagliate anche dalle terrazze: un militare, sul punto di venire sopraffatto, avrebbe esploso due o tre colpi di arma lunga* ». I proiettili raggiunsero, oltre ad Angelo Campanella, colpito al collo, altre due persone rimaste ferite al torace.

Dopo aver ricordato che sul luttuoso fatto sono in corso inchieste da parte dell'autorità giudiziaria e del vicecapo della polizia, dott. Lorenzo Calabrese, il ministro ha detto che la notizia della morte del Campanella e l'arresto dei due capi del « Comitato d'azione », determinarono un ulteriore aggravamento della situazione. Furono saccheggiate tre armerie mentre gruppi di dimostranti attaccarono in forze la questura con colpi d'arma da fuoco (fucili a lupara, pistole e bombe a mano) esplosi anche da bordo di macchine che transitavano.

« *La polizia*, ha detto Restivo, *si limitò a lanciare lacrimogeni per contenere l'urto* ». Fu in queste circostanze che il brigadiere Vincenzo Corigliano, di 53 anni, veniva colto da un fatale collasso.

Restivo ha detto che nel corso dei disordini avvenuti tra il 5 luglio e il 17 settembre, sono stati contati 19 scioperi generali, 25 cortei e comizi, 12 attentati dinamitardi, 33 blocchi stradali, 14 blocchi ferroviari, due blocchi portuali, un blocco dell'aeroporto, una interruzione delle comunicazioni radio-televisive, 22 scontri tra dimostranti e forze di polizia, sei assalti alla prefettura, quattro assalti alla questura. Duecentottantadue persone sono state fermate e 426 denunciate in stato di arresto o a piede libero. In data odierna sono tuttora in stato di arresto 82 persone, per i fatti avvenuti dal 9 settembre a ieri.

Tra le forze di polizia (Pubblica Sicurezza e Carabinieri) si contano 191 feriti tra funzionari, ufficiali, sottufficiali, guardie e militari; i civili feriti sono 37; anche tre vigili urbani sono rimasti feriti. Ciò oltre ai tre morti: il brigadiere Corigliano, l'operaio Campanella e il ferroviere Bruno Labate.

Nel dibattito è intervenuto per primo il comunista Ingrao il quale, esprimendo la insoddisfazione del suo gruppo, ha lamentato l'assenza, nella relazione del ministro, di un'analisi politica dei fatti e di un'indicazione delle scelte politiche che il governo intende attuare. Ha sostenuto che la responsabilità di quanto sta accadendo investe non solo gruppi di estrema destra ma anche gli esponenti della dc e della socialdemocrazia.

Insoddisfatto si è detto pure il socialproletario Minasi il quale ha attribuito la responsabilità degli avvenimenti « *all'equivoco atteggiamento della dc* ». Un giudizio negativo alle dichiarazioni dell'on. Restivo è stato dato inoltre dal liberale Capua per il quale a Reggio « *tutto un popolo è insorto* » perché « *pochi gruppi non avrebbero potuto far tanto senza il seguito della popolazione* ». Dopo il missino Tripodi, anch'egli critico nei confronti del governo, il socialista Fortuna ha proposto che una delegazione della Commissione Interno della Camera si rechi a Reggio Calabria per meglio esaminare la situazione.

Per il repubblicano Terrana la classe politica reggina deve avere il coraggio di superare le questioni campanilistiche per favorire un processo unitario a livello regionale. Il democristiano Mattarelli ha infine sollecitato uno sforzo comune di tutte le forze politiche perché, attraverso rapide trattative, la pace possa tornare in Calabria.

Gianfranco Franci

Ha ricevuto una delegazione della Regione

Colombo ha confermato l'impegno del governo a favore della Calabria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Nella pausa degli incontri con i sindacati sulle riforme il governo è impegnato a fronteggiare la situazione a Reggio Calabria per quanto riguarda l'ordine pubblico e tracciare il più vasto complesso di iniziative che dovrebbe porre il problema complessivo della Regione calabra sul terreno dello sviluppo economico, sociale e civile, spostandolo dalla crisi municipalistica scelta dalle destre.

Il Presidente del Consiglio ha oggi ricevuto il presidente dell'Assemblea regionale calabrese Mario Casalinuovo e i capi dei gruppi consiliari regionali dei quattro partiti di Centro Sinistra (non c'è ancora la Giunta regionale). Erano presenti i membri del governo eletti in Calabria.

La discussione ha investito tutti i temi della vita regionale « *nel cui ambito le vicende di Reggio costituiscono un elemento significativo* — dice un comunicato — *della esigenza di sviluppo e di progresso economico, sociale, civile* ». Gli esponenti calabresi hanno condannato gli episodi di violenza di Reggio e hanno chiesto al Governo di « *prendere al più presto le idonee iniziative per tranquillizzare le popolazioni, traducendo in termini concreti gli impegni su cui si discute da tempo* ».

Colombo ha confermato l'impegno per la soluzione dei problemi prospettati affermando che « *le tre province devono poter partecipare equamente al processo di sviluppo, che va certamente accelerato con una serie di adeguate iniziative nei settori degli investimenti pubblici e privati, i cui programmi sono in fase di avanzata elaborazione e saranno realizzati con carattere di priorità* ». I quattro partiti di Centro Sinistra, attraverso i loro giornali, continuano a scambiarsi accuse per il deterioramento della situazione calabrese. Il psu attacca i socialisti e dirige i suoi strali direttamente sul segretario Giacomo Mancini. Il psi attacca dc e psu accusandoli di essersi accodati all'estrema destra fascista nella faida municipalistica. L'opposizione di sinistra (pci e psiup) e i liberali incolpano il governo e i partiti di maggioranza.

Il governo, in questa situazione, si sforza in primo luogo di mettere sotto controllo e di riportare l'ordine a Reggio. Nello stesso tempo svolge opera in molteplici direzioni verso gli esponenti politici calabresi. **f. d. l.**

Il « pacchetto » per la Calabria

(Dalla redazione romana)

Roma, 19 settembre.

Il « pacchetto » di provvedimenti economici allo studio del governo per affrontare i problemi della depressione economica della Calabria prevede fondamentalmente:

l'insediamento in Calabria del quinto centro siderurgico, impianto di base capace di sollecitare lo sviluppo di altre iniziative industriali;

un grosso impianto dell'Eni associato a gruppi privati nel settore dell'alluminio;

un'industria privata, di vaste dimensioni, per la produzione di elettrodomestici;

la grande centrale termoelettrica dell'Enel, che dovrebbe sorgere nella Piana di Sibari:

Organizzazione scolastica

Istituti

MINERVA
Via Giolitti 33 - Telef. 82.503 - 872.347
10123 TORINO

LEONARDO da VINCI
V. Meucci 1 (ang. p. Solferino 14/A)
Tel. 511.008 546.636 10121 TORINO

RECUPERO ANNI

preparazione agli esami di IDONEITA' (promozione) a tutte le classi e di DIPLOMA

presso l'Istituto MINERVA funzionano esclusivamente corsi di:

scuola media

istituto tecnico commerciale

ragionieri

assistenza universitaria per gli allievi della facoltà di

economia e commercio

presso l'Istituto LEONARDO DA VINCI funzionano esclusivamente corsi di:

istituto tecnico per

geometri

istituto tecnico industriale

periti industriali

nelle specializzazioni:

per la meccanica
per l'elettronica
per l'elettronica industriale

sezioni

Diurne - Preserali - Serali

La collaborazione tra gli istituti MINERVA e LEONARDO DA VINCI è sorta allo scopo di creare in Torino un'organizzazione scolastica di primissimo ordine atta a rispondere adeguatamente alle esigenze della scuola moderna ed ai nuovi criteri di impostazione didattica. L'attività si svolge decentrata nelle due sedi per garantire la massima selezione dei corsi e specializzazione degli indirizzi

CONVITTO — SEMICONVITTO

RECUPERO ANNI
di Istituto tecnico industriale

Corsi DIURNI - FRE e SERALI di preparazione all'esame di IDONEITA' (promozione) alle classi:

3ª (1° e 2° anno) comune a tutte le specializzazioni
4ª (2° e 3° anno) - 5ª (3° e 4° anno) - DIPLOMA (4° e 5° anno)

spec.: per la meccanica per l'elettrotecnica per l'elettronica industriale

Corsi accelerati per giovani in possesso di qualifiche professionali
(ist. prof. - centri di add. prof. - INAPLI - scuole tecniche e aziendali - ecc.)

L'Istituto LEONARDO DA VINCI è, in Torino, l'UNICA scuola che, disponendo di una vasta esperienza e di una efficiente organizzazione in campo tecnico industriale, svolga con successo e da molti anni corsi di preparazione per il conseguimento del diploma di

Perito Industriale

Laboratori attrezzati per le esperienze tecnico-scientifiche e per le esercitazioni pratiche

Istituto tecnico Leonardo da Vinci
Via Meucci 1 (ang. p. Solferino) Tel. 511.008 546.636 TORINO 10121
CONVITTO — SEMICONVITTO

CENT'ANNI FA LA BRECCIA DI PORTA PIA

La fine del papa re

Nasceva una nazione, cadeva un equivoco secolare

«L'occupazione militare di Roma nel 1870 diede all'Italia la sua capitale, e pose il suggello alla sua indipendenza e alla sua unità. Essa è stata la naturale conseguenza della forza irresistibile della pubblica opinione, il logico risultato della storia e della civiltà, nonché il risultato della sagace politica dell'Italia stessa, che predispose le cose in tempo superando gli ostacoli che tuttora si frapponevano e prevenendo quegli altri che potevano sorgere, e non lasciò sfuggire le propizie occasioni. Giova però ripeterlo, il frutto era maturo, non vi era che da coglierlo, e fu colto senza grave contrasto. Gli stessi eventi estranei all'Italia (la guerra franco-tedesca soprattutto) ci aiutarono a spalancare le porte di Roma... Questa spedizione fu l'ultimo atto del gran dramma che, maturato nei secoli, più particolarmente si svolse dal 1848».

Queste parole si leggono nell'inizio della prefazione premessa da Raffaele Cadorna al suo libro *La liberazione di Roma nell'anno 1870*. Non molti quanti storici e politici di mestiere sarebbero stati capaci di esprimere con altrettanta sagacia la «*fatalità*» di Roma capitale d'Italia e di tutto il processo del Risorgimento. Da notare in particolare la concezione di un processo storico svoltosi coerentemente dal 1848 fino alla Breccia di Porta Pia, mentre molti dei contemporanei, e taluni anche fra i posteri, hanno voluto vedere una brusca svolta, e addirittura una contraddizione, fra il periodo 1847-48 («neoguelfo») e l'altro iniziatosi nel 1859 e terminato appunto con la «*Breccia*» (periodo unitario, che potremmo anche chiamare «ghibellino»).

Quello che Cadorna probabilmente non vide e non si può pretendere vedesse, lui militare e non storico, è che la caduta del Potere temporale rappresentò il fallimento finale di un istituto che aveva portato in sé fin dalla nascita un equivoco — o anzi, più equivoci insieme — e una intima inconsistenza, e si era trovato in contrasto con lo svolgimento etico-politico della nazione italiana. La «donazione» di Pipino al pontefice romano in omaggio a San Pietro (così qualificò e giustificò il primo dei re di Francia della seconda stirpe il suo atto di fronte all'imperatore romano di Oriente, reclamante invano i territori tolti al re longobardo) fu il punto di partenza di una intrusione, o meglio di una serie di intrusioni straniere in Italia: serie che ebbe termine definitivo, per l'appunto, con la fine della occupazione francese di Roma a cui seguì immediatamente la Breccia.

Il potere politico

Alla intrusione franca si aggiunse — quasi subito — la contraddizione irrimediabile del rapporto tra il papato e il nuovo impero d'Occidente, per cui l'imperatore prima franco, poi germanico (ma in verità anche Carlomagno era un germano), era alto sovrano di Roma, e quindi del papa re, e al tempo stesso riceveva dalle mani di questo la corona imperiale. Equivoco ben rispondente alla mescolanza incongrua nel pontefice di un supremo potere religioso e di un possesso politico accanto agli altri già esistenti in Italia. E non basta ancora: il sovrano di Roma era contestato come tale proprio dai Romani, nobiltà e popolo; e il popolo reclamò talora per sé (in verità, senza successo) anche il diritto di concedere la corona imperiale. Nei secoli dei Comuni e delle Signorie furono forse più i giorni passati, quasi esuli, dai pontefici fuori di Roma di quelli in cui risiedettero e governarono in Roma (specialmente se nei primi si comprendono, come è giusto, gli anni di Avignone, della «*cattività di Babilonia*»).

Non prima del secolo XV il principato papale poté assumere veramente aspetto e consistenza di Stato, analogo agli altri Stati italiani. Né questo segnò l'inizio di un'era di potenza e di primato politico, nonostante la ricca cornice di arti e di lettere nell'età rinascimentale e in quella successiva barocca. Una funzione nazionale primaria avrebbe potuto assumere il papato temporale: quella di tutore e promotore dell'indipendenza italiana. Ma esso si condusse in senso opposto, almeno in due momenti capitali: all'inizio dell'impero del Barbarossa, e alla morte di Federico II, quando soffocò deliberatamente la possibilità concreta di una monarchia italiana chiamando contro Manfredi Carlo d'Angiò.

L'arma spirituale

Più tardi, a cominciare dalla spedizione di Carlo VIII, i pontefici parteciparono a tentativi di reazione contro la dominazione straniera; ma senza riuscire (anzi senza proporselo) ad avere una parte direttiva e propulsiva. Non possiamo certo considerare come tale il famoso grido «*fuori i barbari*» di Giulio II; grido la cui vanità fu individuata con franca parola dal cattolicissimo Cesare Balbo nel suo *Sommario della storia d'Italia*. Meschina, e pressoché inesistente — siamo, io credo, tutti d'accordo in questo giudizio storico — fu la politica italiana dei nostri principi nel periodo detto, per l'appunto, delle dominazioni straniere; ma non si potrebbe indicare un tentativo serio, da parte dello Stato della Chiesa, per superarla.

Vizio capitale, essenziale, dello Stato della Chiesa rimane pur sempre la confusione di politica e religione: e si associa intimamente ad esso la constatazione della inettitudine dell'alto clero (governante pressoché esclusivo fino all'ultimo) nel compito statale: constatazione espressa sarcasticamente nel motto «*governo dei preti*». Il peggio fu che i pontefici, mentre vollero esercitare tutti i diritti e i poteri dei sovrani laici sul loro territorio, adoperarono all'occorrenza, senza un minimum di esitazione, per tutelare il loro dominio temporale, gli strumenti religiosi, principali la scomunica e l'interdetto, accompagnati eventualmente dalla confisca dei beni nemici. Credo di essere stato io il primo a mettere in rilievo l'avversione e la condanna esplicite, e quasi passionali, espresse dal pio sacerdote Ludovico Muratori per tali procedimenti. Basti ricordare quel passo degli *Annali d'Italia*, anno 1309, in cui si condanna «*la più terribile ed ingiusta bolla* (di Clemente V) *che si sia mai udita*» contro i Veneziani occupanti Ferrara. «*Oltre alle scomuniche e agli interdetti, dichiarò infami tutti i Veneziani, e incapaci i loro figliuoli fino alla quarta generazione di alcuna dignità ecclesiastica e secolare, confiscati in ogni parte del Mondo tutti i loro beni, data facoltà a ciascheduno di fare schiavo qualunque veneziano, che lor capitasse alle mani nell'universa terra*».

Tuttavia, ancora nell'«*epoca dei lumi*» il pensiero eticopolitico italiano non arrivò generalmente sino alla condanna formale del Potere temporale, ostandovi, anche in personalità primarie laiche, la considerazione che il papato era l'unica cosa che rimaneva della passata grandezza italiana. E la reazione contro il dispotismo napoleonico, seguita dalle riforme del cardinal Consalvi, poté rinverdire in qualche misura il prestigio del Potere temporale. Ma fu un breve momento: bastò la modesta e quasi effimera rivoluzione dell'Italia centrale nel 1831 a mostrare che il Potere temporale si reggeva ormai solo per l'aiuto straniero, e più specificamente austriaco: mentre i sonetti del Belli ci mostrano a quale stato di avvilimento fosse ridotta la Roma papale.

Eppure, all'indomani della morte di Gregorio XVI si ebbe il mito di Pio IX: mito non solo italiano, ma europeo. Chi concorse potentemente alla formazione — occorre appena ricordarlo — fu il *Primato* di Gioberti, a cui tuttavia non accedettero tutti i patrioti italiani cattolici: testimone, ancora una volta, Cesare Balbo. Fatto sta che, almeno in Italia e anche in Francia, si guardò da molti il nuovo pontefice — personalmente ignaro del grande equivoco — come all'atteso redentore, che pure fu l'ultimo dei sovrani ad accedere — in modo e misura assai imperfetta — alla esplosione di costituzionalismo patriottico e moderato insieme.

Breve e meschina accessione veramente, seguita quasi subito dall'atto, che può chiamarsi suicidio, del pontefice come principe italiano. Con l'enciclica del 29 aprile 1848 Pio IX rifiutò di partecipare alla prima guerra di indipendenza contro l'Austria, dichiarando che il pontefice, padre di tutti i popoli cattolici, non poteva muovere guerra a uno di essi. Nella ristrettezza mentale, Pio IX non si accorse che con questo egli dimostrava la incapacità del pontefice a una sovranità temporale in Italia, dappoiché dichiarava di non essere in grado di adempiere la più alta delle funzioni di un principe italiano: quella di rivendicare anche colle armi l'indipendenza nazionale. Fu questo l'atto di morte morale del Potere temporale, suggellato dalla sua fuga meschina da Roma per rifugiarsi presso il sovrano più screditato nazionalmente e colà attendere che armi straniere lo riportassero a Roma, e rimanessero a sua tutela, contro la dignità e l'indipendenza d'Italia, e dello stesso papato. L'atto di morte suicida, col seguito coerente, precedette di una ventina d'anni la Breccia di Porta Pia.

Libertà di coscienza

Ma anche senza questo, l'eroica difesa della Repubblica Romana, a dieci anni dopo la rivoluzione nazionale estesasi dalla Toscana alla Romagna e all'Umbria, completarono anche materialmente il seppellimento del Potere temporale, che evidentemente non poteva rimanere in una Roma isolata e soggetta allo straniero: mentre il processo inarrestabile di unificazione che veniva a coronare istituzionalmente la coscienza dell'unità nazionale italiana, già palese al tempo di Dante e di Petrarca, sboccava necessariamente a Roma. Un politico geniale — indubbiamente il maggiore del secolo XIX — dette la formula definitiva: Roma capitale di una Italia risorta nel segno della libertà, e unica tutela possibile della libertà religiosa papale.

Non giova qui — e non ci sarebbe ormai neanche spazio — esporre come e perché l'evento, già pienamente maturo nel 1861, tardò a realizzarsi nove anni. Diremo soltanto, che il fattore principale del ritardo fu la «*cantonata*» presa da Napoleone III, suicida anche lui. Ma neanche questa, e tanto meno le proteste e le scomuniche pontificie, poterono definitivamente prevalere contro il fato d'Italia. Pio IX avrebbe potuto compiere il gesto, dopo un'ultima protesta, di aprire egli stesso le porte di Roma all'Italia; ma era spirito troppo meschino e al tempo stesso fanatico, per ciò. Ebbe almeno un resto di buon senso per non accettare l'idea — coltivata perfino nel Collegio cardinalizio — di porre l'intangibilità del Potere temporale fra gli argomenti del Concilio Vaticano primo: come pure si guardò da scomuniche personali, nominali, contro re Vittorio e i suoi ministri; e accettò di fatto la Legge delle guarentigie, pur respingendola formalmente. Con quella legge la Roma italiana assurse a elemento capitale della società moderna, credente nella libertà di religione e di coscienza.

La conciliazione del 1929 nulla aggiunse di sostanziale a ciò che era compiuto e consacrato: e portò qualche confusione con l'associazione imposta dal teocratizzante Pio XI con un concordato difettoso. La vera ratifica morale da parte del pontefice è venuta adesso, con la preghiera per il centenario della Breccia a favore della Chiesa e dell'Italia, implicante il riconoscimento dell'entrata italiana in Roma come evento storico irreversibile, e provvidenziale insieme tutto per la Chiesa stessa.

Luigi Salvatorelli

Così Roma non ancora italiana

Roma. Piazzale Esquilino intorno al 1870: l'antica capitale ci restituisce l'immagine d'una sonnolenta provincia

CELEBRAZIONI UFFICIALI E FESTE POPOLARI A ROMA

Oggi, solo Pasquino protesta

I divorzisti rifiutano la tregua - Bersaglieri, atleti e luminarie: poi, un aerostato salirà nel cielo con cinque venerandi trasvolatori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Il «treno delle bandiere» con 500 bersaglieri piemontesi, cappelli piumati e fanfare, è entrato stamane alla stazione Termini in una festa di tricolori; pochi minuti prima era giunto il treno da Milano, con altri gonfaloni e 600 bersaglieri con medaglie e nastrini; poi sono giunti i convogli dal Veneto, dalla Toscana, dalle regioni meridionali. Dovrebbero essere cinquantamila, è difficile verificare, ma sono in tutta la città, con una infinità di fanfare. Mentre il cannone del Gianicolo sparava per il mezzogiorno, gli operai ex bersaglieri della Val Trompia sono entrati a passo di corsa e suonando il loro inno nel cortile di Palazzo Chigi, a piazza Colonna. Dieci minuti di concerto, con il presidente del Consiglio Colombo ad ascoltarli stringendo poi a tutti la mano.

Alle sei e mezzo prima cerimonia: il Consiglio nazionale dei bersaglieri ha deposto una corona d'alloro davanti al monumento che ricorda i Caduti del 1870. Alla stessa ora in Campidoglio stessa giunte, ricevute dal sindaco, quattro pattuglie di ciclisti e podisti partite da Torino e da Bari. Stasera c'è festa nelle trattorie romane, da Trastevere a Piazza del Popolo, e i caffè di via Veneto hanno un pubblico nuovo. Ma non tutti i banchetti hanno la stessa spensieratezza: all'Eur, «cena laica» indetta dalla «Lega per il divorzio», prezzo lire 5 mila a sostegno del movimento, e preparazione della manifestazione «laica e protestataria» di domani sera a Piazza Navona. E sempre stasera sulla statua di Pasquino è comparsa la «pasquinata» su pergamena come ai tempi della Roma papale: ha tono anticlericale, ricorda le scomuniche dei papi e finisce auspicando il giorno in cui si festeggerà il divorzio.

Ancora il Concordato

I laici hanno fatto oggi un altro annuncio: il senatore Lelio Basso presenterà al Parlamento una proposta di legge diretta a sostituire gli articoli 7 e 8 della Costituzione per affermare, in luogo degli speciali rapporti con la Santa Sede e della privilegiata posizione riconosciuta alla religione cattolica, che «tutte le confessioni religiosa devono godere, dinanzi alla legge, di uguale libertà nell'esercizio del proprio ministero spirituale».

Sono puntate polemiche acutizzate dalla fase finale del dibattito parlamentare sul divorzio. Dopo il voto del 9 ottobre avranno forse scarso sviluppo. La grandissima maggioranza dei parlamentari di tutti i partiti italiani ritiene che l'articolo 7 (sui «Patti Lateranensi») e l'articolo 8 (sulla libertà religiosa) siano punti fermi, da non modificare, traguardi dello sviluppo storico-politico della Nazione.

E' questo il senso della lettera con cui il Presidente della Repubblica Saragat ha risposto al messaggio di felicitazioni e di auguri inviatogli da Papa Paolo VI. Da parte vaticana c'era stato nei giorni scorsi il preannuncio del messaggio: era venuto da Castel Gandolfo insieme alla notizia che il Papa avrebbe affrettato, rispetto agli altri anni, il suo ritorno in Vaticano per essere presente a Roma nel giorno di «Porta Pia».

Tutt'e due i messaggi contengono riferimenti alla Costituzione e al felice equilibrio instauratosi nei rapporti tra Stato e Chiesa, oltre che nella coscienza dei cittadini. Ma si notano accenti diversi: dell'art. 7 il Papa dice che «ha voluto, mediante particolare, solenne garanzia, assicurare la validità dei Patti Lateranensi»; Saragat dice invece, dello stesso articolo, che esso «fa espressa menzione dei Patti Lateranensi», e insiste in modo significativo sull'art. 8 che ribadisce «l'ovvio principio della libertà religiosa».

Due voci parallele

C'è, implicita, la questione aperta del significato dell'art. 7 sotto il profilo costituzionale: aperta nel senso che l'interpretazione del Vaticano, come della democrazia cristiana, è diversa da quella dei laici che, proprio facendo valere in Parlamento la loro diversa tesi, hanno potuto affermare la piena capacità del Parlamento italiano di decidere in materia di divorzio, anche per i matrimoni celebrati col rito concordatario.

Ma sono temi che in questo momento restano sullo sfondo delle celebrazioni. Domani, mentre lo Stato italiano ricorderà il centenario di Roma capitale, la basilica di San Pietro, come nelle grandi ricorrenze, sarà illuminata e il Papa parlerà dello storico avvenimento nel suo messaggio di mezzogiorno.

A quell'ora i parlamentari, i senatori, i membri del governo, della Corte Costituzionale, le alte cariche dello Stato, i rappresentanti dei Corpi militari, dei sindacati, dei Consigli regionali, dei Comuni, il corpo diplomatico saranno nella grande aula e nelle tribune di Montecitorio per ascoltare il messaggio alla nazione del Presidente della Repubblica Saragat.

Saragat giungerà a Montecitorio da Piazza Venezia, dopo aver deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Dal palazzo della Camera, dopo il messaggio, si formerà un lunghissimo corteo di automobili che percorrerà il Corso, via Nazionale, via XX Settembre, fino a Porta Pia. Qui il grande concentramento dei bersaglieri: il cardinale Dell'Acqua, vicario di Roma, celebrerà la Messa, poi sfileranno due reggimenti, uno di bersaglieri e uno di artiglieri, l'equipaggio del semovente Enrico Toti e i militari in congedo.

Altra celebrazione ufficiale alle 18: in Campidoglio, seduta straordinaria del Consiglio comunale di Roma alla presenza del Capo dello Stato e del presidente del Consiglio Colombo. Sarà scoperta una lapide commemorativa dei 100 anni di unione di Roma all'Italia. Poco dopo, a Porta Pia, arrivo di atleti di otto nazioni, partiti in gara dalla stele garibaldina di Mentana.

Alle 19, a Piazza di Siena, competizione dei bersaglieri con 40 fanfare: sarà, come dicono i romani, «un concertone», e alla fine le fanfare, precedendo una lunga fiaccolata, sfileranno da Villa Borghese, per via Veneto, fino a Piazza del Popolo e a Piazza Venezia.

I monumenti di Roma saranno tutti illuminati, dal Gianicolo all'Altare della Patria. Si leverà in cielo — ricordo dell'epoca — un aerostato con cinque coraggiosi: il pilota svizzero Fred Dolder, 75 anni, e quattro suoi veneranti compagni. Porteranno un giornale romano che uscirà domani come se fosse il 20 Settembre 1870: con le notizie dall'interno di Roma che sta per aprirsi ai bersaglieri, l'avvicinarsi delle colonne italiane, nei servizi degli inviati speciali.

Fausto De Luca

Un messaggio di Nixon al presidente Saragat

Roma, 19 settembre.

Il presidente degli Stati Uniti, Nixon, ha inviato a Giuseppe Saragat il seguente messaggio: «*Caro Presidente, a nome dei miei concittadini desidero farle giungere le più calorose felicitazioni in occasione di questa storica commemorazione del centenario di Roma capitale. Il popolo italiano può trarre motivo di profondo orgoglio dal progressi che esso ha compiuto in questi ultimi cento anni. Durante tale periodo l'Italia è emersa come grande nazione altamente rispettata nell'ambito della comunità internazionale, dando un valido contributo ai comuni obiettivi di pace mondiale e d'esaltazione della dignità umana*». (Ag. Italia)

Quel giorno visto da Torino

«La Stampa», che cent'anni fa si chiamava «Gazzetta Piemontese», così commentava «l'impresa di Roma».

Gli italiani sono entrati negli Stati Papali e non si fermeranno che alle porte di Roma. Il Papa si dovrà contentare del Vaticano e di un giardino e così avrà fine il potere temporale. Evidentemente nulla resiste al progresso moderno. Non solo il compiono cose che reputavamo impossibili, ma esse non ci paiono neppure portentose e le consideriamo come fatti che da lunga pezza erano inevitabili e dovrebbero essere già compiuti. Gli eventi sono come le montagne, di cui una appare sempre gigantesca verso dell'altra. Non altrimenti accade nei grandi fatti, che sono come i segnali dei tempi nella storia.

Pare che gli uomini non siano capaci di dividere la loro attenzione. La grande epopea umana procede obbedendo alla classiche regole delle tre unità. Un grande oggetto occupa ognora la scena del mondo e gli eventi minori possono tutt'al più sperare di essere rammentati come accessori. Il perché non senza sforzo noi divertiamo la mente dalla Mosa e dalla Senna per attendere a ciò che succede sul Tevere. Il potere temporale del Papa sta per cadere e la demolizione d'un edifizio che per molti secoli sfidò le tempeste è appena considerata come una piccola conseguenza di una catastrofe infinitamente maggiore.

Solo otto mesi sono Roma, come sede del Papa, attirò a sé gli occhi di tutta la cristianità. Il Concilio ecumenico sollevò un'infinità di passioni. Si trattava della soluzione di un problema a cui nessuno poteva essere indifferente: la vitalità della Chiesa romana. Ma quanto alle condizioni dello Stato romano niun'ombra di dubbio. Il Papato, come sovranità temporale, aveva cessato di esistere. La sola ragione che si adduceva per mantenere uno scettro sacerdotale era che fosse indispensabile per l'indipendenza del Papa. Non era vero che il potere spirituale non potesse esistere senza il temporale; ma era innegabile che il potere temporale non avesse oramai un'esistenza propria (...).

I sudditi del Papa non hanno più a fare che coi soldati del Papa. Possono insorgere, sperare nell'insurrezione, manifestare le loro opinioni al Governo italiano, dettare le condizioni dell'unione. Il Re e i suoi ministri possono far sì che si acclami Vittorio Emanuele o il Garibaldi. Il Governo italiano si portò con alquanta esitazione in questa faccenda, sempre dominato dallo spettro di Napoleone. Non aveva gran fiducia nei repubblicani francesi, nella giustizia dei reggitori francesi, di qualunque partito fossero. Qualche timore gli faceva pure concepire la Prussia. Aveva udito dal sig. Guizot che vi sono protestanti per cui il potere temporale del Papa è più sacro che non pei più ferventi cattolici. Temeva inoltre che non si formasse una lega di Stati cattolici, e non si fidava neppure del buon volere dell'Austria.

Tuttavia il progresso degli eventi fu più forte dei loro timori. La Santa Sede era posta in pericolo dai suoi difensori, non men che da' suoi oppositori. Accaddero lotte fra gli zuavi tedeschi e i francesi, diserzioni e ammutinamenti negli antiboini, defezioni negl'indigeni. Si meditavano insurrezioni a Roma, scoppiavano nelle provincie. Per salvezza del Papa gl'Italiani accorsero a deporlo e per avvertirlo delle intenzioni del Governo si mandò il conte San Martino, mentre il generale Cadorna si moveva alla testa dell'esercito. Non v'ha dubbio che il Papa dia ascolto alla ragione. Non ha più alternativa. In altre congiunture potrebbe appigliarsi al partito del martirio e dell'esilio; ma egli è vecchio e malaticcio, e vedrebbe volentieri gli anni di Pietro. Naturalmente protesterà, qual pontefice non fece altrimenti? ma finirà coll'accettare il Vaticano, e forse al ritorno dalla residenza estiva di Castelgandolfo, ove sta per cercare un temperante rifugio, avrà agio di studiare le mutate condizioni, acconciarsi ad esse, scrivere Re Vittorio Emanuele e implorare nuovamente dal cielo quelle benedizioni all'Italia con cui segnò l'esordio di ciò che gli uomini avevano salutato con esultanza come un illuminato e benefico pontificato.

GAZZETTA PIEMONTESE

ITALIA

La «Gazzetta piemontese» del 20 settembre 1870

LATERZA

F. FERRAROTTI ROMA DA CAPITALE A PERIFERIA nel primo centenario di Roma capitale, il rovescio della metropoli borghese nello squallore delle sue periferie: la denuncia, dettagliata ed esplicita, dei maggiori speculatori fondiari, e delle connivenze di vario tipo al nuovo «sacco» pp. 216, L. 2400

J. HABERMAS CONOSCENZA E INTERESSE trad. di G.E. Rusconi il progetto teorico di quello che, dopo la morte di Th. W. Adorno, è ritenuto il filosofo tedesco più avanzato pp. 294, L. 2800

R. DI LEO CRISI E SISTEMA SOVIETICO un libro sui nodi più complessi della Russia sovietica: il significato dello stalinismo, il ruolo dei sindacati, il dilagare della burocrazia pp. 352, L. 1500

H. VILLARI STORIA CONTEMPORANEA pp. 812, ill., L. 2900

C. GALLINI PROTESTA E INTEGRAZIONE SOCIALE NELLA ROMA ANTICA pp. 218, L. 2300

ARISTOTELE ORGANON a cura di G. Colli tre volumi, pp. 1084, con astuccio, L. 4400

F. DE SAUSSURE CORSO DI LINGUISTICA GENERALE a cura di T. De Mauro il libro che si trova alla base di tutte le ricerche e i dibattiti sui problemi della lingua. L'introduzione e le note di De Mauro, tradotte anche in francese a premessa dell'edizione originale, occupano all'incirca la metà del volume pp. 532, L. 1900

B. RUSSELL LINGUAGGIO E REALTÀ antologia a cura di M. Bonfantini, pp. 222, L. 1000

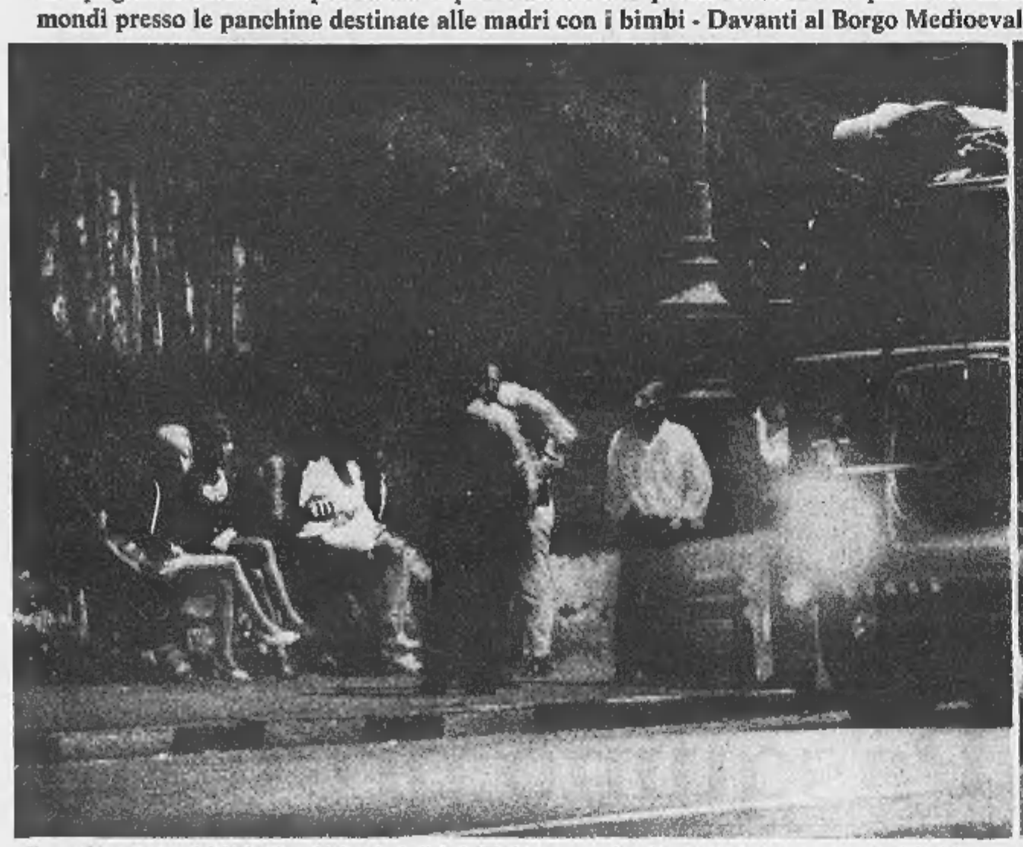
P. CHIARINI BRECHT LUKACS E IL REALISMO pp. 188 L. 1200

D. MACK SMITH STORIA DELLA SICILIA MEDIEVALE E MODERNA trad. di L. Biocca Marghieri terza edizione, pp. IV-790, ill., con astuccio, L. 7500

La città chiede che le sia restituito il più bel giardino d'Europa

Valentino, una zona proibita

Il cronista ha assistito a episodi incredibili - Un'area di 500 mila metri quadri è vietata alla gente per bene - Le «ninfe» del Po hanno trasformato in ripugnanti salotti la sponda tra il ponte Balbis e il ponte Isabella - Il parco diviso dal viale Virgilio - Covi di «voyeurs» tra i cespugli - Rifiuti immondi presso le panchine destinate alle madri con i bimbi - Davanti al Borgo Medioevale il ritrovo dei travestiti, l'ambiente più turpe che conosca Torino



Il mondo notturno del Valentino. Malgrado i divieti del Comune anche gli autocarri si spingono nei viali del parco. E' la prova che a una certa ora cessa ogni sorveglianza da parte dei vigili e della polizia

Vizio e perversione al Valentino. Quello che un tempo venne definito uno dei più bei parchi d'Europa, è diventato il rifugio degli anormali, dei travestiti, dei loro tristi amici. Il turpe mercato si svolge a qualunque ora del giorno lungo i viali fiancheggiati da alberi secolari, negli stretti e tortuosi sentieri che scendono verso il fiume. Cinquecentomila metri quadri di terreno, vietati alla gente per bene. In quest'area sono racchiusi il Palazzo del Valentino, sede della facoltà di Architettura, il Borgo Medioevale, l'orto botanico dell'Università, il palazzo di Torino esposizioni. Di giorno le madri si avventurano ancora con i figli, ma si fermano lungo i viali e nei prati vicino a corso Massimo d'Azeglio. Nessuna osa andare oltre viale Virgilio, linea di confine che è meglio non superare.

La visita si inizia alle 16. Le «ninfe» del Po, una trentina di donne, fra i 40 e 60 anni, sono già al lavoro in corso Galileo Galilei, nel tratto compreso fra ponte Balbis e ponte Isabella. Indossano minigabiti che vorrebbero essere provocanti, ma suscitano un senso di disagio. Ossigenate, truccate, sedute in maniera scomposta sul gradino del marciapiede. Auto passano, rallentano, tirano via. Arriva un uomo, a piedi. Si ferma, discute. Poi una donna lo segue verso i cespugli che costeggiano lungo la riva del Po. Lì, nel tratto che va dallo sbocco della grande fogna arcata del ponte, le «ninfe» hanno i loro salotti. Intorno sono evidenti i segni dell'uso a cui sono destinati.

Mi dicono che nel primo pomeriggio squadre di ragazzi, armati di roncole, preparano i posti. Sono terribili: il giorno dopo ritorno e li vedo in azione. Tagliano frasche, livellano il terreno. Quando mi scorgono, si allontanano minacciandomi. Sono gli stessi che nelle fredde serate d'inverno, riforniscono le donne di cassette di legno per accendere piccoli fuochi. La zona è ammorbata dal fetore, si cammina su rifiuti d'ogni genere.

Oltre ponte Isabella è il Valentino vero. Diviso in due da viale Virgilio. La parte verso il fiume è l'incontrastato dominio dei voyeurs. Fra i cespugli verso la sponda vedo sette uomini, accucciati. Pochi metri più in basso, seduti su una panchina di pietra due fidanzati si scambiano tenerezze. Non c'è nulla di osceno nei loro gesti, fanno pensare agli innamorati di Prevert. I voyeurs li osservano con occhi stralunati, abbandonandosi a gesti indescrivibili. Sono uomini anziani, forse a casa hanno moglie e figli. Un brusco movimento tradisce la mia presenza: i guardoni schizzano dai nascondigli, si allontanano di corsa.

A meno di duecento metri, sull'altro lato di viale Virgilio, mamdri con carrozzelle, bimbi che giocano nei prati. Passa un'autoradio dei vigili urbani. Tutto sembra tranquillo, sereno. Dal ponte levatoio del Borgo Medioevale arriva un gruppo di turisti. Forse sono tedeschi, si fermano accanto ad una panchina. Ma nessuno si siede, si limitano a lanciare l'un l'altro qualcosa per terra. Qualcuno si allontana indignato. Mi avvicino accanto alla panchina trovo un mucchietto di profilattici usati e carta igienica.

Nella rotonda nei pressi del monumento all'Artigliere un gruppo di giovani gioca ai dadi. Chi ha abbocato è un operaio a giudicare da com'è vestito. Porta una borsa sotto il braccio, la giacca sulle spalle. E' sudato, stringe in pugno delle banconote. Gli passano i dadi. Tira. Le banconote cambiano di proprietario. L'operaio dice qualcosa, gli altri alzano la voce, lo spingono. Si allontana a capo chino: in pochi minuti ha perso, forse, il guadagno di una settimana di lavoro.

Alle 21 in corso Virgilio compare un giovane. Sui vent'anni, calzoni attillati, camicia a fiori sperta sul petto glabro. Cammina ancheggiando, una borsetta fra le mani, le labbra dipinte. Lancia occhiate languide ai passanti. Un'ora più tardi la rossa davanti al Borgo Medioevale è piena di travestiti. Uomini in abiti femminili, parrucche, visi truccati come mascheroni. Minigonne scoprono ginocchi e cosce dalla inconfondibile linea mascolina. Abiti *nude-look*, vestiti che lasciano scoperta una larga fascia di pelle alla vita. Si formano le prime colonne d'auto. Arriva una 600 con quattro alpini. Uno scende, si avvicina ad un travestito. Lo mena gridare: «Ma è un uomo». I suoi amici urlano, il travestito si allontana ancheggiando.

Il carosello delle auto continua fino alle tre. Altri gruppi di travestiti passeggiano in corso Vittorio, nei pressi fra lungopò Cairoli e via della Rocca. Due balliano il can-can in mezzo al corso. Gli altri applaudono. Le auto vanno e vengono: ogni tanto qualcuno si ferma, carica un giovane e riparte. Da una utilitaria vedo scendere un travestito con una parrucca bionda lunga fino alle reni. L'auto parte di scatto, lui grida con voce in falsetto: «Vi odio, vi odio». Arrivano gli amici, lo rincuorano. Uno gli offre una sigaretta, un altro gli ritocca le ciglia col rimmel. Vorrei parlare, ma cedo che mi accompagnino, mi consiglia di aspettare. Combinerà un appuntamento per l'indomani.

Il giorno dopo vado a trovare il travestito Fortunato, conosciuto nell'ambiente coi soprannome Susy. Abita in una casa di corso Brescia, con altre «famiglie» di travestiti. Le famiglie sono formate da due persone: il travestito e il suo amico. Il travestito mantiene l'amico. La piaga del «terzo sesso» nella nostra città è molto più estesa di quanto pensassi.

Fortunato viene ad aprire a torso nudo. Senza parrucca, un velo di barba non nascosto dal cerone. E' indubbiamente un uomo ma ha forme molto sviluppate. Intuisce il mio disagio e si mette una camicia. Ma dimentica di abbottonarla e la situazione non migliora. Racconta:

— *Ho 22 anni, da quattro «faccio la vita». Il mio sogno è di mettere da parte i tre milioni necessari per andare a Casablanca e farmi operare. Poi potrò finalmente vivere, sposarmi, avere una casa.*

Afferma di guadagnare 150 mila lire per sera. Mi viene il sospetto che esageri per impressionarmi. Quando glielo dico agita le mani come una donnetta isterica. L'atmosfera si è guastata. Per ingraziarmelo, mi rivolge a lui parlando al femminile. Si calma e riprende:

— *Mi sono accorto nell'età dello sviluppo di essere più donna che uomo.*

Mi rivela un particolare sconcertante:

— *A Torino siamo circa 400. Oltre quelli che hanno più subito l'operazione e adesso sono donne. Io ho fatto 50 iniezioni di ormoni femminili, costano 8 mila lire l'una alla borsa nera, perché in farmacia non le vendono. Bisogna avere un certificato medico.*

Soggiungo:

— *Ogni sera un'infermiera viene in casa per fare queste iniezioni, servono anche per rallentare la crescita della barba, il nostro più grosso dispiacere.*

Vedo un *beauty case* pieno di cipria, rossetti e ceroni. C'è anche un rasoio elettrico. Fra poche ore Fortunato incomincerà la grande ronda al Valentino.

ar. r.

Il parco sarà chiuso?

Per eliminare la feccia e restituire il Valentino alla città

Per eliminare la teppaglia che invade il Valentino, il Comune avrebbe intenzione di vietare il transito delle auto e impedire l'accesso durante la notte anche ai pedoni. Sono misure che non risolvono il problema e finirebbero col ritorcersi sulla cittadinanza. Un provvedimento simile è stato adottato in Central Park a New York. Il risultato è stato scoraggiante: di notte più nessuno osa avventurarsi lungo i viali, neppure la polizia. Central Park si è trasformato in un ghetto dominato dalla delinquenza.

Non si tratta di chiudere il Valentino al passaggio delle auto o, peggio ancora, isolarlo durante la notte. Bisogna che polizia, carabinieri e vigili garantiscano un servizio rigoroso di sorveglianza giorno e notte per rigurgitare il parco della feccia e restituirlo alla città.

«Ricerca e confronto, non polemica»

Problemi della Chiesa riunione al Vandalino

L'assemblea pubblica questa sera - «Interrogarsi sul senso della fede oggi, rifiutando che a decidere sia un uomo o un gruppo di uomini»

La comunità del Vandalino, che continua a chiamarsi così anche se si è trasferita poco lontano in via Arnaz 11, tiene questa sera alle 21,15 nella nuova sede una assemblea alla quale «*dopo aver valutato le reazioni al suo gesto compiuto domenica 6 settembre con il matrimonio di due preti, invita tutti coloro che in qualche modo si sono sentiti interrogati dagli avvenimenti di queste settimane*». Che cosa, come è noto, la scomunica per uno dei preti, don Grande, la sospensione a divinis di don Merlino che celebrò il matrimonio, la messa con comunione di domenica 13 in via Arnaz. La comunità aveva spiegato in un documento il motivo della celebrazione eucaristica: «*Continuare a dare all'Eucaristia quel significato a cui la nostra fede ci ha portati: ritrovarci in cammino insieme a tutti quelli che soffrono, cercano, si dibattono*».

L'assemblea di questa sera vuole «*chiarire ulteriormente il significato del gesto compiuto; approfondire la realtà della chiesa, i suoi attuali orientamenti, le sue scelte sociali e politiche partendo dall'analisi dei fatti e mediante l'apporto di tutti i partecipanti; verificare quali prospettive possano esserci per il prossimo futuro, per quanti sentono l'urgenza di agire concretamente*». Soprattutto il dibattito vuole «svolgersi in un clima di seria ricerca e confronto, con un netto rifiuto d'ogni polemica settaria e astratta».

Sarà distribuito un «dossier» sugli avvenimenti che presero le mosse nel mese di maggio da un documento della comunità che «*pur ritenendo il problema del matrimonio dei preti marginale nel complesso dei problemi più gravi che interessano oggi l'umanità, si dichiara disposta a celebrare il matrimonio dei preti che intendessero sposarsi in questa linea di testimonianza nella libertà evangelica e a far loro praticare l'Eucarestia qualora la stessa comunità lo ritenesse opportuno e rilevasse in loro il carisma della presidenza*».

Nel consegnarci l'ordine del giorno dell'assemblea di questa sera, don Vittorino Merlina riconferma una precedente affermazione:

— *A noi non interessa che i preti si sposino o no, a noi importa che la loro possa essere una scelta personale e non vincolata da una legge imposta dall'alto sia essa celibataria o anticelibataria.*

Il gesto è stato interpretato come un clamoroso atto di rottura.

— *Noi non intendiamo rompere con nessuno. La nostra è una continua e faticosa ricerca di ciò che dice il Vangelo oggi; una ricerca concreta e impegnativa nel senso che quel tanto che riteniamo di aver trovato ci sforziamo di realizzarlo. Alcuni orientamenti del Vangelo sulla* — prosegue — poco conosciuti.

La struttura gerarchica della Chiesa, consolidatasi nei secoli, è, secondo la comunità del Vandalino e anche molte altre, una storitura che non rispecchia lo spirito evangelico, come non lo rispecchiano la mancanza di povertà e le sovrastrutture dei codici. «*Il nostro impegno* — afferma il "dossier" — *è la ricerca di comunità che sappiano con responsabilità interrogarsi sul senso della fede in Cristo oggi, rifiutando che sia un uomo o un gruppo di uomini, vescovi o teologi, a pensare e decidere per tutti comunque e sempre*».

Quest'ansia è stata riconosciuta, domenica 13 settembre, nella parrocchia di Pozzo Strada dalla quale dipende la comunità, in una predica nella quale si disse fra l'altro: «*Di fronte a questi avvenimenti si può gridare allo scandalo e condannare tutto. Ma non ci pare questo un atteggiamento cristiano nei confronti di persone che hanno intrapreso alla ricerca di una fedeltà al Vangelo*».

— *Noi chiediamo soltanto spazio per questa nostra ricerca* — dice don Vittorino — «*non pretendiamo certo di essere i depositari della verità. Per ottenere questo spazio siamo costretti talvolta a far la voce grossa e le nostre affermazioni vengono da taluni interpretate come assolutistiche e dogmatiche. Il che è contrario al nostro spirito*».

Lions club — Il Lions di Rivoli si è gemellato ieri con quello di Briançon. La cerimonia si è svolta nella Villa comunale presente il sindaco prof. Donadio.

Specchio dei tempi

La volontà sarebbe già qualcosa (il gasolio non è rincarato per il decretone) - «Questa storia dei diritti femminili sa di presa in giro» - Con il pre-salario si comprano l'utilitaria? - L'ossessione della mini - Risponde la «Serenissima»

Un lettore ci scrive da Rimini:

«I provvedimenti fiscali presi dal Governo avevano lo scopo di salvare la Nazione dalla crisi economica in cui pare stesse per precipitare, senza ricorrere all'inflazione. Il Presidente del Consiglio, finalmente un tecnico dell'economia, a sentire chi lo conosce bene, ha assicurato che la maggioranza dei generi di maggior consumo non avrebbe subito un aumento di prezzi. In particolare un ministro ha detto: "Gli oli combustibili impiegati nel riscaldamento delle abitazioni non risentiranno della pressione fiscale".

«Ebbene, qui il gasolio è passato da 23 a 28 lire il litro, è aumentato cioè di oltre il 20 per cento, più di quanto sia aumentata in percentuale la benzina per i bisogni dello Stato. Questa notizia, che viene a smentire l'affermazione del Governo, è proprio da collocarsi nella rubrica *Specchio dei tempi*. Un ministro ha promesso, ma i tempi non hanno mantenuto. Il che vuol dire che dobbiamo essere molto scettici nelle affermazioni. I momenti sono difficili e la volontà o le intenzioni non sempre bastano a risolvere i problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Gorizia:

«Non so se l'argomento sia già stato trattato perché sono una torinese... all'estero e non sempre mi arriva il giornale, ma chiedo di essere ascoltata come la rappresentante della più numerosa specie di proletariato sfruttato e oppresso dai datori di lavoro.

«Vorrei che l'illuminato legislatore che, per riconoscere la parità della donna, ha legiferato la famosa legge per cui il marito non ha più l'obbligo di mantenere la moglie quando questa lavora, mi spiegasse come è da intendere a pro delle donne, questo capolavoro! Forse sarò un po' ottusa, ma in tutto questo non ci vedo proprio nessun miglioramento della condizione della moglie a meno che non faccia "pendant" alla suddetta, subito subito, una seconda legge che riconosca il "diritto" degli uomini di lavare, stirare, far di spesa, rigovernare, spolverare, lucidare, pensare a tutto insomma, proprio come una donna, anche quella che lavora, ha sempre fatto per sé e per la famiglia.

«Solo la donna deve godere del "diritto" di lavorare? Del "diritto" di mantenersi? Del "diritto" di fare la serva a tutti? Del "diritto" di non avere neppure un'ora di libertà per sé? E magari avere il "dovere" di andare, uscita dal lavoro, al bar con le amiche? Il "dovere" di avere qualche "salutare" distrazione, fuori casa tanto per evitare la nevrosi? Il "dovere" di avere "hobby" di vario genere per cui non si ha tempo neppure di constatare se i figli ci sono, crescono, vivono o muoiono?

«Un po' di giustizia anche per gli uomini, via! ... Però, donne, tutta questa storia di diritti femminili, non sa un po' di presa in giro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Voghera:

«Su *La Stampa*: "...Altamura dove si vendono i ragazzi da lavoro". C'è un commento: in Italia ci sono 500.000 minorenni che lavorano 5 ore il giorno per vivere. Poi c'è un titolo: "Prealario a universitari", stanziati altri 25 miliardi!

«In mattinata, a scuola (una scuola media statale) si commentava proprio l'immoralità e la spudoratezza di molti che godono del prealario (500.000 lire) ben conosciuti qui in città (cittadina di provincia ove si si conosce bene e si sa come sta di finanza il vicino e qual è il suo tenore di vita) e si concludeva che alla beffa di frodare il fisco (perché non si paga la completamente) c'è il danno-beffa di far dare ai figli il premio prealario.

«Ma è possibile che la figlia unica del salumiere (che possiede cinque appartamenti e che si è costruita una lussuosa villa e regala alla figlia la macchina personale) possa godere di un prealario? E' possibile che il figlio unico di un proprietario di una fabbrica di detersivi, proprietario di beni, di macchine personali ecc. goda di un prealario? Che la figlia di un proprietario di negozio di moda, comproprietario e socio di una fabbrica di laterizi goda di un prealario? Ma che fa il fisco?

«Quanto accade qui, accade in tutta Italia e il Ministero della P. I. dispensa così generosamente dei mezzi milioni, con cui i beneficiati comprano la macchina personale (che poi con l'aiuto di papà supera il costo del milione) o una pellicceria. Prealario sì, ma ai poveri e meritevoli. Questa sarebbe giustizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi meraviglio come tanti studiosi e persone autorevoli non l'abbiano ancora capito e non sappiano spiegare questo fenomeno di esasperata sessualità, sia di giovani che anziani. Secondo il mio piccolo giudizio, direi fondamentale che tale fenomeno avviene proprio e solo da quando si sono usate queste minigonne.

«Se fossi al governo manderei alla fucilazione quel tale che le ha inventate. Siamo arrivati ad un punto che le donne di tutte le età non hanno più nessun pudore. Fanno a gara a scoprirsi più che possono».

Un lettore ci scrive da Verona:

«Sulla lettera dell'automobilista multato sull'autostrada ci permettiamo osservare:

«1) E' stato multato non perché "il gestore dell'autostrada intende far cessare il traffico illecito di frutta" attraverso la rete di cinta, ma per aver contravvenuto al Codice della Strada, che non ammette soste in corsia di emergenza, se non per malessere delle persone oppure per avaria meccanica.

«2) Purtroppo sulla nostra autostrada, (che da Verona a Padova attraversa una meravigliosa zona agricola ricca di frutteti), è invalso l'abuso della vendita di frutta attraverso la rete di cinta, fonte di pericoli e gravi incidenti.

«3) Il lettore con il proprio comportamento, contrariamente a quanto da lui ritenuto, ha dato luogo ad una occasione di pericolo

«4) L'automobilista annuncia che andrà a passare le vacanze all'estero per non transitare più sulla nostra autostrada. Ci auguriamo che anche all'estero siano fatte rispettare le regole della circolazione e siano elevate contravvenzioni, non in odio, ma nell'interesse e a salvaguardia dell'utente».

Autostrada Brescia-Padova
Il direttore

La magistratura colpirà chi ha violato le norme?

Un'inchiesta su enti pubblici e privati trasgressori della legge contro lo smog

Il ricorso presentato da un cittadino che abita in zona Pozzo Strada - Si invita la Procura della Repubblica ad intervenire: «Coloro che non sono in regola ritengono di non essere punibili perché tra essi c'è purtroppo anche il Municipio»

Lo stesso giorno in cui abbiamo dato notizia del rigore usato dal ministero della Sanità, on. Mariotti, contro i trasgressori della legge per prevenire gli inquinamenti, un torinese si è rivolto al magistrato per chiedergli di intervenire. E' Aldo Luparia, 62 anni, abitante in via Sacra S. Michele 1, nato a Genova ma da molti anni residente nella nostra città.

Già due volte, quest'anno, a Roma e a Milano, i magistrati si sono interessati, con inchieste e azioni giudiziarie, al problema degli inquinamenti idrici e, durante l'estate, a quello dei mari. Ma è questa la prima volta che chiamati ad intervenire sono stato gli inquinamenti dell'atmosfera.

Il signor Luparia ha chiesto al Procuratore della Repubblica di voler «*aprire un'inchiesta e quindi di procedere penalmente contro quanti, pubblici amministratori o privati, sono incorsi nelle sanzioni previste dalla legge 615*». Le norme invocate, che risalgono al 1966, obbligavano a trasformare entro il 31 dicembre dell'anno scorso gli impianti di riscaldamento a nafta, in modo da ridurre entro limiti sopportabili per la salute la quantità di fumo e scorie che, durante l'inverno, intossica i grandi centri abitati, con particolare riferimento a Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

Il signor Luparia è condomino di una casa d'abitazione che si è tempestivamente adeguata alla legge «*ma* — scrive — *la mancata trasformazione della maggior parte degli impianti vicini fa ritenere che la spesa affrontata si rivelerà del tutto inutile e ancora una volta l'aver rispettato la legge si trasformerà in una beffa*».

Gli evasori, infatti, sempre secondo l'esposto «*ritengono di non essere punibili perché tra di essi si devono purtroppo deplorare in larga misura gli enti pubblici. Chiara appare la tendenza ad attendere una generale sanatoria contro i fini che la legge si propone e che in tutto il mondo civile si fanno sentire con indirizzi sempre più urgenze*». Il riferimento alle pubbliche amministrazioni è evidentemente diretto anche verso il Comune di Torino, il quale ha recentemente dimostrato di essere in difficoltà: dei suoi 198 edifici, 59 non sono ancora in regola. A Torino, complessivamente, esistono circa 30 mila impianti termici: uno su sesto, fino ad ora, è stato modificato secondo le prescrizioni.

L'esposto conclude affermando «*che le autorità amministrative sembrano trovarsi nell'evangelico situazione di chi non può davvero scagliare la prima pietra*».

Perciò il signor Luparia ha ritenuto necessario rivolgersi al magistrato, perché obblighi tutti al rispetto della legge, rispondendo all'appello del Ministro. L'on. Mariotti aveva chiesto a medici provinciali e vigili del fuoco di non concedere tregua agli inadempienti, ma di multarli con tutto il rigore.

temperatura di ieri

massima + 23
minima + 10,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +15,9; press. 745,5; umid. 60%. Cielo sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +34,5; min. +0,6; media +15,3. Sole: sorge 7,13, tram. 19,32. Temperatura dell'anno scorso: massima +35,5; minima +12,4.

Colto da malore sbanda e si uccide con l'auto

Giovanni Rinaldi, 38 anni, ricoverato venerdì in fin di vita alle Molinette per un incidente della strada, è morto durante la notte. Percorreva la statale 20 alla guida della sua Ford, a pochi chilometri da Fossano è stato colto da malore. L'auto ha sbandato sulla destra ed è piombata contro il parapetto del cavalcavia; il Rinaldi è stato portato all'ospedale in condizioni disperate, alle 23 i familiari hanno chiesto di riaverlo a casa, in via Coppino 135, dove poco dopo è morto.

Un uomo è stato fulminato da trombosi cerebrale. Si chiamava Filippo Ruggeri, 55 anni, via Cenischia 50. Era in casa, i parenti lo hanno visto impallidire e crollare a terra. Lo hanno portato alle Molinette, era in coma, mezz'ora dopo è morto.

Margherita Ferrero, 60 anni, di Volpiano, è al Maria Adelaide per un incidente. Percorreva in bicicletta via Bolzano; mentre svoltava per via Treviso è stata travolta da una «850» guidata da Bruno Di Berti, 28 anni. Un istante dopo è giunto un «600» Armando Camoletto, dipendente dell'Azienda del gas. Ha visto la ferita era la sua, l'ha caricata in auto e portata all'ospedale. Ha la frattura del braccio sinistro e contusioni alle gambe. Guarirà in una ventina.

L'operaio Pietro Mocciano, 45 anni, di Settimo è alle Molinette con prognosi riservata per un infortunio. Alle acciaierie Ferrero è stato gettato a terra da un carrello. Sembrava cosa di poco conto, ma qualche minuto più tardi l'uomo ha perso conoscenza.

Giacomo De Maria, 46 anni, via Candiolo 35, è morto l'altra notte alle Molinette per frattura del cranio. Venerdì mattina, percorrendo in bicicletta corso Settembrini, era stato investito dall'auto di Pietro Balaziol, corso Mediterraneo 126 bis.

In seguito alle ferite riportate in un incidente stradale, è morto alla Clinica neurochirurgica Francesco Battaglia, 24 anni, via Giolerti 21. La mattina dell'11 settembre, verso le 6, sulla sua «600» con a bordo due amici, si era scontrato, all'incrocio dei corsi De Gasperi e Brunnette, con la «850» di Michele Vinci, 23 anni, di Moncalieri. Gli amici del Battaglia se la sono cavata con ferite guaribili in una decina di giorni; il Vinci è ancora alle Molinette con prognosi riservata per trauma cranico

Ogni disservizio del traffico aereo sintomo della grave crisi di Caselle

Per questo rileviamo episodi che — secondo il direttore della Sagat — capitano tutti i giorni in altre città - Ma Torino è tagliata fuori dalle vie del cielo

Abbiamo pubblicato in questi giorni due notizie sul traffico aereo all'aeroporto di Caselle. Il ritardo di quattro ore nella partenza di un DC9 per Roma e il rientro, per motivi tecnici, di un velivolo appena decollato. Il direttore dell'aeroporto, ing. Marra, ci scrive che le considerazioni che accompagnavano le notizie «*erano espresse in termini assolutamente sproporzionati all'entità degli inconvenienti e non giovano certo alla causa, in cui siamo tutti impegnati, dello sviluppo dei traffici nel nostro aeroporto*».

Prosegue la lettera: «*Ritardi, sostituzioni di velivoli, istradamenti di passeggeri su aeromobili normalmente adibiti ad altre linee, sono fatti che capitano tutti i giorni negli aeroporti con una frequenza che, ovviamente, è in rapporto diretto con l'intensità del traffico. Raramente però i giornali di Roma, Milano, Parigi, Londra riservano a tali fatti spazio e rilievo superiori a quelli del semplice trafiletto. L'eccessiva importanza che si dedichi ad un figlio di informazioni è sintomo non positivo, perché proietta un'ombra di provincialismo sulla città e la regione in cui l'aeroporto è situato*».

Rispondiamo: Parigi e Londra hanno un efficiente servizio aereo e sono dotate di aeroporti moderni. Roma e Milano hanno un traffico enormemente maggiore di Torino e qualche ritardo è comprensibile. Ma la prima città industriale d'Italia è tagliata praticamente fuori dalle vie del cielo, trascurata dalle grandi Compagnie aeree, dotata di antiquate e insufficienti installazioni aeroportuali. In questa situazione, tutti gli episodi riguardano il disservizio, che per altre città possono essere trascurabili inconvenienti in un organismo robusto ed efficiente, diventano sintomi di un malessere generale, di una situazione critica. Perciò li abbiamo rilevati: provincialismo sarebbe, semmai, rassegnarsi al ruolo di Cenerentola nel generale sviluppo dei servizi, nascondere queste notizie invece di pubblicarle.

La lettera dell'ing. Marra accenna anche «*al dibattuto problema delle informazioni ai passeggeri da parte del personale aeroportuale: credo cosa utile che il pubblico sappia che il personale è vincolato a un preciso standard di risposte predisposte dai manuali forniti dalle Compagnie aeree*». Unito, uno stralcio del manuale dell'Alitalia, nel quale sono elencati gli annunci standard. Però, una nota aggiunge: «*A richiesto dei passeggeri fornire individualmente informazioni sull'effettivo motivo del ritardo*». Segue un elenco puramente esemplificativo di tali risposte nulla vieta che siano completate con i dettagli più opportuni, per favorire i viaggiatori, non intralciarli.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	3	—	7.695.000
11	67	6	256.400
10	632	60	20.800

Il monte premi è di 57.726.283

La colonna vincente risulta: XXX . 122 . 12X . 222

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Officine v. Arvier 4/B (72.19.13); c. Casale 73 (87.48.08); v. Barbaresco 3-5 (67.05.09).

Estrazioni del Lotto

(19 settembre 1970 N 38)

Bari	32	79	67	6	42
Cagliari	31	57	27	2	33
Firenze	58	80	74	80	3
Genova	10	58	53	45	68
Milano	81	24	17	10	35
Napoli	89	71	62	40	20
Palermo	21	58	24	76	20
Roma	90	89	63	65	76
Torino	51	49	50	29	46
Venezia	78	1	81	88	10

Elettrauto: via Passo Buole 18 (67.62.67); c. Vittorio Emanuele 117 (53.45.30); c. Vercelli 135 (77.65.68); c. Siracusa 70 (32.44.28).

In auto: lenti a contatto o occhiali?

Una recente circolare ministeriale vieterebbe l'uso delle prime ai guidatori L'Aci conferma - Polizia e Ispettorato della motorizzazione: «Non ne sappiamo nulla» - Se esiste, è un provvedimento assurdo, in contrasto con la legge

«*Si può guidare l'auto con le lenti a contatto?*». La domanda è stata posta da una lettrice che ha scritto a «Specchio dei Tempi»: «*Sono miope, per otto anni ho usato occhiali, ora mi sono messe le lenti a contatto. Vedo meglio di prima, ho una visuale più chiara e ampia. Però non posso guidare l'auto. E' giusto? Il medico mi ha consigliato di portare grossi occhiali da sole, così riesco a ingannare la polizia stradale. Ma è un espediente che non mi piace*».

La questione è controversa. L'Automobile Club afferma che l'uso di lenti non è consentito, polizia stradale e vigili urbani sostengono che non è una infrazione. Un funzionario dell'Aci ha detto: «*Ci è giunta una circolare ministeriale che vieta l'uso delle lenti a contatto per chi è alla guida di un automezzo. La disposizione è del luglio scorso. Prima per miopi e presbiti era ammessa l'alternativa: occhiali o lenti*».

Ciò era previsto dall'articolo 123 del codice della strada: «*Il titolare di patente di guida, cui è prescritto di integrare le sue menomazioni con occhiali o determinati apparecchi ne l'obbligo di portarli*». Le lenti erano ritenute «apparecchiature speciali» e come tali accettate in base anche a una sentenza del pretore di Rovato (Brescia) e di una successiva conferma della Cassazione.

Perché una disposizione recente le mette al bando? Il provvedimento è incomprensibile non solo per gli automobilisti, ma per gli oculisti e per gli stessi tutori del traffico. Un ottico dice: «*E' un ritorno al Medio Evo. La lente è superiore all'occhiale, che è causa della montatura limita la visuale, inoltre aumenta di alcuni decimi la vista. Il sistema è approvato in tutti i paesi, non riusciamo a spiegarci il motivo del divieto*».

Non se lo spiegano nemmeno i vigili urbani e la polizia stradale. Dicono:

«*Non ci sono indicazioni precise, il ministero dell'Interno non ci ha mai dato disposizioni in proposito. L'Ispettorato della motorizzazione ha chiesto dei chiarimenti, ma ha avuto risposta. Per noi l'uso delle lenti a contatto non è una violazione al codice della strada*».

Saper spendere bene

A prova di esplosivo

Dal ripostiglio corazzato alla cassaforte che resiste a qualsiasi tecnica di effrazione escogitata finora in Europa e in America - Un documento da conservare con il massimo riserbo (e per scaramanzia): il testamento

I furti estivi sono sempre più frequenti. Polizia e carabinieri, malgrado i loro sforzi, non riescono a frenare l'*escalation* della delinquenza. Le statistiche forniscono dati allarmanti: circa 60 miliardi di bottino nuovo in Italia, almeno 5 miliardi a Torino e 8 a Milano. Il mese preferito per queste imprese è agosto, ma parecchi furti avvengono alla vigilia di *weekends*, il sabato notte, durante le vacanze di Natale e nelle festività pasquali.

Si ruba a tutte le ore, a ricchi e poveri, dalla pelliccia di visone alla medaglietta ricordo. Al ritorno ci sono amare sorprese e ne sanno qualcosa le «vittime» da poco ritornate dalla villeggiatura. Le vittime più bersagliate sono le famiglie che risiedono in ville isolate, o che abitano al primo piano. Inutile sbarrare porte e finestre, i banditi le scardinano, le sfondano, fanno buchi nei muri.

Un lettore romano, L. L. scrive: «*Per me è diventato impossibile lasciare la città. I ladri mi hanno anche raggiunto l'alloggio due volte. Ho provato di tutto, chiavistelli, doppie serrature, inferriate alle finestre. Non è servito a niente, questi mezzi non riescono a fermare un bandito intraprendente*».

★★ Difendere i propri beni non è facile, ma neppure impossibile. I sistemi non mancano, occorre naturalmente sostenere delle spese. E mai come in questo caso più si spende, più si è sicuri. Tutti sanno che non è prudente lasciare incustodite somme di denaro, pellicce, gioielli e oggetti di valore. «*Eppure — dice un funzionario di polizia — non passa giorno che non ci siano segnalazioni di furti del genere*». Basterebbe, come prima misura, una cassetta di sicurezza in banca. Si ottengono a prezzi accessibili. Si possono fare contratti per la durata di un semestre o di un anno. «*Di solito — affermano in banca — il valore massimo del contenuto della cassetta è fissato in 500 mila lire, ma d'accordo con l'utente e contro pagamento del corrispettivo fissato dall'istituto, accettiamo anche importi superiori*».

Per le pellicce e i tappeti vi sono i «frigoriferi» di alcune banche e di società private. Anche in questo caso la spesa è sopportabile. Le forme per cautelarsi non mancano. Ci sono anche assicurazioni con polizze di diverso tipo, commisurate al valore di quanto uno lascia nell'alloggio. Oggetti di particolare pregio possono essere assicurati singolarmente, oppure una speciale polizza può coprire tutto. «*Il premio annuo — spiega un assicuratore — varia da 10 a 20 mila lire (per coprire il rischio di furti fino a 4 milioni) e secondo che l'alloggio sia in un palazzo a più piani o in una villetta periferica*».

Vogliamo procurarci un ripostiglio corazzato?

E' noto che il danno risarcito viene valutato in base al valore di mercato della merce rubata. L'assicurazione non paga quasi mai il massimo previsto dalla polizza. Chi vuole dormire sonni relativamente tranquilli ricorre a ripostigli corazzati, meglio ancora a casseforti anti-arco, anti-esplosivo, o a dispositivi elettronici di allarme. In questo campo la scelta è vastissima.

Una famosa ditta francese che ha concessionari in Italia propone una serie di blindati e casseforti per appartamenti, condomini, uffici, magazzini, gioiellerie e persino per banche, stabilimenti e musei. Per «rischi normali», quali possono essere quelli che corre il nostro lettore romano (come qualsiasi altro privato), è consigliabile un ripostiglio corazzato, dove si possono riporre i gioielli durante una breve assenza e documenti importanti. C'è un modello blindato, del peso di 170 chili, che costa 135 mila lire più dazio e spese di consegna a domicilio. Il volume si misura in litri, anche per i frigoriferi. Questo modello è di 32 litri, alto 40 centimetri, largo 53 e profondo 46. Lo spessore delle pareti di protezione è di 5 centimetri e mezzo. Scassinarlo non è impresa da poco. Scardinarlo, se murato convenientemente, richiede tempo e metodo. Asportarlo esige la forza di due uomini.

Cento casseforti per uffici e negozi

Ma i ladri non entrano soltanto a ville e alloggi. Wanda C. è una commerciante che vive sotto l'incubo dei furti da quando nell'intervallo del pranzo i ladri le hanno svuotato la bottega. «*Sto in pensiero anche per mio genero che per il suo lavoro maneggia somme notevoli di denaro e spesso è costretto a lasciarle in ufficio dove esiste un vecchio e malandato forziere o addirittura a casa*».

Figuriamoci i problemi dei gioiellieri. Per fortuna esiste il modo per ripararsi: casseforti per filiale, oreficerie, negozi da 66 litri a 780. Pesano da 370 a 1800 chili, sono alte da uno a due metri, costano da 200 mila a 910 mila lire. Lo spessore della porta di chiusura è notevole, da 12 a 14 centimetri. Su tutte le facciate ci sono sbarramenti protettivi: involucri d'acciaio, uno dei quali al manganese, che formano una corazza contro attacchi con l'impiego di utensili metallici, un conglomerato durissimo anticannello ossidrico e ad alta resistenza al fuoco, elementi uniti a saldatura elettrica, chiavistelli cilindrici a sistema, resistenti a ogni trazione. La chiave ha 8 profili, è inimitabile, sagomata in modo che non consente di prenderne l'impronta, scatola della serratura che forma parte integrante della porta. Ultimo accorgimento, un sistema di bloccaggio che impedisce l'apertura in caso di esplosivo.

Curiosità: un modello che resiste alle bombe

Nella nostra ricerca dei sistemi più efficaci per neutralizzare gli attacchi degli scassinatori (e in questo campo chi più spende meno rischia) ci siamo imbattuti in una fortezza davvero inespugnabile, la supersassaforte da un milione e mezzo di lire. E' in conglomerato durissimo e pareti a base di «volcanite». Si tratta di un prodotto di sintesi, indurito chimicamente. Non è conduttore dell'elettricità, rende impossibile l'attacco con l'oxy-arco-resistite agli incendi più violenti e alla perforazione con fiamma ossidrica e con trapani anche a corona di diamante. Dicono i costruttori: «*Non teme neppure le bombe, ha 15 centimetri di spessore di protezione, serrature a chiavistelli ad alta precisione e di assoluta sicurezza, 63 milioni di combinazioni e possibilità di aggiungerne una a «orario» che blocca ogni movimento fino a 5 giorni. Inoltre porta con dispositivo anti-urto e anti-esplosivo qualora i malviventi tentino di sfondare la serratura per liberare la maniglia che aziona i chiavistelli. Insomma la supercassaforte è in grado di rispondere vittoriosamente a tutte le tecniche di effrazione finora note in Europa e in America*».

La lotta ai ladri non si esaurisce qui. Microfoni selettivi, onde ultrasoniche, luci infrarosse, tappeti che celano dispositivi d'allarme annullano qualsiasi tentativo di furto. Questi impianti costano piuttosto cari, si può superare anche il milione. Ce ne sono di quelli che scattano sul posto o che sono collegati con un posto di Pubblica Sicurezza, la portineria, la Questura. La segnalazione avviene per telefono o per impulso radio non appena lo svaligiatore si muove nel locale vigilato. Un «cervello elettronico» avverte la presenza del ladro.

Tra i documenti che si possono nascondere utilmente nel ripostiglio corazzato, c'è il testamento. Un atto doveroso verso chi è destinato a sopravviverci, l'espressione serena e pensata della propria volontà. Scrive Gabriella L.: «*Parlatevi un po' del modo migliore per fare un testamento. Sono vecchia e semicieca, ho parenti lontani di cui non so più nulla da anni e amici vicini che mi vogliono bene. Se dovessi "andarmene" senza testamento i miei beni finirebbero a quei lontani che mi hanno dimenticata. Non mi fa piacere immaginarlo. Basta che io scriva, di mio pugno, i miei desideri? O devo consegnare il documento a qualcuno?*».

★★ Anzitutto, signora Gabriella, auguri di lunga vita. E poi parliamone pure di questo testamento, se non altro a titolo di curiosità. E' sufficiente aprire il Codice civile, articoli 60 e seguenti. Vediamo anzitutto la definizione giuridica: «*Il testamento è un atto revocabile con il quale si dispone, di tutte le proprie sostanze o di parte di esse*».

Tre sono le forme previste: olografo, pubblico e segreto. Olografo è il testamento «*scritto per intero, datato e sottoscritto di mano del testatore*». La firma deve essere posta alla fine delle disposizioni. «*Se anche non è fatta indicando nome e cognome, è tuttavia valida quando designa con certezza la persona del testatore. La data deve contenere l'indicazione del giorno, mese e anno*». Scritto su un foglio di carta qualsiasi e a mano, può essere a no chiuso in busta e conservato dove si vuole: nella scrivania, in una cassetta di sicurezza, in cassaforte. Oppure consegnato a un familiare.

Il testamento è pubblico quando è ricevuto dal notaio in presenza di due testimoni. «*Il testatore dichiara al notaio la sua volontà... Questi ne dà lettura. Di ciascuno di tali formalità è fatta menzione nel testamento. La legge ha pensato anche agli handicappati fisici per i quali vigono alcuni particolari e agli analfabeti. Se chi la sottoscrive è in grado di leggere «devono intervenire quattro testimoni»*».

E' questa la forma ritenuta migliore, perché l'interessato si affida alla capacità di un esperto, il notaio, che lo può consigliare e consigliare al fine di evitare, quando il documento sarà reso noto agli eredi, ogni contestazione.

Il testamento segreto può essere scritto dal testatore o da altri. Nel primo caso «*deve essere sottoscritto da lui alla fine delle disposizioni; se è scritto in tutto o in parte da altri, o se è scritto a macchina, deve portare la firma del testatore anche in ciascun mezzo foglio, unito o separato*».

Chi sa leggere, può non scrivere, nel consegnare il documento al notaio, deve dichiarare di averlo letto e spiegare la causa che gli ha impedito di firmarlo. Chi sa o non può leggere (per esempio un cieco) non può valersi di questo sistema per dedicare le proprie volontà.

Simonetta

Continuano le imprese della banda che assalta i chioschi

Coraggiosa benzinaia mette in fuga i ladri Stavano rubando l'incasso della giornata

In corso Tortona - Sono 3 giovani su una "128" verde - Poco prima in un altro distributore si erano impadroniti di una borsa con 52 mila lire - Svaligiata una boutique: danni per sei milioni - Arrestato lo sfruttatore di un travestito

A Moncalieri: cassiera aggredita in un cinema, ferito suo padre

Un furto e una tentata rapina ieri sera ai danni di due benzinai che stavano per chiudere il chiosco. Gli autori sono gli stessi: tre giovani su una «128» verde che sono riusciti a fuggire.

Corso Principe Oddone angolo corso Cirié, ore 20. Il gestore di un chiosco Agip, Pietro Oldano, 45 anni, serve l'ultimo cliente. In un angolo c'è la borsa con l'incasso del pomeriggio: 52 mila lire. Si avvicina una «128» verde con tre individui a bordo. Uno resta al volante, gli altri scendono. «*Dov'è piazza Statuto?*» domandano. Il benzinaio gira le spalle al chiosco e glielo indica. Uno dei malviventi approfitta della sua disattenzione, entra, arraffa la borsa e fugge.

«*Attenzione, rubano*» urla il cliente, l'Oldano si gira, ma non riesce a fermare il ladro che sale con il complice. La macchina parte di scatto.

Dieci minuti dopo i tre sono a Corso Regina Tortona. Nel presso di un distributore. Il gerente, Angelo Bosco, 40 anni, via Pagliani 5, fa il conto dell'incasso con la moglie Graziella Rocca, 32 anni. Stessa tecnica dei malviventi, ma questa volta il colpo non riesce. La moglie del benzinaio si accorge che uno di essi si avvicina alla borsa con 50 mila lire. Urla, avverte il marito, si getta sui due ladri. Colluttazione. I banditi hanno il peggio, raggiungono l'auto, scappano. Pattuglie della polizia istituiscono posti di blocco, ma senza risultato.

★ ★

Abiti per sei milioni sono stati rubati la scorsa notte nella boutique Lady Fiamma, in via Alberto 31. Il furto è stato scoperto ieri mattina dalla titolare, Fiamma De Jesi, 36 anni. La porta del retro era socchiusa, la serratura scassinata. All'interno un disordine indescrivibile.

La boutique era particolarmente fornita perché la De Jesi aveva appena ricevuto i modelli delle collezioni invernali. «*Ruhati cappotti e vestiti midi, abiti alla zingara, camicette e foulards. I ladri hanno ignorato invece i modelli mini, ormai superati*», ha detto la titolare ai carabinieri. Gli sconosciuti hanno agito indisturbati nel cuore della notte. Prima di forzare la porta, hanno segato l'inferriata di una finestra, ma hanno preferito lasciar perdere perché forse facevano troppo rumore. Sul posto si è recato il cap. Frascarolo del nucleo investigativo dei carabinieri con la squadra scientifica. Non sono state trovate impronte.

★ Un travestito picchiato dallo sfruttatore perché voleva tenersi una parte dei guadagni ha telefonato in Questura: «*Correte, vuole ammazzarmi*». Gli agenti della Buon Costume hanno arrestato lo sfruttatore: Giuseppe Serra, 22 anni, abitante in via Cigna 20. Per qualche tempo ha fatto il vetraio, poi è vissuto alle spalle di Maurizio Di Dio, 26 anni, via Badia di Stura 101: capelli lunghi, minigonna verde, viso pesantemente truccato. Al dott. Favi ha raccontato:

— *Frequento corso Massimo d'Azeglio da circa due anni, guadagno circa 60 mila lire il giorno. Mesi fa ho incontrato il Serra, l'ho accolto nel mio alloggio. Per un po' è stato gentile, poi si è messo a fare il prepotente. Voleva che gli consegnassi tutto l'incasso giornaliero. Ho abbidito, poi ho potuto tenerne una parte*».

Nascono litigi, minacce, botte. E' accaduto anche ieri pomeriggio:

— *Era furibondo, quando ha incominciato a picchiarmi ho avuto paura, sono corsa a telefonare*».

All'arrivo degli agenti il Serra si trovava ancora nell'alloggio del travestito. E' fuggito, ma è stato rincorso e catturato. Ha cercato di divincolarsi e nella colluttazione ha ferito un agente.

★ ★

Sono le 23, nell'atrio del cinema Cabiria, in Borgo S. Pietro di Moncalieri, la cassiera Bianca Chiavon, 28 anni, sta ultimando la registrazione dell'incasso. Le è accanto il padre, Carlo, 74 anni, maschera del cine. Si ferma un'auto, a bordo ci sono 3 giovani, uno scende e chiede alla Chiavon: «*Posso colrare un momento in sala? Devo parlare a un mio amico*». La cassiera risponde: «*Tra poco finisce il tempo, aspetti qualche minuto*».

Il giovane insiste, minacce, botte. C'è una discussione, la Chiavon viene insultata e reagisce con uno schiaffo. Lo sconosciuto ha uno scatto d'ira, l'afferra e la getta a terra, poi si scaglia contro il padre accorso in aiuto della donna e lo abbatte con un pugno. In strada gli amici avviano il motore dell'auto, l'aggressore corre verso l'uscita e scompare.

Bianca Chiavon viene medicata per lievi contusioni. Il padre non riesce a reggersi in piedi, un'ambulanza lo porta al Centro traumatologico. Ha riportato la frattura del femore destro.

Fiamma De Jesi: «La boutique aveva appena ricevuto la fornitura dei modelli invernali»

Maurizio Di Dio, 26 anni

La giovane madre è venuta a raccontare la sua odissea

Sposa ventenne con il bimbo di 4 mesi costretta a dormire nelle cantine vuote

Ha il marito sotto le armi - Nella casa dei genitori di entrambi sono già in molti e per loro non c'è posto - «Specchio dei tempi» le ha consegnato un aiuto

Teresa Marasco, la sposina ventenne con il suo piccolo Massimiliano di quattro mesi

Una sposina di vent'anni, Teresa Marasco, è venuta a *La Stampa* per raccontarci la sua odissea. Aveva in braccio un bel maschietto di 4 mesi che si chiama Massimiliano. Nativa di Foggia, abitava con i genitori e nove fratelli in via Artom. Un paio d'anni fa conobbe un coetaneo, Giuseppe Palermino, operaio in una officina meccanica.

Si sono innamorati, hanno deciso di sposarsi malgrado la giovane età e l'incerto avvenire. Nei primi tempi sono stati ospitati dalla famiglia di Teresa, ma nell'alloggio erano in troppi e la coabitazione incrinò i rapporti. I due sposi furono costretti a sloggiare. Un tetto alla portata delle loro modeste condizioni economiche non lo trovarono, neppure i genitori del Palermino potevano accoglierli: «*Non ci restava che vivere come "barboni"*» — dice la ragazza —. «*Alla sera il nostro rifugio era qualche cantina vuota, quando la stagione lo consentiva passavamo la notte su una panchina, alla barriera di Milano. Abbiamo tirato avanti così anche quando stavo per mettere al mondo il bambino*».

Giuseppe Palermino doveva ancora prestare il servizio militare; il 10 febbraio scorso partì per Cosenza, di dove venne trasferito a Bergamo. La moglie tornò dai genitori. Un paio di mesi fa ricevuta licenza è tornato a Torino con una licenza di 90 giorni per esaurimento nervoso. Teresa è nuovamente costretta a staccarsi dalla famiglia, per un paio di settimane la coppia e il piccino riprendono a vagare nella città.

L'ex vicesindaco on. Secreto si commuove alla vicenda, il sistema a sue spese in un albergo di corso Francia. Da allora, i due sposi hanno una stanza ma per il vitto devono arrangiarsi. Il giovane va in cerca di rottami nelle discariche, e a racimolare quanto basta per un panino e un po' di latte per Massimiliano. «*Quando mi presento agli uffici assistenziali* — spiega Teresa — *mi dicono che siamo giovani, possiamo lavorare. Non chiederemmo di meglio, dopo le umiliazioni che sopportiamo da due anni. Il guaio è che mio marito non trova un posto perché non ha il congedo né il precongedo, e se vado a lavorare io, chi si occupa del bambino?*».

Uno dei tanti episodi dolorosi che si verificano nelle grandi città, e che hanno per protagonisti ragazzi e ragazze nei quali l'amore annulla il senso della realtà quotidiana, il rischio di dover affrontare la vita in condizioni difficili. *Specchio dei tempi* ha consegnato alla sposina 50 mila lire per le necessità urgenti, con l'augurio che il suo futuro sia meno squallido.

g. l.

Le offerte dei lettori a *Specchio dei tempi*

Concludiamo l'elenco, pubblicato nei giorni scorsi, delle offerte dei lettori per le piccole opere di umana solidarietà.

In memoria della mia povera Mamma, Aldo Fogli, Beppe e Luigi 1000; Per Papa Giovanni XXIII, Asti 1000; Una pensionata in onore del Papa buono Giovanni XXIII per grazia ricevuta, R. T. 1000; In memoria dei nostri morti, M. G. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000.

Adelina 100.000; In memoria di un caro parente defunto, Oberto Giovanni 50.000; Nel ricordo di mamma 10.000; Chiedendo la continua protezione di Papa Giovanni XXIII, fam. Grandi-Rampi 10.000; N. N. per un neonato bisognoso 10.000; Parrocchini 10.000; N. N. 10.000; B. S. 8000; A. F. implorando grazia da Papa Giovanni XXIII e dalla Vergine Consolata 5000; In memoria dei miei cari defunti e in omaggio a Papa Giovanni XXIII perché sempre ci protegga, A. M. N. G. C. 5000; Per una persona anziana, S. B., (Sv); 5000; M. E. B. 5000; Enrico Richetti 5000; Ricordando Papa Giovanni XXIII, N. N., Trofarello 2000; In memoria di Sergio per un bimbo orfano, Rina e Enrico 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, F. R. 2000; Per il piacere di far del bene, U. Z. 2000; Piero e Ines in memoria delle mamme 2000; B. A. 1000; Per grazia ricevuta da S. Antonio e la Madonna della Consolata, D. B. per una persona bisognosa 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e Rita, D. M. 1000.

Totale L. 1.314.000

Carabinieri — Il 30 ottobre scade il termine per la presentazione delle domande d'ammissione al corso per 1000 allievi sottufficiali, riservato ai giovani da 17 a 26 anni (28 se già in servizio nelle forze armate). Informazioni presso i comandi dell'Arma.

"Ad Architettura si richiede serietà dai giovani e anche dai professori,,

Domani ricominciano gli esami, la sessione estiva è in pericolo - Un gruppo di studenti: «La Facoltà non deve sottostare ai voleri di pochi estremisti»

Alla facoltà di Architettura gli esami della sessione «estiva» riprendono domani. Erano stati interrotti martedì per le agitazioni degli studenti. Si teme che anche questa volta gli appelli non possano continuare serenamente secondo il calendario stabilito. Due dei gruppi estremisti vorrebbero proseguire la loro protesta perché i professori non hanno accettato di assegnare il «27» ad una ventina di giovani.

Una nuova interruzione porterebbe al «restringimento» della sessione autunnale d'esami. Il preside prof. Roggero spiega:

— *La sessione estiva si chiude il 17 ottobre. Il 14 novembre si deve aprire quella autunnale. Se altre interferenze dovessero bloccare di nuovo gli appelli, c'è il rischio che il termine venga scavalcato*.

Sulla difficile situazione del Castello del Valentino, sede di architettura, *La Stampa* ha parlato diffusamente nei giorni scorsi. Studenti e professori testimoni mi hanno detto:

— *E' diventato un rifugio di estremisti, drogati e vandali, l'attività didattica è ormai un ricordo. Gli studenti che vorrebbero applicarsi seriamente si trovano tagliati fuori da qualsiasi possibilità di un lavoro serio*.

Ieri ci sono giunte parecchie telefonate di giovani e famiglie che volevano aggiungere altri episodi a quelli già apparsi sul giornale. Si tratta di persone irritate sia per la perdita di tempo e denaro, sia perché si sentono impotenti di fronte ad una situazione drammatica.

Parecchi ci hanno dichiarato:

— *I docenti non hanno saputo trovare un'intesa con gli studenti seri, non hanno saputo circoscrivere ed espellere gli estremisti ed i perdigiorno. E' assurdo parlare di facoltà in stato di assestamento, quando anche i professori si sottomettono a ricatti ignobili*.

Sull'interrogazione che ha provocato la nuova sospensione degli esami un gruppo di studenti, venuti apposta a *La Stampa*, ci hanno detto:

— *La commissione doveva interrogare su Urbanistica A e B, Pianificazione territoriale, Sociologia urbana e dello spazio. Si è trovata di fronte ad una ventina di giovani che hanno saputo soltanto insolentire i docenti con termini da caserma, ha subito gli insulti dei giovani che fungevano da «pubblico». Dopo tutto questo ha proposto il voto unico di 25. C'è da vergognarsi per gli studenti così asini e maleducati, ma anche per i professori che accettano tutto senza neppure cercare di ribellarsi*.

Ed ancora una voce amareggiata. Un giovane ci scrive:

— *Coloro che si presentano in gruppo sono padroni di non far niente per tutto l'anno, di essere villani ed impreparati. Per loro c'è sempre un voto che supera il 30. Alcuni di noi che hanno cercato di studiare seriamente, ma si sono presentati per gli esami individuali, non hanno fatto discorsi politici, sono stati respinti. Significa che i docenti si sottomettono alle prepotenze e si rivalgono poi con i giovani che studiano non danno fastidio. E questo è vergognoso*.

Piero Fiore presidente all'Ordine Mauriziano

Con decreto dell'on. Saragat è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione dell'Ordine Mauriziano il gr. uff. Piero Fiore, 50 anni. Il nuovo presidente, che succede all'avv. Valdo Fusi, è stato consigliere comunale nella passata amministrazione e dal 1965 è segretario provinciale della dc torinese.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30:

C. Giulio Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 189; v. Bologna 250/A; v. Rieti 53; v. Fea 18; v. Sebastopoli 372; v. Asinari di Bernezza 134; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo ang. c. Vitt. Emanuele; c. Pr. Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. del Carmine; c. Francia 35; p. Calimberti 7; c. Frejus 100; c. Mongnevro 178; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 66; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Bergaro 58; v. Madama Cristina 78.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

ECHI DI CRONACA

Magistrale Parificato G. Giusti
(sezioni alle 1ª, 2ª, 3ª, 4ª classe Istituto Magistrale, legalmente riconosciute. Corsi diurni e serali regolari e di recupero per maestre d'asilo. Via M. Vittoria 54, tel. 871.779.

preparazione agli impieghi
L'«Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720 inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Paghe e Contributi. Esami interni. Diplomi rilasciati dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, Borse di studio e facilitazioni.

Corsi ministeriali gratuiti all'Istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Diplomi statali di qualifica per Segretarie stenodattilo, operatrici contabili. Sovvenzionati dal Ministero del Lavoro.

Segretarie d'ufficio all'Istituto Impera
c. S. Martino 2, t. 518.974: stenodattilo, calcolo, pratica commerciale. Rette scolastiche minime.

Perforatrici IBM all'Istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Orari diurni, preserali, serali. Rette scolastiche contenute.

Sist perforatrici G.E. ed I.B.M.
Si consiglia alle interessate di prenotare la macchina almeno 15 giorni prima dell'inizio delle lezioni. Sist. via Po 2, tel. 547.575.

istituto Vagnone
corsi annuali di preparazione all'impiego
per Segretarie d'ufficio, Stenodattilografe, Operatrici contabili. Paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7. Telef 882.934

il liceo artistico
(Corso accelerato I-II classe) funzionerà dal prossimo anno scolastico nei nuovi ampi locali dell'Istituto Pogliani - Corso Francia 2 - Tel. 542.820.

Scuola di taglio confezione c. Francia 98, tel. 774.562
Inizio corsi diurni serali speciali per sarte modelliste e familiari. Sistema pratico e serietà.

attori - presentatori
aiuto registi - cantanti
annunciatori cantanti lirici e orchestrali di musica leggera, scenotecnici, macchinisti e attrezzisti di scena, figurinisti, costumisti, visagisti e truccatori per teatro-cine-televisione diverrete frequentando i Corsi professionali gratuiti ed a pagamento presso: Istituto Moderno di Cultura Artistica, Torino, via Lagrange 7, tel. 541.452: «la scuola conosciuta ed affermata nel mondo dello spettacolo». Corsi liberi di Disegno e Pittura. Corsi speciali di Dizione per professionisti, impiegati, studenti e ragazze dai 7 ai 14 anni (provini Rai-tv ecc.). Corsi collettivi e Lezioni individuali.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

istituto Magda de Lazzari la scuola di fiducia
Apprezzata in Italia ed all'Estero Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82.119. Inizio corsi diurni e serali. Specializzazione Tagliatrici - Modelliste - Sviluppatrici - Figuriniste - Vetriniste - Insegnanti. Convitto interno. Visitateci senza impegno. Modelli.

segretarie d'ufficio all'Istituto Amedeo
Corso Mediterraneo 68 - Telefono 591.244 (L.go Orbassano) Stenodattilo, Calcolo, Paghe-Contributi, Pratica d'ufficio.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divido moderno: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

tendaggi - moquettes
Il più vasto assortimento ai prezzi migliori. Preventivi, organizzazione di posa. Wolmer, via Silbertrand 68, v. Nicola Fabrizi 54.

TV tecnico TV
tel. 235.914 il tecnico in casa a qualunque ora, continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

tintoria Augusta
Elimina ogni traccia di smog pulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 885.217 - 540.565 - 701.797.

moquettes - moquettes
State scegliendo la Vostra moquette? Attenzione! non scegliete una moquette qualsiasi, ma affidatevi alla nostra ventennale esperienza per fare del Vostro acquisto un acquisto importante. Grandi Magazzini Linoleum, via Maria Vittoria 11, tel. 544.844.

Sensazionale
nelle
PELLICCERIE MARCHISIO
di VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino)
e VIA GARIBALDI 4
(angolo Via XX Settembre e a 50 mt da Piazza Castello)
1000 PELLICCE DI ALTA MODA
provenienti direttamente dai luoghi d'origine
(Montreal - New York - Parigi) vengono cedute a
prezzi di assoluta concorrenza

prezzi

Coppie visone	L. 25.000	Bolero visone	L. 100.000
Persiano	» 120.000	Rat-musquè	» 140.000
Castori lontrati	» 110.000	Ocelot B.	» 250.000
Visoni scandinavi	da » 250.000	Colli di vera pelliccia	da » 500-1000
Mindel visonato	» 170.000	Cappelli ocelot - visone	» 5.000

TUTTI I CAPI SONO MUNITI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

Una Vostra visita senza impegno ci è gradita.

LA STAMPA
Domenica 20 Settembre 1970
Anno 104 - Numero 199

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 Maestro in « Sbaino quelli di Collianetto ». Prenotazione Teatro Alfieri, telef. 655.440 e Teatro Erba, telefono 690.405.
CARIGNANO: oggi riposo. Da martedì a venerdì: « ... e dio non fu », B. Balocco, S. Lombardo, L. Sangiorgi.
ERBA: riposo. Da venerdì 25 settembre ore 21,30: Motta e Achille Millo in « L'amore e la guerra ». Prenotazioni telefono 690.405.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Quel tram che si chiama Paiferio ». Orario: 15, 18, 21,20.

CARIGNANO 547.048-557.998
Abbonamenti alla 1ª-2ª-3ª recita di 5 spettacoli delle Compagnie:
GLI ASSOCIATI
A. TIERI - G. LOJODICE
R. VALLONE
Gruppo «TEATRO E AZIONE» diretto da G. STREHLER
L. MASIERO - A. GIUFFRE' con M. PISU

CARIGNANO
Abbonamenti a 5 spettacoli
Prenotazione e vendita biglietteria Carignano: domani per i vecchi abbonati; martedì 22 e mercoledì 23 per i nuovi abbonati; biglietteria « La Stampa »: dal 24 al 28 corr.

CARIGNANO
Abbonamenti a 5 spettacoli:
CALIGOLA
MONSIEUR JEAN
PROIBITO? DA CHI?
NEL FONDO (L'albergo dei poveri)
MELE PER EVA

Teatro ALFIERI
Oggi ore 15,30 e 21,15
Grande successo di
MACARIO
«Siamo quelli di Callianetto»

Teatro STABILE - Torino
Stagione 1970-71 con testi di
BRECHT - LAJOLO/FUSI
IONESCO-DELLA CORTE
BUCHNER - GOLDONI
DUMAS - MAUPASSANT
Abbonamenti:
via Rossini 8 - tel. 679.342/43

Teatro STABILE - Torino
TINO BUAZZELLI
RENZO GIOVAMPIETRO
CORRADO PANI
VALERIA MORICONI
ALBERTO LIONELLO
GIULIO BOSETTI
TURI FERRO
LINA VOLONGHI
nella stagione 1970-71 in abbonam.
Abbon.: v. Rossini 8, 679.342/43

AL BAGATELLE (Cavoretto 2, 678.978): Compl. The Greens, ore 16 e 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 562.822): ore 21 « Doosi » canta Silvana Del
ARLECCHINO: ore 13,45 e 21 Gianni Epoca 5.
BELLE ARTI: 16 e 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The George's.
CLUB 84: 13,45 e 21 Mister Bianco.
EDEN: ore 16 e 21 Danilo Dany.
FARO: ore 16 e 21 I Faraoni.
FORTINO: 16-21 (anghi, valzer, fox.
GARIBA INVERNALE (cso. 32 ister., t. 650.912): 16 e 21 Orch. Cenna.
GAUDIO DANZE (v. San Massimo 14): ore 16 e 21 Barracuda.
GAY SALA (v. Ponda 7): ore 16 e 21 Lorenzo Lais.
LA PERLA: ore 16 e 21 Pippo Peano
LA TERRAZZA (Hollywood - C. Regina 104): ore 16 e 21 Bert Bert Band
LE ROI ESTIVO: 16-21 Zaitzeff Band.
MASSAUA: ore 16 e 21 Glamy's Men.
PRINCIPE: 16 e 21 Augusto Oleandri.
REPOSI: 16-21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 16 e 21,30 I Kent.
TAVERNETTA DANZE (v. Ferrara, Settimo T.): ore 16 e 21 The Rais.

AL 2000 (v. Stradella 93, t. 290.714): tutte le sere « Scadenze 30-70 ».
BOCCACCIO (Moncalieri 143, 685.868)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni Internazionali.
CRAZY (s. p. Giuliani 9, t. 659.092): ore 16 e 21 Augusto Righetti.
GOLDEN BOY (s. Venaria 185).
MACK 1 (v. Cameraña 11).
ROUGE NOIR (v. Frejus 30): ore 16 e 21 Energie Soul.
SAN GIORGIO Valentino. Ristorante Dancing: Complesso I Pochi.
SHAKER CLUB (Barriera 5, 530.410)
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 5, tel. 332.402): 16 e 21 Raf Cristiano.
VOOM VOOM (v. Nizza 30, t. 650.040): ore 16 e 21 Capitolo 1.
WEST END NIGHT CLUB (str. Traforo Pino, tel. 890.830): Compl. I Misteriani. Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): ore 16 e 21.
AL 71 (Moncalieri Po, 71): 16 e 21 James e la General Band. Ristorante « La Zingara » t. 674.705.
ASYLUM (v. Volta 8, t. 539.858): ore 15 e 21 - Disc hockey - discale rinn.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (t. 694.211, str. Traforo Pino 306)
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, t. 511.770): 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 10): Tavolo caldo, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (c. Mone. 422): 16-21
SCOTCH CLUB (v. Capua 32, Rivoli)
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (t. 687.563): ore 16 e 21 Gigi Carosone.

Trocadero
Ore 16,15 e 21,30
Complesso
I KENT

LA PERLA
Mercoledì alle vecchie glorie per
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la dinamica e simpatica cantante
VITTORIA MONGARDI
nel suo brillante repertorio
Giovanni Russo - Angelo Giorda
Compl. PIPPO PEANO

PRINCIPE
ORE 16 e 21
AUGUSTO OLEANDRI

SHAKER Club
Prima settimana del JAZZ
Dal 22 al 27 settembre: TRIO di
RENATO SELLANI
GIORGIO AZZOLINI
GIL CUPPINI
e la partecipazione straordinaria di
OSCAR VALDAMBRINI
e GIANNI BASSO

danze arlecchino
Ore 15,45 e 21: SUCCESSO di
DINO
e GIANNI EPOCA 5
Domenica
LIONELLO

danze castellino
Ore 15,45 e 21
THE GEORGE'S
Martedì ore 21: Eleganti serata del
BALLO LISCIO
con CIROS e I Gai Campagnoli
Domenica
I DOMODOSSOLA

danze CLUB 84
Ore 15,45 e 21: SUCCESSO
MISTER BIANCO
Domenica
I DOMODOSSOLA

danze REPOSI
Ore 15,45 e 21: Successo
ROBY e I GENTLEMEN
Domenica
LIONELLO

CRAZY
MATINEE ore 16
REPLICHE ore 21
(V. B. Galliari 9 - tel. 659.092)

PLANETARIO JET
DANCING
Prossima apertura

LE ROI
ESTIVO
Sabato: Inaugurazione
I RARE BIRD

LA PERLA
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: Cantate con noi e con
PIPPO PEANO
NUOVA FORMAZIONE

WHISKY NOTTE
GIGI CAROSONE
Ore 16-21
(tel. 687.563)

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Ore 15: MATINEE
Questa sera
CORRADO

MACK1
Via Cameraña 11 - Ore 16-21:
I PYRANAS

FARO danze
Salotto di Torino
Ore 16 e 21
I FARAONI

PROFESSIONAL Club
Via Borgaro 8 (Piazza Statuto)
Ore 15-21
I VOLTI 70

Sala GAY
LOREDANA e COPAINS
« Ballare è gioia di vivere »
M° GAY

LA TERRAZZA
(Hollywood - C. Regina M. 104)
Ore 16 e 21
BERT BERT BAND
con GRAZIA GALASSI

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16-21:
Ultimi recital dell'entusiasmante complesso negro
AFRICAN PEOPLE

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
al pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 902.581

La Spettabile Clientela è invitata oggi alla riapertura del
RISTORANTE - WHISKY GOGO
LA MARINELLA
(NUOVA GESTIONE)
Str. Torinese 6 - Moncalieri

LIBERTY
DANZE - BORGARETTO
Oggi ore 15,30 e 21:
Strepitoso successo
LES ENFANTS TERRIBLES
Invito alla danza
DAME INGRESSO OMAGGIO
Locale rinnovato
(Posteggio auto gratuito)

SMERALDO
CHIVASSO: Stasera ore 21
Orietta Berti

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Sub. p. Castello): opere recenti di Renato Angelo Vercelli.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.475): Incontri con l'arte contemporanea. Orario 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 49): Paolo de Grassi. Costumi e scenografie. Or. 11-13.
QUAGLINO - INCONTRI (p. S. Carlo 173): I Folcri di Valerio Miroglio.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): personale di Piero Cintanco.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA Palazzo Chiablese: or. 10-12, 15-18

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « La morte chiede a tre sere » con Raf Vallone, Frank Wolf. C. Tinti. Colori. Vict. anni 14. Orario: 14,40, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ASTOR: « Non è più tempo d'eroi », Michael Caine, Henry Fonda, C. Roberson. Col. Or.: 14,30, 17,15, 19,45, 22,15
CENTRALE D'ESSAI: « I cannibali », di L. Cavani, con B. Ekland, P. Clementi. T. Milian. Colori. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Vietato 14.
L'ORSO: « Airport », Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg. Colori. Orario: 14,10, 17, 19,55, 22,20.
CRISTALLO: « Cannoni contro », Mark Frechette, Alain Cuny, G. M. Volonté. Tech. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA: « Passeggiata sotto la pioggia di primavera », I. Bergman, A. Quinn. Colori. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
GIOIELLO: « Le altre », Erna Schurer, Monica Strebel. Colori. Vict. 18. Ultimi: 14,30, 16,10, 18,15, 20,30, 22,10.
IDEAL: « Il saltimbanco », Stéfane Audran, Jean Yanne. Col. Vict. 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX: « Io non scappo, fuggo », Alberto Sordi, Nicole, Enrica Monteseno. Col. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
METROPOL: « America così nuda, così violenta », Tech. scope. Vietato 18.
SAZIONALE: « Pagine proibite dalla vita di una fotomodella », Tech. V. 18.
REPOSI: « Inafferrabile invincibile Mr. Invisible », Dean Jones, Gastone Moschin. Tech. scope.
ROMANO: « Delitto al circolo del tennis », da Moravia. Tech. Vict. 18. Orario: 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
VITTORIA: « L'ultimo avventuriero », C. Arnavour, C. Bergen, A. Muffo. Col. Vict. 14. Orario: 13,15, 16,15, 19,05, 22.

ARISTON: « La ragazza di nome Giulio », S. Dionisio, G. Macchia, Anna Moffo. Colori. Vict. 18.
ARLECCHINO: « Un'estate con sentimento », S. Sandrelli, R. Phillips. Tech
AUGUSTUS: « Le calde notti di Poppea », O. Borova, B. Harris. Col. V. 18. Or.: 14,40, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL: « Mash », 1° premio assoluto Festival di Cannes. Col. Vict. 14
ERBA (c. Moncalieri 241): « Incompreso », A. Quayle, C. Mell. Regia L. Comencini. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
TEATRO ERBA - TEATRO STABILE DI TORINO: « Ragazzi al cinema » (tel. 890.467). Sabato 26 « Bambi » di W. Disney. Colori. Giovedì 1 « 5 settimane in pallone ». Colori. Orario: 15,15 e 17,15. Ascolti in sala. Da lunedì 5 Bassegno film «Stanlio e Ollio». Da venerdì 16 film in lingua originale.
MAFFEI: « Caso ver... privato », R. Carrà, B. Cremer. Tech. Vict. 14.
TORINO: « L'armata Brancaleone », V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté. Technicolor.

ALESSANDRA: «Lacrime d'amore», Mai dei Primitives, S. Dionisio. Tech. sc.
COLOSSEO: « Ma chi ti ha dato la patente? », P. Franchi, C. Ingrassia, A. Luca. Colori.
FARO: « Lacrime d'amore », Mai dei Primitives, Silvio Dionisio. Tech. sc.
FIAMMA: « Metello », Massimo Ranieri, Lucia Bosè, Olivia Piccolo, Tina Aumont. Tech.
FORTINO: « Bay Colt e Winchester Jack », B. Halsey, M. Tolo, C. Southwood. Colori.
HOLLYWOOD: « Ma chi ti ha dato la patente? », F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. Prima visione per Torino. Apertura ore 14,20; ult. 22,30.
LA PERLA: « Gott mit uns » (Dio è con noi). F. Nero, R. Johnson. Colori.
MASSAUA: « Ma chi ti ha dato la patente? », F. Franchi, C. Ingrassia. Col.
MASSIMO: « Boy Colt e Winchester Jack », B. Halsey, M. Tolo, C. Southwood. Colori.
ORFEO: « L'incredibile sfiore Kopecnski », F. Courtenay, R. Schneider. Tech. Ap. 15; ult. 22,30
PRINCIPE: « Gott mit uns » (Dio è con noi). F. Nero, R. Johnson. Colori
STATUTO: « Lacrime d'amore », Mai Silvia Dionisio. Tech

ADRIANO: « La lunga notte gialla », G. Peck, A. Heywood. Tech.
ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in « Quel tram che si chiama purgatorio », riviva 15, 18, 21,20. Film: « Escrito 5 uomini », colori.
ALPI: « Tarzan nella valle dell'oro », M. Henry, N. Kovack. Col.
REGINA: « Barabba », Anthony Quinn, Silvana Mangano. Tech.

CAVOUR: « Trionfo di Robin Hood », D. Burnet, V. Mussolino. Col.
CRAVESANA: « Joe Bast l'inafferrabile », Burt Lancaster, Shelly Winters, F. Savalas. Col.
MILANO: « 7 magnifiche pistole », F. Sancho. Col. « Il monaco di Monza », Adriano Celentano.
OLIMPIA: « Lord Jim », Peter O'Toole, R. Mason. Tech.
PO: « E per tetto un cielo di stelle », Giuliano Gemma. Tech.
P. NUOVA: « Ercole contro i figli del sole », C. Gemma, M. Forest. Col. « Mirisque obiettivo situazionale ». Col.
S. SECONDO: « Ladro e guardia », F. Franchi, C. Ingrassia. Col.

AGNELLI: « C'era una volta », Omar Sharif, S. Loren. Tech.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): « Regina delle piramidi ».
GIARDINO: «Lunghi giorni dell'odio», Guy Madison. Tech
MIRAFIORI: « Nell'anno della contestazione », F. Franchi, C. Ingrassia. Col.
S. RITA: « Il servello », D. Niven, I. P. Belmondo. Col.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): « 5 disperati duri a morire », S. Baker, A. Cord. Tech.
VINZAGLIO: « Ma chi ti ha dato la patente? », F. Franchi, C. Ingrassia. Tech. Prima visione per Torino.

AMERICA: « La bellezza della città senza nome », L. Marvin, C. Eastwood, L. Seberg. Tech. scope.
ARALDO: « Gli avvoltoi hanno fame », C. Eastwood, S. McLaine. Col.
ELISEO: « Lacrime d'amore », Mai dei Primitives. Tech. sc. Prima visione.
SAN PAOLO: « Rosolino Paternò soldato », N. Manfredi, L. Roberts. Tech.

ARIZONA: « Ultimo domicilio conosciuto », L. Venuto, M. Jobert. Colori.
ARISTON: « Il clan dei siciliani », J. Gabin, L. Ventura, A. Delon. Tech.
CORALLO: « Matt Helm il disinvolto », Dean Martin. Colori.
EDRIDANO: «Passo generale d'acciaio», A. Scott, K. Malden. Tech.
LA SALLE: « Sandok, maciste della giungla », Sean Flynn. Tech.
OROPA: « Uno di più all'inferno », G. Hilton, P. Stevens. Colori.
ROSSINI: « Brigata del diavolo », W. Hudson, C. Robertson. Colori.
VITT. VENETO: « Ciao Mull l'uomo della vendetta », L. Mann, W. Strode. Colori.

ASTRA: « Mio zio Beniamino », J. C. Vade, J. Brel. Tech. sc. Vict. 14.
BERNINI: « L'uomo del banco dei pegni », di Lumet con Rod Steiger, B. Paton. Vict. 18.
CHIABRIO: « Il più grosso colpo del secolo » J. Gabin, tech. « Attila », Sophia Loren. Tech.
ILLIOS: « I giorni dell'ira ». Tech.
ISEDRA: « Istanbul express », G. Barry, S. Berger. Col.
ODEON: « I 4 dell'Ave Maria », E. Wallach, T. Hill. Tech.
STAR: « Rosolino Paternò soldato », Nino Manfredi, L. Roberts. Tech sc.

ADUA: « Che fanno i nostri supermen tra le vergini della giungla ». G. Martin. Tech.
ARS: « Roma come Chicago » (Banditi a Roma). L. Cassavetes, G. Perrotti. Tech. scope
AURORA: « Matanza, il ritmo della morte », K. Randall. Technicolor.
FALCHERA: « 2 stelle nella polvere » D. Martin, G. Peppard. Col.
LANTERI: « Pensando a te », Al Bano, Romina Power. Col.
MAIOR: « I giganti », Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Tech.
MONTEROSA: « La tonica », R. Barlow, J. Simmons. Colori scope.

NORD: « L'odio e il mio Dio ». I. Kendall, C. Giordana. Colori.
ORIENTE: « D'Cangaceiro », Thomas Millian. Tech. scope.
PALERMO: « I bucanieri », Yul Brynner, Charlton Heston. Colori.
SOCIALE: « E venne il giorno dei diamanti neri », A. Sabato, P. Balkan, Don Blackv. Tech. Viet. 14.
REBAUDENGO: « Sparticus », K. Douglas, J. Simmons. Colori. Ult. ore 21.
ZENTI: « Quei disperati che puzzano di sudore e di morte », G. Hilton, E. Borgnine. Tech.

ACAPULCO (v. Duntzedì 6, t. 681.2b4, p. Nizza). « Un tipo che mi piace », J. P. Belmondo, A. Girardot. Tech.
BARETTI: « Giuseppe venduto dai fratelli ».
CABIRIA: « Amoureuse baiti e torna sotto », C. Connors, P. Chill. Tech.
CONTINENTAL: « Ma chi ti ha dato la patente? », F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.
CUORE (v. Nizza 30): Rassegna grandi successi « Cimarron », Glen Ford, M. Schell. Technicolor. Apertura ore 14.
GIOLITTI: « L'uomo di Labrado », S. Peretti, G. Andreotti. Tech.
ITALIA: « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto », G. M. Volontè, F. Rolkan. Tech. Vict. 14.
LINGOTTO: « Il processo del poeta », Giuliano Gemma. Colori.
NIZZA: « I 2 pompieri », F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor.
PIEMONTE: « Il clan degli uomini violenti », J. Gabin, A. Francioli, E. Hira. Colori. Vict. 14.
SAN CARLO: « Quo vadis? », Robert Taylor, D. Kerr. Col.
S. LUIGI (v. Ormea 40): « Da cherchi di 5 uomini », P. Graves. Col.
SPEZIA: « La vendetta di Gwangi », G. Roland. Technicolor.

DIANA: « L'uccello dalle piume di cristallo », T. Musante, S. Kendall, tech. Vietato minori di anni 14.
DORA: « Super Colt », Hunt Powers, S. Miranda, technicolor.
ROMA: « Il clan dei siciliani », con J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, col.
UMBRIA: « Cinci il solitario », G. Martin. Tech. « Gran colpo Surcouf ». Col.
VALDOCCO (v. Salerno 12): « Battaglia Sioux », Col. Sesue Crick e Crock.

ALBA: « La stella del Sud », con G. Segal, U. Andress, technicolor.
AMBRA: « Violenza al sole », con G. Gemma, B. Andersen, col. Vietato 18.
APOLLO: « I girasoli », Marcello Mastroianni, Sophia Loren, tech. scope.
EDERA: « Tarzan nella valle dell'oro », M. Henry, technicolor.
LUCE: « Pensiero d'amore », Mal.
LUNA: « Il dingo », G. Gemma, Tech. « Fratelli del West », Crick e Crock.
LUTRARIO: « Con quale amore, con quanto amore », C. Spaak, L. Casati, technicolor. Vietato minori anni 14.
MASSAIA: « Zum, zum, zum », Lilia Tolly. Tech. Apertura ore 15.
SPLENDOR: « L'esecutore », George Peppard, J. Collins, technicolor scope.

ITALIA: « Formula 1 nell'inferno del Grand Prix », R. Harris. Technicolor.
BERTOLINO: « Quanto costa morire », S. Giordana, J. Ireland. Col. Ore 15.

CASELLE
ITALIA: ore 15-21 Danze con il Complesso Luciano e i Rimini.
DRUENTO
ORATORIO: « Per un pugno di dollari », C. Eastwood. Col.
LEINI'
AMBRA: « Nell'anno della contestazione », Franchi, Ingrassia. Technicolor.
MAPPANO
JOLLY: « Romolo e Remo ». Tech.
MONCALIERI
CASTELLO: « Il papavero è anche un fiore », S. Boyd. Col. sc.
ECCELSIOR: « Patton generale d'acciaio », G. Scott, K. Malden. Ore 14.
ITALIA: « Mezzanotte d'amore ». Al Bano. Colori.
NAZIONALE: « La guerra di Troia ». Technicolor.
ORBASSANO
MODERNO: « Marcellino e Padre Johnny », R. Parker, J. Rigaud.
PARROCCHIALE: « La porta del cannone », I. Gorko, L. Derick.
PANCALIERI
IDEAL: « Faccia da schiaffi », Gianni Morandi
PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Quelnapola ». Col. sc.
POIRINO
ITALIA: « Sono Sartana il vostro becchino », J. Garko. Technicolor.
S. MAURO
RIVIERA: « Colpo all'italiana », Michael Caine. Technicolor.
SETTIMO
BECCARIS: « Madame Sans Gene », S. Loren. Col. sc.
GARIBALDI: «La conquista del West», John Wayne, J. Stewart. Col.
MODERNO: « L'oro del MacKenna », colori, scope.
ORATORIO: « L'ira di Achille ». Gordon Scott. Tech. sc.
TESTONA
FULGOR: « Per 100.000 dollari l'ammazzo », F. Sancho. Col.

Gli ultimi concerti alle Settimane di Stresa

Stresa, 19 settembre.

(p.) Le Settimane Musicali di Stresa si avviano a conclusione con un concerto dell'Orchestra della Radiotelevisione belga di Bruxelles (lunedì 21 settembre) e con la serata di Andrés Segovia (martedì 29). L'orchestra belga, che fu diretta fino al 1958 da Franz André, sarà guidata dall'attuale direttore stabile Daniel Sternefeld.

Grande successo al DORIA "il salotto di Torino"
Con questo film INGRID BERGMAN ha superato se stessa

LUX: Esilarante!
Tutto aumenta... non preoccupatevi!
al LUX con NOSCHESE e MONTESANO
AUMENTANO SOLO LE RISATE

CORSO: Eccezionale!
127 MINUTI DI TENSIONE
IL FILM CHE STA POLVERIZZANDO OGNI RECORD D'INCASSO IN TUTTO IL MONDO
UNIVERSAL presenta
una produzione ROSS HUNTER
AIRPORT
AIRPORT
AIRPORT
BURT LANCASTER • DEAN MARTIN
TECHNICOLOR • UN FILM UNIVERSAL
Orario Spettacoli: 14,10 - 17 - 19,35 - 22,20

al NUOVO ROMANO: un trionfo!
« Inesorabili e vendicativi agirono con freddezza e cinismo »

Vietato ai minori di anni 18 ● Orario spettacoli: 14,45 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

TRIONFALE SUCCESSO AL REPOSI
IL FILM PIU' COMICO E DIVERTENTE DELL'ANNO
UN FILM PER I VOSTRI FIGLI
CHE SAREBBE PIACIUTO A
WALT DISNEY

al NAZIONALE
La macchina da presa scava nel mondo delle fotomodelle
PAGINE PROIBITE DALLA VITA DI UNA FOTOMODELLA

LUCIA MODUGNO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al METROPOL

Lo spettacolo favoloso e fantastico realizzato in 2 anni di lavoro implacabile, ostinato e coraggioso

EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di 18 anni

Ariston
SILVIA DIONISIO
GIANNI MACCHIA
ANNA MOFFO
La ragazza di nome Giulio
TECHNICOLOR
Vietato minori di 18 anni

CAPITOL
Il più grande successo dell'anno

TECHNICOLOR
Vietato minori di 14 anni

NUOVO
MASSIMO - Fortino
BRETT HALSEY
MARILU' TOLO
CHARLES SOUTHWOOD
ROY COLT E WINCHESTER JACK
TECHNICOLOR

ASTRA: spassosissimo!
Le audaci, piccanti avventure, le scanzonate storie «osé» dello zio libertino vi faranno ridere come mai avete riso!

Tutta Torino ne parla!
AL CINEMA
ARLECCHINO
IL FILM CHE E' PIACIUTO DI PIU' A CANNES!
DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STUPENDO!
LA FOLLIA DI UN'ESTATE, UNA BUFERA D'AMORE GIOVANILE

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,55: Celebrazione del centenario di Roma capitale d'Italia: discorso del presidente Saragat dall'aula di Palazzo Montecitorio. Celebrazione da Porta Pia. Santa Messa.
13,30: Telegiornale.
14 —: « A » come agricoltura ».
16 —: Ciclismo: Giro del Lazio da Roma.
18 —: La tv dei ragazzi: « Magilla Gorilla show », cartoni animati di Hanna e Barbera.
18,30: « Pippi Calzelunghe », « Una festa movimentata », sceneggiato.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Le terre del Sacramento », riduzione dal romanzo di Francesco Jovine. Regia di Silverio Blasi, con Adalberto Maria Zerli, Guido Alberti, Pierluigi Zollo, Benito Artesi, Mario Carotenuto e Francesco Valrano. Quinta puntata. Sono i giorni della marcia su Roma: Napoli si vuota dei fascisti. Luca riceve la conferma che le terre del Sacramento sono state oggetto di una speculazione; i contadini decidono di difenderle con le armi; ma, decisi e armati, arrivano i fascisti. Nasce il primo governo Mussolini.
22 —: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,10: « La domenica sportiva », cronache filmate e commenti.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17,30: Nuoto: campionati italiani, da Catania.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Una serata con Renzo Rascel ». Dalla macchietta del corazziere al motivo del telefilm di Padre Brown, Rascel ripercorre in questo « special » le tappe più importanti della sua carriera di comico e cantante.
22,15: « Habitat », un ambiente per l'uomo: a cura di Giulio Macchi.
23 —: « Prossimamente », programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13: Cerimonia intercontinentale; 11,45: « Il balcun tort »; 15: « Il generale Guisan »; 16,50: Acrobazia aerea; 17,50: Canti popolari; 18,15: « I piccoli animali »; 19: Telefilm; 20: « Piaceri della musica »; 21,20: Telegiornale; 21,35: « Viaggio verso il mare »; 22,25: « I gitani »; 23,15: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
Giornali radio: 8 - 13 - 15 - 20 - 23,05.
6,00 Mattutino musicale
7,20 Musica espresso
9,00 Musica per archi
9,30 Santa Messa
10,15 Hot line
10,50 Celebraz. del Centenario di Roma capitale d'Italia. Discorso del Presidente della Repubblica
12,00 Contrappunto
12,25 Vetrina di Hit Parade
13,15 D. Luce e M. Castanzo in Buon pomeriggio
15,30 Pomeriggio con Mina
17,00 L'altro ieri, ieri e oggi
19,00 Nico Fidenco cicerone musicale
19,30 Interludio musicale
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Retto quattro con Gino Bramieri, Cochi e Renato, Caterina Caselli e Iva Zanicchi
21,50 Donna '70
22,15 Tarantella con sentimento
23,50 Prossimamente

SECONDO
Giornali radio: 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 13,30 - 17,25 - 18,35 - 19,30 - 22 - 24
6,00 Il mattiniere
8,14 Musica espresso
8,40 Il mangiadischi
9,35 Gran Varietà con Vianello, S. Berger, L. Buzzanca, A. Celentano, G. Lojodice, Mal, S. Mondaini, C. Mari e A. Tieri
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Quadrante
12,30 Partita doppia
13,00 Il Gambero
14,00 Cetra happening '70
14,30 Musica per banda
15,00 Speciale dal West
15,30 La Corrida
16,20 Pomeridiana
17,30 Musica e sport
18,45 Aperitivo in musica
19,15 Stasera siamo ospiti di...
20,10 Tutto Beethoven - Le sinfonie
21,05 Dischi richiesti
21,30 I generali raccontano...
22,50 Intervallo musicale

TERZO
Giornali radio: 21
9,30 La voce dell'America
9,45 Piace da l'Estate
10,00 Concerto di apertura: Schubert, Schumann, Mendelssohn - Bartholdy
11,15 Presenza religiosa nella musica: Traetta, Poulenc
12,20 Le Sonate di S. Bach
13,00 Intermezzo: Haydn, Beethoven, Weber
14,00 Folk-Music
14,10 Orchestra sinfonica di Boston
15,30 La violenza
17,30 Discografia
18,00 Cicli letterari di Miguel Angel Asturias
19,15 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera: Brahms, Strauss
20,15 Lo Stato Italiano: le strutture amministrative dall'unità ai giorni nostri
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Il Risorgimento nei canti popolari italiani

La cronaca televisiva

Meglio Gaber

La lunga ripresa delle canzoni da Venezia ha fatto rimpiangere la rivista «...E noi qui»

Tutto sommato, ieri sera abbiamo ripetutamente e vivamente rimpianto Gaber, la sua rivista, sua moglie, e le gambe di sua moglie che hanno dovuto cedere il passo alla manifestazione conclusiva della Mostra internazionale di musica leggera di *Venezia.*

Per carità: non vogliamo contestare la sostanza e la funzione della Mostra, può darsi che sia importante, che sia utile, che sia popolare, tutto può darsi: sta di fatto che portata di peso per due ore filate sul video, è stata un mattone duro da digerire, col suo rigido rituale che nemmeno un presentatore illustre come Giorgio Albertazzi è riuscito ad alleviare. Queste sono cose che in tv non funzionano perché in definitiva non fanno spettacolo: la sfilata in primo e primissimo piano dei cantanti risulta monotona sin nelle cronache del festival di Sanremo che pure, per vecchia tradizione, ha una carica di passione e un'atmosfera di battaglia ben maggiori: figuratevi qui dove si respira ancora l'aria delle parate canore dell'estate. E poi, in ogni caso, due ore sono tante, sono troppe.

Di Albertazzi abbiamo detto: le sue qualità di fine dicitore di liriche sono andate sprecate: non era il posto adatto. Diligente, composta, collegiale, molto «signorina tv» la Aba Cercato. Sapete, dopotutto, qual è stato il momento veramente suggestivo della lunga trasmissione? I tre minuti dell'inizio, con le immagini di Venezia sfogari cartolinesca ma sempre meravigliosa.

* *

Penultima puntata de Gli eroi di cartone: *rassegna che ha avuto un grande successo, dobbiamo dire pienamente meritato. Sono tre mesi circa che al sabato è impossibile cacciare a letto i ragazzi prima della fine del programma; anche gli adulti (anzi, in certe puntate, soprattutto gli adulti) hanno modo di divertirsi. Ieri era di scena lo straordinario Commissario Mask dello jugoslavo Dragutin Vunak. Risate a scroscio.*

Dopo i cartoni animati, replica di un racconto di Giuseppe Cassieri, Fuori gioco, *realizzato così e così, ma interessante per un sarcasmo e una «crudeltà» abbastanza insoliti in tv. Nel cast figurava la voce di Nicolò Carosio: e bisogna dire che il concitato accento del celebre telecronista s'inseriva perfettamente in una dimensione teatrale.*

* *

Stasera sul canale nazionale, quinta e ultima puntata de Le terre del Sacramento *di Jovine: sarà un capitolo particolarmente drammatico che concluderà nel sangue la vicenda politica e sociale del romanzo che, com'è noto, si svolge nel Molise degli Anni Venti, agli albori delle violenze fasciste. Sino ad una riduzione, senza eccellere, s'è mantenuta su un piano di dignità.*

L'alternativa, sul secondo canale, è costituita da Una storia *con Renato Rascel, registrata in un locale di Viareggio (fu la volta che il comico polemizzò vivacemente con alcuni spettatori: ma del battibecco, inutile dirlo, non ci sarà traccia nella trasmissione. Indi la rubrica sui problemi edilizi, urbanistici e ambientali* Habitat *a cura di Giulio Macchi.*

In mattinata, alle 11, segnaliamo il discorso del Presidente della Repubblica dal palazzo di Montecitorio per il centenario del XX Settembre; dalle 16 alle 17,30 Pomeriggio sportivo *(arrivo del Giro ciclistico del Lazio, da Roma); alle 18, per i ragazzi, i cartoni animati di* Magilla Gorilla *e alle 19,10 cronaca di un tempo di una partita di calcio.*

* *

E' in preparazione Il mondo dei romani, *un vasto programma in sei puntate girato da Corrado Sofia con la consulenza dell'archeologo Bianchi Bandinelli: sarà la storia dell'evoluzione della società romana dalla fondazione dell'Urbe sino alle invasioni barbariche.*

Sono terminate le riprese della commedia Il candidato *di Flaubert, protagonisti Turi Ferro e Silvana Pampanini, attorniati da Warner Bentivegna, Nunzio Filogamo e Guido Alberti.*

Radio: stasera alle 13 sul «nazionale» Concerto della domenica *(direttore Celibidache, musiche di Rossini e Rimski-Korsakov); sul «secondo» alle 20,10* Tutto Beethoven *(le sinfonie); sul «terzo» alle 15,30* La violenza di *Giuseppe Fava, alle 18,45* Pagina aperta *(i cent'anni di Roma capitale) e alle 21,30* Il Risorgimento nei canti popolari italiani.

u. bz.

Trento, 19 settembre — Si inaugura domani il XIX festival cinematografico della montagna e dell'esplorazione. Vi prendono parte 12 Paesi, con 45 film. Nelle sale della rassegna, sarà aperta una mostra «Montagna da salvare».

LE PRIME VISIONI SULLO SCHERMO

Nel gran mondo dell'aeroporto

«Airport» accumula una serie di storie umane, secondo la tecnica di «Grand Hôtel» «Delitto al circolo del tennis»: riduzione (molto libera) di un racconto di Moravia - «Pagine proibite della vita d'una fotomodella»: l'ambiente di «Blow-up», senza Antonioni

(Corso) — Quel che fu già detto del grand hôtel, con più canna si potrà dire dell'aeroporto: «gente che va, gente che viene...». Veramente *Airport*, più che alle centurie dei passeggeri, mette attenzione al personale di servizio chiamato a terribili cimenti quando bufere di neve incep- il grande organismo. Ma quei tecnici non devono fare i conti soltanto con la meteorologia: sono uomini, hanno un loro retroterra affettivo molto spesso altrettanto sconvolto e tempestoso. Così il direttore dell'aeroporto, perché troppo ingolfato nelle incombenze, perde la moglie che chiede il divorzio, e il pilota d'un grosso *jet*, donnaiolo impenitente; è richiamato dalla *hostess* sua amante, rimasta incinta di lui, a inopinate responsabilità di manovra psicologica.

Oltre a questi, ci sono tanti altri personaggi toccati più di fretta: specialmente goditi bile quello d'una vecchietta passeggera clandestina, resa mirabilmente da Helen Hayes, vecchia gloria di Hollywood e, anche più «attuale», quello d'un pazzoide in vena di suicidio, che viaggia con una bomba nella valigetta.

Si sarà così capito che *Airport* (dal romanzo omonimo di Arthur Hailey) è soprattutto un cospicuo sforzo di produzione e una prova di sceneggiatura (che è dello stesso regista George Seaton); un film strutturato al modo dei grandi «spaccati» hollywoodiani di categoria: tanti isolati, con tanti episodi e figure, e poi una specie di spettacolo che con la sua brillante vernice dà l'illusione dell'unità organica. In realtà situazioni personaggi e macchiette sono esemplati sulla convenzione di un «mondo» che come già quello dell'albergo, del circo ecc., deve riuscire, per ogni verso, «esemplare». In questi termini di *grande macchine*, la pellicola è non solo accettabile non avvincente, non sapendosi più ammirare la scaltrezza del regista nell'alternare il documentario col romanzo, o la padronanza degli attori nei rispettivi ruoli. Sono tanti. Citiamo i principali e più bravi: Burt Lancaster (il direttore), Dean Martin, Jean Seberg, Van Heflin, George Kennedy, Jacqueline Bisset.

* *

(Romano) — Dell'intensa e misteriosa novella di Moravia ben poco è passato nel film di Franco Rossetti, *Delitto al circolo del tennis*. Dove tre giovani contestatori, Lilla, Sandro e Benedetta, intraprendono la demolizione del quarantacinquenne Riccardo Dossi (padre di Lilla), docente di finanza internazionale e perfetta incarnazione, ai loro occhi, del sistema neocapitalistico. Cettando Benedetta, figlia d'un suo caro amico, nelle braccia di Riccardo che se ne inebria, e fotografandone gli amplessi, i demolitori sono già a buon punto disponendo d'un efficace strumento di ricatto; il bello viene quando Benedetta finge di morire durante un intimo colloquio coll'amante, e questo, disperato, ricorre proprio a Sandro perché occulti il presunto cadavere della ragazza. Qui i guai del docente si può dire che comincino. Sandro e Benedetta scoprono che Lilla, la mente architetta, non era già mossa da pretto spirito contestativo, ma da un odio viscerale, misto d'attrazione, verso il genitore. La qual cosa quando è interamente saputa da Riccardo, già balordo per le commedie recitate da Benedetta, induce il disgraziato a togliersi la vita.

Fattosi la mano nel western, il regista ha condotto con perizia spettacolare il gioco crudele, non insistendo troppo sui motivi erotici, e trasportando quasi tutto l'interesse sul tormentato personaggio di Riccardo (non bene servito dall'attore Chris Avram), a scapito di Lilla (la brava Angela McDonald) e dei suoi complici, che insieme costituiscono il punto prospettico da cui la vicenda avrebbe preso tono e significato.

l. p.

(Nazionale) — *L'ambiente londinese dei fotografi d'arte e delle relative fotomodelle, illustrato con raffinatezza da Antonioni in «Blow-up», ritorna in primo piano nel film d'un regista nuovo:* Pagine proibite della vita d'una fotomodella, *prodotto e diretto da Bacchou Sen. Il regista è un giovane alla prima esperienza nel lungometraggio: e il racconto denuncia ingenuità e cedimenti. Una bella ragazza italiana capita senza troppa esperienza in un mondo infido, nel quale i mezzi per farsi strada sono parecchi, non sempre leciti, e si usa disinvoltamente l'arma del ricatto con l'ausilio di immagini compromettenti, scattate di nascosto. Il maggior merito del film va alla protagonista Lucia Modugno, brillante attrice di teatro (l'anno scorso recitava con Macario) che non trascura il cinema e qui posta in evidenza da un ruolo sentimentale-drammatico interpretato con sincera efficacia.* **vice**

Da Parigi al Lido

Venezia. Patty Pravo è tornata nella sua città per la Mostra del Lido: spera nella «Gondola d'oro». Veniva da Parigi ove ha registrato alcuni «shows» per la tv (Foto Farabola)

La Mostra di musica leggera a Venezia

Cantanti senza divismo

Chi è il giovane Donatello, tortonese, vincitore della «Gondola d'argento»

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 19 settembre.

La sesta edizione della Mostra di musica leggera è finita. Moustaki ha ritirato la «Gondola d'oro» vinta lo scorso anno con *Lo straniero*, Gianni Morandi ha molte *chances* di guadagnarsi la prossima con *Al bar si muore*, una canzone che ha destato molto meno polemiche di quanto lui si aspettasse. Little Tony ha commentato: *«Non si possono mettere cose impegnate sull'aria di* Chi se ne importa *perché la gente finisce col fischiettare il motivo e dimenticarsi le parole».*

Giuliano Illiani, detto Donatello, 23 anni, di Tortona, ha vinto la «Gondola d'argento» riservata ai cantanti sconosciuti. E' un ragazzo semplice, tranquillo, sognatore. Proprio al contrario di come s'immagina siano i divi. Le bizze di Bobby Solo, le scenate di Nilla Pizzi, le favolose *toilettes* Christian Dior di Milva sono cose passate. Sono brutti tempi per la *presse-du-coeur* ed i settimanali sempre alla caccia di una foto-pirata.

«Non contano i cantanti — dice Donatello — *contano solo le canzoni».*

Porta i capelli lunghi soltanto perché, quando studiava da ragioniere in una scuola di preti, glieli facevano sempre tagliare e adesso si vuol togliere la voglia.

«Non sono importanti neppure i festival — insiste il ragazzo —: *perché devono sempre cercare di metterci l'uno contro l'altro? A Venezia non voglio si dica che ho vinto ed hanno perso tutti gli altri: semplicemente è andata meglio la mia canzone».* Moustaki gli dà ragione: *«Se io non avessi buone canzoni, sarei soltanto uno dei tanti signori che hanno la barba striata di bianco e forse mi direbbero: non è un po' troppo vecchio quello lì?».*

Niente più divismo. E' la parola d'ordine anche di Giovanna, l'autentica rivelazione di questa Mostra, che la giuria ha ingiustamente tolto dalla ripresa televisiva di stasera. Eppure, *Cronaca nera*, la canzone scritta da Bruno Lauzi, era a giudizio di tutti la più bella tra le quarantasei eseguite in questa rassegna.

Forse il bilancio di questa Mostra non è poi così negativo. L'anti-divismo è il primo passo verso una produzione musicale migliore.

Emio Donaggio

Folclore di otto Paesi al Festival di Susa

Susa, 19 settembre.

(g. d.) Susa ospita da oggi il XII Festival internazionale del folclore, al quale partecipano rappresentanti di otto nazioni europee. Alla «Castagna d'oro» hanno aderito gruppi folcloristici provenienti dall'Austria (Bludenz), Francia (Chatians), Grecia (Atene), Spagna (Burgos), Germania (Vinningen), Jugoslavia (Lubiana), Svizzera (Ginevra) e Italia (Tarcento).

Stasera per le vie illuminate a giorno della cittadina, gruppi di danzatori, ballerine e musicanti sfileranno tra due ali di folla. All'Arena romana si è avuto un breve saggio di presentazione da parte dei vari complessi, applauditi dal numerosissimo pubblico.

Domani il programma prevede al mattino una Messa per i gruppi partecipanti all'Arena romana, un ricevimento in municipio e una nuova sfilata per le vie cittadine. Nel pomeriggio si terrà la rappresentazione, presentata da Corrado. Per la sera la «Pro Susa» ha organizzato la «Festa dell'amicizia», in onore di tutti i Paesi partecipanti.

Misteriosa per la polizia la morte di Jimi Hendrix

L'ultima notte del cantante con un'amica tedesca

Londra, 19 settembre.

L'autopsia sul cadavere del cantante «pop» Jimi Hendrix, giunto ieri mattina già morto all'ospedale St. Mary Abbott, sarà compiuta lunedì dal medico legale del ministero degli Interni, Donald Teare. Solo allora saranno stabilite le cause del decesso.

Jimi Hendrix aveva 24 anni. E' morto nella notte di giovedì o la mattina di venerdì in un *residence* della zona di Notting Hill; era ospite di una sua amica tedesca, Monika Dannermann. La giovane ha dichiarato alla polizia che Hendrix, dopo avere passato la serata con lei, prese alcuni sonniferi.

Al mattino la Dannermann trovò il cantante in coma; chiamò un'ambulanza, ma i medici del St. Mary Abbott non poterono che constatarne la morte.

La polizia ha sequestrato nella casa della ragazza un quantitativo di sonniferi; sembra che parte degli stupefacenti siano scomparsi. L'inchiesta ufficiale verrà condotta dal magistrato la settimana prossima, dopo l'autopsia. *(Ansa - Ap)*

Weekend / Sale da ballo

Molti complessi ed un po' di jazz

Il *Mack 1* quest'anno presenta un'interessante novità: le grandi serate del jazz. Una volta il mese nel locale si esibiranno i più celebri jazzisti italiani e stranieri. Ospite d'onore delle prime due serate, che hanno richiamato un pubblico competente ed interessato, il clarinettista Tony Scott, in testa alla classifica americana, al quarto posto della quale figura il celebre Benny Goodman. Scott, che suonava con una delle migliori formazioni italiane del momento (Mussolini al piano, Gil Cuppini alla batteria e Carlo Loffredo al contrabbasso) ha dato una prova della sua eccezionale abilità eseguendo, tra l'altro, uno splendido *Blues for Charlie Parker*.

Sempre al *Mack 1*, da ieri sono tornati i Pyranas, uno dei più agguerriti complessi europei. Fedeli al genere *rhythm and blues*, i Pyranas si sono presentati al pubblico torinese con due novità: Jean Paul Dedé, 15 anni, il più giovane batterista francese, e il cantante americano Don Eliot, che ricorda nella voce e nell'aspetto il celebre Sammy Davis.

Al *Crazy*, rinnovato dopo l'incendio che lo aveva distrutto lo scorso anno, si esibisce Augusto Righetti; Ayers Rock e il suo complesso suonano al 7 + di Moncalieri.

Dino, il cantante che piace alle più giovani canta all'*Arlecchino*; Augusto Oleandri al *Principe*. Pippo Peano e la sua nuova formazione debuttano a *La Perla*, mentre i complessi che «dànno i numeri», 30/70 e 7/40, si esibiscono nel locale più matto della città, il *2000*. Loredana e i Copains alla *Sala Gay*; i Rare Bird inaugurano la nuova stagione a *Le Roi*. I Pianeti ed i Faraoni si alternano sulla pedana del *Faro Danze*. A *La Terrazza* canta Grazia Galassi accompagnata dalla Bert Bert Band; Raf Cristiano allo *Shaker Piano Bar*; in sala suona il complesso Clemon. Orietta Berti si esibisce oggi al *Traforo* di Bricherasio. Pier Franco Colonna al *Gipsy* di Collegno.

Il Trio dell'Elefante, diretto da Paolo Comorio, suona al *Macumba* di Pinerolo: un angolo d'Africa ai piedi delle Alpi. Paolin, il simpatico cantautore piemontese, canta da *Dionida*; i Diavoli Neri debuttano al *Liberty* di Borgaretto; Renato ed i Red Jokers a *Le Grillon* di Nichelino.

f. for.

Il Festival del teatro nel nome di Bergman

La rassegna si apre oggi con "Il gabbiano", nell'edizione di Stoccolma - Dodici spettacoli, di dieci Paesi

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 19 settembre.

Un po' in sordina, senza neppure i rituali scaramucce di telegrammi e di ordini del giorno che hanno movimentato le vigilie delle altre manifestazioni della Biennale (arte, cinema e musica), si inaugura domani a Venezia il XXIX Festival internazionale del teatro di prosa.

Ci sarebbe da rallegrarsi se tanta calma non insinuasse il sospetto che il teatro oggi langue talmente da non meritare nemmeno di essere contestato. Per fortuna, non è proprio così e questo Festival servirà, si spera, a dimostrarlo con dodici spettacoli di dieci Paesi che dovrebbero legittimare le ambizioni della rassegna di informare sulle più significative tendenze della scena mondiale.

Il tema è allettante e tocca uno dei nodi della drammaturgia odierna: *«Tradizione e tradimento dei classici nel teatro contemporaneo»* dove l'ironia della parola *«tradimento»* sembra pungere non tanto l'uso irriverente dei classici quanto la pretesa di mummificarli nelle bacheche di un museo. Il discorso riguarda solo marginalmente i due spettacoli del Mossoviet di Mosca (una nuova riduzione di *Delitto e castigo* e un testo sulla rivoluzione d'ottobre: *La tempesta* di Belocerkovskij) e la rappresentazione della compagnia Adrià Gual di Barcellona ispirata ai poemi del catalano Espriu (*Ronda de mort a Sinera* di Salvat), ma ad esempio si può stare sicuri che Sofocle sarà audacemente «rivisitato» sia dallo Schauspielhaus di Amburgo per il quale Heiner Müller ha riscritto *Filottete*, sia dal giovane collettivo inglese del Freehold di Londra che riprende in chiave moderna i motivi antichi della guerra e della violenza, racchiusi nell'*Antigone*.

Anche l'interpretazione che Ingmar Bergman e il Teatro nazionale svedese offriranno del *Sogno* strindberghiano (e sarà interessante il confronto con la recente edizione dello Stabile torinese) si sa che non è di tutto riposo e rinnoverà le discussioni che finora l'hanno accompagnata.

Di spunti polemici e di inviti al dibattito (sull'uso dei classici nel teatro d'oggi si terrà il 26 e il 27 settembre una tavola rotonda) sono ugualmente ricchi i due spettacoli cecoviani che, direttamente o per interposte persone, costituiscono il contributo cecoslovacco alla rassegna: *Il giardino dei ciliegi* nell'allestimento del Cinoherni Klub di Praga e *Il gabbiano* nell'edizione dello Stadsteater di Stoccolma, ma con la regia di Krejca e la scenografia di Svoboda, con cui il Festival si apre domani sera.

Più che l'adattamento dell'*Ubu roi* proposto dall'Atelje 212 di Belgrado (con i più svariati travestimenti, il capolavoro di Jarry è ormai di casa nei festival internazionali) è attesa con curiosità la rappresentazione del teatro israeliano di Haifa con l'inedita *Commedia matrimoniale* di Yehudà Sommo, o Leone De' Sommi, autore e allestitore di spettacoli alla corte di Mantova nella seconda metà del XVI secolo.

Al Cinquecento italiano si è rifatto anche il regista Calenda mettendo in scena *La cortigiana* dell'Aretino con la quale lo Stabile dell'Aquila dovrebbe attestare la maturità dei nostri teatri a gestione pubblica insieme con lo Stabile di Trieste per il quale Aldo Trionfo e Tonino Conte hanno curato, desumendola non dalla commedia ma dal romanzo, un'originale e presumibilmente provocatoria rielaborazione della *Signora delle camelie* di Dumas.

La manifestazione veneziana si apre senza che il mitico nuovo statuto della Biennale sia stato approvato dal Parlamento. Quel *«mitico»* è del suo direttore, Vladimiro Dorigo, che in un *«discorso»* vivamente polemico posto in

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
al CRISTALLO
L'ultimo film di ROSI colma una lacuna del Cinema italiano e si inserisce tra i più importanti films realizzati sino ad oggi nel mondo
E' UN FILM CHE TUTTI DEVONO ASSOLUTAMENTE VEDERE!
GIULIANO GEMMA e MARINA CICOGNA
FRANCESCO ROSI

UOMINI CONTRO
TECHNICOLOR
Non è vietato ● Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al Grande IDEAL
Un formidabile film di CLAUDE CHABROL
Agghiaccianti delitti sconvolgevano il Paese...
EURO INTERNATIONAL FILMS
STEPHANE AUDRAN
JEAN YANNE

il TAGLIAGOLE
EASTMANCOLOR
UN FILM DI CLAUDE CHABROL
PRODOTTO DA ANDRE GENOVES
CLAUDE CHABROL | EURO INTERNATIONAL FILMS, ROMA - LES FILMS LA BOETIE, PARIS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al VITTORIA IMPONENTE SPETTACOLARE

L'ULTIMO AVVENTURIERO
CHARLES AZNAVOUR - ALAN BADEL - CANDICE BERGEN
THOMMY BERGGREN - CELIA BOCCARDO - ERNEST BORGNINE
ROSSANO BRAZZI - OLIVIA HUSSEY - KAY LANGE - BEKIM FEHMIU
ANNA MOFFO - LEIGH TAYLOR YOUNG
PRODOTTO E DIRETTO DA LEWIS GILBERT
PANAVISION - TECHNICOLOR
Data la sua eccezionalità lo spettacolo avrà i seguenti orari: 13,15 - 16,15 - 19,05 - 22
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

IN ESCLUSIVA PER TORINO
OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA C.Trapani 57 Telef. 372.057
IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO
Titanus
METELLO
MASSIMO ROBERTO - CATERINA PICCOLO - TINA AUMONT - LUCIA BOSE
MAURO BOLOGNINI
FAUSTO SARACENI
NON E' VIETATO

DIVERTENTISSIMO!
Dopo lo strepitoso successo di «Pensiero d'amore» ritorna
MAL DEI PRIMITIVES
AI CINEMA
ALEXANDRA ★ ELISEO
FARO ★ STATUTO
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO
UN FILM ALLEGRO, SPENSIERATO, GIOVANE, MODERNO, SPUMEGGIANTE
EURO INTERNATIONAL FILMS
MAL dei Primitives
Lacrime d'AMORE

SILVIA DIONISIO • FRANCESCO MULE'
MARIO AMENDOLA
TECHNICOLOR / TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

Trionfa al cinema TORINO
L'ARMATA BRANCALEONE

ad IVREA al Cinema POLITEAMA

ASTOR
Dopo Quella sporca dozzina il nuovo grande film di ROBERT ALDRICH con Michael Caine Cliff Robertson
NON E' PIU' TEMPO D'EROI

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.886

È COME UNA TORRE EBURNEA
la protesi di chi usa regolarmente Clinex, il detergente specifico che difende dalle macchie e dai microbi.
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Il congresso di nefrologia

Il rene malato

Progressi continui nella cura - Controlli preventivi tra gli scolari di Milano

(Dal nostro inviato speciale)
Fiuggi-Terme, 19 settembre.

Nell'odierna giornata conclusiva dell'XI Congresso nazionale di nefrologia sono stati discussi argomenti di particolare tecnica specialistica (fisiopatologia clinica) e di terapia. Tra i punti rilevanti di quest'ultima per quanto concerne l'insufficienza renale giunta alla fase tossica uremica cronica, tema del convegno, ha destato speciale interesse la comunicazione degli svedesi Bergström, Furst, Josephson e Norée, di Stoccolma; i quali hanno messo a punto una nuova metodica di somministrazione per via endovenosa di miscele di aminoacidi essenziali, costituenti delle proteine animali.

Tale mezzo sarebbe inteso a fare utilizzare dai tessuti dell'organismo detti aminoacidi indispensabili più rapidamente e completamente di quanto avviene mediante l'ingestione per bocca. Inoltre eviterebbe al paziente l'inconveniente di diete obbligatorie monotone o sovente sgradevoli. Tuttavia si può obiettare che il trattamento dietetico italiano, che è stato già realizzato da alcuni anni dalla Scuola medica pisana, e che serve a rinviare a lungo l'applicazione del rene artificiale, è di norma bene tollerato dai pazienti uremici. D'altronde la pratica delle «endovenose», dovendo essere quotidiana e per tempo indeterminato, potrebbe a lungo andare alterare le vene meglio idonee alla futura terapia dialitica (rene artificiale) obbligatoriamente periodica. Comunque la nuova metodica potrebbe subire un compromesso con un'alternanza fra i due metodi.

Soffermandoci ieri sulla prevenzione dell'insufficienza renale sostenevamo la possibilità di scoprire tempestivamente i probabili candidati ad essa, mediante una cernita di quanti abbiano avuto precedenti morbosi sospettabili di un'evoluzione silente verso la nefropatia cronica. Oggi possiamo annunciare che qualcosa in merito ad un tal genere di *dépistage* è stato avviato a Milano, tra gli alunni delle scuole elementari (classe quinta, per ora di venti scuole).

In una interessante comunicazione preliminare il prof. D'Amico, ha riferito eloquenti dati già acquisiti in quasi due anni di organizzazione. Il servizio comprende un'indagine di primo grado e successivamente una ulteriore più approfondita. Dai primi risultati appare ovvia l'opportunità di potenziare tale iniziativa e di generalizzarla altrove. Tanto più che potrebbe affiancarsi ad altra consimile, ove esiste, in caso cardio-reumatico.

Angelo Vizianc

Per tre giorni a Genova

Riuniti a congresso i chirurghi italiani

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 settembre.

(f. d.) S'è aperto oggi pomeriggio, nell'Auditorium del quartiere fieristico genovese, il congresso biennale della sezione italiana dell'*«a International College of Surgeons»*, l'associazione che raccoglie i chirurghi di tutto il mondo. Il congresso, che ha in scopo di fare il punto sui progressi conseguiti dalla chirurgia, ha un grande valore di aggiornamento in quanto vengono comunicate le più recenti conquiste tecniche e scientifiche.

Dopo il discorso inaugurale, pronunciato dal prof. Mario Battezzati, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Genova e presidente della sezione italiana dell'Associazione, hanno preso la parola i professori Ruggeri, di Napoli, Stefanini, di Roma, e Tosatti, di Genova, che hanno illustrato le ultime novità in tema di chirurgia toracica.

Domani, dopo le relazioni dei professori Malan, di Milano, Basile, di Catania, e Tagariello, di Bologna, il professor Valdoni presiederà una «tavola rotonda» sul tema: *«Problemi chirurgici della ipertensione portale»*. Lunedì, ultima giornata del congresso, si svolgerà un'altra «tavola rotonda» sul tema: *«Urgenza in cardiochirurgia»*

Congresso di esperanto a bordo della «Caribia»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 settembre.

(f. d.) Trecentoventicinque esperantisti di 18 Paesi si sono imbarcati oggi sulla motonave *Caribia* per partecipare, durante una crociera nel Mediterraneo, al 41° congresso italiano di esperanto.

Stamane nell'auditorium della Fiera del Mare, il sottosegretario all'Interno, on. Franco Nicolazzi, ha porto il saluto ai congressisti.

Ultime sfilate per la moda a Capri

Capri. Marisa Berenson, la moglie di Gunther Sachs ed Ewa Aulin alle sfilate di «Moremoda» (Telefoto Team)

Il malizioso vestitino da mare castigato, lungo e trasparente

Le idee più estrose dei sarti, in uno spettacolo quasi irreale: torme di finti arabi in bournous, donne da harem in organza, geishe in kimono - Un bikini in color piume di uccello e un costume con due grandi occhi bianchi e neri sulla pancia

(Dal nostro inviato speciale)
Capri, 18 settembre.

Paga dei suoi pantaloni ruvidi da maschio, Lucia Bosè è arrivata ieri a Capri, ma si è nascosta nella sua villa, ben lontana dalla moda. Linda Christian, reclutata non troppo a forza dagli organizzatori, si è portata per anche la ex-

Capri. Abiti trasparenti di Antonelli (Telefoto Ap)

reproba Romina. La ragazza, moglie dimessa e casalinga, ha attenuato gli ardori scintillanti della madre, le ha fatto perdere la corona di regina della festa.

Entrambe, insieme con un paio di principesse, sono scomparse nel vortice di ieri notte alla Certosa in cui si è svolto il *défilé* conclusivo di «Mare-Moda Capri». E dove un paio di sarti hanno dato una prova sconcertante del loro senso dell'attualità, non si sa bene se più irreale o spietato, buttando in pasto torme di finti arabi avvolti in *bournous*, peraltro magnifici di lino candido o *écru* o rigati in colori densi e sabbiosi, e facendoli ballare, correre e saltellare con un'allegria non proprio adatta al momento.

Le indossatrici di Antonelli, uscite per prime in passerella, erano, tanto per restare in tema, donne da *harem*, fluttuanti in organze disegnate a vaghi motivi *patchwork*, in un intrico di marrone, di rosa, di blu, tra rombi e bordi d'oro antico: sembravano le comparse di un vecchio film di Autant-Lara o le eroine mute e fantasiose dei romanzi di Salgari.

Sarli ha riportato in scena le sue *geishe* costringendole a movimenti ieratici nei leggeri *kimono* con le maniche ad ali verdi o d'un blu cupo di cielo su cui si ripete il motivo ritmato della farfalla. Non è facile indovinare in che modo queste apparizioni, con le loro facce rosate ed arcane, nel bel trucco «rapsodia suprese» della Rubinstein, le teste senza un capello avvolte in reti dorate o nascoste dai veli, diventeranno, l'estate prossima, delle donne vere.

Caumont, abbandonati i disegni esangui Anni Trenta, ha lanciato in passerella una sventagliata di tuniche *midi*, pantaloni e boleri a balze e *volants* con fiori e tinte accecanti, riprese dall'artigianato minuto dei del Sud: i suoi negri e negrette hanno conquistato immediate simpatie, anche se l'immagine spensierata che egli ha dato del mondo della gente di colore, ha un sapore vagamente colonialista, un po' nostalgico. Del resto non è una novità che la moda, quando non sia sollecitata dal basso e soprattutto dai giovani, vaga ancora in una dimensione parecchio lontana dalla vita e dai problemi quotidiani.

Non la rassegna di Capri, impostata quest'anno dai due presidenti Acampora e Coppola più sul piano degli affari che della mondanità, può poggiare su una robusta rosa di nomi e di stilisti che sappiano inventare senza scadere nel costume. Essi hanno giuocato tra una linea secca e facilmente portabile da giorno ed un gusto nettamente romantico per la sera: questa non è una loro personale bizzarria, ma un'attesa del pubblico femminile, come riscatto dalle tristezze dei troppi *remakes* storici.

Tra i maglieristi, Krizia, Missoni, Avagoff hanno offerto *suites* veloci di pagliaccetti, larghe e corte bermude, pantaloni e tuniche in *jersey* tutto nero interrotto da boleri, maglioncini *T-shirt* (a righe colorate e minime) e scamiciati a fasce orizzontali a tinte squillanti; Roberta da Camerino ha inventato decisamente ex novo: le mantelle, le gonne a vita bassa, i parco (che con il *bournous* sono uno dei motivi dominanti di tutta la moda-mare del prossimo anno), i *bikini* da cui pendono esili e lunghi perizoma hanno il colore delle penne degli uccelli africani: un blu intenso accostato a disegni di scaglie verdastre e ocra.

Del lino, elasticizzato e *mélangé*, altro punto fermo della gran parte della produzione '71, ha trattato ampiamente Cerruti 1881: sahariane bianche da donna su pantaloncini corti e, per entrambi i sessi, vestaglie diritte, azzurre, verdi e d'un bel grigio spruzzato di bianco, allacciate in vita da cinture «gomena» da cui spuntano costumi da bagno in tinta unita con soltanto due grandi occhi bianchi e neri piazzati sulla pancia, tra il surreale e Mickey Mouse.

Tutta *écru* e sfumata fino al marrone è la collezione di Glans (una delle più nette), disegnata da Lattuada con pantaloni-*gaucho*, abiti *midi* (la mini a livello di questo *prêt-à-porter* di lusso è pressoché inesistente) stretti da cinture alte di cuoio a losanghe, tutte al polpaccio bordate di blu, rosso, ruggine, grandi mantelle *unisex*. Anche Lattuada ha «sentito» una certa aria di Arabia, ma l'ha filtrata attraverso il suo sguardo critico, estremamente civile, quasi severo.

Altrettanto sicura ma invece tutta bianca, la linea di Albini per Montedoro: bermude, calzoni midi, fresche sahariane accompagnate da maglie tagliate a canottiera o con la manica lunga che esce da quella cortissima delle giacche.

La ventata romantica, aperta da Lux Sport con i candidissimi vestitini e le camiciole che ricordano tra *volants* e passamanerie i deliziosi sottabiti dell'Ottocento, ha avuto il suo gran sostenitore in Misterfox; gli abiti di *chiffon* aerei e chiarissimi, rosati, violetti, color paglia, sono stampati a piccole rose e foglioline e ricamati a *pois* e puntini d'oro: teneramente casti tra una pioggia di nastri allacciati attorno alla vita alta, alle maniche ad ala oppure penzolanti dal grande cappello molle Pamela.

L'autore di questi abiti, audacemente *sexy* perché del trasparenti e nudi, è ancora Albini. Con il suo cerchietto d'oro all'orecchio seminascosto dalla testa riccioluta, il bel ragazzo milanese ha ricevuto, con ritrosia degna delle sue donnine fine secolo, ampi applausi ed omaggi. Finge di non saperlo, ma forse è l'uomo nuovo della nostra moda.

Mirella Appiotti

Erano entrati con una «Opel» in Italia dalla Jugoslavia

Catturati tre stranieri giunti a Milano per vendere oltre trenta chili di oppio

Sono due siriani ed un iraniano - La droga era in una borsa di plastica ed in un doppio fondo nei fari della vettura

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 settembre.

Tre stranieri, due siriani e un iraniano, sono stati arrestati la scorsa notte dalla Guardia di Finanza di Milano perché in possesso di oltre trenta chili di oppio. Lo stupefacente era contenuto in sessanta sacchettini di plastica, quattro dei quali sono stati trovati in una borsa, mentre i rimanenti erano nascosti nel doppio fondo di un'auto, con la quale i tre erano arrivati ieri in Italia dalla Jugoslavia.

Gli arrestati sono: Ierej Behrami, di 29 anni, di Teheran, cittadino iraniano; Abdul Aziz Fallaha, di 36 anni, di Aleppo; e Marwan El Charif, uno studente di 28 anni, questi ultimi due cittadini siriani. L'oppio sequestrato ha un valore di oltre dieci milioni di lire.

L'operazione della Guardia di Finanza è scattata la scorsa notte nei pressi della Stazione Centrale. Gli investigatori avevano infatti avuto sentore che una grossa «partita» di sostanze stupefacenti stava per essere immessa sul mercato.

I sospetti sono caduti sui tre stranieri, giunti ieri dalla Jugoslavia a bordo di una «Opel» con targa tedesca. Il Behrami ed El Charif sono stati pedinati, finché, a notte inoltrata, sono stati visti fermarsi nei pressi dell'albergo «Ginevra».

I due stranieri sono scesi dalla loro auto e sono saliti nelle loro stanze. Poco dopo sono nuovamente usciti, mentre si accingevano a risalire sulla vettura, sono stati fermati dai finanzieri. E' stata aperta una borsa di plastica, che avevano con loro, dentro la quale c'erano quattro sacchetti di plastica da cui emanava il caratteristico odore dell'oppio.

Sono stati portati in caserma, dove è stata rimorchiata anche la loro auto. Nella camera d'albergo dove alloggiavi: è stato trovato l'altro siriano, anch'egli portato in caserma. Mentre gli esperti esaminavano il contenuto dei quattro sacchettini trovati nella borsa (risultato oppio con una concentrazione di morfina del 10 per cento circa), è stata accuratamente ispezionata la «Opel». Smontati i fari, sono stati trovati due doppi fondi dentro ai quali erano nascosti 56 sacchetti d'oppio.

g. m.

E' guarita l'attrice «suicida» per Al Bano

Milano, 19 settembre

(g. m.) Agostina Belli la giovane attrice che il 4 agosto scorso aveva tentato di uccidersi gettandosi contro un'auto in corsa in via Lorenteggio, ha lasciato l'ospedale San Carlo. La donna, che nell'incidente ha riportato la frattura del femore, dovrà camminare ancora per varie settimane con le stampelle.

Sulle cause che l'hanno spinta al suicidio Agostina Belli non ha mai voluto fare precisazioni, tuttavia sembra che, innamorata del cantante Al Bano, non si fosse rassegnata alle sue nozze con Romina Power.

Ad un passaggio a livello

Due morti nell'auto travolta da un treno

Le vittime sono un operaio di 35 anni e la figlia di 6 - L'incidente presso Cuneo

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 19 settembre.

Padre e figlia sono morti stritolati nella loro vettura travolti da un'automotrice sui binari della linea Cuneo-Torino, nei pressi della frazione Roata Rossi, a un passaggio a livello incustodito. Le vittime sono l'operaio Giuseppe Pirra, 35 anni, che abitava a Roata Rossi dove si era trasferito due mesi fa dalla frazione San Benigno, e la figlioletta Ornella, di 6 anni. Il Pirra lascia la moglie e un bambino di tre anni, Flavio.

La sciagura è accaduta alle 11,40. Alla guida della sua «850», l'operaio stava dirigendosi, lungo la strada dei Roeri, verso lo stabilimento «Michelin» ai Ronchi, dovendo essere in fabbrica a mezzogiorno, per il turno pomeridiano. Aveva al suo fianco la piccola Ornella, che avrebbe dovuto affidare a una sorella abitante nella frazione, prima di recarsi al lavoro. Il timore di fare tardi ha forse reso imprudente l'operaio che, giunto al passaggio a livello — in quel punto la visuale è parzialmente impedita da un campo di granoturco — si è trovato sui binari senza fermare la vettura per accertarsi di eventuali pericoli, come impone il segnale di «passaggio a livello senza barriere», collocato sul lato destro della strada, pochi metri prima dell'attraversamento. Sulla «850» è piombata l'automotrice AT 386 partita da Cuneo alle 11,26, che era diretta ad Alrasca con a bordo una decina di passeggeri. Il macchinista Antonio Giordanengo, 48 anni, di Cuneo, ha invano azionato la «rapida»: il locomotore ha travolto l'utilitaria, trascinandola per un centinaio di metri.

Quando l'automotrice si è arrestata, al personale del treno, prontamente balzato a terra, si è presentato uno spettacolo agghiacciante: la «850» era ridotta a un ammasso informe di lamiere fra le quali erano incastrati i corpi orribilmente straziati dell'operaio e della sua figlioletta. Le due salme, estratte a fatica dall'auto fracassata, sono state poi trasportate all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale che ha condotto gli accertamenti sulla sciagura. Il traffico sulla linea ferroviaria è rimasto bloccato per un paio di ore; i passeggeri dell'automotrice hanno dovuto raggiungere le rispettive destinazioni con mezzi di fortuna.

n. m.

Sestriere, 18 settembre — Ammodernamenti all'illuminazione sono stati apportati lungo la via Pinerolo al Sestriere. I lavori durati circa un anno, proseguiranno in tutta la zona.

Ambrosio
3ª SETTIMANA di grande successo
Ultimo

LA MORTE RISALE a IERI SERA
Vietato ai minori di anni 14

PRINCIPE LA PERLA
Tutto il mondo parla di questo film, considerato il più bello dell'anno. Una storia dura, avvincente, sostenuta; una suspense efficace ed incisiva
FRANCO NERO
RICHARD JOHNSON
LARRY AUBREY
HELMUT SCHNEIDER

GOTT MIT UNS (DIO E CON NOI)
EASTMANCOLOR | COLORE DELLA SPES
con BUD SPENCER

OGGI all'AUGUSTUS
LE CALDE NOTTI DI POPPEA
COMICISSIMO e VIETATISSIMO

QUESTA E' OLINKA BEROVA
POPPEA 1970
QUESTA POPPEA DEL 1924: CHI E'?
(Delucidazioni sul QUIZ alla cassa del cinema)

E' PREVISTO UN PERICOLOSO INGORGO DI RISATE
Si consiglia di guidare con prudenza in prossimità delle strade che portano al cinema
Colosseo - Hollywood - Continental
Massaua - Vinzaglio

FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA
ma chi t'ha dato la PATENTE?
EASTMANCOLOR

Successo al GIOIELLO
- CHI SONO «LE ALTRE»?
- COME AMANO «LE ALTRE»?
- COME VIVONO «LE ALTRE»?

LE ALTRE
ERNA SCHURER - MONICA STREBEL
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DA MARTEDI' 22 SETTEMBRE
in un importante cinema di Torino
un agghiacciante delitto compiuto nel cuore della notte
L'Ispettore Tibbs a San Francisco
SIDNEY POITIER
MARTIN LANDAU

OMICIDIO AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS
BARBARA McNAIR
ANTHONY ZERBE

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
La più grande e spietata caccia all'uomo nella più incredibile delle avventure

TOM COURTENAY ROMY SCHNEIDER
L'INCREDIBILE AFFARE KOPCENKO

Ancora nessuna traccia da mercoledì di Mauro De Mauro

Il giornalista sequestrato a Palermo aveva detto: "C'è uno che mi ucciderà"

La confidenza era stata fatta ad un collega - Aveva svolto numerose inchieste sul «racket» in Sicilia Si teme una vendetta della mafia - Polizia e carabinieri, appoggiati da elicotteri e con l'ausilio dei cani, setacciano la città e la campagna - Unico indizio: l'auto con la quale scomparve assieme a tre sconosciuti

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 19 settembre.

Un filo di speranza che forse si sta spezzando per Mauro De Mauro, il giornalista scomparso a Palermo la sera di mercoledì. Il sospetto dei giorni scorsi ormai si è fatto certezza per quasi tutti: De Mauro è stato sequestrato, portato chissà dove. Si pensa che il rapto sia opera di elementi della mafia. E l'angoscia, purtroppo, suggerisce un'altra supposizione: non è escluso che i rapitori l'abbiano ucciso.

Senza un momento di sosta, in una gara contro il tempo che va facendosi sempre più affannosa, le squadre di carabinieri e agenti di polizia rastrellano questo lembo della Sicilia, i quartieri di Palermo, le strade della periferia, i vicoli dominati dal buio e dall'omertà. Frugano nelle campagne, sulle alture piene di asperità, fino al confine fra Villabate, Misilmeri e Gibilrossa.

Gli elicotteri sorvolano i territori di Monreale e Corleone, raggiungono le province di Trapani e Agrigento, tenendosi in contatto radio con le pattuglie delle forze dell'ordine, mentre i cani poliziotti scattano da un cespuglio all'altro, da un anfratto ad una balza.

Di Mauro De Mauro, nessuna traccia. Il redattore de *L'Ora*, quotidiano del pomeriggio di Palermo, è sparito così, forse inghiottito nel dedalo fitto della malavita siciliana. Sembrava per lui una sera tranquilla, come ne capitano abbastanza di rado nel nostro mestiere. Finito il lavoro al giornale, nessun contrattempo, nessuna notizia giunta all'ultimo momento a turbare il piacere di rincasare.

Una breve telefonata alla moglie: *«Elda, tra un quarto d'ora sarò lì. Come va, tutto bene? Arrivederci, allora»*. Poi il breve tragitto in auto per le strade congestionate della città e l'arrivo davanti al portone di casa con la bottiglia di vino buono per festeggiare la figlia Franca, che tra poco si sposerà. Franca è lì sulla soglia di casa, insieme col fidanzato, e agita una mano per salutare il padre che si accinge a scendere dalla vettura. Qualche istante dopo, la ragazza lo vede scomparire, d'improvviso, come se lo portassè via una ventata: due o tre uomini sono balzati accanto a lui sull'auto, il secco rumore delle portiere che si richiudono di scatto, poi l'auto in un momento è già in fondo alla via.

Non è rimasto niente, una traccia, un indizio. Dopo quarantott'ore di ricerche estenuanti, l'unico elemento di cui dispongono gli inquirenti è la «Bmw» di Mauro De Mauro, trovata abbandonata in via d'Asaro, una strada ad un centinaio di metri dal centro della città. L'auto è coperta di polvere, reca i segni di un viaggio misterioso, probabilmente attraverso viottoli che si perdono nelle campagne palermitane. Dentro c'è la bottiglia di vino e un pacchetto di sigarette: niente altro. Impronte nell'interno e sulla carrozzeria. Al laboratorio della polizia scientifica si sta esaminandole, ma non si è molto convinti che possano costituire tracce valide per giungere all'identificazione dei rapitori.

Il De Mauro è sempre stato un giornalista scrupoloso, tenace. Uno di quelli che si mettono in movimento per un servizio e vanno fino in fondo anche se bisogna mettersi a scavalcare grossi ostacoli. Ha fatto così anche per le sue inchieste sulle tenebrose ramificazioni della mafia, sui collegamenti con la «Cosa Nostra» americana, sul caso Tandoj, sul traffico di droga che si insinua in un intrico di canali, sul «racket» dell'edilizia fatto di montagne di cemento e di intimidazioni. Un percorso estremamente arduo. De Mauro ha tentato di scavare in questi cunicoli del crimine pianificato, ha cercato di rompere silenzi compatti, di denunciare all'opinione pubblica fatti e situazioni.

Al giornale per il quale lavora erano giunte le minacce, le lettere anonime. Una sera, mentre stava per avviarsi verso casa, confidò a un collega: *«C'è uno che sta in carcere da due anni. Quando uscirà, vorrà farmi la pelle»*. Pronunciò questa frase sorridendo guardola con un sorriso, come se intendesse tranquillizzare il collega che lo guardava con una punta d'ansia. Ora si dice che Mauro De Mauro sia stato davvero ghermito dalla mafia.

Il Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia ha emesso un comunicato in cui si auspica tra l'altro *«che le forze dell'ordine, nell'espletamento del loro compito a tutela della libertà e sicurezza di tutti i cittadini, riescano sollecitamente a far luce sul crudele episodio che ha colpito un giornalista, protagonista a Palermo la mai interrotta catena della violenza di stile mafioso, che turba gravemente la coscienza civile della cittadinanza»*.

La segreteria dell'Associazione siciliana della stampa *«profondamente allarmata e angosciata per la sorte del collega Mauro De Mauro, il cui sequestro, che si protrae ormai da tre giorni, non può non essere posto in relazione con la sua coraggiosa attività professionale; nell'esprimere ancora la propria più viva solidarietà alla famiglia, al direttore e ai redattori del giornale* L'Ora; *pur nel riconoscimento di quanto è stato già messo in atto dai competenti organismi; sollecita il massimo impegno del governo, dell'autorità giudiziaria, della commissione parlamentare antimafia, affinchè sia fatta piena luce sul gravissimo episodio»*.

Il ministro dell'Interno Restivo, che si mantiene costantemente in contatto con la Questura di Palermo per seguire l'andamento delle indagini, ha inviato in Sicilia il vicecapo della polizia dottor Lorenzo Calabrese, direttore del Centro nazionale di coordinamento delle operazioni di polizia criminale.

Alla sede de *L'Ora* si lavora in mezzo allo sgomento. Per i redattori, parlare di queste cose è uno sforzo enorme. *«L'hanno portato via* — dicono — *e forse l'hanno già ucciso»*. In casa di Mauro De Mauro la moglie e le figlie vivono accanto al telefono. Ore interminabili, in gran parte immerse nel silenzio.

Giuliano Marchesini

Dichiarazioni di Rosi

De Mauro stava lavorando al film su Enrico Mattei

Roma, 19 settembre.

Mauro De Mauro, il giornalista de «L'Ora» di Palermo, scomparso in circostanze misteriose nel capoluogo siciliano, stava effettuando delle ricerche per il prossimo film di Francesco Rosi sulla figura di Enrico Mattei. Lo ha detto lo stesso regista, precisando di aver chiesto un paio di mesi or sono a De Mauro di collaborare al progetto di lavoro.

«Per la precisione — ha aggiunto Rosi — *gli avevo chiesto di raccogliere una documentazione sulle giornate di Enrico Mattei in Sicilia precedenti alla sciagura aerea in cui perse la vita. De Mauro, infatti, aveva avuto occasione di incontrarsi più volte con Mattei. Mi sembra di poter escludere in maniera certa che questo possa essere in qualche modo a che fare con la sua sparizione, anche considerando quello che era invece il suo abituale settore professionale di ricerca»*.

«Conoscevo De Mauro — ha concluso Rosi — *da molti anni, cioè da quando ho girato in Sicilia il mio film "Salvatore Giuliano". Lo stimo da allora come un giornalista particolarmente impegnato e interessato da sempre a certi scottanti problemi del malcostume in Sicilia»*. Il regista ha detto che il film non subirà ritardi. *(Ansa)*

Il settembre Canavesano

La sagra a Caluso del vino «Erbaluce»

Caluso, 19 settembre.

(g. t.) «Settembre calusiese» si appresta a chiudere in bellezza le sue manifestazioni — culturali, sportive, folcloristiche — che ogni anno fanno da cornice alla tradizionale sagra dell'uva.

L'area vitivinicola del famoso «Erbaluce» — un vino da antipasti che compete con quelli di tutta Europa — si estende su 36 Comuni, di cui 32 in provincia di Torino e 4 in quella di Vercelli. Ai produttori dell'«Erbaluce», del non meno apprezzato «Passito di Caluso» e del «Passito liquoroso» è riservato, ogni autunno, un concorso dotato di ambiti riconoscimenti. La giuria — composta da esperti degustatori, gastronomi e rappresentanti dei consumatori — si è riunita oggi pomeriggio per designare le qualità più pregiate, che da domani saranno esposte (insieme a quelle di altri produttori della zona) sulla piazza Ubertini. Anche l'«Erbaluce» vanta da anni la sua «ninfa», scelta tra le più graziose ragazze del paese.

Per questa edizione della sagra è stata proclamata la studentessa quindicenne Claudia Palestrini, figlia del segretario comunale di Candia Canavese.

GRUPPO STET

SETTORE TELECOMUNICAZIONI:

SVILUPPO DELL'UTENZA E DEL TRAFFICO

Regioni	N° abbonati al 31-12-1969	N° abbonati al 31-7-1970	N° apparecchi per 100 abitanti al 31-12-1969	N° apparecchi per 100 abitanti al 31-7-1970	Numero di comunicazioni extraurbane (in milioni) primi 7 mesi 1969	primi 7 mesi 1970 (*)
Piemonte	650.786	675.363	20,8	21,8	248,5	284,5
Valle d'Aosta	12.363	12.890	17,9	19,0	di cui in teleselez.	
Lombardia	1.236.064	1.278.351	22,2	23,2	231,3	285,6
					1ª Zona	
Trentino-A. Adige	76.868	80.498	14,1	15,0	53,6	73,3
Veneto	344.733	358.571	12,6	13,5	di cui in teleselez.	
Friuli-Venezia Giulia	150.839	155.866	17,1	17,9	53,6	65,0
					2ª Zona	
Emilia-Romagna	437.007	450.490	16,1	16,8	83,7	99,7
Marche	99.060	103.500	10,9	11,5	di cui in teleselez.	
Umbria	59.153	61.521	10,0	11,2	73,8	92,4
Abruzzi	86.092	88.977	8,3	8,9		
Molise	12.289	12.706	5,2	5,5	3ª Zona	
Liguria	400.186	411.180	29,2	30,5	130,6	151,1
Toscana	422.877	439.581	16,9	17,8	di cui in teleselez.	
Lazio	863.885	889.851	26,1	27,2	116,0	138,1
Sardegna	83.548	87.727	9,0	9,5	4ª Zona	
Campania	390.540	407.471	10,1	10,6	98,3	122,0
Puglia	289.915	298.920	7,6	8,0	di cui in teleselez.	
Basilicata	26.596	27.846	5,4	5,8	88,3	113,9
Calabria	91.443	96.450	6,1	6,6		
Sicilia	375.060	393.135	10,3	10,9	5ª Zona	
S I P	6.009.225	6.231.206	15,7	16,5	624,1 di cui in teleselez. 553,0	730,6 678,0
ITALCABLE	Traffico telefonico intercontinentale (in milioni di minuti di conversazione)				3,1	4,6
	Traffico telex intercontinentale (in milioni di minuti di comunicazione)				2,3	2,9
TELESPAZIO	N° circuiti disponibili via satellite — di cui utilizzati				50 56	324 131
	N° ore di trasmissioni televisive intercontinentali				25	25

(*) dati provvisori.

Nel corso dei primi sette mesi del 1970 gli abbonati al telefono sono aumentati di 222.000 unità e la densità telefonica è passata da 15,7 apparecchi per 100 abitanti al 31 dicembre 1969 a 16,5 al 31 luglio 1970. Di particolare rilievo è anche l'aumento del traffico extraurbano che è incrementato del 17 %. Nei primi sette mesi del 1970 il numero di comunicazioni è stato di 730 milioni a fronte dei 624 dell'analogo periodo dell'anno precedente.

E' ormai imminente, dopo l'entrata in vigore della prenotazione centralizzata (il numero telefonico 170 per le conversazioni intercontinentali e il 15 per le comunicazioni con i Paesi europei e del bacino del Mediterraneo) il completamento della teleselezione nazionale che consentirà a tutti gli abbonati di collegarsi tra loro a mezzo del solo disco combinatore. Tale importante traguardo, che porrà l'Italia tra i primi cinque Paesi del mondo per quanto concerne l'automatizzazione integrale del servizio, sarà realizzato nel tempo prestabilito nonostante alcune difficoltà di approvvigionamento dei materiali che potranno comportare qualche disagio e qualche ritardo nell'assestamento del servizio.

Particolarmente significativo è stato anche il miglioramento dei servizi intercontinentali della Italcable dopo l'entrata in servizio del nuovo cavo transatlantico TAT 5/MAT 1, che collega l'Italia agli Stati Uniti, e con il progressivo utilizzo dei circuiti tramite satelliti della Società Telespazio. Quest'ultima, con la recente attivazione della nuova antenna per i collegamenti tramite il satellite posizionato sull'Oceano Indiano, fornisce ormai i mezzi principali che consentono ampie possibilità di collegamento dell'Italia con tutti i Paesi del mondo che dispongono di una stazione terrena ricevente via satelliti.

Aveva ricevuto la cartolina precetto e doveva rimpatriare

Studente greco si brucia vivo a Genova per non tornare in patria dai colonnelli

Aveva 22 anni - Era iscritto al terzo anno di geologia e svolgeva una intensa propaganda contro il governo greco - Venerdì notte, dopo avere accompagnato a casa la fidanzata, ha raggiunto piazza Matteotti, si è cosparso di benzina e si è dato fuoco gridando: «Viva la Grecia libera» - Un messaggio al padre: «Tuo figlio non è un eroe. Non voglio che per causa mia corriate dei rischi»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 settembre.

Uno studente greco, Costantino Georgakis, 22 anni, si è dato fuoco ieri notte nel pieno centro di Genova gridando: *«Viva la Grecia libera»*. Quattro netturbini hanno soffocato le fiamme che ormai avvolgevano il suo corpo, ma quando il giovane è stato portato in ospedale era ormai troppo tardi: è morto nel primo pomeriggio, dopo dodici ore di straziante agonia.

Costantino Georgakis, originario dell'isola di Corfù, dove vivono i genitori, due sorelle e un fratello (il padre è negoziante di vestiti), era iscritto al terzo anno di Geologia all'Università di Genova. Era in Italia da quattro anni e fin dal colpo di Stato del '67 che aveva portato al potere in Grecia i colonnelli, aveva manifestato apertamente il proprio dissenso.

A Corfù, dove frequentava il liceo, aveva diretto un giornale favorevole all'Unione di centro di Andrea Papandreu; avrebbe voluto farlo anche in Italia, ma gli erano mancati i mezzi. In rotta con il consolato e le organizzazioni ufficiali greche in Italia, pronto a rientrare clandestinamente in patria per compiervi degli attentati, ieri sera aveva ricevuto una lettera del padre: il governo dei colonnelli gli aveva negato un ulteriore rinvio del servizio militare e Costantino sarebbe dovuto rientrare in Grecia, *«per farsi* — dice uno dei suoi connazionali — *chissà quale fine»*.

Già da qualche tempo le autorità greche avevano proibito ai suoi di inviargli del denaro. Qualche soldo riusciva ad arrivargli, ma per mantenersi aveva dovuto trovare lavoro e si era messo a fare l'assicuratore. La lettera del padre, probabilmente, ha fatto precipitare il dramma che da tempo covava nell'animo del giovane: *«Sembrava teso, qualcosa lo tormentava»* ha detto uno dei suoi amici. Nella camera dell'appartamento di via Fratelli Canale 18, nel quartiere di Sturla, che divideva con un connazionale, Costantino ha scritto un messaggio d'addio al padre: *«Caro papà, perdonami questo atto, senza piangere. Tuo figlio non è un eroe, ma una persona come un'altra, forse con un po' di paura in più. Bacia la nostra terra per me. Dopo tre anni di violenze non ce la facevo più. Non voglio che per causa delle mie azioni voi corriate dei rischi. Io non posso fare a meno di agire come una persona libera. Ti scrivo in italiano per fare interessare subito tutti al nostro problema. Viva la democrazia, abbasso i tiranni. La nostra terra che ha partorito la libertà annienterà la tirannia. Se potete, perdonatemi. Tuo Costantino»*.

Lo studente ha trascorso la serata con la fidanzata, Rosanna, una bella ragazza con i capelli biondi e lunghi, e l'ha accompagnata a casa verso mezzanotte. Poi, dopo tre ore durante le quali non si sa ancora quel che abbia fatto, ha raggiunto al volante della sua «500» la centralissima piazza Matteotti, a quell'ora deserta. Erano le tre e pochi minuti. Costantino Georgakis aveva con sé una latta di benzina da tre litri: si è cosparso di carburante, poi si è coricato in cima alla scalinata di Palazzo Ducale, l'antica sede dei dogi di Genova che ora ospita gli uffici giudiziari. Un istante dopo quattro netturbini hanno visto l'improvviso bagliore di una fiammata: lo studente si era steso supino con le braccia allargate. Resisteva al fuoco senza un gemito. Si è alzato quando ha scorto gli spazzini, Giuseppe Berruti, 29 anni, Armando Bertelli, 38, Luigi Cherubini, 30, e Ubaldo Gratta roli, 31. I quattro si erano tolti le giacche per soffocare le fiamme, ma Costantino Georgakis è balzato in piedi gridando: *«Viva la Grecia libera... L'ho fatto per la libertà della mia patria... Gli italiani dovranno gridare viva la Grecia libera»*, quindi si è messo a correre per la piazza.

Genova, Georgakis, il giovane che si è dato fuoco

Gli spazzini (*«uno spettacolo agghiacciante che non dimenticheremo mai»* diranno poi) l'hanno raggiunto quando è caduto a terra, stremato. Sono riusciti a spegnere il fuoco e subito dopo l'hanno affidato a una «Gazzella» del nucleo radiomobile dei carabinieri, che è partita a sirena spiegata per l'ospedale di San Martino dove dopo dodici ore di lotta con la morte è spirato.

Rosanna, la fidanzata, non ha notato nulla di anormale: *«Sembrava calmo. Niente di diverso dalle altre sere. A mezzanotte mi ha accompagnato a casa e mi ha detto che sarebbe andato a dormire»*. Invece Costantino, che prima di uscire aveva affidato a una vicina la lettera per il padre, è andato a uccidersi per richiamare l'attenzione degli italiani sul dramma del suo Paese: *«Sono sicuro* — ha scritto in calce a una lettera invitatagli da un amico — *che presto o tardi i popoli europei capiranno che un regime fascista come quello greco, basato sui carri armati, non rappresenta soltanto un'offesa alla loro dignità di uomini liberi ma anche una continua minaccia per l'Europa»*.

Filiberto Dani

Un comunicato a Roma dei greci in esilio

Roma, 19 settembre.

(f.) Il comitato direttivo della Federazione in Italia del partito dell'Unione di centro in esilio ha espresso — in un suo comunicato — il profondo dolore per la perdita di Costantino Georgakis, che questa mattina si è ucciso dandosi fuoco in piazza Matteotti a Genova in segno di protesta contro il regime dei colonnelli in Grecia.

«Georgakis con il suo sacrificio — dice il documento — *diventa simbolo della lotta di tutti gli uomini per la libertà, la democrazia e l'indipendenza. Il suo grido dalle fiamme "Viva la democrazia" diventi la parola d'ordine di tutti gli uomini liberi nella lotta contro il fascismo»*.

Genova. La fidanzata dello studente greco morto (Tel.)

Raccolti da un ex ministro i tesori trovati nella stalla

La preziosa collezione (circa due miliardi) ceduta alla nipote, proprietaria della fattoria presso Roma

Roma, 19 settembre.

(r. s.) Continuano le indagini dei carabinieri sul «tesoro» di reperti archeologici e di pezzi d'antiquariato scoperto nella stalla della fattoria in via della Pisana, di proprietà di Ester Scognamiglio, fu Mario.

Il prezioso materiale, valutato circa due miliardi di lire, era stato accumulato e depositato nella tenuta circa quarant'anni fa da uno zio della Scognamiglio, Albino Pusini, che fu ministro «dei fasci e delle corporazioni» e fino a poco tempo fa abitava a Genova. Alcuni anni fa l'ex ministro aveva ceduto alla nipote la collezione composta di pezzi etruschi, romani, vasellami cinesi e afro-asiatici, dipinti del '300 di scuola umbra, pregevoli servizi d'argento massiccio e centinaia di pezzi d'antiquariato.

Il sequestro è stato compiuto dai carabinieri nel corso di indagini su una banda di ladri specializzati in furti di opere d'arte. Le indagini sono ora in pieno sviluppo. Gli investigatori seguono due direttive: la prima mira all'identificazione e all'arresto dei componenti della banda e di eventuali complici fra esperti e commercianti d'arte; l'altra tende ad accertare eventuali responsabilità penali per l'accumulo del materiale archeologico nella fattoria di via della Pisana.

Le sigarette M.S. anche in pacchi da 10

Roma, 19 settembre.

Tra pochi giorni le sigarette «M. S.», sinora vendute in pacchetti da 20 pezzi, verranno messe in commercio dal Monopolio anche in pacchetti da dieci pezzi, al prezzo di 160 lire, cioè alla metà del prezzo della confezione da 20.

L'iniziativa, secondo un comunicato dei Monopoli, intende sviluppare il programma di adeguamento dell'offerta di sigarette di produzione nazionale alle preferenze dei consumatori, che mostrano di gradire in modo particolare le confezioni minori. *(Ansa)*

Era caduto nel Canal Grande

Bimbo scomparso a Venezia rinvenuto annegato dal cane

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 19 settembre.

(r. v.) Un bambino di 6 anni, Pierluigi Carlon, figlio di un cameriere dell'albergo «Gritti», scomparso ieri pomeriggio a Venezia, è stato trovato oggi annegato nel Canal Grande. Il corpo è stato ricuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

In un primo tempo si era creduto che il piccolo Pierluigi fosse stato rapito da un maniaco. Un cane poliziotto, impiegato ieri nelle ricerche, ha però fiutato la pista dopo che gli erano stati fatti annusare alcuni indumenti del bambino. L'animale ha ripercorso il cammino fatto dalla vittima, è giunto sulla riva del Canal Grande, vicino ad un negozio dove per l'ultima volta era stato visto il bambino, e si è gettato in acqua.

L'opera dei «sub», cominciata subito, era stata sospesa ieri sera per l'oscurità. Stamane sono riprese nonostante vi fossero scarse possibilità di trovare il corpo perché in quel punto le correnti sono molto forti. Verso le 17,45, quando i sommozzatori stavano per rinunciare, la salma del piccolo è stata ricuperata.

Pierluigi Carlon era scomparso mentre si trovava in compagnia della madre, verso le 15. La donna era salita per pochi minuti in casa, lasciando il figlio vicino alla porta. Quando è ridiscesa non l'ha più trovato. Ha informato il marito e poco dopo sono giunti sul posto agenti di polizia e vigili del fuoco.

Violenti incendi nei boschi di Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 settembre.

(n. s.) Divampano incendi nei boschi del Savonese. Decine e decine di ettari di bosco ceduo, uliveti e pinete sono già andati distrutti nel giro di trenta ore. Danni ingenti. Alcune case sono state minacciate dal fuoco e hanno dovuto essere sgomberate.

Gli incendi più vasti sono in corso dal primo pomeriggio di ieri. Sulle alture di Varazze sono impegnate quattro squadre di vigili del fuoco, soldati del presidio militare, carabinieri e guardie forestali. Le fiamme partite dalla località Casanova si sono ramificate in varie direzioni, raggiungendo il Deserto di Varazze, sino a poche decine di metri dal convento dei frati, e la località di San Giacomo ai Piani d'Invrea.

"In ogni gerarchia un impiegato tende a salire fino al proprio livello di incompetenza". Questo è

IL PRINCIPIO DI PETER

di Laurence J. Peter & Raymond Hull

un libro uscito in USA nell'autunno scorso e arrivato a

un milione di copie

Bompiani L. 1.800

PELLICCE

Confezioni - Tessuti - Maglierie
Corredi - Tende - Tappeti
Calzature - Borse - Valige
Orologi - Oreficeria - Fotocine
Frigo - Lavatrici - Radio TV
Lampadari - Mobili - Sport

CHE PREZZI! ANCHE A RATE

FART - p.za Adriano 15
Tel. 756.569

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543

Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Doria S.p.A.

Crackers - Biscotti - Wafers

COMUNICA: agli operatori interessati l'apertura col 1° Settembre 1970 del proprio centro di distribuzione in Torino, retto dalla Spett.le Ditta:

SIBONA LUIGI

Corso Regina Margherita, 247 A
TORINO
Telefono n. 766.655

La Società **DORIA** garantisce così il rifornimento giornaliero della vasta gamma dei propri prodotti e delle proprie specialità esclusive, con un rapido servizio di consegna ed assicura la disponibilità di prodotti freschissimi, quotidianamente riforniti al nuovo Centro di Distribuzione.

DORIA: il biscotto che ha qualcosa di più!!!

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 33
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 1b
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Galleria Ezzelino, 5
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ets-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ets-Kompass Pubblicità S.p.A., (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta, dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addizionando quelle articolosmente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte a ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione del tasto di una sola parola (o carattere matematico) fuori e quella (lettera) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 330 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domanda di impiego » lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (e « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Ets-Kompass Pubblicità n. ... Torino », compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono ritirare il rifiuto presso i nostri uffici. La Ets-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalierato privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze » indirizzate alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati — oltre che direttamente — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CARRELLI elevatori nuovi occasione noleggiamo vendiamo. Cameranal, Ugolini 11, 042-5367, Milano.

CERCASI abilissima referenziata lavorante terza esterna. Telefonare 561-073 ore 13-14.

IN centro industriale artigiano cedesi avviato redditizio negozio alimentari talmente bar. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 206 — 10100 Torino ».

TELAI lasguard per etichette avvolgimo. Telefonare 276-991.

TELEFONATE Kolmar Pubblicità n. 533-618, studieremo pubblicità adatta vostro prodotto.

② Artigianato

ART. GIANO esegue lavori, restauri alloggi completo ogni finizione. Telefonare 330-615.

GROSSA squadra carpentieri offresi per lavori civili industriali c.a. muratura. Tel. 745-048.

OFFICINA artigiana eseguirebbe lavoro fresa, attrezzature. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 2307 — 10100 Torino».

SCAVI, movimenti di terra, infissamento cercatori, demolizioni. Telefonare 570-918, 519-560.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari soli e alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PIO. Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità e incasso immediato. Mutui ipotecari fino a sei anni. Riservatezza assoluta. Telef. 545.909.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 ore!, Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA PIO, Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari ed ipotecari tutto Piemonte rimborso 12-60 mesi tasso 10%. Via Bocchi 58, Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, tel. 760-203, 779-820, prestiti immediati a tutti in giornata, Finanziari, su auto su appartamento. Riservatezza.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a dipendenti. Tasso convenientissimo. Ditta, Santa Teresa 7, tel. 540-879.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia operai impiegati artigiani commercianti. Ripet, telefonare 510-290, 530-542.

A.A.A. ALI'S minipresttio operai, impiegati. Piazza Adriano 12, telefonare 755-452.

A.A. AFIA, via Pietro Micca 18, tel. 540-632, prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti.

A.A. FASANO 694-180, 694-670 affidone vendita aziende commerciali industriali negozi.

A. AFFIDIAMO gerenza negozio rivendita pane avviatissimo, reddito interessante. Rivo, corso Re Umberto 45.

A. AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria in Torino, garantito forte incasso. Rivo, corso Re Umberto 45.

AFFARE motivi salute cedesi, permutasi con immobili avviata boutique bambini. Tel. 695-092 ore pasti.

AUTORIMESSA avviata capacità vetture 180 vedo. Telefonare 380-776.

AVVIATISSIMA industria ricambi cerca persona attiva subentrante a socio uscente. Richiesta 85.000.000. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 2323 — 10100 Torino».

AZIENDINA stampaggio articoli tessili gomma, consigliabile a persona competente, desiderosa iniziare lavoro in proprio. Cedesi, unica soluzione, a condizioni favorevolissime. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 2325 — 10100 Torino».

BAR chiusura serale festiva interno uffici vendo via San Donnazzo 11.

BAR superalcolico con patentino signorile cedesi. Tel. 267-684.

CASALINGHI industria stratificata avviatissima centrale cedesi per anzianità. Tel. 540-783 ore negozio.

CAUSA malattia urge cedere negozio commestibili vera occasione. Telefonare 240-451.

CEDESI avviatissimo negozio centrale forniture cuoi sarte e merceria, via Cavour n. 20 Sermino Torinese senza intermediari.

CEDESI bar reddito 800.000 mensili controllabili. Tel. 587-040 Torino.

CEDESI negozio confezioni con alloggio adatto alloggiamento maschile con o senza licenza. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 2201 — 10100 Torino».

CEDESI o accetterei socio, azienda meccanica artigiana, prodotto lavorazioni rapporti estero. Tel. 320-082.

CEDESI ricca licenza telematica oggettistica commestibili e drogheria, forte incasso centralissimo, immediatamente. Telefonare 368-115 Genova.

CEDESI salumeria gastronomia Barriera Milano. Telefono 234-222 ore 15.30-14.30.

CEDO negozio mercerie camiceria maglieria retro camera abitabile vera occasione. Tel. 260-260.

COURMAYEUR cedesi albergo ristorante bar 20 camere zona categoria attrezzatissimo posizione eccezionale, ribasso 30.000.000. L'immobiliare 503-290.

FALLIMENTO. Vende alloggi in Arona Torrin, zona centrale 21 camere, ristorante, bar, per informazioni rivolgersi al curatore dr. Bersano, Garibaldi 40 Saronno.

GENOVA per cessazione pensionista tavola calda avviatissima cedesi. Telefonare 582-661.

LIBRERIA centrale avviatissima vendiamo 20 milioni. Scrivere «Ets-Kompass Pubblicità 1016 — 10100 Torino».

OCCASIONE cedesi orologeria gioielleria avviatissima causa ragioni familiari corso Francia molti articoli esistenti permuta terreni alloggi. Telefonare n. 795-333.

PER trasferimento cedo avviatissimo salone coiffeur zona signorile località Genova Lido. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 7 — 16122 Genova».

PRIMARIA esposizione mobili fuori Torino strada grande transito cedesi in gestione o vendita. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 2342 — 10100 Torino».

RIVENDITA pane Mirafiori con alloggio 45.000 giornaliere, cedesi, 3 milioni rateizzati. L'Immobiliare 502-514.

TIPOGRAFIA avviatissima lavori commerciali e familiari macchinario altissima marca cedesi subito contanti causa partenza. 12 milioni trattabili. Telef. 738-916.

TORREFAZIONE barriera Milano, fronte corso, 50.000 giornaliere, prezzo occasione cedesi eventuale 8 milioni. L'Immobiliare 502-542

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. A.A.A. A.A.A.A ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-758

A.A.A. A privato spazioso alloggio barriera Milano grandi subito 3-4 vani vende direttamente ingresso. Visite in cantiere anche sabato-domenica, via Bellardi 21 (corso Grosseto), telefono 296-051.

A.A. AGENZIA acquista alloggetti, si siano incaricati vendita Cunello 532-780

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita Torinese 591-459

A.A. CENTRALE, poche unità dal Po, vendiamo splendida vendemmi alloggi libero subito 2-3-4 camere, termo, bagno. Dilazioni. Tel. 81-484

A.A. FASANO 694-180, 694-180 vende rapidamente contanti vostri alloggi

A. VIA Perrini 54, vendemmi ultimi alloggi. Magazzini. Trittico, doppio, ascensore. Mutuo. Sabbiatori 40% contanti. Visite ore 16-18.

ABIACENZE corso Montevecco, moderno 2 camere tinello 7.000.000 ambrosio mutuo. Sabatelli 535-555.

ADIACENZE Rivoli: Villaggio Residenziale « Aurora ». Splendidi appartamenti in palazzine circondate verde, splendida posizione. Prezzi contenutissimi. Soggiorno, quattro camere, ingresso, doppi servizi, terrazzi, boxauto, giardino: 4.000.000. Mutuo 11 milioni 200.000. Subito abitabili. Cabetti 5767

AFFARI interessanti Nichelino, adiacenze via Torino, appartamenti 2 camere, cucinapiù, entrata, bagno, ripostiglio 4.260.000, mutuo 2.940.000; 3 camere, cucinotto 3.575.000, mutuo 3.075.000. Tel 519-072

AFFARONE zona Statuto, 3 camere, cucina, forno, bagno, ascensore 7 milioni 500.000 dilazionabili. Idealcasa 685-255.

ALLOGGI alto reddito perfettamente con terrazzi costruzione lusso fabbrella. Tel. 618-005.

ALLOGGI signorili collina strada vetture 227. 150-300 mq palazzina 3 piani, varii comforts, terrazze panoramiche, posto condominiale, vendonsi Residenza millerun telefono 547-108.

ALLOGGI signorili vendo e-3 camere soleggiate servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29 tel 541 194 773-985

ALLOGGI ebanizzati modernissimi abitazione via 2581 occasione 2.300.000 per cinque massime facilitazioni Capelle 532-780

ALTAMENTE signorili centrali, soggiorno 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi. Via Michelangelo 12

ANDORA vendiamo lotti terreno pregiato ville Scrivere: Doria, via dei Mille.

APPARTAMENTI costruzione 1969 ottimamente ripartiti, esposizioni ottima distribuzione ambientale. Anche subito abitabili, eventuale mutuo bancario. Via Vandalino 87 (piazza Massaua) tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 7.700.000. 4 camere, cucinotta, bagni, ingresso, ripostiglio 9.500.000. Subito 30% contanti. IPI 537-066

APPARTAMENTI moderni zona Francia via Vandalino angolo corso Brescia, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo 8.900.000. Due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo 5.900.000. Due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo 4.800.000. Telef. 519-072.

APPARTAMENTI signorili nuova costruzione corso Lecce angolo via N. Fabrizi. 5 camere, cucina, doppi servizi, abitabilità aprile 1971, vendonsi possibilità mutuo. Rivolgersi via N. Fabrizi 70 tel. 740-595.

APPARTAMENTI signorili palazzo Due Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta automazione consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita geom. Campiglia, telef. 331-756. Visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere, servizi. 2.000.000, rimanenza mutuo Mappano. Telef 487-087

APPARTAMENTI spaziosissimi corso Peschiera 201 angolo via Sagra S. Michele 3 camere cucinino ingresso bagno ripostiglio 2.737.000 mutuo e mi liani 1ne 000; 4 camere salottino cucinetta ingresso ripostiglio doppi servizi 4.000.000 mutuo 11.190.000 5 camere cucinino ingresso bagno ripostiglio 2.956.000 mutuo 5.920.000. 4 camere cucina ingresso ripostiglio doppi servizi 4.000.000 mutuo 10.645.000 Telef. 519-072

APPARTAMENTI uffici centralissimo corso Vittorio 73. Abitazione, arredamento, reddito. Due camere, servizi, ingresso, terrazzo 5.600.000. Tre camere, ingresso, bagno 8.300.000. Appartamenti mansardati 1.100.000. Mutui ottimi 15.700.000. Sufficiente 30% contanti. Vinde loca. IPI 537.066.

APPARTAMENTO libero ammasse, via Montgenevro, camera tinello servizi, 4.600.000 mutuo 2.900.000. Eurocase 599-069

APPARTAMENTO signorile 45. Salvatori 2 salotti, 4 camere, tripli servizi 54.000.000 facilitando. Torinese, telefono 517-249.

APPARTAMENTO zona corso Lecce composto 3 camere cucinino 4 milioni 900.000 mutuo 3.800.000 Eurocase 599-069

ASSOLUTAMENTE vantaggiosi! Moderno appartamento corso Siracusa 59, qui prezzo puro reclizzo, facilitazioni. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, balcone 5.100.000, mutuo 7 milioni 200.000 Sumia abitabile Gabetti 5767

CASA vendo zona Ermo Piccolo 8 vani mansarde terrazzo, garage, orto. Telefono 869-423.

ATTICO signorile assolo salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo terrazzo panoramico, costruzione 1965 vendesi, Grugliasco, viale Gramsci 48. Tel. 551-750.

BELLISSIMI panoramici finzioni signorili vendesi alloggi 2-3-4 camere libert subito oppure lorie reddito. Via Cattaneo 2 piazza Bengasi Tel. 535-549.

CANDIA: lavatoio appartamento in costruzione 2400, recentissimo rimodernato. Completamente arredato mobili stile, circondato parco scolare, panoramica immediate vista lago. Salone, sette camere, due cucine, tripli servizi 11.700.000. Mutui 11.700.000 Libero vendita Gabetti 5767

CAPRIE villa rustica caratteristica disposizione ambientale, ristrutturata. Due soggiorni camminos, cucina camere, sala cinema, sala biliardo, tripli servizi, appendenze tre cantine, servizi, giardino; prezzo affare 17 milioni. Mutuo 7.000.000 Libero vendita Gabetti 5767

CASCINE Vica Via vendesi 32 Appartamento completissimo, quasi nuovo camera Prezzo limite realizzo. Due camere, cucinino ingresso bagno ripostiglio 1.800.000. Mutuo 3 milioni 300.000. Gabetti 5767

CASTIGLIONCELLO centro frequentato villa di due appartamenti, grande parco, altro lotto vendesi edificabile, vendesi 48.000.000 Ottimo affare, telefonare Firenze 668.284 ore 14-17.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende tenenti fabbricabili, fronte stradale lit via Cumiana.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende alloggetti quattro camere, cucina, servizi. Cibrario, 9.000.000.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende palazzina 12 vani, giardino, collina tranquillissima. 18.000.000.

CERIALE, semifinito, ultimo metro quadro, appartamenti 1-2-3 locali più servizi. Telefonare 012/900-739.

COLLEGNO: Via Castelgrevezza 32. Ricevimento appartamenti libero vendita: luminosissima, camere grandi, prezzo senza paragone zona! Soggiorno, due camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 5.700.000. Mutuo e milioni 300.000 Gabetti 5767

CORSO Montegrappa vendonsi ultimi 2 alloggi di 6 vani ciascuno, adatti abitazione od ufficio Mutuo Telefonare ufficio 503-333.

L'COMPRO contanti alloggio vecchio. Telefonare 213-20.

COSTA pochissimo, rende ottimamente. Mini appartamento, affare, centrale via Artisti 22. Due camere, cucinino, ingresso, bagno, soleggiatissimo 1.500.000, mutuo 3.220.000. Gabetti 5767.

EDEN Cerisle 0182-90020 Savona, vende appartamenti supermoderni residenziali da 3.900.000. Milano 578-010

FIAT Ferrero, 2 camere, tinello, cucinino 8.500.000; 1 camera, tinello, cucinino 5.000.000 levante pomeriggio, consegna novembre, vendonsi direttamente. Telefonare 384-675

GRUGLIASCO via Bergese 29 Grandioso, nuovissimo appartamento in palazzina. Prestigiosa disposizione ambientale, piccolo numero unità, ottimo valore. Saloue, quattro camere, bagno, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, box-auto. 5.850.000. Mutuo 13.500.000 Libero subito. Gabetti 5767

IMMEDIATAMENTE abitabile, moderno appartamento, posizione richiestissima via Tunisi 61/4. Prezzo semiinferiore milioni zona! Tre camere, cucina, ingresso, bagno 2.700.000, mutuo 9.450.000 Gabetti 5767

IMPRESA vende appartamenti pronti ottobre eventuale alto reddito, via De Malvite 65, telefono 667-019

IMPRESA vende direttamente in Urbano splendidi alloggi in villa 3-4-5 camere servizi superlusso, finiture lusso, ampio giardino, mutuo, agevolazioni pagamento Telefonare 751-964

IN Rivalta adiacenze Fiat vendesi ultimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo agevolazioni pagamento, volendo abitati alto reddito Tel 751-964

LIBERI subito, centrali 4 camere vecchie da ristrare. Vendonsi rateizzazione, unica autentica. Cabetti 532-180.

LIBERO immediatamente! Appartamento centralissimo, ottimo metodo per constantemente rivalutabile Corso Unione Sovietica 355 tre camere, ingresso, bagno 1.740.000. Mutuo 4 milioni. Gabetti 5767

LIBERO subito alloggio 3 camere, cucina, tinello, bagno, via Ancoli 26, vero occasione vendo 8.200.000 Telefonare 355-349

MERCATI generali, vendesi direttamente 2 camere, soggiorno, cucinet, 1 camera, cucina; reddito mq 70 circa possibilità ulteriormente elevare, consegna ottobre, mutuo, facilitazioni Telefonare 584-675.

LOCALE centrale via Montebello vicinanze piazza Castello uso negozio od attività commerciale, rappresentanza con esposizione ed deposito mq 200 con eventuale laminoso seminterrato sottostante mq 200 vendesi prezzo fine 1971 sistemazione seconda richiesta acquirente. Telef. 655-252

L'UNIONE Provinciale Cooperative e Mutue per agevolare la formazione di cooperative edilizie a favorire l'investimento in quelle già costituite ha organizzato apposito ufficio presso la propria sede ove è possibile esaminare, dettagliatamente, tutte le notizie al riguardo e conoscere i vantaggi economici, fiscali, ecc. che tali cooperative offrono. L'ufficio in corso Francia 15, tel. 772-620 è a disposizione delle ore 16 alle 20 dei giorni feriali.

MAGNIFICA posizione ad pinzza vendiamo alloggi ristrutturate rifiniti: ispezionabili Coppino 150 Tel. 295-689

MIRAFIORI 3 camere cucina box, libero, 8.500.000 facilitando Torre case 517-249.

MONOCAMERA assicurabile reddito! Corso Regio Parco 120 Rende quasi 18 %, resta quasi niente: 1.500.000 Gabetti 5767

NEGOZIO buon reddito, 4 vetrine, corso Lombardia 161, immesso vende Telefonare 351-758.

NICHELINO centro vendiamo alloggetti mediani liberi subito o abitati buon reddito 2-3 camere servizi, mutuo, massime facilitazioni pagamento Telefonare 854-085

NICHELINO centro vendiamo alloggetti ultima costruzione 1969 libero appo tre abitati Telefonare 662 368

NICHELINO Via Pacinotti 7 interno ambiente reddito grazie prezzo cede rapidamente buoni Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio sole mq 70 circa 7.000.000 Mutuo 4 500.000 Gabetti 5767

OCCASIONI ristrutturo in via Verdone 9. Appartamento ideale abitabilità, reddito sostanziale prezzo sumenzionato. Tre camere, ingresso, bagno 1.950.000, mutuo 4.450.000 Gabetti 5767.

OCCASIONI 5 Rivoli via Fiume 2 camere, cucina, servizi, libero giugno 1971, 4.900.000, mutuo 2.000.000. Telefonare 543-113.

ORBASSANO Via Nino Bixio 32. Appartamento grande metratura, libero inizio, incredibilmente lavorabile come prezzo. Quattro camere grande, cucinino, 2 ingressi, bagno 2.340.000. Mutuo 5.040.000. Gabetti 5767

PECETTO Frazione S. Pietro. Nuovissima villa caratteristica architettura moderna. Massima eleganza, completi pregio materiali valori! Salone (soggiorno), quattro camere, cucinotta, studio, ingresso, doppi servizi, spogliatoio, lavanderia, garage, 3000 mq. prato; 21 milioni. Mutuo 21.000.000. Libero vendita. Gabetti 5767

PECETTO vendesi 10.000 mq tabulabili progetti approvati. Tel. 260 504

PIAZZA Statuto via Alfieri 1. Appartamento « unità conviventa », che valorissimo reddito, due camere, servizi 1.110.000, mutuo 2.300.000. Gabetti 5767

PINO Torinese: residenzialissimo appartamento in villa attorniata splendida posizione collinare. Prezzo puro affare! Soggiorno, tre camere, ingresso, bagno, tavolo, tinello, giardinetto « unità conviventa », che valorissimo reddito, due camere, servizi 1.110.000, mutuo 2.300.000. Gabetti 5767

PINO Torinese: residenzialissimo appartamento in villa attorniata splendida posizione collinare. Prezzo limite realizzo. Soggiorno (camino), cinque camere, ingresso, doppi servizi, garage, giardino curatissimo: 9.000.000. Mutuo 12.700.000. Libero subito. Gabetti 5767.

PINO Torinese: residenzialissimo appartamento in villa attorniata splendida posizione collinare. Prezzo limite realizzo. Soggiorno (camino), cinque camere, ingresso, bagno, giardino curatissimo: 9.000.000. Mutuo 1% milioni. Libero. Gabetti 5767

PIOSSASCO: Villaggio del Sole. Caratteristica villa immersa verde, ubicazione posizione. Prezzo limite realizzo. Soggiorno (camino), cinque camere, ingresso, doppi servizi, garage, giardino curatissimo: 9.000.000. Mutuo 1% milioni. Libero. Gabetti 5767

PRECOLLINARE, signorile appartamento, abitabile novembre. 2 grandi camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, posto macchina 10.300.000. Sult. 30% contanti. IPI 537-066.

PRECOLLINARE, signorile appartamento: corso Giovanni Lanza. Prezzo affare, grande posizione panoramica, ottima ambientazione. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, 5.950.000. Mutuo 8.910.000. Gabetti 5767.

PRECOLLINARE, tranquillissima posizione Via Bunglera 7 (interate corso Quintino Sella). Ottima abitabilità, prezzo sensazionalmente vantaggioso. Quattrocamere, ingresso, bagno 2 milioni 490.000. Mutuo 5.810.000. Gabetti 5767.

PRIVATO vende appartamento, entrata camera, servizi, balcone, soleggiato riscaldamento. Telefonare 76-048 San Benigno.

PRIVATO vende Cavorella, splendida posizione, ferrovia mq 1800, progetto approvato villa, 10 camere con possibilità 3 alloggi 5 camere più servizi ampia autorimessa. Telefonare 752-879 oppure ore pasti 300-773.

PROPRIETARIO vende alloggi affittati, 2 camere tinello, costruzione 1961, mutuo, via Pesturina 19, telef. 750-855.

PUNTATE sul reddito! Via Brandizzo 21 (largo Giulio Cesare). Propone appartamenti tutta convenienza, specialmente! Sono prezzi irripetibili! Monolocali: 420.000, mutuo 980.000. Due camere, servizi: 620.000, mutuo 2 milioni 050.000. Tre camere, servizi: 1 pilione 120.000, mutuo 3.080.000. Gabetti 5767.

QUASI 9 %! Questo fantastico reddito nuovissimo in Via Reggio 16, acquistando prezzo irrisorio. Due camere, servizi 2.900.000. Appetibilissimo! Gabetti 5767.

RIVALTA: frazione S. Luigi. Graziosissima villetta prefabbricata, circondata vasto giardino con piscina. Soggiorno, tre camere, ingresso, bagno, vani gioco, box-auto: puro realizzo! 3.750.000. Mutuo 2.750.000. Libera. Gabetti 5767.

S. RITA, vendo alloggi, cucina, camera, tinello, cucinino, bagno, box, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare Geom. Sena 318-654.

SANREMO: vendo alloggio arredato, signorile, 2 camere, servizi, vista mare, 12.500.000 trattabili, telefonare 659-459 ore pasti.

SANREMO, signorile grazioslssimo appartamento via Nuvolani 39, 4100 mt Casinò, salottino, cucinetta, cucina spaziosa, cameretta, doppi servizi, ingresso 17.000.000. Sull. 30% contanti. IPI 537-066.

SEMICENTRALE 3 camere cucina termobagno libere subito vendo vera occasione. Telefonare 535-349.

SIGNORILITA' unitamente posizione prestigiosa corso limitrofe 41. Moderno appartamento evidenziato prezzo intrattabile zona. Salone, due camere, ingresso, bagno: 3.800.000. Mutuo 8 milioni 400.000. Gabetti 5767.

SUPERATTICO grand-standing prospiciente piazza Statuto, angolare vastissimo terrazzo panoramico, salone, 3 camere, tinello, cucinotta, office, spogliatoio, doppi servizi, doppi ingressi, ripostigli 39.800.000. Dilazioni pagamento. IPI 537-066.

TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati. Occorrendovi telefonare 316-208.

TERRENO industriale mq 20 000 piano approvato zona Cavelle Venaria. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino ».

VALFINA, incredibile 2 camere, cucina, servizi L. 6.000.000 anche dilazionabili. Telefonare ognora vendite 590-675.

VALFINA, via Tunisi 118, affarone, reddito eccezionale 2-3-4 camere, servizi. Mutuo dilazioni 80 %. Visite loco. Telefonare 390-673.

VALFINA, via San Remo 3, seminterrato, luminosissimo mq 350 più eventuali sup. esterni locali utili. Mutuo, dilazioni 80 %.

VALFINA, via Buenos Aires 84, ottimo ingresso capitale 2-3-4 camere, servizi. Mutuo dilazioni 80 %. Telef. 390-673.

VALFINA, occasione locali commerciali reddito 7,50 %, corso Dante 114, cava stupenda signorile. Ufficio mq 150 più seminterrato luminosissimo mq 300, mutuo, dilazioni 80 %. Telefonare 390-673.

VALFINA, corso Unbassano 201, ricevimento zona commerciale 2-3-4 camere, servizi. Mutuo, dilazioni 80 %. Visite loco. Telefonare 367-472.

VALFINA, corso Cosenza 49, signorili 2-3-4 camere, salone, box, giardino condominiale. Mutuo dilazioni 80 %. Visite loco. Telefonare 390-673.

VALFINA, corso Alberto Picco 20 (a vera signorile residenza collinare con la più bella finestra su Torino, in appartamenti di classe, box, giardino, servizi vari. Mutuo dilazioni 80 %. Telefonare 390-673.

VENDESI alloggio angolare, 6° piano, salone, 2 vani, cucina, doppi servizi, entrata. Tel. 760-825.

VENDESI alloggio due camere, salottino, cucina. Doppi servizi, agevolazioni. Tel. 854-306 ore ufficio.

VENDESI alloggio ice vani più servizi viale Grainaci Grugliasco. Telefonare 781-692.

VENDESI bellissimo villa Cumiana, ottima posizione, 4 camere saloni sofoclini doppi servizi giardino. Scrivere Casella 13 G Pubblimar 12100 Cuneo.

VENDESI casa zona Francia con negozi reddito 7 %. Tel. 308-951.

VENDESI magazzini in seminterrato mq 300 e 140, agevolazioni. Telefonare 854-306 ore ufficio.

VENDESI privatamente alloggio signorile centralissimo, mq. 120, libero. Telefonare 547-543.

VENDESI terreno corso francia-ferrovia Margherita costruibili 350 cubature circa. Telefonare 351-756.

VENDESI villa moderna Moncalio, Acqui, arredata, giardino, tutti comforts, prezzo a convenirsi. Telef. 303-293 Genova.

VILLASTELLONE centro vendesi alloggi signorili, finizioni accuratissime, tre camere grandi servizi box. Telefonare 253-218 ore pasti.

VOLPIANO via Novara 20. Appartamenti nuovissimi, subito abitabili, signorile scuri, prezzi, posizione, ambienti garantiscono lavorevolmente. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.500.000, mutuo 3.440.000, Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.400.000, mutuo 5 milioni 800.000. Gabetti 5767

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ARMIDONA alloggio coniugi pensionati bene impiegati. Tel. 779-536.

CERCASI capannoni industriali in affitto mq 2000, 4000, uso magazzino Torino e cintura. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2017 — 10100 Torino ».

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto 1-2 camere tinello e servizi zona S. Rita. Telefonare 61-046.

DIRIGENTE italiano cerca affitto semestrale elegante alloggio ammobiliato minimo 4 camere zona Crocetta o precollinare limitrofe. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 2219 — 10100 Torino».

IMPIEGATO commerciale cerca alloggio, due camere, tinello. Telefonare 211-400.

SOCIETA' ricerca unico alloggio 300 mq +villa con giardino purchè centrale. Tel. 925-529.

SPOSI ristrutturatori cercano alloggetto tinello anche cantina. Tel. 338.827.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi da 1 a 6 camere. Telefonare 546-429.

A. ALLOGGIO in villa collinare, panoramica. Rivoli. Tel. 519-561, 553-190.

A ristoratore amministrato splendo vendo, affittasi 1-4 camere servizi. Via Umberto 28, telefonare 538-594

ABIACENZE corso Francia e piazza Statuto, ottima posizione singolare, ampio locale piano terreno 7 luci, adatto per ufficio o negozio, affittasi. Telefonare 541-191

AFFITTASI vendonsi zona direzionale alloggi signorili 2-3-4-5 camere nuova costruzione. Tutto accurato vicino. Via Susa 31.

AFFITTASI a giovani soli camera tinello servizi Madonna di Campagna. Tel. 552-803.

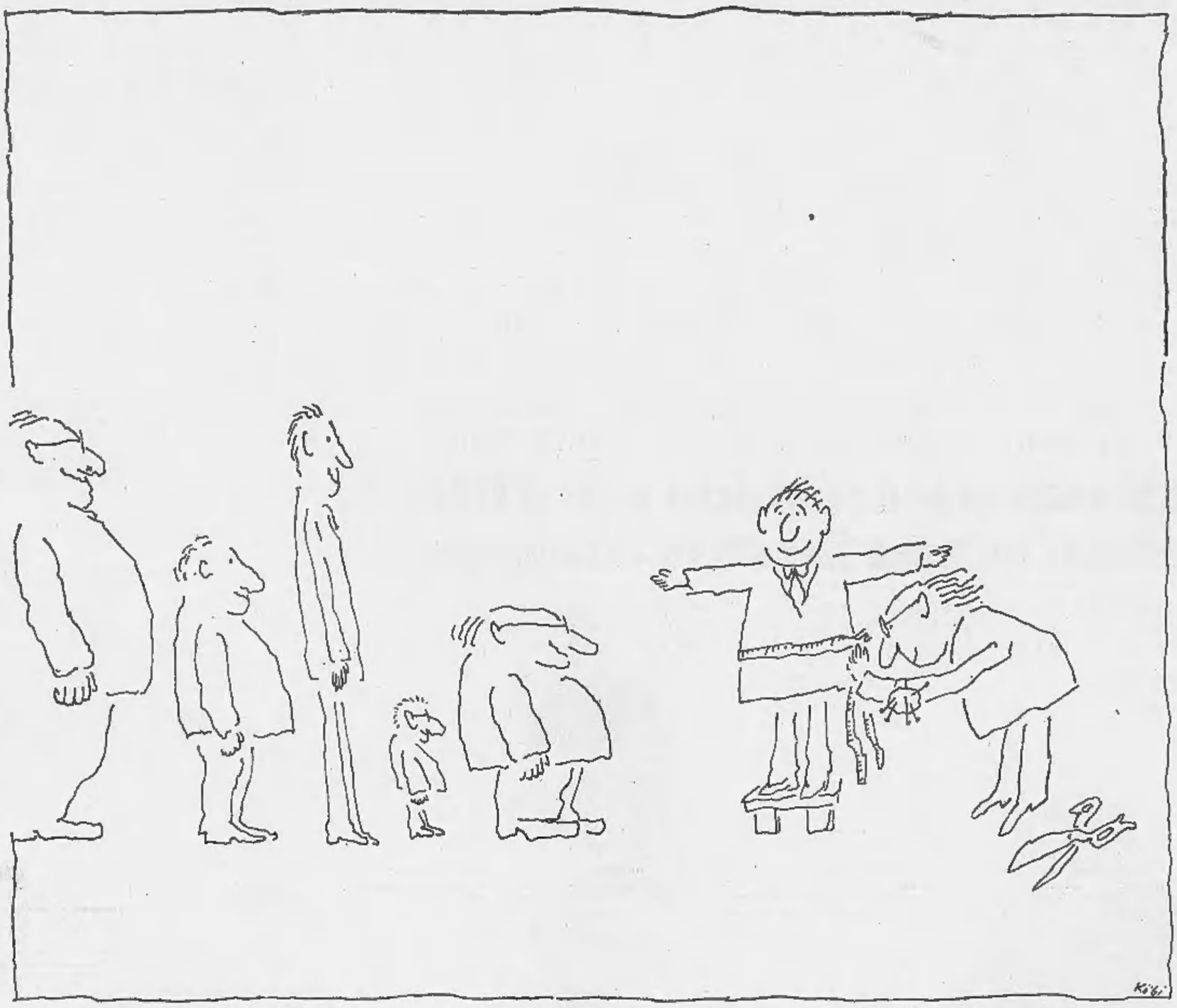
AFFITTASI a giovani soli 2 camere tinello servizi libero. Tel. 366-995.

AFFITTASI alloggio libero sei vani zona Porta Nuova. Tel. 546-927

AFFITTASI Corso Trapani 28 int 9 appartamento signorile 2 camere salone cucina doppi servizi 18.000.00 mensili. Libero subito 6 più vasti, servizi 36.000.00 mensili. Annui luminosissimi con recapiti, appartati, ammobiliati varie 16-60 compresi uso laboratorio attrezzato, possibilità insegnare. Visite Lunedì pomeriggi, venerdì 14.30 19

(Continua a pag. 10)

Copiatrici - duplicatrici per tutte le taglie. (Una Rank Xerox vi andrà bene per forza)



Potete scegliere tra la 660 - la copiatrice-duplicatrice da tavolo - e la 3600, la superveloce che fa una copia al secondo.

O il Sistema 3600, che risolve automaticamente ogni problema di copiatura.

Ma tra queste, ci sono anche la 422 e la 720, le macchine versatili per medie esigenze.

In comune hanno tutte i vantaggi Rank Xerox*. Sono sempre due macchine in una, per copiare o duplicare qualsiasi originale.

Sono tutte automatiche. Vi danno sempre copie perfette, su carta comune.

E come tutte le Rank Xerox si noleggiano soltanto: evitate impegni di capitale e avete sempre il modello che va bene per le vostre esigenze.

RANK XEROX S.p.A.

*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

VIAGGIO NELLA SCUOLA CHE STA PER RIAPRIRSI

La rabbia dei professori

I trentadue sindacati più importanti sono tutti d'accordo: la lotta deve durare 365 giorni l'anno - Ci accusano di danneggiare milioni di studenti, di venir meno alla nostra dignità: ma noi lavoriamo in condizioni economiche impossibili» Lamentano di essere sempre stati esclusi dal dibattito sulla riforma - I duri contraccolpi della rivolta giovanile nella scuola

Roma, Sui banchi dell'Istituto «Castani» (Telefoto Team)

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, settembre.

La scuola non comincia il primo ottobre. «Il primo ottobre il ministro farà il suo discorso augurale, i bidelli apriranno il portone degli istituti, gli alunni e alcuni professori entreranno in aula. Tutte belle cose: però bisogna togliersi dalla testa l'idea che rappresentino l'inizio ordinato e attivo dell'anno scolastico». *Lo dice il professor Dante Bettoni, segretario del Sindacato nazionale scuola media.* «L'anno scorso la scuola è cominciata sul serio soltanto in gennaio: mentre si svolgeva il macchinoso dramma dell'assegnazione delle cattedre ai professori, i ragazzi hanno perduto un intero trimestre. Quest'anno, grazie ai nuovi provvedimenti, perderanno forse meno o poco più. È già un grande passo avanti. Va bene, si comincia a novembre».

Si comincia in un'atmosfera poco serena. La rabbia dei professori non è spenta: «I risultati della nostra battaglia sono insoddisfacenti, rimangono aperti tutti i problemi più importanti», *dice il professor Bettoni. Il professor Aldo Bondioli, segretario del Sindacato scuola media della Cgil, conferma:* «Gli insegnanti hanno capito che la lotta deve durare trecentosessantacinque giorni l'anno». «La lotta continuerà», *incalza il professor Renato Faggella, vicesegretario del Sindacato autonomo scuola media.* «Abbiamo già proclamato lo stato di agitazione della categoria», *informa il professor Piergiovanni Damiani, segretario del Sindacato scuola media della Cisl.*

Dunque si ripeteranno le azioni sindacali degli insegnanti che, la scorsa estate, hanno fatto capire alla gente anche meno attenta o meno informata quanto fosse grave la crisi della scuola. Ma che hanno pure suscitato critiche dure: i professori pensano solo ai soldi e ai propri interessi, sembrano preoccuparsi di danneggiare gli alunni e le loro famiglie; i professori non hanno amore per l'insegnamento, sono impreparati, troppo deboli o troppo autoritari; i professori sono burocrati, sono conservatori ostili ad ogni necessaria riforma.

I professori sono diventati i grandi colpevoli, gli imputati di tutti i mali della scuola che non funziona: le famiglie li rimproverano di non assolvere il proprio compito e li guardano con sfiducia; gli studenti li disprezzano e li prendono in giro; il ministro teme che possano costituire un ostacolo al rinnovamento. Come si difendono da accuse così pesanti? Sentiamo i loro portavoce, i rappresentanti sindacali che li hanno guidati. Meglio: sentiamone alcuni. Ascoltarli tutti sarebbe impresa da dementi. Le associazioni professionali o parasindacali degli insegnanti sono 104, le organizzazioni più importanti sono 32; è un'altra delle confuse lacerazioni che dominano la classe docente.

"Preside caro"

Nella sede del Sasmi, il sindacato numericamente più forte, la confusione è al massimo: distribuzione di moduli, chiassoso andirivieni di professori, affannosa ricerca di ricorsi e domande, febbrili interurbane. Para un'agenzia per il disbrigo di pratiche burocratiche, o un ufficio di collocamento. Il vicesegretario Renato Faggella è continuamente interrotto da telefonate imperiose o da postulanti tenaci. «Risultato positivo della lotta...», *riesce ad affastellare,* «in due anni tutti i professori al coefficiente massimo finale con beneficio economico... L'istituzione di posto orario raddoppia e per certe materie triplica il numero dei posti da assegnare di titolare...».

Telefono. Gesto di disperazione, ricevitore afferrato al volo, affabile sorriso al lontano interlocutore: «Preside caro, il pesce è ottimo; una freschezza e una bellezza, grazie assai...». *Riprende:* «Non il-

senzabilità, con derivanti scatti biennali di pensione a carico dello Stato...», *Telefono. Espressione di concitata fermezza rivolta all'ignaro direttore generale del ministero:* «Direttore illustre, risolviamo la questione; qua c'è sotto un fatto politico che, se mi metto a parlare io...». *Sospiro per l'intervistatore:* «Sono giorni di fuoco, ogni minuto un tornado blu. Io mi diverto: belle donne e attivismo, il sale della vita».

Come i tranvieri

Anche quando l'attivismo significa lotte sindacali di tipo corporativo, agitazioni di cui si fanno pagare le conseguenze agli scolari? «E quando scioperano i tranvieri o gli spazzini, non è la cittadinanza intera a sopportarne il disagio? Ma la faccia vedere, una categoria di lavoratori che non si batta per questioni corporative, cioè settoriali. Le nomine, i metalmeccanici, per caso? Ognuno combatte le proprie battaglie con i mezzi che ha: la nostra arma erano gli scrutini e gli esami. Se si rende conto che il 70% degli insegnanti sono donne, anche perché gli uomini considerano questa professione economicamente impossibile? Ma lo sa che, a grado iniziale, un professore di ruolo A prende 145.000 lire il mese, e uno di ruolo B ne prende 125.000? Meno di un usciere. Poi ci si viene a parlare di dignità. La dignità sta anche nel non accettare simili condizioni di lavoro».

«Facciamo il discorso al positivo», *invita da buon cattolico il professor Damiani, segretario del Sism-Cisl. Ma c'è il positivo? Secondo lui non è vero che i professori siano spesso inadeguati, impreparati all'insegnamento?* «E' che bisogna riorganizzare tutto il lavoro scolastico. In passato la scuola era selettiva: aveva cioè la funzione di scremare il meglio della popolazione scolastica e di assicurare il ricambio della classe dirigente. Oggi la scuola deve essere formativa: avere cioè il compito di educare tutti i ragazzi. Oggi la promozione di fine d'anno non deve più interessare; è importante invece la promozione di ogni studente giorno per giorno. Oggi il voto non deve più servire a stabilire chi resta dentro e chi viene cacciato fuori dall'Eden della cultura: si valuta uno scolaro solo per sapere quanto e come bisogna aiutarlo ad andare avanti. Il professore non deve più essere giudice, ma un educatore. E' un concetto di scuola totalmente nuovo: naturale che i professori vi siano in parte impreparati».

«Le colpe dei professori sono colpe della società e del sistema», *sostiene un buon marxista il professor Aldo Bondioli, segretario del Sindacato scuola media della Cgil.* «Dell'impegno governativo a regolare lo stato giuridico degli insegnanti e a riformare la scuola siamo ben contenti: sempre che non si tenda a far scivolare tutto in un dibattito perpetuo. Il ministro della Pubblica Istruzione si muove, secondo noi, nella direzione giusta. Qualcosa è cambiato; altre cose, speriamo, cambieranno. In futuro. Adesso il ministro Missasi ci manda lettere che cominciano: "Egregio professore". Ma vediamo un po': come lavora, adesso, questo egregio professore? Gli egregi professori italiani sono 280.000, e più della metà è tuttora fuori ruolo: il che significa una precarietà dell'impiego e scarse continuità didattica che possono portare facilmente al disinteresse e alla rinuncia».

L'egregio professore

«L'egregio professore che lavora a Roma, a Milano, a Torino o in qualsiasi altra grande città si trova davanti classi di 35, 37, 39 ragazzi: scolaresca tanto numerosa da rendere l'insegnamento impossibile, e da costringere il docente a svolgere un'affannosa attività di *routine*. L'egregio professore è prigioniero dei programmi. Di sperimentazione si parla molto: ma se il programma non viene svolto, se i registri non sono in ordine con tutte le prescritte interrogazioni, apriti cielo; e un gruppo di insegnanti di Ostia, che lo scorso anno si azzardò a sperimentare l'abolizione del voto, ha ricavato subito un abbassamento della qualifica. L'egregio professore è totalmente subordinato al preside, che ogni anno dà un voto insindacabile: appunto attraverso le note di qualifica. Nelle note di qualifica tutti i professori vengono sempre definiti "ottimi": è una convenzione burocratica che il preside può infrangere quando vuole, e per i motivi che sa. Per il più, l'egregio professore si rende conto di fornire una merce abbastanza avariata, un insegnamento astratto dalla realtà che allo studente non interessa affatto. Quindi non stiamo ingeneritamente ad accusare i professori di essere qualunquisti e cinici: è il prodotto logico di vent'anni di politiche sbagliate».

«Tradizionalisti, conservatori?», *ripete il professor Dante Bettoni, segretario dell'importante Sindacato nazionale scuola media. S'interroga ironico e poco scarruffato (stava facendo un pisolino pomeridiano sulla poltrona dell'ufficio), si risponde problematico:* «Le generalizzazioni sono sempre ingiuste e pericolose. Chiediamoci piuttosto: alcuni professori (se preferisce diciamo anche molti, diciamo addirittura la maggioranza) vogliono davvero i privilegi della scuola di classe? Oppure vogliono salvaguardare certi valori in una società che scardina ogni valore, e che sembra soprattutto ignorare i meriti e le qualità individuali? Alcuni professori (se preferisce diciamo anche molti, diciamo addirittura la maggioranza) sono convinti che non vi sia cultura senza conoscenze specifiche. Sono legati al nozionismo, dicono. Chiediamoci piuttosto: la cultura basata sul niente esiste?».

Il fatto compiuto

I professori, sostiene fervidamente, non sono ostili per principio al nuovo: «Si sono accettare volentieri le riforme, non hanno partecipato in nessun modo alla loro elaborazione? Sembra che adesso questa abitudine sia stata abbandonata, almeno in parte. Ma ringrazi i professori sono stati messi sempre di fronte al compiuto: una serie di riforme originate da scelte e da non-scelte politiche, cambiamenti parziali e provvisori disposti d'autorità, nuove e contraddittorie disposizioni arrivate dall'alto. La riforma della scuola media inferiore, per esempio, è piombata sui professori come un fulmine inatteso: sull'argomento nessuno aveva mai chiesto il loro parere. Lo stesso per la riforma degli esami di maturità: nessuno ha mai pensato a consultarli in proposito. Come se i professori fossero più ignoranti e incapaci di altri, come se i politici e i loro esperti fossero gli unici in grado di discutere e risolvere i problemi della scuola. Adesso il ministro Misasi ci consulta, ma per superare la diffidenza dei professori, pietrificatasi in decenni di cattive esperienze, ce ne vuole».

Diffidenza e scoraggiamento, dice, si aggravarono di fronte ai frettolosi provvedimenti adottati in passato per fronteggiare l'esplosione numerica degli alunni: «Mancavano insegnanti, così si è fatto ricorso a quelli che noi chiamiamo "gli aspecifici". I laureati in legge sono stati autorizzati a insegnare lingue, i laureati in veterinaria o in farmacia sono stati autorizzati a insegnare matematica. Moltissimi poi gli insegnanti di educazione fisica forniti di qualsiasi diploma tranne quello giusto. Niente di drammatico, probabilmente. Probabilmente era inevitabile. Nessuno vuol fare del razzismo professionale. Ma se i professori che avevano ottenuto la cattedra attraverso regolari e faticosi concorsi si sentivano mortificati e deprezzati, possiamo dargli torto?».

L'amarezza dei professori e il loro distacco dall'insegnamento infine, conclude Dante Bettoni, dal nuovo atteggiamento degli studenti: «I professori somigliano a quei padri che si sentono traditi e feriti dalla rivolta dei figli. L'autorità paterna è crollata; nello stesso modo è venuto meno l'ascendente del professore basato sullo stare in cattedra. Verso i professori gli studenti hanno un atteggiamento di protesta e di disgusto. Mancano di riguardi, polemizzano con brutalità, irridono. Nella scuola si riproducono tutti i fenomeni che caratterizzano la società, la famiglia. I rapporti all'interno della scuola sono molto cambiati».

Vale la pena vedere co- «*quanto sono cambiati: interrogando, dopo i professori arrabbiati, i rabbiosi studenti.*

Lietta Tornabuoni

Ingenti danni e vittime per i nubifragi

Strade e ferrovie interrotte per maltempo nel Meridione

Nelle Puglie i convogli hanno subito molte ore di ritardo

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 19 settembre.

(a. c.) Il maltempo che da due giorni imperversa sulla Puglia e sulla Basilicata ha causato ingenti danni, interruzioni ferroviarie e stradali, allagamenti, incidenti e vittime.

Una donna è morta ed altre quattro persone sono rimaste ustionate per la caduta di un fulmine durante un violento nubifragio in contrada «Marrese», a circa due chilometri dall'abitato di Cellino San Marco, in provincia di Brindisi. La vittima è Teresa Orofolo di 45 anni. Sempre in provincia di Brindisi un'altra donna, durante un temporale si era rifugiata in una capanna, è stata uccisa da un fulmine, entrato attraverso la porta: è la trentaquattrenne Giuseppa De Tommaso, che abitava a Oria.

I convogli ferroviari e causa gli allagamenti subiscono fortissimi ritardi. Stasera alle 19 non erano ancora giunti a Bari i treni partiti ieri sera da Milano, Torino, Bologna, Ancona e Trieste.

Sulle strade viscide per la fanghiglia, numerosi gli incidenti: auto fuori strada, tamponamenti e scontri. Il tratto stradale Foggia-Manfredonia, è rimasto bloccato da una frana ed un giovane ha dovuto lanciarsi dalla sua auto per evitare di finire nella voragine apertasi nella carreggiata.

Il vento ha divelto metri di linea elettrica fra San Severo e Termoli. L'autostrada Napoli-Bari è interrotta tra Canosa e Cerignola a causa degli allagamenti. Difficoltà di comunicazioni anche tra Barletta e Canosa, a causa dello straripamento dell'Ofanto.

A Barletta una farmacia di via Giannone è stata invasa dalle acque e una donna, colta da collasso, ha dovuto essere salvata dai vigili del fuoco.

Per il maltempo nel Sud

Treni in ritardo alla stazione di Milano

Milano, 19 settembre.

(g. m.) I treni provenienti dall'Italia meridionale sono giunti stamane alla stazione centrale di Milano con sensibili ritardi imputabili per alcuni convogli al maltempo e per altri invece agli avvenimenti di Reggio Calabria.

Causa il maltempo numerose stazioni, specialmente quelle poste fra Canosa e Barletta, sono rimaste parzialmente allagate e gli impianti di erogazione dell'energia elettrica così come i cavi conduttori non hanno funzionato per un certo tempo. Tutti e tre i treni della linea Bari-Milano, attesi stamane alla stazione del capoluogo lombardo, sono perciò giunti con ritardo di circa due ore.

Peggiore la situazione dei convogli diretti a Palermo ed a Siracusa: i treni infatti sono rimasti bloccati nei pressi della stazione di Santa Eufemia Lamezia ed i viaggiatori sono stati trasportati, con un servizio sussidiario approntato dalle Ferrovie dello Stato, fino a Villa San Giovanni da dove hanno potuto proseguire il viaggio.

Il tempo che farà

Al Nord, Centro e sulla Sardegna, *nuvoloso. Locali addensamenti cumuliformi saranno possibili nelle ore più calde nelle zone interne del Centro. Al Sud e sulla Sicilia, molto nuvoloso con precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche intense e persistenti sulle regioni ioniche e del basso Adriatico.* Temperatura: *in lieve aumento al Nord, stazionaria altrove.* Venti: *Nord, deboli da Nord-Est. Al Centro e sulla Sardegna, moderati o localmente forti da Nord-Est. Sulle regioni meridionali adriatiche, moderati intorno a Est; sulle regioni meridionali tirreniche, deboli o moderati intorno a Nord.* Mari: *i mari settentrionali: generalmente molto mossi quelli centro-meridionali.*

La temperatura minima e massima di ieri

Torino	10	25	Pescara	16	23
Bolzano	7	26	L'Aquila	11	20
Trento	15	26	Roma	17	30
Verona	11	28	Campob.	12	14
Trieste	12	26	Bari	17	23
Venezia	15	25	Napoli	16	24
Milano	3	26	Potenza	11	15
Genova	20	29	Catanzaro	15	23
Bologna	11	26	Reggio C.	17	28
Firenze	17	27	Messina	18	25
Pisa	13	27	Palermo	20	25
Ancona	17	25	Catania	15	26
Perugia	14	23	Cagliari	15	29

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	26
Londra	13	25
Berlino	8	21
Amsterdam	20	25
Bruxelles	19	25
Madrid	16	30
Mosca	21	25
Stoccolma	11	21
New York	18	24
San Francisco	14	18
Los Angeles	16	28
Chicago	17	24

A tutte un maxi cardigan di lana in regalo

Avete letto bene. Lo Sporting ha il piacere di regalare uno splendido maxicardigan in lana nei colori di moda a tutte coloro che acquisteranno un soprabito, un cappotto un impermeabile. Il numero dei maxicardigan a disposizione è necessariamente limitato Vi consigliamo quindi di approfittarne subito. (L'omaggio sarà fatto solamente dietro richiesta).

Sporting

Via Garibaldi 8 bis · telefono 519.736 · Torino

A impieghi prepara seriamente
Istituto Professionale
SANTA TERESA
Torino · Via Santa Teresa 7 · Telefoni 537.844 - 511.764
- Segretarie steno-dattilografe
- Segretarie Contabili d'azienda e paghe
- Segretarie d'ufficio Addetta agli uffici aziendali (Allieva Segretaria)

Corso completo di preparazione agli impieghi.
La Presidenza dell'Istituto favorisce la ricerca dell'impiego.

VIA F. 10125 TORINO 562.390

Specializzata nell'insegnamento dell'inglese a bambini e ragazzi
- DOPOSCUOLA PER ALUNNI DELLE ELEMENTARI.
- TUTTI I GIORNI DALLE 14,30 ALLE 18,30 GLI ALLIEVI SVOLGERANNO VARIE ATTIVITA' RICREATIVE COMPRENDENTI INGLESE, GINNASTICA E NUOTO.
- CORSI DI INGLESE PER RAGAZZI E GIOVANI.
- METODO AUDIOVISIVO.
- SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE.

Servizio pullman

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI

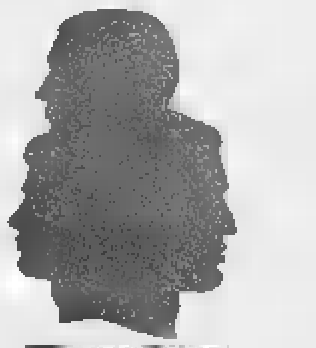
La MASSONERIA celebra il centenario della liberazione di Roma ricordando l'opera svolta per l'unità d'Italia Camillo CAVOUR, Giuseppe MAZZINI e Giuseppe GARIBALDI e meditando le lapidarie parole del Fratello Giovanni BOVIO, pronunciate a Cosenza nel 1895:

"20 settembre 1870 questa data politica dice finita la teocrazia negli ordinamenti civili. Il dì che la dirà finita moralmente sarà la data umana"

Alla realizzazione, ancora lontana, di quel nobile auspicio, la Massoneria Piemontese dedica, oggi, tutti i suoi sforzi: non dimentica che, proprio a Torino, nel 1859, sorse la Loggia Madre "Ausonia" alla quale diedero la loro appassionata adesione uomini che: "fecero la Storia", fedeli agli ideali di: "Libertà Uguaglianza e Fratellanza" e sinceramente lieti all'avvento di una umanità migliore.

IL COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE
DEI MAESTRI VENERABILI DEL PIEMONTE
Piazza Vittorio Veneto 17 - Torino

"Alle Logge Piemontesi del Risorgimento appartennero, tra gli altri: Pier Carlo Boggio, Carlo Michele Buscalioni, Michele Coppino, Filippo Cordova, Agostino Depretis, Francesco De Sanctis, Felice Govean, Luigi Kossuth, Giuseppe La Farina, Mauro Macchi, Costantino Nigra, Aurelio Saffi, Riccardo Sineo, Livio Zambeccari, Giuseppe Zanardelli".



Fundus cerca alcune persone ad alto livello

che abbiano la competenza e l'introduzione necessarie per sviluppare, in qualità di consulenti, il collocamento dei

Piani di investimento Fundus

in azioni del Fondo Comune Capital Italia e di altri servizi di natura finanziaria ed assicurativa;

che opereranno nel nome di una azienda che significa:

sicurezza:

la Fundus, società fiduciaria controllata dalla Saifi Finanziaria, fa parte di un gruppo italiano di dimensioni mondiali;

prestigio:

la Fundus è collegata con alcuni dei più importanti istituti finanziari italiani: il Fondo Capital Italia è promosso dalla Saifi Finanziaria [redacted] dal Credito Italiano, i Piani di Investimento sono abbinati [redacted] polizze vita della SAI;

successo:

la Fundus è un'azienda giovane ed aperta che offre possibilità uniche di affermazione personale, sia sul piano economico, sia su quello dello status professionale.

Scrivere a
Fundus
Fiduciaria per l'Investimento Azionario S.p.A.
via Carlo Marenco 25
10126 Torino
che garantisce la massima riservatezza.

La COMPAGNIA ITALIANA LIEBIG

assume

VENDITORI

Offre: stipendio più incentivi, diarie, rimborso automezzo ed ogni altra spesa.

La nostra offerta è rivolta ai giovani dai 20 ai 30 anni, che già esercitano con successo la professione di venditore nel campo alimentare o, quanto meno, nei beni di largo consumo e che desiderano migliorare la propria posizione entrando a far parte di una Società solida, dinamica, evoluta e fortemente qualificante.

I migliori candidati potranno aspirare, entro breve tempo, a posizioni ispettive.

Preghiamo tutti coloro che si ritengono idonei di inviare [redacted] completo curriculum alla

DIREZIONE VENDITE, via Imperia 2, 20142 Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA MACCHINE MOVIMENTO TERRA

[redacted] sede in Grugliasco attualmente in fase di ampliamento, ricerca:

DISEGNATORI PROGETTISTI
con esperienza in strutture metalliche saldate e calcoli relativi

DISEGNATORI PROGETTISTI
specializzati in comandi oleodinamici

PERITO CHIMICO METALLURGISTA
giovane, per controllo e collaudo materiali

METODISTA
con esperienza nel settore della carpenteria meccanica

SALDATORI AD ARCO
TORNITORI QUALIFICATI [redacted] SPECIALIZZATI
ALESUARISTI SPECIALIZZATI
AGGIUSTATORI ATTREZZISTI
ADDETTI MACCHINA

Scrivere, precisando età, studi, referenze e pretese [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5154 — 10100 TORINO

Importante Industria Piemontese Meccanica Tessile rinomanza internazionale cerca per immediata assunzione

Capo reparto lamiere

esperto in tutte le operazioni inerenti alla lavorazione della lamiera in media e piccola serie, destinato ad un reparto in fase di espansione e riorganizzazione. Sono richieste spiccate doti di comando e una particolare conoscenza dei problemi di tranciatura, imbutitura e saldatura a punti. Età preferibile 40-45 anni, livello di studio non necessariamente richiesto perito meccanico. Inviare curriculum vitae e referenze a: «ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 209 — 10100 TORINO».

Trentenne laureato IN GEOLOGIA

rientrato recentemente dal Venezuela, perfetta conoscenza spagnolo, inglese, disposto trasferirsi, esamina proposte. Tel. 364.755

DIRETTORE GENERALE

AUT COMMERCIALE. Laureato economia, studi tecnici, quarantenne, personalità particolare, dinamico, aggiornatissimo marketing moderne tecniche vendita beni consumo et strumentali, di vasta e matura esperienza imprenditoriale, profondo conoscitore d'uomini, facile al rapporto umano ad ogni livello, sensibile al divenire delle situazioni aziendali. Conoscenza spagnolo, inglese, francese, esaminerebbe adeguate proposte per sede Torino o dintorni. Disposto viaggi.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7111 — 10100 Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA

operante nella grande Genova [redacted] giovani [redacted] 18 ai [redacted] anni da avviare a posti di formazione professionale per i seguenti mestieri:

— saldatore elettrico
— carpentiere in ferro

I candidati nella domanda dovranno indicare oltre i dati anagrafici ogni altra notizia inerente ad eventuali esperienze acquisite.

Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16122 Genova».

INDUSTRIA INTERNAZIONALE cerca CAPI FALEGNAMI

[redacted] impiego [redacted] funzionari di vendita a consulenza tecnica per utensili speciali per [redacted] lavorazione del legno.
Età da 25 a 35 anni.
Titolo di Studio: Media Inferiore.
Zona lavoro: Cuneo e Provincia, Torino e Provincia.
Si chiede: tipo dinamico, ottimo carattere.
Offriamo: stipendio, provvigione, macchina (anche uso privato), rimborso spese.
Massima riservatezza.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1029 — 10100 Torino».

Industria chimica di importanza internazionale cerca per propri stabilimenti in Italia

ingegneri chimici

cui affidare mansioni relative a conduzione e miglioramento impianti.

Si richiede una esperienza di almeno due o tre anni maturata nella progettazione e/o nella conduzione di impianti chimici.

SI OFFRE UNA RETRIBUZIONE ADEGUATA ALL'ESPERIENZA.

Inviare curriculum dettagliato a: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Milano».

Amministrazione Ente Ospedaliero
«SAN LUIGI GONZAGA»
Nuovo Ospedale Pneumologico
Strada Beinasco/Rivalta
10043 - ORBASSANO - To

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 27 [redacted] 1969 n. 130, è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

— N. 18 posti di Infermiera professionale

Il termine [redacted] presentazione delle domande e [redacted] documenti indicati nel bando fissato al 31-8-1970 è stato prorogato alle ore 12 del [redacted] 22 settembre 1970.
Copia del bando [redacted] eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso [redacted] Direzione Amministrativa dell'Ente.

Il Presidente
Ing. SALVATORE SIRAGUSA

AGENTE REGIONALE
cercasi da ditta industriale

Con vasto programma utilizzato in molteplici settori economici particolarmente da industrie ed officine meccaniche ed elettrotecniche. Indispensabile qualsiasi introduzione nei settori indicati, iniziativa e capacità contatti ad alto livello.
Ottime provvigioni, partecipazione spese ed inoltre assistenza commerciale, tecnica e propagandistica.
Assicurasi assoluta discrezione e pronta risposta.
Offerte a: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino».

PIRELLI

Stabilimento di

LIVORNO FERRARIS (VC)

per il completamento dei propri organici nel reparto cavi telefonici [redacted] laboratorio prove, ricerca:

ingegnere

elettrotecnico od elettronico, militesente, neolaureato o con qualche anno di esperienza

periti

elettrotecnici od elettronici, militesenti, neodiplomati o con qualche anno di esperienza

Scrivere: «Etas-Kompas Pubblicità 7166 — 10100 Torino».

SOCIETA' AMERICANA
LEADER NEL SUO SETTORE ricerca

SALES ENGINEER

(VENDITORE TECNICO COMMERCIALE)
Titolare dell'Ufficio di Torino

Si richiede: diploma di perito elettronico [redacted] elettrotecnico, conoscenza della [redacted] gua inglese, età non superiore ai 30 anni, positiva esperienza (almeno biennale) come venditore [redacted] [redacted] nti elettronici, capacità [redacted] approfondire un discorso tecnico e [redacted] stringere e sviluppare contatti con uffici acquisti, attitudine ad operare in una situazione di completa [redacted] e responsabilità.

Si offre: effettive possibilità di carriera nel [redacted] di un [redacted] internazionale tra i più dinamici, una retribuzione proporzionata alle capacità, comunque non inferiore a L. 4.200.000 nette annue.

Inviare curriculum dettagliato citando il riferimento 129/S a:
BERNARD KRIEF SELEZIONE (*)
20124 Milano - Piazza IV Novembre 1
(*) Un servizio della Bernard Krief Consultants for Europe

Amministrazione Ente Ospedaliero
«SAN LUIGI GONZAGA»
Nuovo Ospedale Pneumologico
Strada Beinasco/Rivalta
10043 - ORBASSANO - To

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1969 n. 130, in attesa dell'espletamento del relativo concorso pubblico, sono stati emessi i seguenti avvisi d'incarico:

— N. 30 posti di Infermiere/i abilitate/i
— N. 20 posti [redacted] Infermiere professionali
— N. 1 posto di Tecnico specializzato di laboratorio

Il termine della presentazione delle domande e dei documenti indicati nell'avviso scade il giorno 30 settembre alle ore 12. Gli interessati per eventuali chiarimenti, possono rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente.

Il Presidente
Ing. SALVATORE SIRAGUSA

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE
cerca

PERSONALE DI VENDITA

PER FILIALE DI TORINO

Introdotto comuni, province, ospedali, [redacted] commercio oppure grandi e medie aziende, per vendita di **beni strumentali molto richiesti [redacted] di larga diffusione. Zone di lavoro. Torino, Cuneo, Aosta.** Retribuzione minima iniziale L. 2.500.000 annue [redacted] rimborso spese, **ottime possibilità di carriera e forti guadagni.** Età massima 35. Inviare curriculum [redacted] Etas-Kompas Pubblicità 242 — 10100 Torino.

PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE [redacted] (ecnici di [redacted] assume:

Rif. A — **1 FUNZIONARIO DI VENDITA** da adibire [redacted] direzione di una propria [redacted] Italia

Rif. B — **1 ISPETTORE DI VENDITA** per l'Italia

I candidati dovranno avere: un'età compresa fra i 26 e i 35 anni; istruzione media superiore; esperienza di vendita diretta e capacità di organizzazione e conduzione di personale di vendita acquisita presso aziende modernamente organizzate.

Si offre l'inserimento in [redacted] moderna e [redacted] mica azienda in continua espansione, e un trattamento economico interessante.

Scrivere dettagliando esperienze e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 266 — 10100 Torino», precisando il riferimento e allegando fotografia, non restituibile.

CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO

Si comunica che è stato bandito un concorso pubblico per l'assunzione in prova di:

n. 1 Capo Ufficio di IV Classe della carriera direttiva - ruolo amministrativo.

Il concorso è riservato ai titolari di laurea in giurisprudenza, o equipollente.

Il termine della presentazione delle domande scade il 24-10-70. Per chiarimenti gli interessati si rivolgano alla Direzione della Cassa.

UN'IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE ricerca

COLLABORATORI SCIENTIFICI
residenza NOVARA - TORINO

Offresi: Contratto nazionale - Rimborso spese - Incentivi.
Pregasi indicare: Età - Titoli studio - Curriculum dettagliato.
Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 220 - 20100 Milano».
I Collaboratori dell'azienda [redacted] al [redacted] della presente inserzione.

GRANDE INDUSTRIA
cerca
RAGIONIERA
per
Uffici Contabilità
con esperienza contabile almeno biennale.

Scrivere dettagliando a «Etas-Kompass Pubblicità 7168 - 10100 Torino».

GRUPPO MBL

MEDIA

Rappresentanti in esclusiva

Bruciatori a nafta e gasolio.
Zone: TO - AL - CN - AT - VC - AO - CO - VA - CR - PC - SV - IM.
La società, tra le più note industrie del settore, produce una gamma di bruciatori, da 20.000 a 2.000.000 calorie, di indiscussa qualità: intende concedere la rappresentanza in esclusiva per le provincie sopra indicate a ditte o persone in possesso delle caratteristiche qui specificate con **esclusione degli installatori.** L'offerta di rappresentanza in esclusiva può interessare ditte già organizzate per la vendita di articoli affini (caldaie, apparecchiature di regolazione e misura, ecc.) o anche nuove del settore, purchè dispongano di locale esposizione e possano organizzare l'assistenza e la manutenzione. Inoltre la rappresentanza può essere una eccezionale opportunità per i giovani, anche [redacted] tecnici, con forti capacità di introduzione e di vendita, che intendano iniziare una attività in proprio con ottime prospettive [redacted] guadagno. Per l'inizio dell'attività occorre la disponibilità di [redacted] piccolo capitale per [redacted] iniziali spese d'ufficio [redacted] [redacted] esposizione e per la organizzazione della assistenza e della manutenzione, fra l'altro, altamente redditizie. Le condizioni generali sono le seguenti: impegno di vendita facilmente realizzabile, forte sconto su listino, liquidazione trimestrale delle provvigioni, portafoglio tecnico di zona. I prezzi sono allineati alla concorrenza. Per un primo contatto scrivere a Media citando il riferimento D/472.

MEDIA Srl
20122 Milano - Via Albricci 3

GARANZIA [redacted] RISERVATEZZA [redacted] DI RISPOSTA A TUTTI I CANDIDATI

Una proposta da un grande gruppo industriale europeo

La ricerca è condotta per conto di un Gruppo industriale con sede in Europa e stabilimenti in tutto il mondo, con una produzione molto diversificata, destinata prevalentemente ai settori chimico, delle fibre chimiche e delle trasformazioni tessili.

Il Gruppo detiene una forte posizione di leader tecnologico a livello mondiale. Per il continuo sviluppo dei campi applicativi e l'ampliamento dei mercati in cui opera, è oggi impegnato in [redacted] sforzo organizzativo marketing oriented e nella costituzione di una rete distributiva qualificata, capillare ed efficiente in tutta Europa. Il piano di sviluppo prevede l'apertura di nuove sedi di rappresentanza, filiali, agenzie, uffici periferici ed il potenziamento dei canali di distribuzione diretti ed indiretti.

Per l'attuazione del programma, che avverrà gradualmente, il Gruppo desidera venire in contatto con persone qualificate a ricoprire le posizioni sottoindicate e disposte ad operare (ed eventualmente a risiedere) in vari Paesi europei.

I ruoli che esse dovranno svolgere richiedono, per armonizzarsi con le esigenze di una organizzazione internazionale in evoluzione, stabilità emotiva, capacità di adattamento ed una preparazione professionale in grado di valorizzarsi in un contesto operativo multiforme e dinamico.

Dirigenti commerciali

I candidati, di età tra i 35 [redacted] 45 anni, [redacted] persone dotate di solida capacità operativa maturata in settori tecnici coincidenti [redacted] affini a quelli in [redacted] il Gruppo. Hanno una completa esperienza di organizzazione, conduzione e animazione di forze [redacted] vendita qualificate [redacted] amministrazione [redacted] centri operativi di [redacted]. Sanno promuovere e mantenere rapporti personali [redacted] i clienti più importanti, conducendo direttamente le trattative [redacted] maggior interesse [redacted] conoscono a fondo uno o più mercati europei. Sono in possesso di un titolo di laurea (o in subordine di un diploma) ad indirizzo tecnico o economico ed hanno un'ottima conoscenza di una lingua straniera europea.
Riferimento 709

Capi vendita

I candidati, di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, possiedono una preparazione tecnico-commerciale di primo piano ed una esperienza di mansione maturata preferibilmente nella vendita od industrie utilizzatrici di fibre. Sanno condurre, motivare ed assistere i venditori in trattative caratterizzate dallo studio applicativo dei prodotti e dell'assistenza pre e post-vendita.
Conoscono uno o più mercati europei e sono maturi per operare in posizioni di crescente responsabilità. Posseggono un diploma o una laurea ad indirizzo chimico, chimico-tessile o meccanico e preferibilmente conoscono una lingua straniera europea.
Riferimento 710

Venditori e funzionari tecnico-commerciali

I candidati, di età compresa tra i [redacted] [redacted] i 35 anni, svolgono qualificate [redacted] di vendita o di assistenza tecnica alla vendita con una preparazione professionale maturata nel settore tessile, chimica, elettrotecnico [redacted] [redacted] canico; [redacted] preferibilmente [redacted] lingua straniera europea.
Sanno consolidare e sviluppare [redacted] relazioni con la clientela nella zona loro assegnata, curando personalmente la valorizzazione dell'immagine della società, la presentazione dei prodotti e gli interventi dei [redacted] tecnici di assistenza; hanno una sperimentata capacità nel seguire [redacted] assiduità ed impegno costante [redacted] trattative complesse ed articolate [redacted] tempo.
Riferimento 711

Il Gruppo [redacted] inoltre [redacted] a prendere [redacted] contatto con agenti, rappresentanti, concessionari, commissionari o, comunque, con responsabili di organismi commerciali indipendenti, ai fini di un equilibrato potenziamento della propria rete indiretta di vendita cui sono assegnati compiti autonomi di sviluppo nel quadro territoriale indicato.
Riferimento 712

Questa ricerca viene effettuata contemporaneamente nei seguenti paesi:
Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Scandinavia, Svizzera.

Viene garantita la massima riservatezza e una risposta entro 45 giorni.

Le candidature [redacted] verranno inoltrate se non dopo esplicita autorizzazione da parte degli interessati.

Scrivere citando il riferimento a:

advanced management research european consultants

Etas-Kompass Pubblicità 228, 20100 Milano

PILLA S.p.A.

per potenziare il proprio organico di Vendita cerca Elementi veramente capaci ed introdotti ai quali affidare il proprio mandato di Agenzia per la Città e Provincia di Torino.

L'incarico offerto comporta la possibilità di interessanti retribuzioni ed incentivi, con concrete prospettive di sistemazione. Si assicura massima riservatezza. Scrivere, dettagliando curriculum, a PILLA S.p.A. - 40013 CASTEL MAGGIORE (Bologna).

CERCASI PER STABILIMENTO [redacted] TORINO

CUSTODI

nucleo familiare da adibire a custodia continua stabilimento, conduzione caldaie, pulizia e lavori giardinaggio.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7154 — 10100 Torino».

La SICME - Motori S.p.A. ci ha incaricati di selezionare [redacted]

Addetto ufficio vendite

al quale sarà affidata, dopo un periodo di formazione presso la Sede della Società, una interessante e formativa attività tecnico-commerciale presso una selezionata Clientela industriale.
I Candidati dovranno avere i seguenti requisiti: **diploma di perito elettrotecnico;** età compresa fra 25 e 30 anni; ampia disponibilità a viaggiare [redacted] tutto il territorio nazionale.
L'inquadramento e la retribuzione sono legati all'esperienza acquisita e alle capacità dimostrate.
Per lo svolgimento della selezione preghiamo gli interessati di inviare il loro curriculum vitae, **citando su busta e su lettera il riferimento SP 297,** a:

PRAXI [redacted] [redacted] E ORGANIZZAZIONE [redacted]
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETA' TALCO E GRAFITE VAL CHISONE
cerca per ufficio contabilità elemento

GIOVANE DIPLOMATO RAGIONERIA

con effettiva esperienza acquisita presso uffici amministrativi. Offresi inquadramento sindacale vigente.

Scrivere dettagliando curriculum, referenze, pretese a **Soc. Talco [redacted] Grafite Val Chisone — 10064 Pinerolo.**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino ha bandito

un concorso pubblico

per esami a numero 10 posti di

APPLICATO AGGIUNTO

in prova [redacted] carriera esecutiva [redacted] personale camerale.

A detto concorso, possono partecipare i cittadini italiani muniti di diploma di Istituto [redacted] [redacted] secondaria di II grado.

Le domande [redacted] ammissione, redatte su carta da bollo da L. 600 dovranno pervenire, [redacted] oltre il 21-10-1970 [redacted] Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, via Alfieri n. 15, cui [redacted] tranno [redacted] richieste maggiori informazioni.

BUSINESS OPPORTUNITIES

Per completare [redacted] catena [redacted] nostri concessionari vi offriamo la possibilità [redacted] [redacted] per vostro conto [redacted] Istituto [redacted] **Corsi per Corrispondenza** (non è necessaria [redacted] preparazione specifica) [redacted] concessionario esclusivo per [redacted] delle province d'Italia ancora libere [redacted] catena internazionale **«Success Marketing Course»** [redacted] scopo [redacted] lanciare [redacted] seguire lo sviluppo di corsi per corrispondenza secondo nuove tecniche commerciali americane che hanno decretato il successo di questa organizzazione in [redacted] erica, [redacted] **Francia, in Svizzera, in Inghilterra ecc.**
Indispensabile disporre di un ufficio con telefono [redacted] [redacted] un capitale iniziale [redacted] 4/5 milioni di lire.
Scrivere [redacted]
ETEC (Italia), via Agnello 18, [redacted] Milano
o telefonare al [redacted] 804119 per un appuntamento.

GRANDE INDUSTRIA ricerca

UN CAPO AMMINISTRATIVO PER LA FILIALE DI TORINO

— Ragioniere.
— Età non superiore ai 30 anni.
— Esperienza nella gestione amministrativa di filiali commerciali con annesso deposito.

Tutte le lettere saranno trasmesse all'Azienda Cliente.
Inviare curriculum dettagliato citando **OPE. 105** alla:
20122 MILANO - Viale Bianca Maria 3.

ORGA

ANALISI

L'Ostpolitik del gen. Franco

(La Spagna "apre" all'Unione Sovietica e all'Est europeo)

Mosca, 19 settembre.

Nel dicembre 1969, il ministro degli Esteri spagnolo, Gregorio Lopez-Bravo, disse ad un giornalista del quotidiano madrileno *ABC*: « *Abbiamo rapporti consolari e commerciali con la Romania e la Polonia e, in questi giorni, abbiamo concluso un accordo analogo con l'Ungheria. Conversazioni sono in corso con altri Paesi dell'Est. Non si può ignorare mezza Europa: credo che il nostro commercio estero possa svilupparsi in misura interessante con i Paesi del Comecon* ».

Pochi giorni dopo, il 2 gennaio di quest'anno, l'aereo che portava Lopez-Bravo da Francoforte a Manila fece una sosta di sette ore in uno degli aeroporti di Mosca. La stampa spagnola ignorò l'episodio e il ministro degli Esteri di Madrid dichiarò ai corrispondenti stranieri che l'aereo aveva dovuto compiere uno « scalo tecnico » a Mosca a causa del maltempo. In realtà, lo « scalo tecnico » di Lopez-Bravo — primo ministro spagnolo a posare il piede in terra sovietica dal tempo della guerra civile — era stato concordato in precedenza dagli ambasciatori sovietico e spagnolo a Parigi, tanto è vero che il ministro trovò ad attenderlo all'aeroporto alcune personalità del Cremlino, tra le quali il vice-ministro degli Esteri Kovalev.

A nove mesi di distanza, la visita-lampo di Lopez-Bravo — che la *Washington Post* definì « *una vistosa dimostrazione del desiderio spagnolo di normalizzare le relazioni il blocco comunista* » — ha dato i primi frutti: lo scambio di corrispondenti tra l'agenzia giornalistica spagnola *Efe* e la *Tass*. Dall'1 aprile 1939, quando Madrid e Mosca ruppero i rapporti diplomatici, nessun corrispondente spagnolo aveva più trovato ospitalità in terra sovietica e la frontiera spagnola era sempre stata sbarrata ai giornalisti sovietici.

La vittoria di Franco nella guerra civile aveva creato una barriera di incomunicabilità tra la cattolica Spagna e il mondo comunista. La ripresa dei contatti diplomatici — a Parigi, nel 1958, tra gli ambasciatori Sergej Vinogradov e il conte Rojas — fu difficile, dominata da un'atmosfera di astio reciproco. Madrid chiese la restituzione delle riserve del Banco di Spagna — circa 600 tonnellate d'oro — che, nel settembre 1936, il governo repubblicano aveva spedito a Mosca per sottrarle ai franchisti. I sovietici risposero che quelle riserve non erano bastate neppure per rifondere le spese da loro sostenute per aiutare la causa repubblicana e, anzi, avanzarono una richiesta di credito nei confronti della Spagna.

Il calcio e i balletti furono i solventi di una situazione dominata dall'irrigidimento e dalla freddezza reciproca. Il Real Madrid, allora grande vedette del *football* europeo, riuscì ad attraversare la « cortina di ferro » presentando come lasciapassare il titolo di campione di Spagna. In cambio dei garretti milionari di Gento e di Di Stefano, i sovietici mandarono in Spagna le gambe altrettanto preziose delle ballerine del *Bolshoi* e del balletto Moiseev. La « Coppa dei Campioni » e il « Lago dei cigni » furono i temi di fondo delle conversazioni tra Vinogradov e Jose Maria de Areilza, che aveva sostituito a Parigi il conte Rojas; nel 1961, i due ambasciatori conclusero un accordo per gli scambi culturali, sportivi e commerciali.

Lentamente si sciolse anche il gelo politico. Nel 1963, in uno scambio di messaggi tramite i rispettivi ambasciatori a Parigi, Franco e Krusciov si riconobbero reciprocamente la qualifica di « capo di Stato ». Tre anni dopo, il ministro degli Esteri spagnolo Castiella, in un'intervista a *Die Welt*, faceva la prima « apertura » ufficiale all'Est: « *Gli scambi commerciali tra la Spagna e il blocco orientale stanno acquistando un interessante sviluppo* — disse Castiella —. *Il nostro anticomunismo non va più in là di una protezione contro la sovversione. La Spagna non resterà insensibile a un sincero invito alla coesistenza.* Un anno dopo, la Spagna concedeva alle navi militari sovietiche il libero accesso nei propri porti.

Ora, il patto tra la *Efe* e la *Tass* sembra preludere alla conclusione di un accordo consolare e commerciale simile a quelli stipulati tra la Spagna e altri Paesi dell'Europa orientale. Come ha osservato pochi giorni fa un diplomatico occidentale, *sia mini-Ostpolitik della cattolicissima Spagna sta forzando la marcia* »

Paolo Garimberti

Dichiarazioni di Nixon ai giornalisti riuniti a Chicago

Gli americani interverranno ad Amman se siriani e irakeni aiuteranno i fedayn

La Casa Bianca ritiene che, travolto Hussein, ogni speranza di pace nel Medio Oriente cadrebbe - Pronti diversi piani per fronteggiare un'eventuale crisi - Golda Meir e Nixon: « Finché i russi non ritirano i missili dal Canale, non riprenderemo i colloqui all'Onu »

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 19 settembre.

Ancora non è detto ufficialmente, ma sembra ormai chiaro che gli Stati Uniti interverrebbero in Giordania qualora Siria ed Irak scendessero in campo a fianco dei guerriglieri contro re Hussein. Ora, il governo americano spera che una simile azione non diventi necessaria: sia perché Hussein sta giocando abilmente le sue carte militari, sia perché Siria ed Irak — avvertite tanto dagli Occidentali quanto dai sovietici — protestano e minacciano, ma non muovono un dito. Queste valutazioni americane della crisi mediorientale erano già note ieri: però sono più precise oggi, dopo la diffusione, da parte della Casa Bianca, delle « dichiarazioni informative e confidenziali » fatte, mercoledì a Chicago, da Nixon ad alcuni direttori di giornali.

Il governo — spiegano stamane a Washington — considera re Hussein come il « cemento » che impedisce alla Giordania di sfasciarsi. Purtroppo, Hussein è travolto, è travolta pure ogni speranza di pace nel Medio Oriente. Solo il re di Giordania può partecipare, con l'Egitto, a negoziati diretti o indiretti arabo-israeliani, soltanto lui può tentare di imporre il rispetto di eventuali accordi.

Se cadrà il re

La caduta di Hussein — disse Nixon mercoledì ai direttori dei giornali — avrebbe due conseguenze:

1) porterebbe al potere i guerriglieri, che potrebbero così minacciare, o colpire, Israele con le armi — carri armati, cannoni, aerei — di cui dispongono ora le forze del re. Un regime radicale palestinese chiederebbe inoltre il robusto appoggio militare della Siria e dell'Irak;

2) dinanzi a tali pericoli, Israele reagirebbe di propria iniziativa e vorrebbe la protezione americana. In primo caso, si avrebbe un attacco militare israeliano contro la Giordania; nel secondo, i nuovi e più stretti legami con Gerusalemme soffocherebbero qualsiasi possibilità di dialogo tra gli Stati Uniti e le nazioni arabe, che cadrebbero ancor più sotto l'influenza sovietica; e, in ogni caso, annullerebbero le ultime speranze di pace.

Oggi, ad una conferenza stampa, il ministro della Difesa, Melvin Laird, ha fatto udire la sua voce sugli sviluppi in Giordania. « La situazione è alquanto fluida, ma l'esercito del re sembra contenerla ». *Si procederà allo sgombero dei cittadini americani?* « No, fino a quando le forze di Hussein manterranno l'attuale superiorità ». *E' chiaro che vi sono vari piani: per il solo salvataggio, con un « ponte aereo », cittadini Usa, per sorreggere, se necessario, Hussein, e per fronteggiare irruzioni irakene o siriane). In risposta ai giornalisti Laird dichiarava che, dall'inizio della crisi, i russi « non hanno rafforzato in modo significativo il loro schieramento navale nel Mediterraneo ».*

Della lotta in Giordania si è parlato anche ieri, alla Casa Bianca, nel colloquio del presidente Nixon con il premier israeliano Golda Meir. La signora ha poi dichiarato: « Il Presidente ed io siamo preoccupati. Ma non si è discusso se intervenire ». *I ragguagli sull'incontro vogliono che non si sa se il Presidente e la Meir siano giunti a intesa sugli aiuti finanziari e militari che l'America sembra disposta a dare a Gerusalemme. Sui negoziati, Golda Meir ha detto ai giornalisti:* « Rispetteremo la tregua, ma non parteciperemo alle trattative se la situazione lungo il Canale non tornerà ad essere com'era prima del 7 agosto ». *Quindi, via i nuovi missili.*

Mario Ciriello

I giudizi in Israele

Vittoria di Pirro per re Hussein?

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 19 settembre.

La guerra continua nonostante re Hussein abbia accettato la tregua suggerita dall'inviato di Nasser, gen. Sadek. Alle 15 radio Cairo ha annunciato « con soddisfazione » che il sovrano ha ordinato « cessate il fuoco ». Poco dopo attraverso radio Amman il gen Majali ha ricordato che il suo ultimatum ai fedayn scade alle 16. chi non si arrende, sarà passato per le armi. I guerriglieri respingono la tregua, gli scontri continuano.

Quanto sta accadendo in Giordania non torna certo a vantaggio di Israele — quando nel campo nemico c'è divisione diminuiscono i pericoli — eppure la reazione israeliana alla guerra civile sembra, in alcuni momenti trascendere ogni considerazione utilitaristica.

Dai commenti della radio, dei giornali agli accadimenti giordani, traspare sempre più l'indignazione che ogni l'opinione pubblica. Si valutano freddamente i vantaggi che possono derivare a Israele dalla crisi, si critica l'operato dell' « inutile esercito hascemita, che sta dimostrandosi incapace di liquidare con l'indispensabile rapidità bande di irregolari dotate solo di armi leggere »; *ma, al tempo stesso, si condanna tanto spargimento di sangue,* « sproporzionato oltretutto a quelli che potranno essere i risultati finali del colpo di Stato militare ».

A parere di non pochi esperti israeliani, quella di Hussein si rivelerà in ultima una vittoria di Pirro. Militarmente la sorte dei fedayn sembra segnata; tuttavia il prezzo che i realisti dovranno pagare sarà tanto alto che sin d'ora « non si può più parlare della Giordania come di uno Stato unitario ».

Probabilmente, si dice qui, quando la tempesta sarà passata, esisterà una Transgiordania dove i militari terranno Amman, le tribù beduine il Sud e i palestinesi verranno relegati nella Valle del Giordano, in una sorta di ghetto, a faccia a faccia con Israele.

Infatti, sebbene respinta sdegnosamente dai fedayn (« Non vogliamo lacrime di coccodrillo, ma aiuti concreti »), *la mediazione di Nasser potrebbe realizzarsi. Nel dicembre il rais riuscì a fermare la repressione dell'esercito libanese con l'accordo del Cairo, in base al quale i fedayn si stabilirono nel Sud del Paese; il Presidente egiziano starebbe riproponendo la formula che consentirebbe di salvare la faccia al re ed ai fedayn.*

Che farà Israele

In pratica si avrebbe una frammentazione del regno hascemita, che « renderà impossibile ogni negoziato sul futuro della Cisgiordania », *la quale verrebbe* « per conseguenza di fatto Israele ». *Sullo sfondo di questa prospettiva andrebbe intesa, secondo gli osservatori diplomatici, la dichiarazione di Golda Meir ai giornalisti americani:* « Non saprei dire, di fronte a quanto sta succedendo in Giordania, fino a quando Israele potrà rimanere passivo ». *Si esclude sempre, infatti, l'eventualità di un intervento militare, sempreché, beninteso, non entrino in campo* « forze nemiche d'Israele ».

In Cisgiordania all'opposizione per la sorte dei parenti al di là del fiume, si aggiunge ora la disperazione: il destino della Cisgiordania appare segnato, le speranze di uno sgombero, sia pure lontano, degli israeliani vanno spegnendosi rapidamente.

Igor Man

Monito della « Tass » a non intervenire

Mosca, 19 settembre.

L'Urss esprime questa sera preoccupazione per i movimenti della VI flotta americana e si pronuncia contro « gli interventi militari stranieri nella guerra civile giordana ». La dichiarazione è della « Tass ». (Ap)

Le citazioni

« L'Occidente spera nella vittoria di Hussein, ma è una vittoria che costerebbe assai cara... Nel caos della battaglia resterebbe ben poca speranza per gli obiettivi occidentali in mano ai guerriglieri ».
(« The Economist »)

« Anche se le notizie dalla Giordania e da Suez sono più drammatiche, l'incontro tra Golda Meir e Nixon è destinato ad avere un'incidenza ben maggiore sulle prospettive di pace o di guerra in Medio Oriente ».
(« The New York Times »)

« E' difficile dire chi vincerà la battaglia in Giordania, anche se il re sembra avere le possibilità maggiori... Una cosa è certa: il bilancio dei morti fra la popolazione civile sarà molto pesante. I capisaldi dei guerriglieri sono infatti nei campi dei rifugiati, intorno ad Amman ».
(« The Times »)

« Se Hussein fosse battuto... la vittoria della Transgiordania diventerebbe ancora più grave: avremmo una Palestina sotto l'influenza siriana al nord, un'altra sotto l'influenza irakena all'est e una terza dominata, al sud, da beduini e sauditi ».
(« Le Figaro »)

« Quella di Reggio è un'insurrezione di destra, incoraggiata, se non organizzata, dai notabili del posto e tollerata dalla democrazia cristiana... La mafia, legata in Calabria in a tutte le forze della conservazione, ha senza dubbio soffiato sul fuoco. La preferenza accordata a Catanzaro non è che un pretesto; e l'istituto della Regione, nel quadro nazionale del Centro Sinistra, che gli ispiratori della rivolta hanno voluto attaccare ».
(« Le Monde »)

I PERSONAGGI

Hussein, il re temerario sfuggito a nove attentati

Hussein Ibn Talal, sovrano trentacinquenne di Giordania, ha l'abitudine di intercalare le sue dichiarazioni in buona lingua inglese con la frase: « *Please, try me understand me* », per cortesia, di capirmi. E Londra, più della sua patria, fa credito a questo drammatico personaggio (« *tragic character* », lo chiama frequente la stampa britannica) di simpatia e sforzi di comprensione.

Dietro tale atteggiamento, divenuto più evidente sullo sfondo della crisi Amman, si possono individuare fattori umani, sentimentali, politici e psicologici, strettamente mescolati. Il regno di Giordania, sorto dalla fusione della Transgiordania con le terre palestinesi a occidente del fiume biblico, è una creatura britannica dall'esistenza difficile fin dalla nascita. Hussein, nipote della dinastia beduina hascemita, è stato educato nel college famoso di Harrow e addestrato militarmente all'Accademia di Sandhurst. Sua moglie Muna è un'ex dattilografa inglese e vive principalmente a Londra con i figlioletti.

Non stupisce quindi che la Gran Bretagna per molti abbia considerato Hussein come il suo miglior interlocutore nel mondo arabo e abbia seguito con palpitante ansia le vicende avventurose fin dai giorni dell'adolescenza *« Così astuti, vari e numerosi sono stati i complotti contro di me che talvolta mi sento come il protagonista di un romanzo giallo »*, commentò un giorno il giovane re. Non ancora sedicenne, il 20 luglio 1951, egli era al fianco del nonno, re Abdullah, sulla soglia della moschea di El Aqsa, in Gerusalemme. Un attentatore palestinese fece avanti e freddò il monarca a colpi di pistola; centrò al petto anche il ragazzo, ma la pallottola fu deviata da una medaglia che egli portava al collo.

Da quel tempo Hussein ha acquisito una concezione fatalistica della vita, pensa che Allah abbia messo mano protettrice sul cuore a beneficio della causa dell'Islam e dei popoli arabi, e ritiene che nulla possa risparmiarlo quando Allah abbia deciso che il suo tempo s'è compiuto. Perciò agisce sovente da temerario di fronte al pericolo — è sfuggito a nove attentati — e sfida il rischio come una cultura, altra caratteristica che gli accattiva l'opinione pubblica inglese.

Gli eventi lo hanno portato alla testa di un popolo profondamente diviso: oltre la metà della popolazione della Giordania è composta di palestinesi, molti dei quali sono profughi dall'Ovest. Culturalmente e politicamente i palestinesi sono più maturi ed avanzati dei beduini. Era una ambizione di Hussein sanare in qualche modo la frattura e, sono parole sue, *« fare delle due comunità una famiglia »*. Le realtà della Giordania hanno smentito le speranze del re.

Carlo Cavicchioli

Habash, medico terrorista spera nella terza guerra

« Dott. Habash, non la preoccupa il pensiero di una III guerra mondiale? ». Il capo del Fronte popolare palestinese non ha dubbi. *«Onestamente,* — rispose a Life *nel marzo di quest'anno — il tempo che ci si ricordi di noi... Qualunque cosa accada continueremo la lotta per riconquistare la nostra terra ». Ora che il pericolo sembra più vicino, George Habash non ha cambiato idea. Pochi giorni fa ha dichiarato al settimanale tedesco Stern: « La prospettiva non ci inquieta affatto. Da un nuovo conflitto tutti hanno molto da perdere; noi, nulla. Se un'altra guerra mondiale fosse la sola possibilità d'annientare Israele, il sionismo e la reazione araba, ben venga la guerra ».*

Non lo sfiora nemmeno il pensiero delle vittime innocenti del terrorismo. I sette ebrei arsi nel rogo della sinagoga di Amburgo data alle fiamme con un bidone di benzina, i quarantasette passeggeri (fra cui alcuni bambini) morti nell'aereo svizzero esploso in volo e caduto nella foresta di Doettingen, i civili dilaniati dalle cariche di tritolo negli uffici della El Al in Europa; né che l'attività del Fronte — definita con disgusto da un teorico di Al Fatah « roba da scimmie, non guerra » — discrediti il movimento dei palestinesi. « Al contrario, ci procura un'eccellente pubblicità — dichiara Habash con cinismo —. E' il nostro modo di combattere. Il fine giustifica sempre i mezzi. Uccidere un ebreo lontano dal campo di battaglia ha più effetto che uccidere cento ebrei in battaglia ».

Eppure, prima di ammazzare la gente, quest'uomo che si proclama « marxista-leninista ortodosso » e cita spesso Mao (« il potere è in alle canne dei fucili »), fa curare. E con quanta dedizione. Era medico. Nato da famiglia ricca, possedeva ad Amman una clinica in cui lavorava diciotto ore il giorno con un gruppo di suore, le Sorelle di Nazareth. Ospitava soprattutto bambini (Habash si era specializzato in pediatria), ma anche vecchi, poveri, abbandonati. Non si faceva pagare; comprava ai pazienti anche le medicine, e spesso ai più disperati metteva in mano un po' di soldi perché potessero mangiare.

Per non spendeva nulla. La clinica era anche la sua casa: dormiva su una brandina presso le corsie e sopra la brandina — Habash non è musulmano, ma cristiano-ortodosso — teneva crocefisso. Lo paragonavano al dottor Schweitzer. Poi un giorno i malati trovarono la clinica sbarrata. Habash era scomparso. Non ragione, dirà poi, ma « un sentimento che mi scoppiava nel petto » lo aveva spinto verso i fedayn. Era andato, Life, a guidare l'unica impresa in cui ormai credeva: la vendetta e la pietà.

Alfonso Di Nola

Oggi a Bordeaux quarantamila elettori alle urne per la "sfida,,

Chaban favorito su Servan-Schreiber

Secondo i sondaggi, il primo ministro francese otterrà il 55 per cento dei voti; il rivale (abbandonato dagli esponenti del suo partito e della sinistra comunista) soltanto il 20 per cento

Chaban-Delmas (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Bordeaux, 19 settembre

Dopo tre settimane di trascasso, domani, domenica, 40 mila elettori andranno a votare. I sondaggi prevedono netta vittoria di Chaban-Delmas, primo ministro della Francia e sindaco della città, una vittoria intorno al 55 per cento dei voti. Il suo rivale, Servan-Schreiber dovrebbe accontentarsi del secondo posto con un po' più del 20 per cento dei voti.

Non è molto il 30 per cento voti, non neppure poco se si guarda alla composizione sociale del collegio dove si vota. E' al centro della città, lontano dalle periferie operaie. Lì si elevano la cattedrale di Sant'Andrea e il municipio, e lì è la strada principale dei negozi, Santa Caterina. Tutt'intorno, vie strette tra case vecchie, scure. Poi il cimitero, lo stadio, ospizi per anziani, caserme. Infine ville e giardinetti sparsi nella campagna e nel silenzio. Più di 22 mila elettori hanno superato i 50 anni. E' dunque un collegio borghese, anziano e conservatore. Il motto *« La legge e l'ordine »* di Chaban-Delmas gli va bene. E gli va anche bene il fatto che il primo ministro-sindaco coltivi la città di Bordeaux come un suo orto personale, facendovi affluire benefici di ogni genere. Per esempio, l'impianto di una officina « Ford » che potrà dare lavoro ad alcune migliaia di persone.

Feroce e stata la campagna elettorale di Chaban-Delmas. Ha rifiutato al suo avversario un pubblico confronto, a faccia a faccia, col pretesto che si trattava di un forestiero di intruso. Non ha tenuto dibattiti con contraddittorio, dicendo che voleva fare circa come Servan-Schreiber. Quasi ogni giorno ha visitato il suo feudo, lentamente o a passo di carica — è un buon tennista e giocava a *rugby* —, stringendo migliaia di mani, scambiando saluti e battute di spirito con i conoscenti, baciando lui solo sa quanti bambini e quante vecchiette. Si dice poi che abbia fatto cadere sul suo capo piogge di onorificenze, di regali e di favori di altra specie. E' con questo tipo di propaganda spicciola che Chaban-Delmas riesce a farsi eleggere deputato e sindaco di Bordeaux da circa un quarto di secolo. Dunque per domani non teme sorprese.

Dal canto suo Servan-Schreiber si fa illusioni. Il collegio elettorale è quello che abbiamo detto. Né può contare sui mezzi di persuasione individuale o collettiva del primo ministro-sindaco. A questi così grandi svantaggi si aggiunge il fatto che quasi tutti gli sono messi contro. I fascisti di « Ordine nuovo » hanno aggredito un comizio di Servan-Schreiber ferendo alcune persone. I comunisti hanno più invettive per Servan-Schreiber che per il primo ministro. Lo stesso fanno i comunisti dissidenti, i *gauchistes*. I gollisti hanno momentaneamente accantonato le loro discordie interne per schierarsi compatti intorno al primo ministro. Ma quel ch'è peggio per Servan-Schreiber, è stato abbandonato via via dagli esponenti più illustri della sinistra non comunista: Mitterrand, Mendès France, Defferre. Tutti contro di lui; persino alcuni notabili del suo partito. Per esempio, l'ex presidente del Consiglio Bourgès-Maunoury e il sen. Brin.

Non esagera il primo ministro quando dice che dietro il suo avversario vede che *« un gran vuoto umano »*. E i giornali satirici chiamano Servan-Schreiber *« il cavaliere solitario »*; una specie di Don Chisciotte che carica come un forsennato nel deserto. Lo chiamano anche *« l'angelo nero »*, il tenebroso angelo della discordia. Oppure lo paragonano a Robin Hood, con questa differenza però, che non ha una banda con la quale assalire l'esercito di Chaban-Delmas. Anche i grandi giornali d'informazione sono attivi nel mettere in cattiva luce Servan-Schreiber. Così pure la televisione e la radio.

Tuttavia, più aumentano difficoltà e ostilità, e più Servan-Schreiber resta fedele al personaggio che ha saputo costruire di stesso. Attacca giorno, a testa bassa. Attacca i comunisti, i fascisti, i Mitterrand, i Mendès-France, i Defferre, persino i socialisti, i suoi alleati potenziali di domani. Asserisce che duro che ormai il duello vero, il duello decisivo, è tra lui e il gollismo. I risultati delle elezioni di domani a lui interessano fino a un certo punto. Il successo che ritiene di avere conseguito è di provocato a Bordeaux un dibattito di portata nazionale sulla politica del governo neo-gollista *« lo affronta il regime da dunque mi è possibile, anche nelle peggiori condizioni »* dice Servan-Schreiber. E non si stanca di ripetere che l'essenziale è tirare la Francia fuori dell'apatia sonnolenta nella quale è immersa dopo dodici anni di caporalismo gollista.

Servan-Schreiber (Telefoto)

Fino a che punto e in che misura Servan-Schreiber riuscirà a convincere l'opinione pubblica che lui solo può guarire la Francia dai suoi mali, l'avvenire dirà. Noi ci limitiamo a constatare che la Francia ha bisogno di qualcuno che acceleri il ritmo cosi lento del suo polso politico e che Servan-Schreiber ci sta riuscendo.

Nicola Adelfi

l'Istituto Maria Vittoria
COMUNICA
che sono aperte le iscrizioni per
PROGRAMMATORI/
ANALISTI/OPERATORI
PERFORATRICI/
in corsi diurni, preserali, serali
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 86.59.68-88.98.70
esercitazioni pratiche con
parco macchine perforatrici e verificatrici/
centro macchine tradizionali/elaboratore
elettronico con 4 unità a
nastri magnetici e due unità a dischi
I docenti sono altamente qualificati e
provengono da quadri specialistici ad alto
livello delle migliori aziende cittadine
A fine corso i nostri studenti sono
presentati per l'assunzione nelle più
importanti aziende della città
dal nostro ufficio pubbliche relazioni

istituto maria vittoria
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
...primi nella vita
istituto maria vittoria - seriamente!

ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI
OFFIDANI
VIA G. VERDI, 25 - TORINO TELEF. - 877.166
mezzo secolo di tradizione educativa
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
SEDE DI ESAMI DI STATO DI MATURITA' TECNICA
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Scambi con l'estero - Trasporto alunni - Auto-scuola collegata.
I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

STUDENTI
Respinti della 1ª Media, della 4ª Ginnasio e del primo del Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, eviterete di perdere l'anno rivolgendovi al
COLLEGIO "G. PASCOLI,,
Ponticella S. Lazzaro Savena (Bologna)
Per informazioni Tel. 474783 - BOLOGNA
Tel. 322876 - MILANO
Tel. 80256 - CESENATICO

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
10135 TORINO - via Casana 46
TEL. 611.504 - 610.363
(di fronte FIAT MIRAFIORI)
DISEGNATORI
PARTICOLARISTI E PROGETTISTI
STENODATTILOGRAFIA
(Autorizzati Ministero P. I. con esami in sede)
LICENZA MEDIA
(Per studenti lavoratori 3 in uno)

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO ORTOPEDIA ADDOMINALE
CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 Tel 287.030
Se malgrado la protezione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge o l'aggrava, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI
SENZA MOLLE NE CUSCINETTI, SMONTABILE LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La consultazione di tutte le ernie è assicurata in ogni caso.
Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni (meglio 9-12; 16-19
Festivi 9-12 presso la Filiale di
- Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS n. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE DI DIMENSIONI EUROPEE

cerca

per attività di assistenza tecnica e commerciale

Tecnici per la manutenzione e verifica di autoveicoli industriali

(autobus, autotreni, macchine stradali, movimento terra, ecc.)

SI RICHIEDE:

attitudine ai contatti sociali; facilità di parola; adattabilità e disposizione ad effettuare esami tecnici a veicoli pesanti; buona costituzione; titolo di studio medio-superiore preferibilmente tecnico (periti meccanici, motoristi navali, ecc.); età 21-33 anni; militesenti.

SI OFFRE:

inquadramento 2ª categoria impiegati industria; retribuzione adeguata; possibilità di avanzamento e di carriera; attività professionalmente interessante nell'ambito della più grande industria europea del settore.

MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 222 — 20100 MILANO ».

INUTILE RISPONDERE SE NON IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI RICHIESTI. E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

AZIENDA MONDIALE - beni consumo durevoli particolarmente qualificati, cerca per Piemonte, Liguria, Toscana

FUNZIONARI DI VENDITA RESPONSABILI DI ZONA

La mansione richiede una larga preparazione di base, accoppiata ad una efficiente personalità e 3-5 anni di esperienza di vendita organizzata e responsabilizzata presso aziende che adottano moderni sistemi di vendita.

Offriamo una retribuzione al di sopra della media e la possibilità di formarsi una preparazione professionale (in Italia ed all'Estero) di primissimo ordine, tale da aprire la carriera ai massimi posti di responsabilità.

I più dotati saranno inseriti come allievi ispettori o funzionari direzionali per promozione entro pochi mesi.

Siamo un'organizzazione solidissima ed in rapidissima espansione in Italia e desideriamo giovani al di sotto dei 28 anni, decisi ad intraprendere una carriera dinamica e moderna, in diploma di Scuola Media Inferiore.

Accettiamo solo curriculum dettagliato e documentabile.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 227 — 20100 MILANO.

La MARTINI & ROSSI S.p.A.

ricerca

addetto ufficio sviluppo

(sigla AUS/460)

La persona prescelta dovrà seguire in particolare tutta la parte statistica di interesse aziendale (statistiche interne ed esterne, previsioni) ed effettuare lo studio e l'analisi di altri dati che possano essere utilizzati per nuovi sviluppi e per decisioni operative.

Si richiede: età intorno ai 25-30 anni, buona conoscenza dell'inglese e del francese, laurea in economia e commercio e diploma di statistica; esperienza nella ricerca statistica acquisita presso uffici studi o servizi commerciali di società distributrici di beni di largo consumo; conoscenza delle moderne tecniche di elaborazione dati.

La posizione, che prevede la prima categoria e buona retribuzione su 15 mensilità, è alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale ed offre interessanti prospettive per giovani seriamente motivati alla ricerca econometrica ed in grado di fornire un apporto di idee e nuove soluzioni.

Si prega trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - VIA BORROMEI 1 B/4 — 20123 MILANO.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA STABILIMENTO DI TORINO ricerca:

Rif. A **Ingegneri**
neo-laureati e con qualche anno di esperienza (specializzazioni varie) da inserire in Ufficio Tecnico

Rif. B **Diplomati tecnici**
aventi alcuni anni esperienza nel campo prevenzione infortuni

Rif. C **Geometri e periti edili**
pratici progettazione edifici civili e industriali da inserire nel Servizio Costruzioni

Rif. D **Periti meccanici**
età 25/35 anni pratici cicli lavoro su macchine utensili e montaggio o manutenzione macchinari

Rif. E **Diplomati**
buona conoscenza disegno meccanico per studi organizzazione lavoro

Inviare domanda a: S.p.A. MICHELIN ITALIANA - Servizio Personale Impiegati Via Livorno 57, 10144 Torino, precisando: età, titoli, precedenti professionali, pretese. Si prega di citare la sigla di riferimento.

PRIMARIA CARROZZERIA TORINESE in rapidissima espansione, facente parte di un gruppo internazionale, ricerca per proprio stabilimento in Torino

il Capo del Personale

La persona prescelta opererà alle dirette dipendenze della Direzione Generale e gli sarà affidata la completa responsabilità nella gestione del Personale.

Si richiede:

- Età: 35/45 anni.
- Titolo di studio: laurea in giurisprudenza.
- Conoscenza della lingua inglese.
- Esperienza almeno quinquennale come Capo Ufficio Personale, preferibilmente nel settore metalmeccanico.
- Esperienza relativa all'instaurazione di un sistema di cottimi.
- Profonda conoscenza della normativa relativa al diritto del lavoro.
- Esperienza nella selezione del personale.

Inviare curriculum vitae a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5202 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE ricerca per

Servizio pubbliche relazioni

signorina/signora con i seguenti requisiti:

- età non inferiore 25 anni;
- ottima moralità, bella presenza e provenienza ottima famiglia;
- disposta viaggiare e con passaporto in regola per gli Stati Uniti;
- ottima conoscenza inglese;
- grado istruzione superiore.

Si prega inviare domande con fotografia e curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 5200 - 10100 Torino ».

Importante Industria Metalmeccanica attività trasporti interni e automazioni industriali cerca

OPERAI SPECIALIZZATI

1ª CATEGORIA
Aggiustatori - Montatori
Alesuaristi - Fresatori
Elettricisti 2ª cat. Manutenzione turni

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a:
COLUBRA LAMSAT, BEINASCO, Str. Orbassano 4

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
assume:

analisti di sistemi

di elaborazione elettronica dei dati con esperienza almeno biennale.

Inviare curriculum specificando pretese.
Scrivere:
« Etas-Kompass Pubblicità 267 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
ricerca per TORINO

SEGRETARIA/O per direzione studi e progetti

Cultura a livello universitario, preferibilmente a indirizzo tecnico-scientifico. Steno-dattilografia. Padronanza della lingua inglese.
Eventuale conoscenza di altre lingue estere e precedente esperienza di lavoro, costituiranno titolo preferenziale.
Assicurasi massima riservatezza.
Dettagliare curriculum, inviando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7186 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE
cerca

CAPO CENTRALE TERMOELETTRICA

Si richiede:
— pratica nella conduzione di caldaie vapore 40 ate turboalternatori 2200 KVA con specifica competenza nell'esercizio sia termico che elettrico ed in possesso delle relative patenti;
— età dai 30 ai 40 anni;
— titolo di studio parificato al diploma industriale.

Si offrono inquadramento e retribuzione adeguati alla effettiva preparazione e capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
« Etas-Kompass Pubblicità 2092 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA EDITORIALE

con sede a Torino

cerca

bozzettista

grafico pubblicitario esperto esecuzione spazi pubblicitari per riviste e quotidiani.

allievi bozzettisti

neo-licenziati da scuola grafica.

La retribuzione offerta è adeguata alle effettive capacità.

Si prega di scrivere, dettagliando esperienze scolastiche, posti occupati e pretese, a
« Etas-Kompass Pubblicità 7174 — 10100 Torino ».

Importante Industria Farmaceutica Italiana assume per il Reparto Farmaceutico

COLLABORATORE SCIENTIFICO

nella seguente zona:
TORINO città (parte) + provincia (parte)

Richiede:
— età non superiore ai 30 anni;
— laurea in farmacia, scienze biologiche, chimica a indirizzo organico biologico;
— cultura specifica elevata;
— presenza.

Offre:
— inquadramento contratto nazionale industria farmaceutica;
— retribuzione adeguata capacità candidati;
— provvigioni e diarie;
— rimborso spese auto.

Inviare foto e curriculum precisando età, voto di laurea, posizione militare, precedenti esperienze di lavoro, ecc. a « Etas-Kompass Pubblicità 219 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE INDUSTRIA A LIVELLO NAZIONALE

vicinanze Asti cerca
per ampliamento proprio organico

aggiustatori stampisti pantografisti Deckel

Esperienza biennale

Scrivere: Pubbliman Casella 210 - 14100 Asti

DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA ESPERTO

cerca
Industria Metalmeccanica Torinese
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2272 — 10100 TORINO ».

La TESSITURA MIROGLIO
ricerca per
REPARTO TESSITURA NAVETTA

disegnatore stilista

Con notevoli capacità creative.
Offresi inserimento in una dinamica organizzazione in pieno sviluppo.
Retribuzione in rapporto alle effettive capacità.
Inviare curriculum a: TESSITURE MIROGLIO 12051 ALBA - Direzione del Personale.

Importante società costruttrice macchine movimento terra e sollevamento nota in campo internazionale

RICERCA

per zona Piemonte valido AGENTE introdotto imprese, edili e stradali. Scrivere a Casella 335/P SIP 20122 MILANO inviando curriculum, Case già rappresentate e personale at dipendenze.

INDUSTRIA METALMECCANICA
cerca

PERITO

30-35enne con esperienza tecnico commerciale cui affidare vendite ed assistenza clienti.

Indispensabile conoscenza tedesco. Inquadramento 2ª categoria industria. Assicurasi autonomia e buon trattamento trascorso periodo di riadattamento.

Scrivere Pubbliman Casella 45 — 15100 Alessandria.

La TESSITURA MIROGLIO
per il reparto MAGLIERIA ricerca

direttore di stabilimento

con esperienza organizzativa e di conduzione del personale.
Può essere sufficiente esperienza nel settore tessile.

Indirizzare curriculum a:
TESSITURE MIROGLIO - 12051 ALBA
Direzione del personale

VARIAN S.p.A.
has openings for

application engineer

for European Varian Activities Group with technical and marketing responsibilities. Applicants should have: technical education, preferable degree, experience either in technical or commercial field. Strong interest, creativity and push are required.
Travel in Europe will be necessary.
Product training will be provided. Location will be in our factory in Torino.

Candidates should submit curriculum vitae to:
Varian S.p.A. - Via F.lli Varian - 10040 Leini (Torino)

SOCIETÀ ITALIANA RESINE

è interessata ad entrare in contatto con

Esperti di organizzazione

che abbiano buona conoscenza, in almeno una delle seguenti attività:

1. analisi e definizione procedure
2. studi strutturali e redazione mansionari
3. razionalizzazione e semplificazione del lavoro d'ufficio

acquisita presso grandi aziende, o grandi stabilimenti industriali, e studi di consulenza aziendale.

La conoscenza delle possibilità offerte dai calcolatori elettronici della 3ª generazione costituirà ragione preferenziale, mentre un titolo di studio a livello medio superiore o universitario ed una esperienza documentata e completa nel settore, saranno considerati titoli essenziali.

Il livello retributivo iniziale sarà determinato in funzione dell'esperienza già acquisita e comunque di sicuro interesse.

L'ambiente di lavoro e la dinamica aziendale offrono l'opportunità di concreti sviluppi nel settore. Sede di lavoro Milano. A tutti sarà data risposta entro 20 giorni.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
S.I.R. - Uff. Selezione Personale - Via Don B. Grazioli 33 - 20161 MILANO.

INTERNATIONAL AUTOMOTIVE COMPANY

Seeks

A PARTS SALES MANAGER

We require someone with the following qualification:
- Maximum age 45 years
- University level education
- Wide experience in the parts sales field
- Managerial Experience
- Good knowledge of English, both written and spoken

We offer for the above position Dirigente status with a highly competitive salary. The persons possessing the above essential qualifications who are interested in an international company with a modern and dynamic organization should write to the following address enclosing their curriculum vitae:

« Etas-Kompass Pubblicità 273 — 10100 Torino ».

CASA EDITRICE

MILANESE IN FASE DI ESPANSIONE PRODUTTIVA ASSUME

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Si richiede:
— introduzione a fornitori tipografia, cartiere, legatorie
— esperienza diversi sistemi stampa e lavori grafici
— capacità trattative fornitori e conoscenza prezzi di mercato
— preparazione preventivi di costo e scelte alternative produzione

Si offre:
— 1ª categoria industria
— retribuzione allineata ai più alti livelli di mercato

Curriculum dettagliato specificate esperienze e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1 — 20100 MILANO.

Azienda Alimentare Cintura Torino
ricerca

PERITO CHIMICO

Cui affidare entro breve tempo la conduzione del reparto controllo qualità.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7162 — 10100 Torino ».

Impresa cerca

muratori qualificati

Entrata dal 1° settembre
Alloggio assicurato

Entreprise René MATHEZ - 19, rue Maunoir - CH-1207 Genève

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE
per completamento propri quadri assume

Rif. 1 **Segretaria per il Direttore Commerciale**
Abile dattilografa con buona stenografia.

Rif. 2 **all'Ufficio Contabilità Generale**
Si richiede conoscenza della contabilità meccanizzata Olivetti - Audit e Mercator.
Anche primo impiego.

Si informa che il luogo di lavoro è sito in Regione SASSI di Torino.

Inviare dettagliato curriculum, citando riferimento a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7155 — 10100 TORINO

Importante Ditta Olearia

Ricerca Agente Esclusivo

per zone di Torino
provincia di Torino e Valle d'Aosta

Richiedesi adeguata organizzazione di vendita.

La risposte dovranno essere inoltrate a:
« Etas-Kompass Pubblicità 255 — Torino ».

Industria tessile Biellese

assume

ragioniera per contabilità

Richiedesi: Età non superiore ai 30 anni; Buona esperienza contabilità generale.
Offresi: Retribuzione ed inquadramento adeguati alle capacità.
Telefonare: 490.076.

SOCIETA' CONCESSIONARIA AUTOMOBILI assume

impiegato venditore e capo vendita

Richiedesi esperienza triennale nel campo vendite dimostrabile anche se non pratico del ramo specifico automobili purché abbia attitudine ad inserirsi. Offresi massima retribuzione. Presentarsi se munito dati richiesti corso Principe Oddone 68, Torino.

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX S.p.A. - MILANO

società per la distribuzione e marketing prodotti largo consumo

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH - SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID.

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca

VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti a
TORINO, NOVARA, città e province

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE - Stipendio, premi di produzione, rimborso spese di trasferta, rimborso spese auto.
RICHIEDE - Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a:
EXPORTEX S.p.A. - Strada S. Mauro 126 - 10156 Torino.

L'indice azionario è salito da 71,05 a 71,59

Settimana contrastata conclusa in progresso

Dopo tre riunioni calme, le scadenze tecniche hanno animato il mercato - Sostenuto il reddito fisso, specialmente dopo le misure decise dal Comitato del credito e risparmio

Le scadenze tecniche di settembre — mercoledì si è avuta la risposta-premi e giovedì sono stati stipulati i riporti a fine ottobre — non hanno modificato l'attuale andamento della Borsa. Nelle prime tre riunioni gli affari sono stati modestissimi, con minime variazioni dei corsi. Solo giovedì la sistemazione di alcune posizioni e qualche ben dosato intervento tonificatore hanno movimentato gli scambi, che hanno raggiunto un volume più che doppio del solito. Venerdì, primo giorno del nuovo periodo, a un'apertura incerta è seguita una discreta rinnimazione per quasi tutto il listino e i prezzi di chiusura sono stati generalmente migliori, con rialzi superiori al costo dei riporti (+1,65%). La settimana si è così conclusa con l'indice a 71,59, contro 71,05 di venerdì 11 e con un progresso dello 0,75 per cento.

A prima vista, i due mesi della liquidazione abbinata di agosto e settembre non hanno portato a variazioni degne di nota; osservando però i prezzi di compenso, titolo per titolo, balzano subito all'occhio sensibili mutamenti in più o in meno. Buoni guadagni sono da segnalare per quasi tutti gli assicurativi, le Olivetti, la Cantoni e la Snia Viscosa, la Pirelli italiana, mentre i farmaceutici, la Monte Amiata, la Fondiaria Vita e la Montedison hanno più o meno sensibilmente ceduto.

I farmaceutici hanno subito le ripercussioni della drastica riduzione dei prezzi dei medicinali assorbiti dalle mutue; la Monte Amiata è precipitata per i timori del mercato sui mercati internazionali e per i provvedimenti contro l'inquinamento presi dagli Stati Uniti; la Fondiaria Vita ha visto improvvisamente mancare il solito sostegno differenziale; la Montedison è stata oggetto di continui realizzi di «cassetta», cui sono seguite diverse vendite dei ribassisti. In ogni caso questi episodi non hanno mutato la fisionomia di un mercato quasi inesistente.

I nuovi investimenti sono minimi e tutto si concentra in un va e vieni speculativo di modeste dimensioni. Novità della settimana è stata, venerdì, l'introduzione alla quota ufficiale dei tre bancari Credito Italiano, Banco di Roma e Banca Commerciale Italiana, avvenuta quasi in sordina, senza apprezzabili mutamenti delle quotazioni.

Maggiore animazione e prezzi migliori nel comparto del reddito fisso. La decisione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, che permetterà l'immissione nelle riserve bancarie di obbligazioni degli istituti di credito speciali mobiliari, è stata accolta favorevolmente dal mercato. I maggiori rialzi si sono infatti verificati giovedì o venerdì, dopo l'annuncio del provvedimento. In ogni caso, è ancora troppo presto per poterne valutare le portata effettiva.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Azioni	11/9	18/9
Olivetti priv.	2621	2745
Finsider	305	500,50
Centrale	5300	5700
Stet	3160	3175
Generali	64.000	65.150
Visconsa ord.	3160	3485
Italsider	555,50	550
Montedison	515,50	500
Fiat ord.	2760	2805
Sip	2642	2650
Imm. Roma	333	347
Italcementi	23.500	23.990
Italgas	1010,50	1006

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	7,62
Centrale	6,14
Stet	4,72
Generali	3,77
Visconsa ord.	3,75
Italsider	5,81
Fiat ord.	4,28
Montedison	6,05
Sip	3,25
Imm. Roma	7,21
Italcementi	2,08
Ilbarcente ord.	2,35
Anic	5,08
Snia	7,84

N. B. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '77 5%	5,51
Opere Pubbl. 6%	7,40
Iri 2ª 6%	7,43
Belgio (vent.) 6%	7,32
Sud VII 5,5%	6,53
Iri 1965 6%	7,12
Fiat 5,5%	5,83
Cattaneo 1962 5,5%	7,04
Paolo To. 5%	5,19
Autostrade 6%	7,41

N. B. — Il reddito è calcolato sul valore attuale del titolo e non sul nominale. Per i Buoni del Tesoro si tiene conto dei premi.

Secondo gli ultimi dati resi noti ieri dalla Banca d'Italia

La bilancia dei pagamenti in luglio in passivo per 3,9 miliardi di lire

Per i primi sette mesi di quest'anno il disavanzo è di 363,7 miliardi, contro 534,2 dello stesso periodo '69 - Sensibilmente ridotta la fuga di capitali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

La Banca d'Italia informa oggi che in luglio la bilancia dei pagamenti valutaria si è chiusa un *deficit* di 3,9 miliardi, contro un attivo di 27 miliardi dello stesso mese '69: una variazione non grande rilievo. Ma mentre un anno prima l'attivo era dovuto a un avanzo di 204,1 miliardi per le partite correnti e a un *deficit* di 177,1 miliardi per i movimenti di capitale, la lieve passività di quest'anno è conseguenza di un attivo d'appena 0,1 miliardi per le partite correnti e d'un passivo di soli 4 miliardi per i movimenti di capitale.

Tra le partite correnti, lo scambio delle merci è stato passivo in luglio per 160 miliardi (appena 47,2 un anno avanti); i noli hanno fruttato 3 miliardi in meno; il turismo 45,3 miliardi in (a aumento dell'11 per cento delle spese degli stranieri in Italia è, infatti, corrisposto un raddoppio, quasi, delle spese turistiche degl'italiani all'estero); le rimesse degli emigrati sono diminuite di 4 miliardi (si sono dilatate, nel le vacanze in Italia dei nostri lavoratori oltre confine): sono calati di quasi miliardi (riducendosi lievemente in passivo) i «redditi da investimenti».

I movimenti di capitali, invece, sono stati equilibrati, in luglio, dalle note operazioni svolte dalla Banca d'Italia. Nel mese essa ha prelevato, infatti, 368,2 miliardi di crediti precedentemente concessi al Fondo monetario internazionale. L'Istituto centrale, inoltre, ha annullato 219,4 miliardi di passività precedentemente acquumulate a breve termine verso l'estero, in modo da riportare al netto le nostre possibilità d'ottenere eventuali prestiti a vista dal sistema monetario internazionale.

Nel complesso dei primi sette mesi dell'anno, la nostra bilancia dei pagamenti valutaria chiude con 363,7 miliardi di *deficit*, contro 534,2 corrispondente periodo 1969. Era, quasi esattamente, la posizione annunciata provvisoriamente dalla banca già a metà luglio, per scoraggiare speculazioni sulla lira, iniziate con le dimissioni del governo Rumor. E' noto che, nel successivo breve termine, la quotazione della lira già riguadagnato la sua solida posizione.

La bilancia espone, del resto, un saldo negativo per i sette mesi di 345,6 miliardi alla partite correnti, che nello stesso periodo 1969 era positiva per miliardi. Il deficit è prodotto da un disavanzo di 893,8 miliardi nello scambio delle merci, solo per della metà recuperato dalla positività del turismo, dei noli e delle rimesse degli emigrati.

Nel movimento di capitali, contro un saldo negativo di ben 1131 miliardi dei primi sette mesi 1969, n'è uno negativo, per lo stesso periodo di quest'anno, di soli 18,1 miliardi. Un così esiguo deficit non è, tuttavia, dovuto solo alle manovre sui prestiti della Banca d'Italia, ma anche a una forte diminuzione dell'uscita di banconote. Nei primi sei mesi di quest'anno sono rientrati, infatti, solo 414 miliardi in banconote, contro 646 un anno avanti. Nel trimestre dell'anno il fenomeno s'è ridotto a 143,6 miliardi, contro 343,5 per il 1969. Il minor deflusso è conseguente all'affievolirsi della guerra dei tassi all'estero e dell'aumento, seppure contenuto, dei tassi interni.

Giulio Mazzocchi

Nell'ambito del Mec

Parigi: niente privilegi per il mais all'Italia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 settembre.

La Francia accetterà che siano prorogati, alla loro scadenza nel 1972, certi «privilegi» concessi all'Italia dalla Commissione del Mercato europeo comune per il granturco. La dichiarazione è stata fatta dal ministro dell'Agricoltura, Jacques Duhamel, ad un congresso dei produttori, riunitosi a Royan.

«*L'Italia* — scrive *Le Figaro* — *è praticamente fuori della Comunità europea per il granturco. E' stata lasciata la priorità agli esportatori americani, maggior parte di origine italiana o vincolati da accordi "speciali" con gli importatori della penisola, che si sono riservati l'esclusività del mercato. Così la Francia, che ha venduto 650.000 quintali l'anno scorso, ha potuto venderne quest'anno soltanto 160.000. Intanto, l'Italia ha comperato 15 milioni di quintali negli Stati Uniti e 20 in Argentina. Perciò i produttori francesi vorrebbero che le deroghe italiane, che scadranno nel luglio 1972, siano nel frattempo progressivamente ridotte. Gli italiani, invece, parlano già di chiedere un rinvio della scadenza*».

E' certo che il mercato italiano è importantissimo per i produttori francesi di granturco, i quali hanno volmente esteso in questi anni — pensando ai vantaggi che potevano trarne dal Mercato europeo comune — i terreni seminati. La loro produzione, che è stata di 56 milioni di quintali l'anno scorso, sarà probabilmente di 71 milioni quest'anno e giungerà cento milioni di quintali nel 1975.

l. m.

L'attività edilizia da gennaio a luglio

I fabbricati iniziati sono diminuiti del 41 % allo stesso periodo 1969

Roma, 19 settembre.

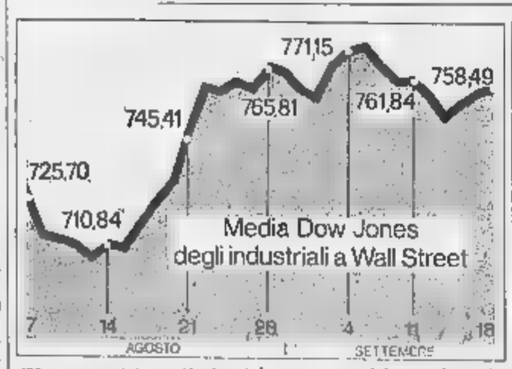
Il volume dei fabbricati progettati, iniziati e ultimati nei Comuni italiani nel mese di luglio 1970 è risultato, in milioni di metri cubi, pari rispettivamente a 27,4, 21,5 e 22,6. Pertanto — in base ai calcoli Istat — rispetto al corrispondente mese del si è registrata una diminuzione del 5,2 per cento nei fabbricati progettati del 30,4 per cento in quelli iniziati ed un aumento del 33,7 per cento nei fabbricati ultimati.

Nell'intero periodo gennaio-luglio 1970 il volume dei fabbricati progettati, iniziati e ultimati è risultato, in milioni di metri cubi, pari rispettivamente a 168,5, 113,0 e 110,3. Rispetto allo stesso periodo del '69 si è avuto, perciò, un aumento del 4,3 per cento nei fabbricati progettati e del 13,2 per cento in quelli ultimati e una diminuzione del 41,3% nei fabbricati iniziati. (Ag. Italia)

La media Dow Jones degli industriali è passata da 761,84 a 758,49

Wall Street assorbe con lievi perdite sciopero GM e crisi in Medio Oriente

La speranza in una riduzione generale del «prime rate», rafforzata da dichiarazioni ufficiali, ha attenuato i riflessi negativi della situazione interna e internazionale



(Nostro servizio particolare)

New York, 19 settembre.

(a.) Wall Street ha superato una settimana tutt'altro che facile in maniera più che soddisfacente. Hanno continuato ad influire sul mercato i fattori che già lo scorso ottava fatto perdere alla quota l'1,20 per cento, anzi la situazione nel Medio Oriente si è fatta più grave e la minaccia di sciopero nell'industria automobilistico si è tradotta in un arresto del lavoro alla General Motors.

La media Dow Jones dei titoli industriali, dopo essere scesa dell'1,5 per cento nelle prime due riunioni, ha poi riguadagnato buona parte del terreno perduto, chiudendo ieri a 758,49, con un ribasso dello 0,43 per cento rispetto al 761,84 dell'11 settembre.

Il giorno di minore attività (9,8 milioni titoli scambiati martedì) ha cancisco i ribassi più accentuati della quota, il che significa che la pressione delle vendite è stata sempre limitata e che si è trattato, più che altro, una maggiore riservatezza parte degli acquirenti.

Se lo sciopero alla General Motors, con tutte le conseguenze sulle consegne delle industrie fornitrici (basti pensare che la G M consuma il 10% dell'acciaio prodotto negli Stati Uniti) non ha depresso ulteriormente il mercato, lo si deve alla speranza, che appare sempre più giustificata, di una riduzione generale del tasso «prime rate». Alle piccole banche che già adottato tale misi è ora unito il più importante istituto di credito di Filadelfia, la First Pennsylvania Bank. Il sottosegretario al Tesoro ha auspicato una politica bancaria in questo senso, dichiarando che le disponibilità liquide in netto aumento. L'ansia per ribasso delle «prime rate» da parte delle grandi banche — che per ora hanno solo smentito le voci, che erano in proposito — è tale che a Wall Street si è arrivati a trovare un aspetto non negativo nello sciopero della General Motors, in quanto il rallentamento della attività economica potrebbe segnare il momento di una attenuazione nel costo del denaro.

PARIGI
da 92,3 a 91,9

Parigi, 19 settembre.

(c.) Ancora nelle prime due riunioni della settimana, il mercato è rimasto pressoché stazionario nelle ultime tre. L'indice dei valori francesi è sceso da 92,3 di venerdì 11 settembre a 91,9, con una perdita dello 0,43 %.

Operatori professionali e clientela privata si mantengono estremamente riservati e l'attività si è ridotta praticamente a qualche modesto intervento dei Fondi d'investimento.

ZURIGO
da 310,8 a 311,6

Zurigo, 19 settembre.

(L) Settimana di tendenza irregolare, conclusa praticamente con un nulla di fatto. L'indice generale è passato da 310,8 a 311,6, con un guadagno lievissimo (0,25 per cento).

Riapertasi martedì, dopo un lungo *weekend*, con tono incerto, Borsa si è fatta più debole nella riunione seguente. Nelle ultime due sedute, sotto l'influenza del miglior andamento di Wall Street, le quotazioni hanno riguadagnato il terreno perduto, portandosi anzi poco sopra i livelli di venerdì 11.

Di questa ripresa di fine ottava, hanno beneficiato praticamente i valori bancari, gli assicurativi ed i chimici, guidati da Ciba e Geigy.

FRANCOFORTE
da 130,14 a 127,42

Francoforte, 19 settembre.

(m.) Quarta settimana consecutiva di ribassi, in un mercato povero di affari. L'indice dei titoli industriali è sceso da 130,14 dell'11 settembre a 127,42 di ieri, con un declino del 2,10 per cento.

Dall'inizio del movimento al ribasso, iniziato il 25 agosto, l'indice ha perduto il 6,60 per cento circa.

In Borsa si è chiaramente preoccupati, sia per la situazione internazionale, sia per la congiuntura interna. Delle inquietudini che desta quest'ultima si è fatta la Banca centrale; nella sua relazione mensile di settembre ha rilevato come, una volta conclusa la fase di forte espansione, ci sia il pericolo di una fase di ristagno dell'economia, accompagnata da un accentuarsi dell'inflazione.

Fra i valori più colpiti, bancari, chimici e siderurgici, con Rheinstahlwerke in testa.

LONDRA
da 576,8 a 588,4

Londra, 19 settembre.

(b.) Ancora una settimana positiva per la Borsa che ha accentuato i progressi dell'ottava precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali ha guadagnato il 2 per cento, passando da 576,8 a 588,4. Dopo una seduta debole (—0,5 per in media) ed una equilibrata, da mercoledì le quotazioni hanno registrato un graduale rialzo.

Hanno influito favorevolmente sul mercato il deficit, minore previsto, della bilancia commerciale, i buoni risultati della *British Oxygen* e, la fine settimana, la composizione della vertenza sindacale alla Gkn-Sankey, durata quasi due mesi.

Il ministro Preti: un risultato "non brillante,,

Le entrate fiscali in Italia salite meno del previsto

Nei primi otto mesi dell'anno, 6634 miliardi (+8,4% sul '69 invece del 12,5)

(Nostro servizio particolare)

Roma, settembre

Le entrate fiscali dello Stato nei primi otto mesi di quest'anno sono ammontate a 6.634,3 miliardi contro 6121 dello stesso periodo '69. L'aumento è dell'8,4 per cento mentre era stato previsto un aumento globale 12,5 per cento. Il ministro Preti ha commentato questi risultati definendoli «*non brillanti*». Il minor incasso, ha spiegato, è parte dovuto allo sciopero di 3 degli uffici, che ha impedito «*moltissimi accertamenti*».

Nella maggior parte dei casi gli accertamenti fiscali potranno, però, essere ora fatti e produrranno effetti nel 1971 e '72. Ma sulle minori entrate hanno anche influito gli scioperi che hanno provocato una «*contrazione dei redditi delle società industriali*».

Negli ultimi quattro mesi del 1970, tuttavia, gli incontri per riforme tra governo e sindacati molto probabilmente eviteranno altri scioperi generali. In tal la produzione industriale dell'ultimo quadrimestre sarà almeno del 12 per superiore a quella dello stesso periodo 1969 e l'Erario, con tutta probabilità, chiuderà il bilancio incassando tutto ciò che era stato previsto.

Assai difficile è, invece, che lo Stato incassi nel 1970 gli 876 miliardi che riteneva d'introitare per voce «Monopoli», che nel aveva fruttato 638 miliardi. Per raggiungere le previsioni, infatti, nei primi otto mesi si sarebbero dovuti incassare 584 miliardi mentre se ne sono incassati solo 525: il 10 per cento in meno. E' quindi probabile che, a fine anno, Preti possa proporre la riduzione di prezzo per alcune sigarette estere.

Il ministro delle Finanze ha dichiarato di essersi posto il problema. La prospettiva di diminuire il prezzo delle sigarette estere più costose deriva dalle riduzioni vendita verificatesi, in questo settore, nella prima parte dell'anno. «*Se nell'ultima parte del 1970* — ha scritto ministro sul settimanale *Oggi* —, «*situazione dovesse rimanere uguale quella del primo semestre, io credo proprio che converrebbe allo Stato di abbassare il prezzo di certe sigarette straniere, per combattere il contrabbando*».

g. m.

Il gruppo dei Dieci riunito a Bruxelles

Cambi: "piano,, dell'Italia per una moderata flessibilità

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 19 settembre.

Alla vigilia della riunione del Fondo Monetario Internazionale a Copenaghen, si è riunito a Bruxelles il «Gruppo dei dieci», che comprende i paesi altamente industrializzati.

Sono emersi due importanti fatti: gli Stati Uniti si sono impegnati a ridurre il deficit della bilancia dei pagamenti, che da anni si ripercuote negativamente sulle economie degli altri paesi; l'Italia ha presentato un piano una moderata flessibilità delle parità monetarie, che potrebbe conciliare i contrasti tra Francia e Benelux da una parte e Germania, Inghilterra e America dall'altra. E' da notare che la riforma dei cambi non verrà varata a Copenaghen la settimana prossima ma a Washington nel settembre '71.

Sulla riforma dei cambi, per meglio comprendere il piano italiano occorre fare due precisazioni, sulla posizione del Mercato Comune, e l'altra sulla relazione del Fondo Monetario Internazionale che sarà discussa a Copenaghen. Il Mercato Comune ha deciso di mantenere, al suo interno le attuali parità monetarie. Per i suoi rapporti internazionali, è diviso. Francia e Benelux insistono affinchè non si muti nulla, mentre la Germania chiede una flessibilità te questa è anche la posizione degli Stati Uniti e dell'Inghilterra).

La relazione del Fondo Monetario appoggia le tesi tedesca anglo-americana. Essa suggerisce: 1) allargamento dei margini di fluttuazione dal massimo attuale dell'1 per cento (che però per gli stati europei, in base all'accordo monetario del 1958, è ridotto allo 0,75 per cento) a un massimo del 3 per cento; 2) modesti e frequenti aumenti delle parità: per cento al massimo in un anno, 10 per cento in anni; 3) un regime di «cambi fluttuanti» transitorio ed eccezionale.

In che consiste il piano italiano? Esso prevede che all'interno del Mercato comune il margine di fluttuazione tra le sei monete rimanga allo 0,75 per cento, ma che rispetto al dollaro venga portato all'1 per cento reale. Ciò consentirebbe Mercato comune di acquistare una sua individualità monetaria e al tempo conferirebbe un'elasticità maggiore dell'attuale al regime internazionale cambi.

Ennio Caretto

Secondo Schweitzer

Forse nessuna decisione per i cambi flessibili

Copenaghen, 19 s

In una conferenza stampa, tenuta oggi a Copenaghen, il direttore generale dell'Fmi, Pierre-Paul Schweitzer, ha dichiarato che «*nessuna decisione presa per rendere i tassi scambio più flessibili durante la prossima assemblea annuale del Fondo monetario internazionale*».

«*Dopo un anno di calma monetaria*, ha aggiunto, *nessuno degli argomenti all'ordine del giorno dovrebbe prestarsi a controversie. E' per questo che sui tassi di scambio l'unica decisione che potrà essere presa sarà quella di affidare ai direttori esecutivi del Fondo il compito di continuare i loro studi*». *(Ag. Italia)*

Nel periodo 1-15 settembre

Le vendite d'autoveicoli salite del 20 per cento

Roma, 19 settembre.

Nel periodo 1-15 settembre 1970, secondo i dati provvisori dell'Ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati iscritti al Pubblico Registro Automobilistico 47.057 autoveicoli nuovi di fabbrica, così ripartiti: 32.740 vetture; 85 autobus; 3101 autoveicoli industriali; 4131 li.

Nella prima quindicina di settembre 1969 risultarono iscritti al Pra 39.190 nuovi toveicoli. Rispetto all'analogo periodo '69 si è registrato un aumento del 20,7 per cento. *(Ag. Italia)*

ROMA 70
PRIMO CENTENARIO DI ROMA CAPITALE D'ITALIA 1870-1970
coniazione ufficiale
IN ORO 900/000 AUTORIZZATA DALLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI D'ITALIA
SCULTORE: PROF. G. M. MONASSI
INCISORE CAPO DELLA ZECCA ITALIANA

RUMIANCA S. p. A.
SOSTITUZIONE CERTIFICATI PROVVISORI
CERTIFICATI AZIONARI DEFINITIVI
I Signori Azionisti, sottoscrittori di azioni Rumianca provenienti dalle due tranches di aumento capitale da Lire 34 miliardi 394.880.000 a Lire 42.662.880.000 e da Lire 42.662.880.000 a Lire 59.198.880.000 ed in possesso dei relativi certificati nominativi provvisori (di colore giallo e azzurro) loro rilasciati a fronte delle operazioni suddette, sono invitati a consegnare i certificati in questione presso quali a suo tempo hanno effettuato le opzioni per il conseguente ritiro dei certificati azionari definitivi.
RUMIANCA
Società per Azioni

Vendesi sud Pavia complesso industriale
(Area mq. di cui 18.000 coperti)
4 capannoni
anche singolarmente
vicinanza importanti nodi ferroviari, stradali o autostradali.
Rivolgersi: Dott. Guido BERTOLOTTO
Via De Pretis, 21 - VOGHERA - Telefono 23.201.

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Ditta assicurata. Corso Vittorio Emanuele 109 - Tel. 511.024 - 536.852

istituto maria vittoria
iscrizioni aperte per i corsi di
SEGRETARIE DI UFFICIO
corso diurno annuale riservato a diplomate di scuola media inferiore.
Materie di insegnamento: contabilità - steno - dattilo - calcolo meccanico paghe e contributi
Torino - Tel. 88.58.88-88.98.70
Piazza Vittorio 12

MILANO 4-11 OTTOBRE 1970
7ª
BIENNALE ITALIANA MACCHINA UTENSILE
UCIMU
Via Monte Ro...
Per
468.950 - 468.628

Dirigente settore partecipazioni

cerca importante società finanziaria.

Il candidato deve avere una esperienza che gli consenta [redacted] sviluppare una autonoma attività diretta al reperimento, acquisto e cessione di partecipazioni [redacted] allo sviluppo di attività finanziarie ad essa collegate. E' indispensabile una buona conoscenza dell'Inglese e del Francese.
Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 279 — 10100 Torino »

CITTA' [redacted] TORINO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, A N. 60 POSTI DI VIGILE DI III CLASSE DEL CORPO DEI VIGILI URBANI (Gruppo C - Grado IV)

E' aperto un concorso pubblico, per [redacted], a n. [redacted] posti di Vigile di III classe del Corpo dei Vigili Urbani.
Sono escluse le donne.
Scadenza: 30-10-1970.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Generale Reggente G. FERRERI
Il Sindaco G. PORCELLANA

Funzionari di [redacted]

La nostra Società leader del proprio settore ha in atto un potenziamento dei servizi commerciali e prevede l'assunzione immediata di funzionari di vendita per le [redacted] del Piemonte.

L'Azienda fornisce un addestramento adeguato ai propri funzionari che consenta loro di assumere [redacted] piena responsabilità della clientela.

La retribuzione offerta è composta di stipendio fisso, provvigioni, premi di produzione e costituisce un notevole incentivo per i candidati idonei.

La sede di [redacted] prevista è Torino.

Inviare curriculum a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2 — 20100 MILANO ».

UN GRUPPO INDUSTRIALE PRESENTE SUI MERCATI EUROPEI E CHE OPERA CON CRITERI DI GESTIONE AVANZATI IN UN AMBIENTE APERTO E DINAMICO E' INTERESSATO A POTENZIARE I PROPRI QUADRI CON L'INSERIMENTO DI GIOVANI FUNZIONARI

ingegneri meccanici o aeronautici
neolaureati in discipline amministrative

da inserire rispettivamente nei settori Ricerche ed Esperienze ed Amministrativo e da avviare alla carriera direttiva.

E' questa un'ottima opportunità per persone dotate di spiccata personalità, orientate a maturare un'effettiva esperienza professionale in un'azienda in fase di notevole espansione. Età non superiore ai [redacted] anni.

E' previsto un piano di inserimento e formazione graduale in funzione delle caratteristiche delle persone prescelte [redacted] trend retributivo collegato ai risultati raggiunti.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO.

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA
Prodotti Biologici assume

propagandista

zona **TORINO** e provincia. Massimo trentacinquenne. Indispensabile esperienza minimo triennale, automezzo, residenza Torino. Attuali collaboratori informati.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2306 — 10100 Torino ».

AFFERMATO ED ESPERTISSIMO
DESIGNER
livello nazionale offre [redacted] lenze ad industrie.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7199 - 10100 Torino».

La O.S.I. S.p.A. ricerca:

- **Aggiustatori stampisti** 1ª e [redacted] categoria
- **Aggiustatori montatori** 1ª e 2ª categoria
- **Fresatori** 1ª e 2ª [redacted]
- **Alesuaristi** 1ª e 2ª categoria

Presentarsi: Via Agostino da Montefeltro, 10 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
con sede in Torino cerca

RAGIONIERE

massimo ventiquattrenne per Contabilità Fornitori. Obblighi militari assolti.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7180 — 10100 Torino ».

Assumesi per lavoro esterno
COLLABORATORI E COLLABORATRICI
con esperienza di vendita canalizzata nel settore editoriale. Presentarsi dal Sig. Carbone in Corso Francia 58, lunedì e martedì nelle ore di ufficio.

Industria milanese importa[redacted] internazionale prodotti legnosi e affini cerca per stabile assunzione come impiegato a stipendio e rimborso spese oppure a provvigione

Agente vendita Piemonte orientale

dotato adeguata esperienza. Inviare dati anagrafici, curriculum scolastico e lavorativo a:

CASELLA 335/P SIP - 20122 MILANO.

NUOVA AGENZIA STAR ALIMENTARI TORINO cerca

VENDITORI QUALIFICATI

Offresi: Tipicità di zona, inquadramento Enasarco, interessante media provvigionale, incentivi, gare e premi autovettura della Società, possibilità professionali.
Richiedesi: Presenza, licenza media, età massima 30, attitudini contatto commerciale, referenze ineccepibili.
Rivolgersi: Sig. CARATTO, corso G. Cesare 245, Torino, tel. 269.755.

COMUNE [redacted] BEINASCO
Provincia di Torino

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di

MAESTRA

della scuola materna.

Scadenza: 10 novembre 1970.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria [redacted]omunale.

Beinasco, li 10-9-1970.

Il Sindaco
G. FERRERO

IMPORTANTE SOCIETA'
in piena espansione, per il proprio servizio assistenza, [redacted]
GIOVANE
PERITO MECCANICO
con pluriennale esperienza automobili, disposto viaggiare [redacted] quentemente. Preferenza conoscenza francese.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7191 — 10100 Torino ».

Importante società di progettazione industriale ricerca

PROGETTISTI PER STUDIO CICLI DI LAVORO PER TORNI AUTOMATICI
(cammes, utensili e attrezzature).

E' richiesta una esperienza specifica di almeno due anni.
Prospettive di carriera molto interessanti, anche in campo internazionale.
Si assicura la massima riservatezza. Gli interessati sono pregati di scrivere, dettagliando curriculum e pretese, [redacted]

Etas-Kompass Pubblicità 269 - 10100 Torino

GRANDE INDUSTRIA
ricerca

INGEGNERE

Addetto alla Centrale Termoelettrica Servizi produzione aria, freddo acqua - impianti FM - Stabilimento primaria città Piemonte.
Richiedesi: alcuni anni esperienza specifica.
Offresi: retribuzione adeguata alle effettive capacità, ed esperienza.
Inviare dettagli[redacted] curriculum a:
« Etas-Kompass Pubblicità 226 — 20100 Milano ».

SPERLARI INDUSTRIA DOLCIARIA
assume

giovani bella presenza, media cultura, già venditori o disposti ad iniziare attività.
Assicura stipendio, rimborso spese, premio [redacted] rapporto alle capacità.
Inviare curriculum vitae e fotografia recente non restituibile a Cremona, Via Milano 16.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
[redacted] zone Torino, Asti, Cuneo, Aosta [redacted]

VENDITORE SPECIALE

Ottima retribuzione rimborso spese automezzo della ditta.
Inviare c[redacted] dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 2294 — 10100 Torino ».

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI due camere, cucina, termo, bagno, giardini reali. Telef. 834-482.
AFFITTASI grande alloggio signorile mq 450 corso Moncalieri 71. Rivolgersi portineria oppure telefonare al 514-963.
AFFITTASI locale uso deposito mq 56 zona Lingotto. Telefonare 660-254 da domani.
AFFITTASI negozio centralissimo mq 95 e locali al 1 piano mq 280. Telefono 487-652.
AFFITTASI vicino Alessandria, stalla capi 100, adatta anche allevamento polli, conigli, ecc. Scrivere: Pubblitaur Casella 22 — 15100 Alessandria.
AFFITTASI 1 o 2 camere tinello tenuto bagno a pensioni sport. Telefono 215-971.
AFFITTASI 3 camere salone cucina, doppi servizi, nuovi, casa signorile. Rivolgersi custode oppure Berra, corso Inghilterra 31.
AFFITTASI 4 vani con giardino, Mirafiori. Tel. 341-910.
AMMOBILIATI: piedi a terre, nuovissimi, situazione signorili centralissimi, 68.000. « Lila » 650-505.
AMMOBILIATO, signorile, precollinare, 2 camere, tinello, 75.000 mensili. Torinocasa 541-419.
ATTICO superattico stupendissimo posizione Crocetta via F.lli Carle 3. Prestigiosa disposizione ambientale: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo. Affitto pari valore. Gabetti 5767.
AUTOTRASLOCHI accurati ceto garanzia preventivi a richiesta. Tel. 897-206 Bollino.
AUTOTRASLOCHI autotrio catenzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-031 Manolio.
AUTOTRASLOCHI Corbo prezzi di concorrenza personale specializzato furgoni imbottiti. Tel. 616-024.
AUTOTRASLOCHI Doria garanzia operai fidati furgoni prezzi modici. Telefono 710-898.
CAPANNONI industriali affittansi cintura Torino: mq 1000, 2000, 3000, 4000. Disponibili entro 4 mesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2017 — 10100 Torino».
CORSO Bramante, 4 camere, cucina, 2 bagni, grande ingresso, ripostiglio, sgombero, 85.000 più spese. Desiderata 540-405.
LOCALE moderno mq 600 uso uffici fronte strada, zona Italgas, deposito od industria vicinissima affittasi. Libero 1-10-50. Tel. 760-906 ore ufficio.
NEGOZIO [redacted] subito affittasi, corso Lombardia 142. Telefonare 773-757.
NICHELINO centro affittasi alloggetto nuovo piano rialzato. Scrivere referenziando Casella Postale 177 Ferrovia.
PIED-à-terre liberi subito camera salotto elegantemente arredato servizi. Telefonare 687-402.
PINO Torinese affittasi villa nuova posizione incantevole. Telefonare 842-678, ore pasti.
USO ufficio prestigioso richiestissima via F.lli Carle (Crocetta) 4 vani, servizi, interessantissimo ufficio. Gabetti 5767.
VIA Torricelli, signorile, saloncino, 2 camere, cucina, doppi bagni, 70.000 mensili più spese. Desiderata 540-405.
ZONA Mirafiori affittiamo subito alloggetti prossimi spesi. Tel. 345-815.

7 Locali villeggiatura

BARDONECCHIA cerca in affitto 1-2 letto soggiorno e servizi ammobiliato contemporaneamente con riscaldamento centrale. Tel. 876-601.
COGNE (Aosta) « Condominio San Grato » via Lorenzo Boccalis vende appartamenti centrali, panoramici, tutti comfort, vicinanze impianti. Vendite in loco oppure scrivere « Gombaro », via dei Mille 5. 16031 Bogliasco (Genova).
DIVA Marina, Capo delle Rocce, vendesi appartamento ammobiliato. Rivolgersi Pubblitalia. Tel. 0187/47-636.
NOLI, frazione Voze, località Gandurgia, privato vende appartamento due locali, cucina, ammobiliato, servizi, riscaldamento autonomo, ingresso indipendente da giardino, mq. 400 circa, vista panoramica mare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5 — 20100 Milano ».
RAPALLO. Direttamente vendiamo appartamenti recenti, zona centrale, prezzo, due locali, servizi da 5.300.000. Altri appartamenti, favorevoli pagamenti, vista mare, boxes, lavori rapidità completi vicino mare. Dilazioni. Rivolgersi: Laurenzo Costruzioni Rapallo Lungomare tel. 50-850.
RIVIERA Ponente, vende negozietti, villini panoramicissimi, favorevolissime dilazioni. via B. Liguria 1, Genova.
S. MARGHERITA Ligure vendesi in antico palazzo appartamento signorile doppi servizi, salone ammobiliato, arredato 30.000.000. Non scrivere. Nessun intermediario. Immobiliare Marre. Tel. 87-025.

8 Alberghi e Turismo

ANDORA Hotel Sanfrancisco settembre 2400, ottobre-marzo 2100 camere doppie.
RAPALLO Pensione Villa Maggiore, posizione tranquilla centrale giardino. Tel. 51.264.

9 Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sem Scuola Estetica Moderna via Barbaroux 2, Torino, tel. 535-533, sono riaperti corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.
ACCONCIATORI esteristi, callisti, truccatori cinematografici, scuola Ciotti, corso Vittorio Emanuele 99.
BOIDOCL, via Nizza 27: centro preparazione impieghi. Lingue. Ricanio ragionieri.
COLLEGIO femminile « Augusta Taurinorum » accoglie in ambiente distinto studentesse medie superiori, universitarie. Tel. 516-583.
CORSI professionali accelerati per disegnatori meccanici, radiotecnici, televisione. Ottenete ottimi impieghi. Istituto Cujoni, Piazza Vittorio Veneto 3, tel. 872-276.
ISTITUTO Amedeo, corsi annuali accelerati aziendali. Stenografia. Dattilografia. Calcolo, Paghe contributi, corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano). Telef. 591-244, tram 9, 10; bus 64, 54, 58.
ISTITUTO Vagnone, corsi annuali di preparazione all'impiego per segretarie d'ufficio, stenodattilografe, operatrici contabili, paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7. Tel. 466-994.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem, Estetica, viso, manicure, maquillage. Istituto Lina Raimero, corso Matteotti 31, telefono 518-888.

12 Domande impiego

A.A.A. PERFORATRICE verificatrice IBM - MDS pratica esperienza quadriennale anche sviluppo moduli cerca posto offrirebbesi a seria ditta industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7188 — 10100 Torino ».
ACCOUNT-EX esperienza pubblicitaria presso agenzia internazionale, inglese, considera proposte Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2317 — 10100 Torino ».
ANALISTA, tempi metodi determinazione costi, valorizzazioni centri costi industriali qualsiasi lavorazione. Ventennale esperienza offresi anche saltuariamente, libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5216 — 10100 Torino ».
ASSISTENTE direzione commerciale, direzione vendite o posizione analoga esaminerebbe laureato 39enne con valida formazione professionale maturata attraverso quindicennale esperienza in primarie aziende specializzazioni postuniversitarie, qualificate competenze commerciale e marketing, tedesco, disposto viaggiare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7176 — 10100 Torino ».
ASSISTENTE edile Ispettor pratico costruzioni civili e industriali ottime referenze offresi. Telefonare 731-276.
CAPO macchina offresi officine. Scrivere: Quirene, corso Racconigi 194, Torino 10100.
CAPO officina esperienza pluriennale costruzione meccaniche ed utensileria capace tempi metodi, programmazione produzione, organizzazione lavoro addestramento personale offresi stabilimento produzione di rilievo. Non disposto trasferirsi. Libero ragionevole tempo, richiesta minima 7.000.000 annui. Indirizzare Radimondini Società selezione personale via S. Francesco da Paola 40. Garantiamo riservatezza contatti, capacità indiscutibile.
CENTRALINISTA provetta ottime referenze per cambiamento residenza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5206 — 10100 Torino ».
COMMESSA 30enne, presenza, pratica maglieria, biancheria, tessuti, abbigliamento, offresi anche mezza giornata. Telefonare 879-018 dopo ore 20,30.
CORREZIONE bozze, insegnamento corrispondenza offresi colto trentatreenne. Tel. 612-676.
CORRISPONDENTE inglese-tedesco, contabilità commerciale, offresi. Telefonare 679-724.
DICIASSETTENNE, pratica fatturazione contabile, centralinista e lavori ufficio, esaminerebbe proposte impiego. Telefonare 692-881.
DICIOTTENNE neodiplomata maestra lingua inglese offresi impiego adeguato. Telef. 256-040.
DIPLOMATA magistrale e maestra d'asilo, offresi al Istituto privato ed anche doposcuola bambini. Telefonare 740-302 ore pasti.
DIPLOMATO progettista impianti elettrici offresi lavoro. Telef. 384-349 ore pasti.
DISEGNATORI grafico esperto offresi preparazione cataloghi e varie lavorazione in grande complesso fatturo esclusione adeguate proposte possibilità con livello. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2288 — 10100 Torino ».
DISEGNATORI meccanico, quinquennale esperienza, diploma geometra, offresi seria ditta. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7194 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE progettista 35enne, diplomato, perito industriale meccanico elettrotecnico. Quindicennale esperienza officina, ufficio tecnico, tempi lavorazione, plastica, attrezzature, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7200 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE 38enne macchine utensili 1 cat. meccanica generale pratica officina conduzione ufficio tecnico offresi piccola industria mansioni responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2219 — 10100 Torino».
EX dirigente accetta impiego o ufficio vendite commerciali estero, parla lingua francese. Libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2310 — 10100 Torino ».
GEOMETRA ottimo disegnatore edile capacità contabilità rilievi topografici occuperebbesi ore pomeridiane studio tecnico. Telefonare 552-166.
GEOMETRA primo impiego offresi presso studio mezza giornata. Tel. 853-849.
GEOMETRA Il impiego militeassolto offresi subito adeguato impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7187 — 10100 Torino ».
GRAFICO disegnatore esaminerebbe proposte libero 30 settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2287 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO tecnico offresi come capo reparto attrezzaggio. Scrivere Casella AC Pubblitour — 10064 Pinerolo.
INGEGNERE Politecnico Torino ventottenne pluriennale specialità dati leadership provata esperienza comando grandi medi complessi metalmeccanici documentata conduzione officine produzione reparti collaudo uffici tecnici controllo qualità industrial engineering metodi pianificazione programmazione tempi sicura conoscenza inglese francese capace ci valutazione organizzatore lavori ottime referenze offresi seria azienda ecco migliorando economico in posizione dirigenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ».
INTERPRETE traduttrice inglese francese, conoscenza tedesco, segretaria direzione, esperienza anche campo organizzazioni aziendale, scopo miglioramento esaminerebbe offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2315 — 10100 Torino ».
LAUREATO economia ventisettenne corso specializzazione marketing, esperienza quinquennale vendite, ricerca sistemazione in settore marketing seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2290 — 10100 Torino ».
LAUREATO ex industriale situazioni troppo fermo attuali, insufficiente prestigio, desideroso reinserirsi vita attiva mettendo disposizione trentennale esperienza lavoro tutti livelli, esaminerebbe proposte adeguata occupazione tempo pieno od anche parziale. Referenze ineccepibili. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7160 — 10100 Torino ».
LUNGA esperienza commerciale esaminano proposte riorganizzazione ufficio vendite ed ispezione anche interregionale, scopo controllo, incremento vendite e ricerca nuovi mercati. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2327 — 10100 Torino ».
MAESTRA d'asilo, diplomata impiego, inglese, offresi istituzione babysitter. Telefonare 565-700.
MILITESENTE 22enne speciale qualità vendite, offresi presso ditta. Telefonare 675-540.
NEO ragioniere impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2266 — 10100 Torino ».
PERITO industriale, esperienza decennale, servizio impianti, impianti elettrici, elettromeccanica, lavorazioni meccaniche varie, progettazione e costruzione, esamina proposte impiego. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2316 — 10100 Torino ».
PROGETTISTA meccanico, provata esperienza nel campo siderurgico, laminatoi a caldo e a freddo, impianti di manipolazione e trasmissione del prodotto, esaminerebbe proposte adeguate, scopo avanzamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2529 — 10100 Torino ».
PROGRAMMATORE lunga esperienza, miti pretese, offresi anche subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2315 — 10100 Torino ».
RAGAZZA 22enne conoscenza inglese francese parlato scritto cerca impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7185 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale Audit offresi zona S. Paolo. Telef. 378-504.
RAGIONIERE anni 36, esperto contabilità generale, industriale, paghe contributi, banche, bilanci, offresi impiego adeguato. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2276 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE perito commerciale dattilografo mediocre conoscenza inglese militeassolto impiegasi. Tel. 581-884.
RAGIONIERE pratico offresi per lavoro amministrativo contabile ore serali. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7181 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE ore mezza giornata presso ufficio. Tel. 279-876.
RAGIONIERE ventiquattrenne militeassolto, offresi subito qualunque impiego. Tel. 744-612.
RAGIONIERE 24enne, senza qualsiasi occupazione, minime pretese, 1° impiego. Telefonare 589-024.
RAGIONIERE 36enne pluriennale esperienza direzione amministrativa azienda metalmeccanica, amministrazione personale, consulenza sindacale, contabilità generale industriale e fiscale, tutte procedure amministrative, esamina offerte adeguate da aziende con almeno 200 dipendenti. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2244 — 10100 Torino ».
SEDICENNE programmatore operatore IBM 360-20 offresi. Tel. 340-445.
SEGRETARIA 24enne stenodattilo pratica lavori ufficio e contabilità fornitori occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 636-659.
SEGRETARIA stenodattilo liceo classico esperienza ufficio offresi mezza giornata, libero subito. Tel. 301-772.
SIGNORA pratico lavori ufficio e assicurazioni ramo R.C. cerca impiego. Tel. 378-012 ore pasti.
SIGNORA pratica ventennale lavori vari ufficio-paiente auto esaminerebbe serie proposte. Telefonare ore pasti 511-916.
SIGNORA quarantenne, segretaria, caradera, esperienza ventennale conduzione autonoma, paghe, contributi, fatturazioni, esaminerebbe proposte d'impiego. Libera primo ottobre. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2314 — 10100 Torino ».
SIGNORA ventiquattrenne secondo impiego offresi dattilografa esperienza magazzino pratica rimessi e fatturazioni libera subito. Telefono 937-397 Rivalta.
SIGNORA 37enne lunghissima pratica import-export et fatturazione offresi ditta veramente seria. Telefonare ore pasti 567-484.
STAGIONE invernale preferibilmente montagna giovane direttore albergo esaminerebbe pratica direttore Italia estero cerca occupazione. Pardini Federico 38413 Gigne Porto.
STENODATTILOGRAFA 17enne offresi 1° impiego. Telef. 534-260.
TRENTENNE tecnico produzione, montaggio, collaudo materie plastiche, affiliazione responsabile servizio ricerca tempi, cottimi, metodi, lavori di esaminerebbe proposte di aziende settori interessati, purché di importanza internazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2318 — 10100 Torino ».
TECNICO specializzato macchine utensili decennale esperienza diplomato perito meccanico disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7183 — 10100 Torino ».
VENTUNENNE pratica Audit 513 dattilografa conoscenza lavori ufficio offresi zona Borgo S. Paolo. Tel. 794-877.
VETRINISTA offresi esperienza decennale ore libere. Tel. 642-373.
19ENNE stenodattilo compiometer offresi seria ditta. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2230 — 10100 Torino ».
21ENNE impiegata ottima dattilografia pratica movimento cambiali offresi. Tel. 696-612.
23ENNE offresi impiegata pratica patente auto referenziata. Tel. 391-929.
24ENNE volenteroso, quarta geometri, impiegherebbesi. Tel. 336-301.
25ENNE diplomato perito agrario, dattilografo, militeassolto offresi per impiego. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2325 — 10100 Torino ».
26ENNE stenodattilografa IBM offresi ufficio, magazziniere. Tel. 465-451. 27 anni dattilografa contabile 2° impiego offresi seria ditta, libera subito. Telefonare ore mattino fino ore 14 al 788-641.
29ENNE computista commerciale, esperienza quindicennale ufficio, ottima conoscenza francese, libero subito, occuperebbesi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2296 — 10100 Torino ».
36ENNE impiegato 1° categoria settore dirigenza, esperienza acquisti-vendite alto livello, capacità conduzione personale, referenziato, libero subito, desideroso professione offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2122 — 10100 Torino ».

13 Offerte impiego

A.A.A.A.A.A. POSSIBILITA' carriera nostra organizzazione Sansoni, realizzazione concrete affidamo interessante territorio, annuale, iniziale 1.116.000 più premi, incentivi. Desideriamo conoscere elementi 21-24enni, ottimo studio, incentive per nuova attività alto livello. Avere colloquio mettersi, con lo giovane regolarità. Fissare appuntamento 462-800, domenica lunedì.
A.A.A.A. AZIENDA importante assumerebbe impiegata lingue francese inglese pratica spedizioni et altra corrispondente francese inglese. Telef. 225-336.
A.A.A. ABILI commesse giovani cercasi abbigliamento. Tel. 528-428 Mercato, via Filadelfia 169.
A.A.A. INDUSTRIA confezioni assume impiegato-a per ufficio acquisti con particolare esperienza disposizioni materie prime e tessuti fornitori. Occorre persona con doti comando e provata esperienza per contatto diretto con reparti lavorazione. Si offre la possibilità di affiancare in un prossimo futuro la direzione, per la parte produttiva. Scrivere precisando posti occupati, esperienze acquisite e referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino ».
A.A. OPERATRICE AUDIT pratica contabilità di magazzino assume importante industria, zona Lucento-Pietra. Scrivere dettagliando referenze precise n: « Etas-Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino ».
A.A. INGEGNERI anche neolaureati elettronici o elettrotecnici cerca importante ditta apparecchiature automatiche. Telef. 634-897.
A.A. PERITI militeassolti elettronici o elettrotecnici cerca importante ditta apparecchiature automatiche. Tel. 634-892.
A. SIAMO una società leader nel campo dell'organizzazione personale possibilità cultura media, da inserire nella vendita e assistenza clienti, ottime possibilità guadagno con fisso mensile provvigioni rimborso spese. Assistenza tecnica qualifica. Presentarsi Nizza 57, primo piano, scala destra. Ore 9-15.
ADVEX cerca studenti, impiegati ambosessi, cultura media, da preparare per brillanti elevate carriere, stipendi 170.000 - 300.000 mensili, seguendo facile conveniente corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici IBM-360. Per eseguire prova psicoattitudinale gratuita visitate, scrivete, telefonate Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 537-807, 539-273. Milano, via Bordoni 30, 666-545. Genova, via Roma 6/1, 93-862.
ARCHIVISTA per servizio tecnico ricercato da La Salle Cimal, corso Francia 95, Torino. Telefonare 310-331 e 319-... Vigelotti per appuntamento.
ASSICURAZIONI azienda cerca impiegata pratica contabilità e clienti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2249 — 10100 Torino ».
ASSICURAZIONI cerca segretaria abile 20enne, pratica ufficio sinistri. Telefonare 541-301 — 551-181.
ASSUMIAMO subito dinamica, max 25 anni, pratica lavori ufficio, contatto clienti, zona Statuto. Telef. 250-822.
AZIENDA commerciale zona centro cerca Operatrice Audit pratica fatturazione. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 256 — 10100 Torino ».
AZIENDA importanza internazionale ricerca per potenziamento quadri i disegnatori progettista schemi elettrici industriali per macchine utensili capo. Ricerca almeno biennale offresi 3ª categoria retribuzione adeguata effettive capacità. Curriculum a « Etas-Kompass Pubblicità 231 — 10100 Torino ».
AZIENDA primaria settore commerciale, per ristrutturazione quadri ricerca elementi maschili minimo 24enni da inserire, dopo adeguato tirocinio, a livelli diversi nella propria organizzazione. Richiedesi serietà, moralità e ferrea volontà di affermarsi. Offresi stipendio fisso commisurato alle effettive capacità con ampie possibilità di carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 282 — 10100 Torino ».
AZIENDA commerciale materiali edili specializzati, ricerca elemento ambosessi capace con istruzione adeguata per organizzare direzione rete venditori. Remunerazione adeguata con possibilità partecipazione. Scrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 7193 — 10100 Torino ».
BOUTIQUE cerca venditrice già esperta preferibilmente straniera. Telef. 750-821.
CERCASI fattorino pratica anche lavori ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7156 — 10100 Torino ».
CERCASI impiegata pratica fatturazione e prima nota. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 257 — 10100 Torino »
COMMERCIALISTA assume apprendista segreteria dattilografa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2289 — 10100 Torino ».
CERCASI segretaria d'azienda I. II impiego. Telefonare 710-497 - 296-287.
CERCASI 5 elementi ambosessi per stabile impiego settore commerciale, militeassolti. Sig. Settembri, corso Re Umberto 1, lunedì e martedì dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18.
COMPAGNIA assicurazione assume elemento dinamico organizzazione produttiva sede agenziale. Telefono 554-888.
COMPLESSO ospedaliero cintura Torino cerca capo servizio cucina. Telefonare segreteria ore ufficio 970-401.
CONFEZIONISTA cerca commessa dattilografa trentacinquenne presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7165 — 10100 Torino ».
CONTABILE con buona pratica prima nota Audit, bilancio, capacità lavoro autonomo cerca ditta importazioni per nuova sede in via Tallacchi (zona Lingotto). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7201 — 10100 Torino ».
DISEGNATORI meccanici particolaristi cerca importante industria meccanica torinese, età massimo 35 anni, esperienza almeno biennale, militeassolto. Offronsi retribuzione adeguata effettive capacità e mensilità garantita stabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 272 — 10100 Torino ».
DITTA cerca signorina volenterosa primo impiego. Telefonare 217-534.
DOPOLAVORO organizzato ad impiegati possessori auto cerca Ente Stato. Ottimo guadagno. Assoluta riservatezza. Presentarsi lunedì ore 17-19, corso G. Cesare 55 bis, 1° piano.
ELETTRONICO esperto manutenzione apparecchiature, con patente cercasi. Compagnia Generale Automazione, via Saluzzo 104 bis.
ELEVATA qualificazione professionale, attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione offre e garantisce importante complesso industriale-commerciale a candidati ambosessi, capaci, dinamici, volonterosi, ambiziosi, possesso titolo di studio, liberi immediatamente. L'Ufficio Personale stabilirà colloquio selettivo ricevendo telefonate lunedì al 539-019.
FORD Ataulo S.p.A. ricerca per uffici amministrativi giovani ragionieri e ragioniere. Scrivere ufficio personale Ataulo, c.so Principe Eugenio 3, Torino.
GIOVANE stenodattilografa cercasi, preferibilmente non al primo impiego, Sinzai, Gotto 1176.
IDRAULICO elettricista o elettromeccanico pratico impianti industriali, giovane, con esperienza quinquennale nel campo, cercasi da ditta estera per proprio ufficio regionale in Torino. Telefonare 472-277.
IMPIEGATA fiducia, lunga pratica, anche pensionata, abile stenografia, ottima francese od inglese cercasi addetta segreteria organizzazione tecnico-legale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2246 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO - Venditore, giovane, meglio geometra, possibilmente esperienza calcestruzzi premiscelati oppure escavatori, dinamicissimo cercasi. Tel. 532-931.
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina sole 14 ore. Sight and Sound via Arcivescovado 9, telefoni 538-259, 539-250.
IMPORTANTE azienda meccanica napoletana per sede Napoli cerca segretaria già esperta lavori ufficio, approfondita conoscenza lingue estere e stenodattilografia, preferibilmente pratica della partita. Indirizzare domande dettagliate a: « Etas-Kompass Pubblicità 241 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca: periti meccanici o geometri pratici di progettazione e disegno carpenterie metalliche. Impianti idraulici, pneumatici e ventilazione. Inviare curriculum esauriente specificando pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 277 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE compagnia estero-americana ricerca elementi dinamici 25-35 anni, comprovata esperienza di vendita, solida cultura generale. Si offre attività prestigiosa, forti guadagni, carriera sicura. Inviare dettagliato curriculum a « Etas-Kompass Pubblicità 261 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE gruppo internazionale cerca per propria affiliata elemento qualificato da destinare quale responsabile conduzione settore alimentare società grandi magazzini vendita dettaglio con esperienza anche settore approvvigionamenti. Candidato dovrà avere almeno cinque anni esperienza in analoghi servizi. Sarà titolo preferenziale una esperienza acquisita nei paesi esteri. Età non superiore ai 40 anni conoscenza della lingua inglese essenziale. Disponibilità a trasferirsi. Inviare curriculum dettagliato con foto non restituibile et referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 229 — 20100 Milano ».
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assume subito capo turno veramente specializzato stampaggio. Dettagliare posti occupati, mansioni svolte. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 2152 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE negozio confezioni cerca abilissimi commessi commesse ottime retribuzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 298 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società americana ricerca ambosessi 21-35 anni, cultura media superiore per inserimento come operatori, programmatori, analisti di calcolatori elettronici previo corso a pagamento. Stipendi 180-500.000 mensili. Telefonare 537-344.
IMPORTANTE società metalmeccanica assume perito industriale post-militare per ufficio approvvigionamenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7192 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società cerca venditori automuniti, liberi subito, max 30 anni, possibilità carriera. Tel. 658-160.
INDUSTRIA cintura assume ragioniere esperto contabilità generale ed industriale. Capace rapporti banche fornitori personale. Esperienza fiscale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 259 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica, zona Pianezza, ricerca per Servizio Personale, impiegata pratica stipendi e contributi e lavori vari segreteria. Età 22-35. Indicare curriculum et pretese. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 2378 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA ricambi auto ricerca per sede Torino signorina stenodattilo, presenza, pratica ufficio e lingue. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 237 — 10100 Torino ».
INGLESE, francese, tedesco Scuola cerca docenti madre lingua. Curriculum studi et lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass 2256 — 10100 Torino ».
LA nostra organizzazione ricerca elementi maturi, età 25-40 anni, titolo di studio a livello medio, possibilmente provenienti da settori di vendita (libri, assicurazioni) da inserire nelle staff di Torino-Novara. Altri, ricerca per interviste a carattere culturale e marketing. Assicuriamo ottimo trattamento: premio mensile base più incentivi, secondo attitudine e merito. Assicurazioni mutualistica e incidenti. Telefonare per appuntamento a colloquio di selezione al numero 473-264 in ore di ufficio.
MEDIA industria assume ragioniere max 28enne esperienza quinquennale contabilità generale. Esigonsi referenze, dettagliato curriculum disponibilità immediata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 250 — 10100 Torino ».
MEDIA industria cerca signorina diciotto-ventenne per ufficio contabilità, partita doppia e lavori inerenti. Telefonare 637-594 - 637-595.
NOTAIO cerca elementi concetto pratici ufficio notarile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7197 — 10100 Torino ».
PERFORATRICE esperta con diploma scuola media superiore cerca azienda 7000 dipendenti per posizione di supervisione e controllo nel proprio centro elettronico. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 260 — 10100 Torino ».
PICCOLA industria zona corso Francia, cerca ottima impiegata generica. Telefonare 753-958.
PRIMARIA società nazionale assume signorina bella presenza, istruzione media, per negozio vendita centro Torino. Telefonare ore ufficio: 531-281.
QUINDICENNE stenodattilografa cerca scuola centrale. Telefonare 488-225.
RAGIONIERE, massimo trentenne, veramente esperto liquidazione paghe, assume importante azienda industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7151 — 10100 — Torino ».
RAGIONIERE/A azienda meccanica cerca possibilmente stenodattilo esperto/a contabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7184 — 10100 Torino ».
SEGRETARIA seria, giovane steno-dattilo inglese corrispondente inglese cerca importante società. Tel. 724-022.
SOCIETA' affermata ricerca persona attitudine Pubbliche Relazioni per assunzione responsabilità e conduzione nuovo settore di vendita in stretta collaborazione con Studio di marketing. Automunito. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: OP studio, via Perrone 8, 10143 Torino o telef. 778-067.
SOCIETA commerciale internazionale cerca qualificati capi contabili et impiegati amministrativi dotati ottima preparazione di base autorità di comando senso di responsabilità et iniziativa con almeno quattro anni esperienza. Buona conoscenza lingua inglese essenziale. Disponibilità trasferimenti. Età 25-35. Ottime condizioni contrattuali. Concrete possibilità carriera. Inviare dettagliato curriculum con foto non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 230 — 20100 Milano ».
SOCIETA' commerciale internazionale cerca tecnico qualificato responsabile settore riparazioni carrozzeria vetture et veicoli industriali. Disposto trasferirsi. Esperienza almeno sei anni. Età 25-35. Buona conoscenza lingua inglese. Ottime condizioni contrattuali. Inviare curriculum con foto non restituibile a « Etas-Kompass Pubblicità 231 — 20100 Milano ».
SOCIETA' petrolifera cerca produttore zona Torino e cintura pratico ramo. Referenze ineccepibili. Scrivere dettagliatamente ascendenti se non in possesso requisiti richiesti: « Etas-Kompass Pubblicità 5192 — 10100 Torino ».
STATALI, maestri, tecnici, disposti impiegare tempo libero assumiamo. Presentarsi colloquio selettivo solamente lunedì 21, corso Unione Sovietica 85, 1° piano sinistra.
STUDIO professionale centrale cerca stenodattilografa anche 1° impiego. Telefonare ore ufficio 512-130 - 512-338.
SUPERMEC grandi magazzini calzature assume commesse pratiche. Presentarsi via Carlo Alberto 49, telefonare 511-465.
UNA piccola giovane, ben retribuita, con possibilità di inserimento nell'organico direzionale entro breve tempo e secondo capacità offre un'azienda moderna. Telefonare per colloquio selettivo lunedì 9,30-12 et 16-19 al 790-264.
ISPETTORI vendite, zone Piemonte, Lombardia, Veneto, cerca nota società produttrice bruciatori nafta, gasolio alta qualità. Età 25-50 anche non provenienti il settore purché orientati vendita tecnica. Collaboreranno con rappresentanti esclusivi sviluppo zone. Stipendio, premi, rimborsi. Scrivere Media, 20122 Milano, Albricci 3, riferimento D/473.
CHEF di cucina, veneto, anni 45 con 26 di esperienza culinaria offresi stagione invernale o subito, disposto trasferirsi. Telefonare 25-86. Cavalese (Trento).
DECORATORE tappezziere in genere offresi impresa ditta. Tel. 322-844.
DIPENDENTE di casa editrice, preparatore imballatore spedizioniere offresi scopo miglioramento. Tel. 893-797.
DOMESTICO tuttofare, offresi non fisso, fidato, massima serietà. Telefonare 512-052.
DONNA offresi 3 o 4 ore giorno. Telefonare 259-918 ore pasti.
ELETTRICISTA progetto e manutenzione controlli elettrici industriali offresi mezza giornata. Telefono 874-628.
EX carabiniere cinquantenne piemontese offresi industria sorvegliante patente C. Telefonare 251-981.
LEGATRICE buona pratica lavori commerciali offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7196 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE quarantenne referenziatissimo lunga pratica movimentazione materiali entrata uscita contabilità magazzino offresi a ditta affermata torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5215 — 10100 Torino ».
MODELLISTA abbigliamento offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2292 — 10100 Torino ».
NUBILE quarantenne cerca lavoro mezza giornata, ditta o studio medico. Referenziatissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2245 — 10100 Torino ».
OFFRESI cuoco esperienza decennale. Telefonare 517-398 dalle 15 alle 18.
OFFRESI domestico, cuoco, anche infermiere, referenziatissimo. Telefonare 685-056.
OFFRESI domestico tuttofare venticinquenne. Telefonare 355-414.
OFFRESI studente 3ª ragioneria serale media lingua francese inglese per lavoro d'ufficio. Telefon. 391-317.
PENSIONATO cinquantaquattrenne auto propria offresi fattorino magazziniere. Tel. 385-176.
PIEMONTESE pat. C coniugato pratico automezzi medio-leggeri offresi a ditta operante in Piemonte o Liguria. Disposto trasferirsi. Scrivere S. Conti, via S. Nazaro 16/4 16145 Genova.
PRATICO meccanico generale e di precisione, calcoli semplici di progetto e adattamenti, offresi per conduzione manutenzione meccanica, presso azienda di settore industriale qualsiasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2341 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA buona cultura offresi per qualsiasi lavoro serale. Telefonare 784-397.
PULMINO nuovissimo posti 12 autista offresi ditta trasporto dipendenti, scuola, consegne, viaggi. Tel. 769-289.
QUARANTENNE offresi magazziniere o cerchiatura, o addetto macchina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2298 — 10100 Torino ».
RETTIFICATORE Centerless valente operatore ogni lavorazione offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7324 — 10100 Torino ».
SIGNORA autorizzata governa bambini 3-10 anni, villetta strada Mongreno 37, Sassi - Torino.
SIGNORA giovane accudirebbe bambini da 1 a 5 anni. Telefonare 675-192.
SIGNORA giovane accurata bambini offresi custodia propria domicilio. Telefonare 237-515.
SIGNORA governerebbe bambini a ore, anche serali, a proprio domicilio, zona Mirafiori. Telefonare 612-981.
SIGNORA offresi custodia bimbi giorno tutte età minima tre mesi. Valletta, via Asti 8, quarto piano, zona Statuto.
SIGNORA 22enne offresi pomeriggio commessa, commissioni. Telef. 882-312 ore 15,30-18.
SIGNORINA mezza età referenziata offresi fissa governo casa persona sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7328 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 27enne studi classici mestiere dalle offresi fissa assistenza bimbi. Tempo minimo per Università. Telefonare 653-611.
TORNITORE prima offresi per tipografo mobiliere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5219 — 10100 Torino ».
TUTTOFARE 18enne offresi a ore o giornata. Delisi, via Della Rocca 41 bis, Torino.
21ENNE militeassolto libero subito, presenza, occuperebbesi fattorino-autista o commesso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2299 — 10100 Torino ».
24ENNE, cassiere bar-ristorante, libero subito, conoscenza tedesco, francese, offresi. Scrivere: Bufalinaruzzi Franco, Risi, FS. 39041 Brennero, Bolzano.
28ENNE volenteroso, patente B, buona cultura, offresi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2296 — 10100 Torino ».
30ENNE con patente D pubblica, libero, Lovecchio, via Lorenzo Bruno 4, Torino.
40ENNE bisognoso offresi ore. Telefonare 778-088 dopo ore 14.

14 Domande lavoro

A.A. SIGNORA pratica neonati referenziata custodirei mio domicilio. Telefonare 670-336.
A. AUTISTA 29enne lodiose referenziato patente B offresi. Tel. 269-419.
AGGIUSTATORE attrezzista 1ª offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 794-324.
APPUNTATO Sicurezza, pensione, anni 48, patente D, offresi come sorvegliante, magazziniere, autista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2308 — 10100 Torino ».
AUTISTA patente C-E anni 27 conoscenza Torino e provincia anche con auto propria offresi a seria ditta. Telefonare 480-017.
BAMBINAIA offresi. Tel. 070/41-258, Sennì, via Cimatore 94, Cagliari.
BARISTA volenterose libero subito impiegherebbesi dalle ore 7 alle 17. Telefonare 772-668 Torino.
CALDERAIO carpentiere conoscenza disegno a buona paga offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2334 — 10100 Torino ».

15 Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO elaborerai 100.000 mensili più provvigioni. Mondialnec, via Nicola Fabrizi 140 bis.
A.A.A.A. ASSUMIAMO donne ragazze anche primo lavoro distribuzione omaggi Torino 5000 giornaliere. Via Camerana 4/C (Portanuova).
A.A.A. ASSUMIAMO signore signorine facile lavoro propaganda 200.000 mensili. Mondialnec, via Nicola Fabrizi 140 bis.

(Continua a pag. 23)

ISTITUTO methodo

10121 TORINO - VIA SANTA TERESA 20 - TELEFONO 546.244

- Corsi di preparazione agli esami di SCUOLA MEDIA
  Servizio automobilistico a domicilio
  Doposcuola
- MAESTRE D'ASILO
- Istituto Tecnico per RAGIONIERI, GEOMETRI e PERITI
- Corsi rapidi di avviamento agli impieghi:
  STENO-DATTILOGRAFIA, CALCOLO MECCANICO, PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITA' MECCANIZZATA
- Corsi per SEGRETARIE D'UFFICIO
- Corsi di Lingue: FRANCESE, INGLESE, TEDESCO e SPAGNOLO

CORSI PRELIMINARI COMPLETAMENTE GRATUITI

con **methodo** per un domani migliore

Le previsioni per la vendemmia del 1970

Vino: 75 milioni di ettolitri

Forse sarà eguagliato il record del 1967 - L'anno scorso la produzione fu di 71,4 milioni di ettolitri - La Cee dovrebbe disporre di 143 milioni di ettolitri contro i 127 del '69 e i 136 del '68 - Aumenteranno le esportazioni - I vini a denominazione d'origine sono 79 (20 piemontesi)

C'è ancora molto da fare

L'epoca della vendemmia risulterà quest'anno, in genere, sensibilmente anticipata rispetto al normale. Le operazioni di stacco delle uve sono infatti incominciate, per quelle a maturazione precoce, con un ritardo di 7-12 giorni rispetto al normale, ed ugualmente avverrà per le altre a maturazione normale e tardiva.

Particolare attesa per l'attuale campagna si riscontra negli ambienti responsabili, economici e tecnici, in quanto è questa la prima campagna che si svolge all'insegna della nuova regolamentazione comunitaria del mercato vitivinicolo.

Il Mec del vino

Non possono essere sottovalutate l'importanza e le ripercussioni che per la vitivinicoltura italiana e francese acquisteranno i risultati, quantitativi e qualitativi, del raccolto 1970, considerato che per la prima volta, dopo l'avvenuta liberalizzazione degli scambi del giugno scorso, l'Italia e la Francia si troveranno a competere senza limitazioni e ad armi pari, anche se, per motivi noti, non è stata raggiunta l'armonizzazione legislativa e la parificazione tecnologica fra i Stati membri.

Si sono già avute per la verità alcune indicazioni, ma esse attendono la definitiva conferma: mentre infatti nel 1969 l'esportazione vinicola italiana (vini e vermut) è stata di 3,5 milioni di ettolitri, si prevede che nel 1970 essa supererà nettamente i 4 milioni di ettolitri.

Nei primi sette mesi del corrente anno, l'« export » ha infatti denunciato un incremento del 60 per cento nei confronti dello stesso periodo dello scorso anno: l'incremento riguarda soprattutto la Germania e la Francia (il cui raccolto 1969 è stato però scarso).

Sotto l'aspetto qualitativo, in genere, l'attuale vendemmia presenta prospettive indubbiamente favorevoli, sia per quanto concerne la gradazione zuccherina delle uve sia il loro stato sanitario. Andamento meteorologico permettendolo, non è perciò escluso, secondo qualificati giudizi, che si ripeta la spettacolosa annata 1964.

Non mancano, come sempre, nel panorama generale, alcune eccezioni: queste riguardano la siccità, che ha colpito soprattutto la Sicilia e, inoltre, la Sardegna ed alcune zone del Mezzogiorno (Salento) e la grandine. Quest'ultima ha imperversato duramente su varie aree, fra le quali ricorderemo il Veronese, il Modenese, il Cuneese e la Calabria.

Per quanto concerne invece i livelli quantitativi, la situazione è alquanto diversa, da regione a regione, fermo comunque restando che le previsioni, nel quadro nazionale, sono prevalentemente orientate verso un raccolto di non certo inferiore a quello dello scorso anno.

Secondo alcuni, probabilmente, verrebbe superata la stessa produzione del 1969 che risultò di 71,4 milioni di ettolitri di vino, poiché nel 1970 dovrebbero essere prodotti almeno 75 milioni di ettolitri.

Successo al Nord

Se così fosse, verrebbe uguagliato il record del 1967, che con 75 milioni di ettolitri costituisce il limite più elevato mai raggiunto in Italia.

Per grandi circoscrizioni territoriali, rispetto al 1969, si prevede un maggior raccolto nel Settentrione, stazionarietà al Centro ed una lieve contrazione nel Mezzogiorno e soprattutto nelle Isole.

Più dettagliatamente, si ipotizzano maggiori raccolti in Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio; minori produzioni in Sicilia, Sardegna e Puglia; raccolti pressoché normali nelle altre regioni viticole: Veneto, Marche ecc.

Situazione generale nettamente favorevole, quindi. Lo stesso può dirsi della Francia, la cui produzione di vino, calo lo scorso anno a meno di 50 milioni di ettolitri, si prevede raggiungerà i 66 milioni di ettolitri, con buone caratteristiche qualitative.

Un balzo enorme, ma per nulla eccezionale, poiché la produzione francese, dopo l'indipendenza dell'Algeria, si è stabilizzata sui 80-86 milioni di ettolitri annui.

Prendendo, infine, in esame la Repubblica federale tedesca, si prevede che le previsioni siano pressoché le stesse dello scorso anno: da 6 a 7 milioni di ettolitri.

La Comunità Economica Europea dovrebbe, perciò, poter disporre, con l'attuale vendemmia, di almeno 143 milioni di ettolitri di vino (contro i 127 del 1969 ed i 136 del 1968): volume tutt'altro che indifferente.

Rimane, poi, l'incognita dell'Algeria. Questa, per gli accordi commerciali franco-algerini, esige che la Francia importi cinque milioni di ettolitri l'anno e pur essendo i viticoltori francesi contrari, non è improbabile che il governo francese si trovi nell'impossibilità di opporsi alle richieste algerine, se vuole continuare ad esportare in tutto il Maghreb i suoi prodotti industriali.

Quest'ultimo fatto non può non preoccupare i vitivinicoltori italiani e francesi, soprattutto per le tariffe preferenziali che verrebbero accordate non solo all'Algeria, ma anche alla Tunisia ed al Marocco.

Emerge pertanto, sempre di più, la necessità di un potenziamento effettivo di tutta la vitivinicoltura italiana, e soprattutto un acceleramento dei tempi che consenta ai nostri produttori di allinearsi tempestivamente sulle nuove frontiere, indicate dai regolamenti comunitari che hanno fatto seguito a quelli di base, pubblicati nel maggio scorso, concernenti sia i vini di qualità prodotti in regioni determinate sia quelli di consumo corrente.

Alcuni sacrifici

E' questo un grosso discorso, più che mai attuale, che deve essere continuamente ed autorevolmente rivolto a tutti gli operatori vitivinicoli, se si vuole che il settore in questione acquisti l'efficienza e la competitività necessarie.

Molto è stato fatto in questi ultimi tre o quattro anni. E di ciò va dato atto a tutti coloro che hanno profuso energie ed impegni, ma molto rimane ancora da fare. D'altra parte non bisogna dimenticare che ai vitivinicoltori francesi sono richiesti non meno di 30 anni di sforzi intensi e di notevoli sacrifici per raggiungere le attuali posizioni.

Con l'attuale vendemmia, infine, risulteranno le denominazioni di origine « controllate », riconosciute con D.P.R.: di esse ben riguardano vini piemontesi; quelli veneti; 8 rispettivamente la Toscana e l'Emilia; 5 il Lazio.

Exio Barbero

Asti. Sulle colline dell'Astigiano è cominciata la vendemmia delle uve precoci (Foto Moisio).

Nel Piemonte una eccezionale vendemmia di Barbera, Dolcetto, Grignolino, Nebbiolo

La produzione dovrebbe aggirarsi sugli milioni di quintali d'uva (5-5 milioni di d'ettolitri di vino)

In Piemonte l'annata viticola ha avuto, finora, un andamento ottimo sotto ogni profilo e continuerà ancora il bel tempo per circa un mese, si potrà parlare di una vendemmia eccezionale come qualità di prodotto. La quantità è abbondante per il Dolcetto, la Barbera ed il Moscato un poco più del normale per le altre uve. In talune ristrette si lamentano danni per la siccità, ma nel complesso i vigneti sono ottimi la maturazione è un po' ritardata.

Purtroppo Piemonte una delle regioni che è stata colpita grandine, la quale ha danneggiato i vigneti in comuni, tra Monchiero, Novello, Dogliani, Monforte, Roddino ed altri. Talvolta i ceppi devastati hanno dato vita a nuovi germogli ma difficilmente andranno a formare tralci legnosi maturi per la produzione del prossimo anno. Per molti viticultori il danno si riscontrerà per l'annata attuale e per il 1971. E' auspicabile che il « Fondo di solidarietà nazionale » possa aiutare i dissestati bilanci familiari delle piccole aziende collinari.

La vendemmia delle prime uve, i Pinot, è cominciata nei giorni scorsi e la gradazione del vino si prevede sui 9,5-10,5 gradi alcol. Queste uve vengono acquistate dalle industrie per preparare vini speciali ed il prezzo viene, spesso, riferito al Barbera, con una maggiorazione dai 15 al 25%. Tra una decina di giorni si incomincerà la vendemmia del Moscato, i cui grappoli sono grossi e abbondanti.

Il Grignolino sarà vendemmiato verso fine mese. L'uva è sempre molto richiesta, mentre sul mercato è scarsa, causa, tra l'altro, il poco reddito per il produttore. I prezzi sostenuti. E' un gentile vino da pasto e da arrosto 11,5-12°, a fine settembre si vendemmierà il Dolcetto, una caratteristica e pregiata del Piemonte. Le richieste da parte dei privati sono molto attive ed i prezzi si potranno aggirare sulle 1700 lire il miria, con punte fino a 2100 lire. La gradazione del vino arriverà a 11,5-12 gradi. Anche per il Cortese l'annata è buona. E' un vitigno che dovrebbe diffondersi maggiormente perché produce un vino bianco profumato, asciutto e delicato, gradi circa 11.

Le Barbere sono sane e abbondanti, la vendemmia si inizierà nella prima decade ottobre ed i prezzi potranno oscillare da 950-1100 lire nel Monferrato e dalle 1200-1400 lire nell'Albese per quelle piantagioni che si trovano nelle vicinanze delle zone dei Nebbioli e dei Baroli. Per le Barbere comuni si aggirano 11,5-12 gradi e fino a 13 e oltre per quelle poste in particolari falde collinari ben esposte. Dato l'abbondante raccolto i produttori ritengono di poterlo collocare agualmente a prezzo soddisfacente.

Le Freise si raccoglieranno tra un mese e quest'anno la maturazione sarà favorevole ed il vino sarà abboccato, morbido e profumato.

Per i Nebbioli le uve che producono particolare località, il Barolo, il Barbaresco, lo Spanna di Gattinara, ecc., sono in di maturazione e se vi saranno ancora belle giornate si arricchiranno ulteriormente di zucchero e potranno fornire vini di 13-14 gradi. Per questi vitigni sarà una annata eccezionale poiché le uve sono sanissime e, se non si verificheranno avversità, il prodotto sarà superiore a quello delle vendemmie precedenti, anche le migliori. Nello scorso anno si vendettero uve da 2800 3200 lire il miria, quest'anno, pur riscontrando un po' di flessione nelle nominie familiari, ha fiducia di raggiungere ancora buone quotazioni. Si raccomanda di non avere fretta a vendemmiare, poiché ogni giorno di sole aumenta il tono zuccherino dell'uva e quindi il grado alcolico del vino. Quest'anno gli amatori mado di rifornire le cantine e profilano buone prospettive per l'esportazione di vini d'origine controllata.

Nel complesso la viticoltura piemontese ha una produzione annuale che si aggira dai 7,5 agli 8 milioni di quintali di uva pari ad una produzione di vino di circa 5-5 milioni e mezzo di ettolitri, di cui molta parte con ottimo « standard » di vini pregiati.

Carlo Rava

Produzione di vino in Piemonte (1969)

	ettolitri
Alessandria	1.894.000
Asti	1.630.000
Cuneo	806.100
Torino	524.400
Novara	127.600
Vercelli	115.600

Vini produttivi in Piemonte

	ettolitri
Barbera	1.638.000
Dolcetto	
Freisa	330.000
Asti Spumante	190.000
Cortese	135.000
Moscato d'Asti	54.000
Nebbiolo Barolo	33.000
Moscato	35.000
Nebbiolo	32.000
Bonarda	28.000
Nebbiolo Barbaresco	17.000

I prezzi del vino

ALBA — Vini: barbera, da 12,5 a 14°, 18.000-25.000 l'ettolitro; dolcetto, da 11 a 13°, 28.000-32.000; Nebbiolo d'Alba, da 11 a 13°, 32.000-35.000; barolo, da 13 a 14°, 60.000-75.000; barbaresco, da a 14°, 60.0000-78.000; nebbiolo Barolo e Barbaresco, da 13 a 14° 55.000-65.000.

ASTI — Vini: barbera d'Asti, da 11,5 a 12,5°, 11.400-15.000 il quintale; barbera d'Asti superiore, 15.000-17.000; grignolino extra 35.000-40.000; freisa dolce 16.000-17.000; freisa secca super, 14.500-; Nebiolo prod. 1965, 70.000-80.000; dolcetto, 28.000-29.000; vino da pasto gradi 10-11, 8700-9000; cortese secco 12-13.000.

La piena maturazione i grappoli di Moscato

Trattative in corso per fissare i prezzi

(Dal nostro corrispondente)

Asti, settembre.

(v. m.) La vendemmia nell'Astigiano inizierà nei prossimi giorni per quanto riguarda l'uva precoce, e precisamente il Moscato. Il sole e la calda temperatura di queste ultime settimane hanno favorito in pieno la maturazione dei grappoli. La vendemmia delle uve moscato sarà ottima sotto il punto di vista della qualità che della quantità.

Secondo i tecnici, si preannuncia — quanto riguarda il territorio astigiano — un raccolto pari all'annata del 1964, e precisamente di circa milione di quintali.

Dalle uve moscato si ottiene l'Asti Spumante e il Moscato Spumante, oltre al semplice Moscato, un vino sicercato soprattutto all'estero. La zona tipica di produzione comprende una cinquantina di comuni appartenenti alle province di Asti, Cuneo e Alessandria. Da Calamandrana a Canelli e fino nella Valle Bormida, da Alice Belcolle fino a Santo Stefano Belbo i contadini pronti a vendemmiare.

Il Moscato questa campagna avrà una buona gradazione. Le quotazioni, a causa dell'abbondanza prodotto, potrebbero essere leggermente inferiori scorso anno. Il prezzo medio dell'annata 1969 era stato di 1300 lire il miriagrammo. Trattative sono in corso tra gli agricoltori e gli industriali per stabilire i prezzi. Gl'industriali od i loro rappresentanti si stanno recando in questi giorni direttamente presso le aziende viticole per intavolare trattative di acquisto.

(Dal nostro corrispondente)

Ovada, 19 settembre.

(g. l.) L'Ente valorizzazione vini dell'Alto Monferrato, per la zona dell'Ovadese, ha istituito in occasione della vendemmia del 1970 un servizio di borsa-mercato delle uve, che funzionerà in Ovada, per tutto il periodo della vendemmia, nella sede dell'Ente, in piazza Garibaldi 31.

I produttori sono invitati a voler fornire tempestivamente le indicazioni sulle partite di uve che intendono mettere in vendita. Gl'interessati agli acquisti potranno ricevere da questo Ente tutte le notizie loro occorrenti. D'ufficio verrà redatto giornalmente un bollettino di quotazione dei vari tipi di uve in alle contrattazioni realizzate, bollettino che sarà messo a disposizione del pubblico. La zona dell'Ovadese verrà suddivisa in vari settori produzione.

Alba. I vigneti delle Langhe. Le giornate di sole fanno aumentare la gradazione del Barolo e del Barbaresco - Le uve sono sanissime, il 1970 sarà un'annata da ricordare (f. Moisio)

La vendemmia nelle altre regioni

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 19 settembre.

(g. a.) La produzione vitivinicola della provincia di Verona ha subito quest'anno gravi danni le avverse condizioni atmosferiche stagionali. Le previsioni sulla prossima vendemmia sono preoccupanti e bastano poche cifre per stabilirlo con sicurezza. Al consorzio ortofrutticolo si calcola che sui 3.800.000-4.000.000 di quintali messi in preventivo per la produzione nel Veronese sicuramente 1.400.000 quintali possono considerarsi perduti a delle grandinate che hanno investito le colture frequentemente luglio oggi. Il che significa che circa il 36 per cento del raccolto è compromesso.

Firenze, 19 settembre.

(g. c.) Se le condizioni stagionali saranno particolarmente favorevoli (e almeno per ora, con i dovuti scongiuri, tutto procede per il meglio) nella provincia di Firenze, compresa tutta la zona del Chianti, si potrebbe ripetere la felice situazione del . E estimatori dei vini pregio che il 1969 annata da invecchiamento, alta qualità. Una delle migliori del dopoguerra.

Bari, 19 settembre.

(a. c.) Nel '69 sono stati prodotti Puglia 22.741.000 quintali di uva, di cui 17 milioni 61.000 da vino e 5.680.000 da tavola.

La produzione di vino, statisticamente accertata è stata di 12.202.800 ettolitri così suddivisi: provincia di Bari 2 milioni 494.700; provincia di Brindisi 2.642.100; provincia di Foggia 2.359.500; provincia di Lecce 2.873.800; provincia di Taranto 1.832.700. Circa un milione di ettolitri in più nei confronti del 1968, aumenti di produzione nel Barese, Brindisino e Leccese.

Stando alle previsioni delle Camere di commercio, detti dati statistici non dovrebbero discostarsi da quelli del 1970.

istituto tecnico vittoria
iscrizioni aperte per
CORSI SPECIALI
sovvenzionati dal Ministero del lavoro
Segretarie Stenodattilografe
Segretarie Contabili
I corsi sono diurni, annuali e biennali e riservati ad allieve con diploma di scuole medie inferiori
P.zza Vittorio 12 - Torino - Tel. 68.99.68 - 68.99.70
A fine anno le migliori allieve saranno presentate per l'impiego alle più importanti aziende ottiavine

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto - Tel. 876.837 - 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI SERALI
★ Media - Istituto Magistrale
★ Ginnasio - Liceo Classico
★ Liceo Scientifico
★ Liceo Artistico
★ Periti industriali
La Direzione garantisce massima assistenza negli studi e negli esami, classi poco numerose formate esclusivamente da studenti che seguono lo stesso ordine di studi.
DOPOSCUOLA - CONVITTO - SEMICONVITTO

donati
OGNUNO DI NOI E' UNICO
Libertà di sentirsi diversi.
Una scelta personale tra innumerevoli tappezzerie create da artisti internazionali.

TORINO
Via Lagrange 3
Tel. 542.236
Corso Tassoni 56
Tel. 745.046

ernia

La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC
morbido, leggero, invisibile, questo piccolo apparecchio senza molla né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo come con le .
L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: Via F. Frugoni, 1/3 - Genova)
è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TORINO: Antica Farmacia Ospizio Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Tutti i giorni.

L'amichevole di S. Siro è servita solo ai nerazzurri: 4-0

La Juventus crolla nel primo tempo e subisce quattro gol in 20 minuti

Gravi incertezze ■ Piloni ■ Salvadore: dal 13' al 33' due gol di Mazzola, uno ciascuno Corso e Achilli - Capello ha ancora deluso - Nella ripresa (con Savoldi ■ Landini) progressi dei bianconeri che minacciano la rete di Vieri

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 19 settembre.

Sul campo di S. Siro ■■■ tro l'Inter, la Juventus si è letteralmente sfasciata dopo una breve illusione durata dieci minuti. Si parla della Juventus messa in campo nel primo tempo, quella che dovrebbe essere la squadra-tipo con l'evanescente Capello, che ha costituito forse la maggior disillusione della giornata, ■■■ un Piloni ■■■■ e una difesa traballante. Su Capello forse gravano responsabilità superiori alle sue forze. A lui si pensa come al grande regista della squadra. Ma finora egli non è stato l'uomo capace di tenere le ■■■■ del gioco e neppure è apparso un combattente deciso nei contrasti. Potrà riprendersi, si spera, per ora comunque ha reso poco. Oltre a questa ■■■■ nota, l'allenatore Picchi deve meditare sulla disorganizzazione della difesa. Il portiere Piloni ancora una volta è ■■■ tradito dal nervosismo. L'essere un doppione di Tancredi certamente non gli giova alla tranquillità.

Salvadore si è disunito. Già precedentemente aveva dato segni di ■■■ essere in forma, ma questa ■■■ — chiamato ad un i■■■■■ ■ ■■■■ responsabilità — il non più giovanissimo difensore ■■■ ■ ■■■■ all'altezza delle ■■■■■ denti prestazioni. I due hanno trascinato con loro tutto il reparto, tanto più che ■ Spinosi, abitualmente terzino od al massimo *stopper*, ■ stato ■■■ inspiegabilmente dato l'incarico di seguire Corso, dilagante per tutto il campo ■ ■■■■■ molto arretrato. In questo caso davvero sarebbe servito Furino «finto» terzino. Agli sbagli dei singoli e soprattutto ■ risultato comunque non va dato troppo peso: nella prova di San Siro contava la manovra e si guardava alle possibilità messe in luce dalla squadra. Ed è proprio in questo che ■ partita di ieri (ripetiamo, sempre per quanto riguarda il primo tempo) lascia perplessi.

La Juventus non ha dimostrato di essere sulla strada di rimediare alle manchevolezze denunciate negli incontri finora giocati, fortunati ■ ■■■ che fossero. Furino e Cuccureddu ■ centrocampo sono l'ombra dei bravi combattenti della scorsa stagione. E all'attacco ■ solo Haller è Haller. Anastasi e Bettega vivono di spunti isolati. A proposito di Anastasi, il centravanti si ■ fatto parare un rigore, calciato ■ modo in-

Milano. Sandro Mazzola autore di due gol ■■■ la Juve

certo ■ debolmente. Contro i portieri ■■■ Novara e dell'Arezzo gli era andata bene. E' bastato però uno dei difensori della Nazionale, Vieri, per neutralizzargli ■ tiro da undici metri, sia pure muovendosi con molto anticipo (ci fosse stato Lo Bello...).

Lo 0 a ■ del primo tempo va anche attribuito all'affannosa rincorsa del gol segnato ■■■ Mazzola su punizione. Nella ripresa, per fortuna dei bianconeri, la compagine ■ andata molto meglio, grazie soprattutto a Savoldi, che ha sostituito Capello. L'ex atalantino è personale fino all'esasperazione, ma si muove con efficacia e mette scompiglio nelle difese avversarie. Anche Causio, e soprattutto Landini, hanno dato un buon apporto. Lo dimostra il fatto che gli interisti, nella seconda metà ■■■a, non sono più riusciti a segnare, mentre ■ juventini hanno chiamato Vieri ■ ■■■■■ parate. In sintesi, 0 a ■ nei primi ■■■ minuti, 0 ■ 0 nei secondi: il giudizio complessivo è indicato chiaramente ■■■■ cifre.

In quanto all'Inter, lo stra■■■ andamento della contesa non permette un'opinione sicura. Mancava il centravanti della Nazionale Boninsegna, ed ■ incredibile che il suo sostituto Achilli sia tanto bravo da mettere in crisi i bianconeri. Sulla solidità ■ Vieri, Burgnich, Facchetti e sulla pericolosità di Mazzola non vi era nessun dubbio. La coesistenza Corso-Frustalupi, ■ ora messa in dubbio, stasera non ha avuto un valido banco di prova. Contro la Juventus entrambi sono andati bene, ma la serata era chia■■■■■ favorevole all'Inter ■ negativa ai juventini.

Dall'amichevole di stasera comunque, Corso ■ Frustalupi hanno tratto un buon slancio, come pure i finora discussi Giubertoni e Pellizzaro. Nell'incontro la nota più positiva è offerta dal pubblico — oltre 40 mila spettatori — e dall'incasso (58 milioni) che andrà diviso in parti uguali tra le due squadre. L'affare, dal punto di vista economico, è stato ottimo per entrambe le società; per quanto riguarda i bianconeri, non appare invece positivo dal punto ■ vista tecnico.

Ed ■■■ brevi spunti ■ cronaca. La Juventus appare minacciosa all'inizio con tiri di Anastasi e Bettega che sfiorano i pali di Vieri. ■ 13' ■■■ fallo di Salvadore su Pellizzaro viene fischiato dall'arbitro. ■■■ ■■■ metro circa fuori area Mazzola sorprende Piloni. Uno a zero per i nerazzurri. Al 19' Pellizzato, in ■■■guito ad un errore di Cuccureddu, può sfuggire sulla sinistra. Evita Salvadore, centra e di testa Mazzola mette in rete. Al 24' lo stopper Giubertoni, dimentico del ruolo di difensore avanza correndo come un'ala. Tiro forte ed in diagonale, Piloni devia malamente e per Corso ■ un giochetto toccare a bersaglio, 3 ■ 0. Lo svantaggio potrebbe essere ridotto dai juventini quando Cella atterra malamente Anastasi in area. Lo stesso contravanti batte il rigore ■■■■ troppa decisione e Vieri, mossosi in anticipo, si tuffa sulla sinistra e devia.

Al 34' un tiro di Pellizzaro finisce contro il montante alla sinistra del portiere, riprende Achilli e segna: 4 a 0. Sul ■ a ■ finisce la prima parte dell'incontro ed il punteggio non cambierà più nella ripresa.

Paolo Bertoldi

INTER: Vieri; Burgnich (Bellugi al 68'), Facchetti; Fabbian, Giubertoni, Cella; Pellizzaro (Brunetta), Mazzola, Achilli, Frustalupi, Corso.

JUVENTUS: Piloni; Spinosi, Salvadore (Causio nella ripresa); Furino, Morino, Zamboni; Haller, Cuccureddu, Anastasi, Capello (Savoldi nella ripresa), Bettega (Landini).

Arbitro: Toselli di ■■■■■

Spettatori: 40.344; incasso 58 milioni 891.000 lire.

Reti: tutte nel 1° tempo: Mazzola al 13'; Mazzola al 33'; Corso 24'; Achilli 33'.

Carmignani ■ Jair offerti alla Juve

Milano, 19 settembre.

(p.b.) Negli spogliatoi di S. Siro correva ■■■■ voce ■■■ i dirigenti del Varese ■■■■■ offerto il portiere Carmignani chiedendo indietro Bettega. I bianconeri non vogliono però rinunciare all'attaccante, che è molto utile. Un altro «sì dice» riguarderebbe Jair, che si sarebbe ■■■ offerto ai juventini. Anche su questo argomento, nessuna ■■■■ ferma ufficiale.

Prima della partita Sandro Mazzola ■■■ portato un ■■■■ fiori in tribuna stampa, nel posto dove abitualmente sedeva il giovane collega Milanesano, tragicamente scomparso nei giorni scorsi.

Due "grandi„ in Coppa Italia

Il goleador granata Pulici ■ ■ neo romanista Roberto Vieri

La Roma punta su Del Sol e Vieri per fermare il Torino lanciatissimo

Franzot al posto di Cordova tra i giallorossi - Cadè medita di rafforzare il centrocampo (con l'arretramento di Agroppi?) - Maddè, molto atteso, ■ Ferrini sicuramente in squadra - Inizio alle ■■■ 16,30

Torino-Roma, che si gioca oggi allo Stadio Comunale, è l'unico scontro diretto fra squadre ■ Serie A nell'andata per i quarti ■ finale di Coppa Italia. Il calendario ha messo di fronte due possibili protagoniste della competizione; una dovrà ■■■■ già eliminata al secondo turno ed è un peccato. Granata e romanisti stanno attraversando un buon periodo di forma e non è facile fare un pronostico sulle possibilità di qualificazione. Per l'undici di Cadè il risultato della prova odierna avrà valore decisivo, ■ stesso ■■■■ vale per la ■■■.

«La partita dura tre ore — diceva ieri Helenio Herrera —. Un pari di fatebbe veramente comodo a ci consentirebbe di giocare le nostre carte ■■■ ritorno all'Olimpico. E' l'incontro più impegnativo dei "quarti". Il Torino è lanciato. In prima linea, accanto a Petrini e Pulici, due stoccatori ■■■ pericolosi, e'è qual Sala che ■ considerare un fuoriclasse. La difesa è robusta, ben coltudata e si è arricchita di un portiere di talento come Castellini. Anche per i granata la prova sarà ardua giacchè ■ Roma sta girando bene e farà leva sullo slancio degli ex juventini Del Sol ■ Vieri che a Torino tengono a ben figurare. Insomma per entrambe ■ ■■■■adre ■ tratterà di un interessante collaudo a sette giorni dal campionato».

Herrera presenterà una formazione con una prima linea composta da quattro centrocampisti e da una sola «punta» vera, Cappellini. L'impiego di Franzot (una mezz'ala) al posto dell'infortunato Cordova, costringerà probabilmente Cadè a modificare i suoi piani. Nei giorni scorsi il trainer aveva già annunciato la conferma della squadra vittoriosa sul Perugia, ieri si è concesso un po' di pre-tattica e non ha voluto rivelare le sue intenzioni parlando di «veglia complicata». Non si sono problemi di natura fisica: Sala ha un polso malconcio ma questo non pregiudica la sua partecipazione ai match con la Roma; Ferrini ha provato le condizioni della caviglia e giocherà; scontato da tempo le assenze di Poletti, che oggi verrà visitato dal prof. Crozzoli e forse domani riprenderà l'attività, e di Bui, il quale ricomincerà gli allenamenti fra una settimana. Se Cadè non ha comunicato ■ schieramento è perché ha in animo una sorpresa. E' probabile, infatti, l'arretramento ■ Agroppi nell'estrema difesa al posto di Lombardo, con Ferrini laterale e Rampanti (o Crivelli) mezz'ala.

Per ■ gol ■ affiderà a Pulici e Petrini. «La Roma — osservano Cadè — ■ più forte dell'anno ■■■ ■■■ gente più esperta, più pratica. Forse non è squadra prolu■■■■■ ■ futuro, ma utile per i risultati immediati. In Coppa Italia si è comportata molto bene».

Fra i m■■■ ■ richiamo di ■■■ rino-Roma uno ■■■ principali è dato dalla presenza ■ ■■■ Sol e Vieri fra i giallorossi. Lo spagnolo sta confermando, nella Roma, ■ essere ancora un atleta ■ valore che la Juventus ha ceduto forse troppo precipitatore e Vieri sta offrendo un rendimento all'altezza delle sue possibilità. «Ho trovato un grande ■■■re — ha spiegato Vieri — che mi capisce. A Roma l'ambiente ■ ottimo. ■■■ che è l'anno del riscatto completo». Vieri ■■ sul ginocchio ■ ■■■ perfette condizioni. Ieri pomeriggio ha sostenuto ■■ leggero provino al «Comunale» e ■■■ sarà in campo. ■■■gnani, l'altro ex juventino, sarà in panchina pronto per ogni eventienza. Fra i granata molto attesa alla prova Maddè, tornato in piena efficienza fisica.

Da segnalare, infine, che la cam■■■ abbonamenti ■■■ Torino ha già fruttato oltre ■■ milioni. ■ così raggiunta la quota dell'an■■■ scorso, quota ■■■ verrà sicuramente superata. La lessere ■■■ distinti centrali e ■ curva saranno ■■■ vendute sino all'esaurimento.

b. b.

Torino: Castellini; Agroppi (Lombardo), Fossati; Puia, Carelli, Ferrini (Agroppi); Sala, Rampanti (Ferrini ■ Crivelli), Petrini, Maddè, Pulici, 2° portiere Salvioli; in panchina Zappi ■ Zecchini.

Roma: Ginulfi; Scaratti, Petrelli; Salvori, Bet, Santarini; Cappellini, Vieri, Amarildo, Del Sol, Franzot. 2° portiere De Min; in panchina Zigoni, Bertini, La Rosa ■ Viganò.

Arbitro: Picasso.

Cronaca: Inizio ore 16,30; alle 15 si incontreranno gli allievi del Torino e della Cremonese.

Quarti di finale (andata) soltanto per ■■ squadre

Con Torino-Roma si disputano ■■■ altri due incontri di andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Le partite di ritorno sono ■■■ per il 4 novembre.

MILAN-LIVORNO: ■■■ *19,30 (arbitro Lattanzi)*

Milano, 19 settembre.

Ora che anche Rosato è disponibile Rocco non ha più problemi. Per la formazione da opporre domani al Livorno ha solo l'imbarazzo di qualche scelta. E' certo comunque che in partenza schiererà il Milan come domenica scorsa a Mantova, per poi utilizzare nella ripresa, salva diverse necessità, Villa al posto di Rognoni e Rosato in sostituzione di Maldera o Zignoli. L'allenatore rossonero ricorda che questo primo impegno dei quarti è tutt'altro che proibitivo, ma ricorda che il Livorno ■■■ eliminato dalla Coppa Italia i campioni del Cagliari.

Il Livorno a ■■■ Siro sarà privo dello squalificato Santon e dell'infortunato Unerr. L'inizio alle 19,30, un orario alquanto insolito per il calcio italiano, è stato contestato dai livornesi. In proposito però il Milan ha fatto osservare che in molti centri d'Europa ■ gioca a quest'ora invece che nel primo pomeriggio o a tarda sera, allo scopo di favorire chi vuole trascorrere il pomeriggio festivo in famiglia e chi il lunedì mattina va presto al lavoro.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Zignoli; Maldera, Schnellinger, Biasiolo; Rognoni, Combin, B■■■i, Rivera, Prati; 2° portiere Vecchi; in panchina: Rosato, Trapattoni, Villa e Golin.

LIVORNO: Bellinelli; Balardo, Galvani; Battistini, Bruschini, Azzali; Martini, Albrigi, Badiani, Zanardello, Gualtieri; ■ portiere Gori; in panchina: Pandolfi, Zani, Corucci e Picat-Re.

NAPOLI-CESENA: ■■■ *16,30 (arbitro Vacchini)*

Napoli, 19 settembre.

Domani, allo stadio S. Paolo, Napoli-Cesena. Per gli azzurri non esistono grandi problemi. Negli allenamenti sono apparsi abbastanza in forma e la preparazione è stata molto accurata. Soprattutto il lato più avanzato degli ■■■ — Hamrin, Sormani ed Altafini — ha raggiunto una perfetta intesa, soddisfacendo pienamente Chiappella. Tutti i pronostici ■■■ dunque per i padroni di ■■■ ■■■ hanno superato con ■■■o margine di gol il turno eliminatorio. Il fatto che il Cesena abbia battuto il Bologna, detentore della Coppa, ed abbia eliminato il Vicenza, ■ indotto il trainer azzurro a studiare una formazione che dia valide garanzie di vittoria. ■ differenza delle precedenti partite Hamrin non verrà sostituito nel secondo tempo. Il trainer Bonizzoni, giunto ieri sera a Napoli con la comitiva romagnola, si è mostrato abbastanza ottimista sull'esito dell'incontro. «Punteremo sul ritmo — ha detto — e non ci daremo facilmente per vinti».

NAPOLI: Zoff; Monticolo, Fogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Hamrin, Juliano, Sormani, Altafini e Ghio.

CESENA: Amoruso; Ceccarelli, Ammoniaci; Marinelli, Vastal, Righi; Colombini, Zanelli, Bardi, Bonafè ed Enzo.

NOVARA-MONZA: *mercoledì a Varese*

L'ultimo incontro ■■■ «quarti» è stato posticipato a mercoledì 23 settembre e si giocherà a Varese: il Novara incontrerà il Monza, vincente dello spareggio con l'Atalanta.

La Simca 1000
■ una vettura economica

Simca 1000 LS - 944 cmc - 135 Km/h. A 4 il per 100 Km. - 4 porte.
Simca 1000 GES e SPECIAL 1118 cmc - 147 Km/h - 6per proposte a anche.

a L. 819.000 IGE e trasporto compresi.

■■ Vostro Concessionario Simca scoprirete che ■ anche veloce ■ sicura

SIMCA
CONCESSIONARIA
Società ■■■■■■■■■■
Corso P. ODONE 68 - ■■ 485274 - 488213

ISTITUTO PADANO
■■■■ - telef. ■■■■ - 858.597
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
■■■■■
Corsi di ricupero

DIURNI	PRESERALI	SERALI
(8-12)	(17,20-20,50)	(19,10-22,40)
(8-13)	(17,20-21,40)	(19,10-23,30)

■ Cambiamento ordine ■ studi ■■■ perdita d■ ■■■
■ Orario alternato per turnisti
■ Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

I primi commenti negli spogliatoi di S. Siro

Boniperti: "Risultato clamoroso una sferzata per i bianconeri„

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 19 settembre.

Giampiero Boniperti ha lasciato lo stadio di S. ■■■ qualche minuto prima della fine dell'incontro Inter-Juventus. Questo il commento dell'amministratore delegato bianconero sulla clamorosa sconfitta: «E' ■■■ risultato sensazionale, che farà scalpore, ma servirà a scuotere la nostra formazione, alla vigilia del massimo campionato. Non c'è da preoccuparsi troppo. Bisogna ■■■ lavorare molto, ■ vuole del tempo. L'Inter ■■■ giocato bene, soprattutto nel primo tempo, ma è stata fortunata nelle conclusioni; al contrario della Juventus che, specie nella ripresa, non ha avuto la sorte favorevole nei tiri al bersaglio».

Negli spogliatoi Picchi non ha fatto drammi per la netta sconfitta: «Abbiamo preso quattro gol, potevamo farne due. Nell'intervallo ho detto ai miei giocatori che dovevano avere il coraggio di lottare ancora. Nella ripresa la squadra, composta ■ molti giovani, ha dimostrato temperamento, e questo è ■■■ fatto positivo. Anche se fosse finita 0 a 0 i problemi di fondo rimanevano tali e quali. Indubbiamente lo ■ a è può influire un pochino sul morale».

Furino è invece del parere che «certi risultati fanno bene. Reagiremo». Haller è a■■■■ piuttosto demoralizzato: «Bisogna ricominciare tutto da capo. Adesso ■■■ diventa dura». Piloni, sotto accusa per i quattro gol subiti, ha detto: «Il primo l'ho favorito ■■. Era una punizione "a due". Mazzola ha calciato direttamente in porta, ■ mi sono tuffato, ho sfiorato la palla, lasciandola entrare in rete».

Ed ■■■ il parere ■ Capello: «Non è ■■■■ che sono calato. Sono stato coinvolto nel marasma generale determinato dalle continue segnature dell'Inter. Ai nerazzurri andava tutto bene: tre ■■■, tre pol. Se andavamo in vantaggio noi, era diverso».

Due giocatori ■■■ Juventus, Cuccureddu (contusione ■ tallone) e Salvadore (contusione al ginocchio) hanno dovuto ricor■■■ alle cure ■■ massaggiatore■■. Non si tratta di infortuni seri.

Spogliatoi dell'Inter. Heriberto Herrera ha dichiarato: «■ ■ visto che potevamo dare spettacolo e fare gol. Il primo tempo è ■■■■ esemplare. Nella ripresa, un po' a causa del risultato acquisito, un po' per la spinta della Juventus e l'eccessivo arretramento dei nostri centrocampisti, si è giocato ad un livello inferi■■■■. Mazzola, contrariamente a quanto si afferma, partendo da lontano può arrivare benissimo in gol con relativa facilità. Frustalupi e Corso ■■■ sono andati ■■■■■■ bene con ■ collaborazione di Fabbian e di Mazzola. Vera manca una verifica in una gara ufficiale. Per quanto riguarda la Juventus, ho visto delle ottime individualità».

Da segnalare che Bedin domani si trasferirà a San Dona del Piave e vi rimarrà fino a che l'Inter non gli darà garanzie per ■■ poto in prima squadra. Fra i nerazzurri tre infortunati: Burgnich (contusione ■ piede sinistro), Pellizzaro (botta al petto), Giubertoni (lieve distorsione alla caviglia). Niente ■ grave, ■ tutti saranno ■ campo ■■■■■ mercoledì contro ■ Novecastle, nell'andata per il primo ■■■■ ■■■■ Coppa ■■■■ ■ programma a San Siro. Probabilmente giocherà anche Bonimegna, che riprenderà la preparazione lunedì.

Bruno Bernardi

Arese ■ Dionisi vincono ■ Bucarest

Bucarest, 18 settembre.

(d. p.) Franco Arese è stato ancora ■■■ volta protagonista di una bella impresa per l'atletica ■■■■. Il mezzofondista piemontese ha vinto oggi gli 800 metri nel «quadrangolare» di Bucarest (che ha visto gli atleti azzurri impegnati contro Svizzera, Romania e Ungheria) giungendo primo al traguardo in 1'48"7 davanti all'ungherese Fekete e all'altro italiano Dal Buono, amico-rivale ■ Arese.

Dionisi (m 5,30 nell'asta), Ar■■■■■ (5000 ■ 14'7"8) davanti a Cindolo e ■ 4 x 100 hanno conquistato le altre vittorie azzurre.

Battuto ■ Follonica (19-2)

Gli hockeisti novaresi ancora campioni d'Italia

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 19 settembre.

(p. b.) Con una settimana di anticipo sul termine del campionato gli hockeisti novaresi hanno conquistato stasera il loro quattordicesimo scudetto di hockey a rotelle.

Gli ■■■ hanno ottenuto i due punti decisivi sconfiggendo facilmente per 19-2 lo Skating Follonica, una modesta ■■■■■ra che ha cercato soltanto di difendersi efficacemente dagli attacchi del Novara, guidati ■ uno strepitoso Olthoff.

Quest'ultimo ha fatto la parte del leone nella realizzazione delle reti, mettendone a ■■■■ ben nove. Gli altri marcatori novare■■ ■■■ stati Zaffaelli (3), Marcon (2), Mora (2), Colombo (1), Alina (1) più un'autorete del portiere ■■■ Follonica.

Al termine ■■■a partita che ha riconfermato l'H. C. Novara campione d'Italia, il pubblico ha invaso il campo ed ha stogato il suo entusiasmo portando in trionfo i giocatori.

Partite e arbitri di «B»

(Inizio ore 16,30)

Bari-Reggina (arbitro ■■■■resco).
Brescia-Taranto (Reggiani).
Casertana-Perugia (Cali).
Catanzaro-Novara (Canova).
Mantova-Pisa (Pieroni).
Massese-Palermo (Arcarisa).
Modena-Arezzo (Beretta).
Ternana-Atalanta (Troso).
Livorno-Como e Monza-Cesena sono state rinviate essendo Livorno e Cesena impegnate in Coppa Italia.

Girone A: partite arbitri e classifica

Cerit■■■a-Venezia (arb. Burgnesi).
Lecco-Alessandria (Cleriso).
Legnano-Reggiana (Levrero).
Monfalcone-Cittadese (Scolari).
Parma-Triestina (Giardini).
Rovereto-Piacenza (Lupi).
Seregno-Solbiatese (Minozzi).
Sottomarina-Trento (Bonassi).
Treviso-Pro Patria (Governa).
Verbania-Padova (Alberti).

Classifica: Alessandria, Udinese, Reggiana, Trento, Padova, Seregno, Verbania, Parma, Sottomarina p. 3; Treviso, Pro Patria, Rovereto, Triestina, Piacenza, Solbiatese, Derthona, Lecco, Legnano, Venezia, Monfalcone 0, Venezia e Monfalcone una gara in meno.

Mentre i tre gironi della "C„ affrontano oggi ■ secondo turno

Partono altri due campionati, Serie B ■ D

NOVARA — Per gli azzurri, incompleti a Catanzaro, si inizia una «settimana di fuoco»

(Dal nostro inviato speciale)

Catanzaro, 19 ■■■■■.

«Forse — dice Parola — un esordio meno... lungo sarebbe stato preferibile». Il trainer del Novara ■■■ ha torto: dopo ■ ■■■ tiche di Coppa Italia sono una delle due impegnative trasferte nel Sud ■■■ un ■■■■■o oltretutto delicato per la regione calabra), cioè sul campo del Catanzaro.

Il Novara, neo promosso in B, è chiamato al massimo impegno: la prima settimana di campionato. Infatti, ■■■■ alla trasferta di Catanzaro avrà un'appendice mercoledì prossimo sul campo neutro di Varese per la gara con il Monza per l'ammissione ai quarti della ■■■■■■zione; quattro giorni dopo, esordio casalingo contro una delle favorite della serie cadetta, il Mantova di Giagnoni.

A Catanzaro, peraltro, il Novara si presenterà in campo incompleto. Mancherà infatti l'ala Gavinelli, un elemento essenziale nel gioco di raccordo e, a volte, nelle conclusioni. Gavinelli risente ancora di un infortunio ad un ginocchio che lo aveva costretto al forfait in Coppa contro il Verona. Lo sostituirà Jacomuzzi, l'ex centravanti ■■■ Torino e della Sampdoria ceduto in prestito dal club granata a quello novarese.

Ecco, con le opportune parentesi, ■ formazione degli azzurri: Pulici, Carlet, Vivian (Veschetti); Canto (Vivian), Odovicich, Grossetti; Jacomuzzi, Carrera, Gabetto, Giannini, Quinzolo. 12. Lena; 13. Veschetti.

Seghedoni, trainer del Catanzaro, non ha ancora deciso la formazione. Ne parla con ■■■■ di dubbio, presentando alcune parentesi: Pozzati; Massari, Banelli (Bertoletti); Benedetto (Barbuto), Silipo, Busatta (Benelli); Giori, Bertuccioli, Mammi, Franzon, Brara.

g. gand.

Partite e arbitri di «D»

Albenga-Casarese (arb. Cappelli).
Aronа-Omegna (Ali).
Asti■■■cobi-Aosta (Leonardi).
Biellese - Sarzanese (Terpin), ore 15.
Borgoseia-Gaviese (Canesi).
Casale-Ivrea (Cigala).
Cuneo - Borgomanero (Mandoni).
Fra Vercelli-Rapallo (Celli).
Sestrese-Canelli (Simonetelli).

GENOA — A Chiavari contro l'Entella il primo «derby» per la squadra guidata da Silvestri

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 settembre.

(g. b.) *Alla seconda tappa del primo campionato di Serie C, il Genoa è atteso a Chiavari da un difficile derby: in linea tecnica i rossoblù si fanno preferire, ma domani essi sono attesi da una squadra che si batterà alla morte per conquistare quanto meno un risultato di parità. La compagine di Silvestri, oltre tutto, ■■■ ancora incompleta: i «casi» Piccioni, Corradi e Quintavalle sono ben lungi dall'essere risolti e l'allenatore genoano dovrà quindi fare a meno di loro, così come dovrà rinunciare al terzino Ferrari, ancora a corto di allenamento, il quale sarà utilizzato soltanto come tredicesimo in panchina.*

La formazione che giocherà a Chiavari sarà quindi la stessa che ha condotto vittoriosamente ■■■ tro l'Olbia i rossoblù saranno seguiti nella breve trasferta da numerosi sostenitori, nonostante gli esorbitanti prezzi decisi dalla società rivierasca. Al «Comunale» è chiaresco, in cui concorso per l'occasione è stata portata a quasi settemila posti, si prevede domani il «tutto esaurito».

Ecco le formazioni ufficiose:

Entella Chiavari: Maestri, Fontana, Toscano; Gittone, Nodalin, Rocchi; Barbano, Parodini, Gavaniga. Rossi, Giardella. 12° Parisio, 13° Franchini.

■■■■. Lonardi; Rossetti, Falcomer; Bittolo, Benini, Turone; Perolli, Maselli, Balestrieri, Derlin. Spangaro. 12° Bufon, 13° Ferruri.

IVREA — Gli arancioni in campo a Casale, malgrado le cessioni in massa decise da Grubessich

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 19 settembre.

(r. a.) L'Ivrea inizierà regolarmente il campionato ■ ■■■ ■ giocando ■■■■ a Casale, malgrado la grave crisi che l'ha colpita in questi giorni in seguito alla vendita di ■■■ 14 ■■■■■ ■ decisa improvvisamente ■■■ presidente ■■■■ società Silvano Grubessich. Questi sostiene di essersi così comportato per recuperare i milioni spesi nel passato torneo. Ora Grubessich è a Roma e minaccia ■■■■.

Il gruppo organizzato ■■■ lo contrasta, capeggiato dall'assessore allo Sport di Ivrea, Mario Viano, non si è però spaventato ed è corso ai ripari facendo firmare i contratti e i cartellini ai giocatori rimasti a disposizione ed inviandoli questa sera alla Lega per regolarizzarne la posizione.

La squadra che scenderà in campo al «Natale Palli» sarà intanto terribilmente rimaneggiata anche se i prestiti dei giocatori ricevuti da molte società consentiranno all'allenatore Rudinelli ■ mandare in campo una formazione abbastanza solida.

Stasera intanto si è riunito il consiglio direttivo della società. Erano presenti tre consiglieri, due ■■■ quali rappresentavano ■■■■■ delega altri due ■■■■: in ■■■ quindi cinque ■■■ siglieri su ■■■. Presenti Nano, Barberis e ■■■i, rappresentati ■■■ delega Pigato e Oliva. Erano assenti ■ presidente Grubessich, sua moglie Alda, il ■■■■ Mario Bono e Gallesi.

Il consiglio, dopo avere esaminato la situazione della società, ha elevato un biasimo all'irresponsabilità sportiva del presi■■■■ Grubessich e all'unanimità l'ha invitato a rassegnare le di■■■■■. Successivamente è stato indirizzato un ringraziamento al Torino, all'Asti-Macobi, al Borgosesia, al Novara e al Bacigalupo per la solidarietà dimostrata in modo concreto attraverso il prestito di alcuni giocatori.

Partite e arbitri di «D»

Albenga-Casarese (arb. Cappelli).
Arona-Omegna (Ali).
Asti■■■cobi-Aosta (Leonardi).
Biellese - Sarzanese (Terpin), ore 15.
Borgoseia-Gaviese (Canesi).
Casale-Ivrea (Cigala).
Cuneo - Borgomanero (Mandoni).
Fra Vercelli-Rapallo (Celli).
Sestrese-Canelli (Simonetelli).

Si corre oggi a Roma nel ricordo burrascoso di Leicester

Il Giro del Lazio con due rivincite Merckx-Motta, Gimondi-Monseré

Eddy è stanco: se vincerà, chiuderà anzitempo la stagione - Lo squalificato Adorni, Bitossi e De Vlaeminck i soli assenti di rilievo (con qualche polemica per gli ingaggi e il doping)

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 19 settembre.

Anche [illegible] mancheranno Bitossi, Adorni e Roger De Vlaeminck, il Giro del Lazio costituisce la prima grande rivincita — a carte mescolate, naturalmente, perché domani si correrà con le maglie delle varie case pubblicitarie — dei burrascosi «mondiali» di Leicester. Saranno al via oltre centoquaranta corridori, in rappresentanza di tredici squadre e di otto nazioni e, per la prima volta dopo più di tre anni, Merckx non partirà nelle vesti per lui ormai consuete di «favoritissimo».

Fino a poco tempo fa, alla vigilia delle grandi classiche, [illegible] si chiedeva «come» Eddy avrebbe vinto; adesso, soprattutto grazie a Motta, ci si domanda «se» riuscirà a vincere. Non è soltanto una sfumatura, qualcosa nel ciclismo è davvero mutato; i due successi consecutivi nel lombardo (prima alla «Tre Valli», poi al Giro dell'Appennino hanno lasciato il segno, ormai i tifosi — magari peccando un po' di ottimismo — vedono in lui l'anti-Merckx» che cercavano da troppo tempo. Una grossa responsabilità, sulle spalle [illegible] Motta.

Motta e Gimondi (amici per forza) contro Merckx e Zilioli, con Basso, Dancelli, Monseré, Godefroot, Gösta Pettersson e Ritter *outsiders* di lusso, su un percorso adatto a un campione. 232 chilometri praticamente senza pianura, su continui saliscendi fatti apposta per spezzare il ritmo e rendere tremenda la fatica [illegible] specie per chi ha corso molto ed ha quindi scarse riserve di energia; e quattro salite abbastanza impegnative, l'ultima delle quali (quella di San Polo dei Cavalieri) posta a sessanta chilometri dal traguardo.

Giro del mondo in bici

Quest'anno Merckx, tra corse ed allenamenti, ha fatto in bici circa quarantaseimila chilometri, più del giro del mondo. A forza di accettare ogni invito degli organizzatori e d'ritoccare il suo conto in banca (Eddy non corre per mano d'un dilettante), il fuoriclasse belga ora nemmeno se stesso: e stanco, il suo fisico non è quello di [illegible] robot, le [illegible] sono perdute e mai recuperate cominciano a farsi sentire.

Per correre il Giro del Lazio, Eddy ha preteso due milioni e naturalmente (parte dalla sua Casa, parte dagli organizzatori) li ha ottenuti. Vuol prendersi una grande rivincita contro Motta, che lo ha battuto a Varese. Dice: «Alla "Tre Valli" Gianni per non collaborare alla fuga aveva in alibi di ferro, dietro c'era Gimondi che inseguiva. Mi sono fatto mettere in trappola ingenuamente. Domani sarà più furbo. Se vincero, magari poi per quest'anno non disputerò altre classiche. Meglio non esagerare»

Motta non vuole aiuti

Motta dice: «Credo [illegible] essere mai andato così forte, nella mia carriera. Eddy è fortissimo, ma nessuno è imbattibile, neppure lui. A Varese l'ho sorpreso in volata dopo essere rimasto a lungo sulla sua ruota, senza collaborare, ed ho ricevuto delle critiche per questo: ma non potevo comportarmi diversamente, altrimenti avrebbero detto che sono ancora "nemico" di Gimondi. Domani cercherò di impormi con i miei mezzi e basta, per mettere fine ad ogni polemica. In caso di fallimento, però, non ne farò un dramma: i tifosi si entusiasmano facilmente, ma non possono pretendere che sia sempre io a vincere».

Gimondi e Monseré

Per la prima volta dopo i «mondiali» i due grandi «nemici» Gimondi e Monseré si troveranno di fronte in una classica. Il bergamasco dice: «*Per me ogni polemica è chiusa, il fiammingo ha ritrattato tutto e non voglio più tornare su quella brutta storia*». Però quelle accuse gli bruciano ancora. Felice si rende conto di non aver fatto una bella figura agli occhi dei suoi tifosi. Visto che a parole, in definitiva, è stato Monseré ad avere la meglio, Gimondi vuol prendersi la rivincita in corsa, umiliando il campione del mondo. E' la sola soddisfazione che gli rimane, ormai, nei confronti del belga. Ma è una soddisfazione alla quale tiene molto.

Eddy Merckx

Gianni Motta

Polemiche sugli assenti

L'assenza di Adorni [illegible] già scontata: l'emiliano, accusato di aver firmato il contratto con la «Salvarani» prima di aver risolto il suo rapporto [illegible] «Scic», è squalificato e può correre quindi soltanto nei circuiti. De Vlaeminck, invece, ha polemizzato con gli organizzatori per il «rimborso spese», al è accontentato per i due milioni dati a Merckx ed ha deciso all'ultima ora di restare in Belgio. Anche la presenza di Bitossi e [illegible] suoi compagni della «Filotex» era data [illegible] scontata, [illegible] il toscano — recente vincitore del Giro di Catalogna — ha cambiato idea.

Un noto direttore sportivo, che preferisce mantenere l'incognito, ci ha detto: «*Leggila il controllo antidoping non c'era, l'effetto di certe pastiglie dura per parecchi giorni. Per questo, secondo me, Bitossi ha preferito non farsi vedere*».

Maurizio Caravella

Il finale alla tv

La televisione trasmetterà oggi in «diretta» gli ultimi trenta chilometri del Giro del Lazio: il collegamento, che sarà messo in onda sul Programma Nazionale nel corso del «Pomeriggio Sportivo», avrà inizio verso le 16,15. Un elicottero, che fungerà da ponte-radio, e tre telecamere mobili consentiranno di riprendere le immagini della corsa da Mentana a via Nizza.

Rodoni presente alla gara

Esordienti a Pinerolo per la maglia tricolore

Iscritti alla competizione odierna oltre cento giovani ciclisti di 18 regioni

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 19 settembre.

(m. g.) Costante Girardengo, il grande campione degli Anni Venti, fa da padrino, a Pinerolo, al campionato italiano esordienti in programma domani. La gara per l'assegnazione della maglia tricolore dei debuttanti nel ciclismo ha fatto affluire nella nostra città più di cento giovani «speranze», provenienti da 18 regioni (Sicilia, Lombardia, Piemonte, Toscana, Veneto, Trentino, Venezia Giulia, Liguria, Sardegna, Marche, Abruzzo, Calabria, Lucania, Lazio, Puglie, Umbria, Emilia e Campania).

La corsa si svolgerà su un tracciato di 72 chilometri, non una altimetria da 288 a 550 metri, con partenza e arrivo a Pinerolo passando per Avigliana, Giaveno, Selvaggio, Cumiana, Colletta di Giaveno.

Gli iscritti, con i loro familiari, accompagnatori e dirigenti ammontano complessivamente a più di mille persone, che sono state ospitate anche nei paesi della zona e a Torino data la insufficiente ricettività di Pinerolo. Da Roma giungeranno, per presenziare alla manifestazione, il presidente della Federazione ciclistica italiana, Rodoni, ed il cav. Casati, presidente della Commissione tecnico-sportiva. Sono [illegible] pallo oltre cinquanta coppe, una trentina di medaglie ed i premi in denaro fissati dalla Fci.

Motocross e auto, oggi due competizioni "mondiali,,

I campioni italiani e stranieri in gara sul campo di Maggiora

Nel Trofeo delle Nazioni a squadre - In palio il titolo della classe [illegible] 500 - L'incognita dei russi - Uno sbaglio del presidente Colucci

(Dal nostro inviato speciale)
Maggiora, 19 settembre.

Maggiora [illegible] prepara ad [illegible] ghere gli spettatori che domani affolleranno la collina su cui si snoda la pista da motocross. All'opera saranno i migliori specialisti del mondo, impegnati nel «Trofeo delle Nazioni» che mette in palio il titolo più ambito, quello mondiale a squadre, per la classe 500.

L'occasione è veramente unica per gli appassionati di questo sport. Da cinque anni [illegible] disputa la Coppa, ma mai la sua organizzazione, o quella della «sorella» minore riservata alle 250 cc, era toccata all'Italia. I dirigenti della Federazione internazionale devono schiettamente che non c'erano corridori abbastanza forti nel nostro Paese e soprattutto non c'era interesse per questa specialità. C'è voluto l'interessamento diretto dei dirigenti dell'Unione Sportiva Maggiorese stesso il presidente della sezione motocross internazionale, il belga Lambrane, per superare ogni prevenzione.

I corridori, del resto, non mancano in Italia da dieci anni. Ostacolo, per brasiliano, non potrebbe reggere ancora nel ruolo di numero uno se ci fossero dei giovani di valore. Quanto all'atteggiamento dei dirigenti federali, nulla di nuovo. Qui a Maggiora saranno presenti domani, oltre a Mr Lambrane, che è anche vice presidente della Federazione internazionale, i presidenti di tre federazioni del Belgio e della Svezia [illegible] i massimi esponenti delle altre associazioni nazionali. Non ci sarà invece il presidente italiano Colucci, che ha preferito presenziare [illegible] «kermesse» di velocità programmata ad Imola.

L'assenso del massimo dirigente italiano è irritante, ma c'è [illegible] dolersi assai [illegible] più per [illegible] mancanza in gara di uno dei protagonisti. Il campione del mondo della 250 Joel Robert, il pilota belga è stato ricoverato in ospedale martedì per quelle che temono una banale operazione. L'asportazione di un ascesso. Dopo due giorni la febbre non era ancora scesa e Joel faceva partire l'amico rivale Sylvain Geboers con il proposito di raggiungerlo [illegible] treno. Oggi il belga ha telefonato, ancora dall'ospedale, annunciando invece il «forfait».

La squadra belga si completa con Rathier che era stato escluso nel ruolo di riserva. Qualche sostituzione di minore rilievo anche in altre squadre. I sovietici hanno preferito Klautsak ad Arpera, apparso non troppo a [illegible] agio [illegible] questo tracciato. Gli svizzeri hanno rimpiazzato Bussy con Buechet. Perdono qualche punto delle previsioni della vigilia i belgi con l'assenza di Joel Robert e aumentano di conseguenza i favori per gli svedesi che guidano con Ake Jonsson la graduatoria delle prove. Il fuoriclasse scandinavo ha fatto registrare il tempo di 2'43" distanziando di 2"6 il sovietico Rostorotzev e di 3"2 [illegible] cecoslovacco Valek. Proprio i sovietici costituiscono un'autentica incognita. Nessuno conosce gli esponenti schierati qui a Maggiora, ma tutti ricordano la fantastica serie di vittorie che portò nel '65 lo sconosciuto sovietico Arbekov [illegible] titolo mondiale. I russi [illegible] quando combattono all'estero lo fanno per vincere.

[illegible] graduatoria delle prove è comunque ancora suscettibile [illegible] parecchie variazioni, nell'ultima seduta previsto per domani mattina alle 11. Alle 13,30 toccherà ai corridori italiani non inclusi nella squadra azzurra disputarsi il successo nella gara per loro organizzata con moto da 250, alle 15 [illegible] al fuoriclasse.

Giorgio Viglino

Come andare a Maggiora

Il campo di motocross di Maggiora è posto in località Motturello del Balmone e dista 4 km da Borgomanero, 85 da Milano, 105 da Torino. Danno accesso al campo le seguenti strade: la statale 142 Biella-Pratonevia-Cavallirio-Boca-Maggiora; la statale 303 Novara-Borgomanero; la statale 293 dal casello autostradale di Greggio per Gattinara-Romagnano e Borgomanero e la provinciale Arona-Vergano-Maggiora.

Oggi la seconda giornata

Inter-Juventus 0-0 nel [illegible] Torneo Carlin»

(g. c.) E' iniziato ieri al campo Rullini l'8° Torneo Carlin, organizzato dal gruppo sportivo esalunni dell'Istituto sociale. Nella gara di apertura, al pomeriggio, i giovani del Milan hanno regolato con il punteggio di 3 a 0 la più che modesta squadra del CSKA Sofia.

Il secondo incontro ha visto la vittoria della Fiorentina con identico punteggio (2 a 0), sulla corrispettiva squadra del Altrip Ludwigshafen, aiutata anche un po' in questa sua condotta di gara da alcune «disattenzioni arbitrali»; la partita è stata equilibrata nel primo tempo conclusosi sullo 0 a 0; nella ripresa invece, i giovani viola hanno imposto il gioco, siglando due belle reti.

Nel primo incontro della serata il Torino, [illegible] assieme [illegible] Inter e Juventus rimane una delle candidate alla vittoria finale, ha battuto [illegible] per 3 a 0 il Sociale; con reti di Petrano e Vescovi. I granata si sono dimostrati più squadra, hanno sciorinato un bel gioco entusiasmando il migliaio di persone presenti con veloci triangolazioni; nel Sociale è mancata un po' l'intesa tra i reparti.

[illegible] seconda partita Juventus e Inter hanno pareggiato (0 a 0) giocando ad un livello alquanto modesto; dell'Inter sono piaciuti lo stopper Larini e l'ala sinistra Fontana. Unica nota da segnalare: un rigore negato al 3' del secondo tempo agli interisti su un evidente fallo di un difensore bianconero.

Il torneo prosegue oggi con i seguenti incontri: ore [illegible]: CSKA Sofia-Istituto Sociale; ore 11,15: Inter-Fiorentina; in [illegible] alle 21: Altrip Ludwigshafen-Juventus, alle 22,15 Milan-Torino.

Splendida corsa della 124 spider

Paganelli (Fiat) trionfa al Rallye dell'Alpe Luna

In coppia con Russo - Barbasio-Mannucci (Fulvia HF) al secondo posto

Arezzo. Paganelli e Russo sulla Fiat 124 (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Arezzo, 19 settembre

(d. g.) Il Rallye Alpe della Luna, ultima prova del campionato italiano, si è concluso oggi con la brillante affermazione della Fiat 124 S spider con motore di 1600 cmc di Alcide Paganelli e Nanni Russo. L'equipaggio fortunese, uno dei più affiatati e validi in campo europeo, e l'agile vettura sportiva della Casa torinese sono emersi dopo una gara durissima, che si è svolta su 14[illegible] km di strade quasi impraticabili, fra difficoltà di ogni genere. Basti pensare che soltanto 23 auto sulle 63 partite venerdì da Pieve Santo Stefano sono giunte al traguardo.

Con questo successo, Paganelli e Russo, che già si erano imposti nel Rallye dell'Elba, sono a un passo dal [illegible] italiano. La situazione è [illegible]: Sergio [illegible] basio, che con la Fulvia HF 1600 oggi ha ottenuto la piazza d'onore, ha 20 punti in classifica come il duo fortunese. Per migliorare la [illegible] posizione, il pilota genovese dovrà conquistare un successo assoluto o almeno un secondo posto in uno dei prossimi rallyes internazionali validi per il campionato europeo. A Paganelli e Russo sarà invece sufficiente un quinto posto. «E' un'*impresa estremamente difficile* — riconoscono alla Lancia — *ma cercheremo di portarla a termine*».

Il Rallye Alpe della Luna ha puntualizzato una scelta di quest'anno: in progressiva *escalation* delle vetture Fiat e del gruppo di ricani-piloti di Mirafiori impegnati in questo settore dell'automobilismo sportivo così vicino alla produzione di serie. Dopo un inizio quasi in sordina, le varie 124 e 125 stanno dimostrando tutte le loro buone qualità. Ad esempio, Cerrato-Elsendie si sono aggiudicato il Gruppo 1 e Trombetta il Gruppo 3, sempre nell'ambito del campionato.

La competizione aretina ha anche confermato che il 1970 è un anno a [illegible] per la Squadra Corse Lancia. Mai tutte vicende sfortunate si sono abbattute sulla pur valida *equipe* torinese come in questa stagione. Stavolta, ritiratisi Ballazzi (trombio) e Bolsterlini (fuoriginì), Barbasio ha [illegible] minuti per il distacco di una spina di sicurezza dell'accensione elettronica: è bastato rimetterla in sede per poter ripartire. Un insegnamento disperato, dall'ultima posizione fino alla seconda, ma Paganelli era ormai irraggiungibile.

Classifica: Paganelli-Russo, Fiat 124 sport spider, penalità 507,1; 2. Barbasio-Mannucci, Lancia HF 1600, 755; 3. Tacchini-Babino (id.), 1269,8; 4. Tercilio-Scalvini, Fiat 125 S, 1292,9; 5. Besozzi-Brusati, Lancia HF 1600, 1473,1; 6. Ripani-Di Dato, (id.) 1696,9; 7. Brai-Maiga (id.), 2109.

Le corse ippiche sospese per evitare il fallimento?

L'addizionale sarà ridotta dal 17 al 5% - L'emendamento sarà accettato ma [illegible] prima di un [illegible] - Nel frattempo le casse dell'Unire rischiano di restare vuote

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste ha riconosciuto che l'ippica è stata eccessivamente colpita dall'art. 31 del «decretone»: la tassa addizionale del 17 per cento sulle puntate ha allontanato gli scommettitori (nessuno può essere costretto a fare una puntata se non vi vede una logica possibilità di guadagno) e svuota rapidamente le casse dell'Unire. Lo stesso on. Natali ha preparato l'emendamento — che ha già anche avuto il parere favorevole del ministero delle Finanze, on. Preti — e lo ha trasmesso al Parlamento. Senza dubbio sarà accettato, proprio perché governativo, ma quando?

E' una quest'ultima interrogativo a preoccupare gli ippici: 56, come sembra, si arriverà al 25 e al 26 ottobre, le casse dell'ippica italiana saranno ormai vuote: si riesce ad andare avanti unicamente perché il bilancio di previsione dell'Unire era inferiore alla realtà e, nei primi otto mesi di quest'anno, fondi non ridistribuiti si sono accumulati. Constatato che lo stesso Governo ha riconosciuto l'eccessiva tassazione, da varie parti si è proposto che le corse vengano sospese fino al giorno dell'approvazione dell'emendamento. Non uno sciopero ne una serrata, ma una responsabile decisione per evitare una situazione che potrebbe diventare [illegible]

Nulla andrebbe perduto. Non i profitti per i proprietari, perché le [illegible] «saltate» sarebbero recuperate; non gli incassi dell'Erario, che invece sarebbero assicurati da un più logico movimento di scommesse, non gli interessi delle Società di Corse, che ora si trovano a lavorare con incassi così ridotti [illegible] non coprire le spese di gestione. E soprattutto si bloccherebbe l'estendersi del gioco clandestino. Una decisione dovrebbe essere presa nei primi giorni della settimana prossima.

In quanto alla nuova tassa, il ministro Natali propone, con il suo emendamento, che essa colpisca [illegible] una trattenuta del 5 per cento le sole vincite: una trattenuta che sembra senz'altro sopportabile.

Elvio Rossi

Tra Imprevù e Attila duello oggi a Vinovo

(s. r.) Oggi alle 15 trotto a Vinovo con il Premio Città d'Italia (L. 1.250.000, m. 1600) che vede in pista Dillinger (Carlo Bosco), Vicovaro (Giovanni Andreani), Attila (Antonio Pedruzzani), [illegible] previsti (Giuseppe Rossi). Preferenza per quest'ultimo, che dovrebbe avere in [illegible] l'avversario più pericoloso.

Nelle altre [illegible]: Dossida-Daniel (Premio Milano), Hernada-Medfort (Premio Bologna), Annabel-Vitalba (Premio Venezia), Solano-Nirano (Premio Roma), Decimale-Morsellese (Premio Napoli), Oliva di [illegible] Guano (Premio Trieste), Riviana-Pilade (Premio Firenze).

Nella riunione di ieri sera all'ippodromo del trotto pauroso caduta, nel Premio Berna, di Diagramma e Norieco di Jesolo. Per fortuna i due guidatori, Andreoni e Bellotti, sono rimasti illesi. I due cavalli però non si sono presentati alla ripetizione della corsa vinta da Librora.

Nel Premio Cantoni Svizzera (L. 1.500.000, metri 1640) netta affermazione di Mosio davanti a Berlicche e Quadrigenario. Tempo al km 1'19"3/10. Totalizz.: vinc. 25; piazz. 16, 17; accop. 93, [illegible] altre corse vinte [illegible] Asperella, Quizzano, Starfir, Pilota, Cofanar e Oliver.

Nel golf [illegible] La Mandria Piandisole e Roma in testa

Sul campo [illegible] golf Torino a La Mandria ha avuto inizio il campionato nazionale a squadre di seconda categoria, riservato ai giocatori con handicap superiore a otto. Piandisole e Roma conducono la classifica parziale dopo i doppi, con 105 colpi, seguiti da Bologna, Milano [illegible] Torino con 173 colpi, da Barlassina 176 e Villa d'Este 177. Rimarchevoli sono stati gli exploits individuali dei fratelli B. Rossi e P. Rossi della squadra di Piandisole, che hanno realizzato il migliore punteggio individuale con 79, e quello del rookie [illegible] De Gamboro-A. Missikoff con 82.

NOTIZIE IN BREVE

E' morto Keteleer

Dopo breve malattia si è spento a Bruxelles l'ex corridore ciclista Desire Keteleer, che [illegible] uno dei più noti «gregari» di Fausto Coppi e Fred Debruyne. [illegible]teleer (che aveva 50 anni) raccolse le più grandi soddisfazioni della sua carriera vincendo il Giro di Romandia ('42) e la Freccia Vallona ('48) ottenne vittorie nelle tappe del Giro della Svizzera '47, e '52, e nel Giro di Francia nel '49.

None le azzurre del basket

Le cestiste italiane si sono classificate al 9° posto ai campionati europei di Rotterdam battendo l'Ungheria per 60-59 (il primo tempo si era chiuso con le magiare al comando, 29-25). La giovane Scodavolpe (28 punti) è stata la più positiva delle azzurre, seguita dalla «Agostinelli» (12) e dalla Torriser (10).

Atletica a Torino

Sul [illegible] «Giovanni Agnelli» (via Onate 26) si svolge oggi alle 14,30 la fase regionale del «Trofeo delle Associazioni industriali» di atletica leggera, riservato ai figli dei dipendenti da aziende. Vi partecipano circa 200 giovani.

Pietrangeli n. 1 a Bologna

Tutte le otto teste di serie designate dalla Commissione tecnica scendono in campo fin dalla prima giornata degli [illegible] di tennis che cominciano oggi sui campi della Virtus Bologna per concludersi domenica 27. Questi gli incontri odierni: ore 9 Borlaid [illegible] i massimi esponenti delle altre associazioni nazionali. Non ci sarà invece il presidente italiano Colucci, che ha preferito presenziare [illegible] «kermesse» di velocità programmata ad Imola.

L'assenso del massimo dirigente italiano è irritante, ma c'è [illegible] dolersi assai [illegible] più per [illegible] mancanza in gara di uno dei protagonisti. Il campione del mondo della 250 Joel Robert, il pilota belga è stato ricoverato in ospedale martedì per quelle che temono una banale operazione. L'asportazione di un ascesso. Dopo due giorni la febbre non era ancora scesa e Joel faceva partire l'amico rivale Sylvain Geboers con il proposito di raggiungerlo [illegible] treno. Oggi il belga ha telefonato, ancora dall'ospedale, annunciando invece il «forfait».

La squadra belga si completa con Rathier che era stato escluso nel ruolo di riserva. Qualche sostituzione di minore rilievo anche in altre squadre. I sovietici hanno preferito Klautsak ad Arpera, apparso non troppo a [illegible] agio [illegible] questo tracciato. Gli svizzeri hanno rimpiazzato Bussy con Buechet. Perdono qualche punto delle previsioni della vigilia i belgi con l'assenza di Joel Robert e aumentano di conseguenza i favori per gli svedesi che guidano con Ake Jonsson la graduatoria delle prove. Il fuoriclasse scandinavo ha fatto registrare il tempo di 2'43" distanziando di 2"6 il sovietico Rostorotzev e di 3"2 [illegible] cecoslovacco Valek. Proprio i sovietici costituiscono un'autentica incognita. Nessuno conosce gli esponenti schierati qui a Maggiora, ma tutti ricordano la fantastica serie di vittorie che portò nel '65 lo sconosciuto sovietico Arbekov [illegible] titolo mondiale. I russi [illegible] quando combattono all'estero lo fanno per vincere.

[illegible] graduatoria delle prove è comunque ancora suscettibile [illegible] parecchie variazioni, nell'ultima seduta previsto per domani mattina alle 11. Alle 13,30 toccherà ai corridori italiani non inclusi nella squadra azzurra disputarsi il successo nella gara per loro organizzata con moto da 250, alle 15 [illegible] al fuoriclasse.

Giorgio Viglino

Oggi la seconda giornata

Inter-Juventus 0-0 nel [illegible] Torneo Carlin»

(g. c.) E' iniziato ieri al campo Rullini l'8° Torneo Carlin, organizzato dal gruppo sportivo esalunni dell'Istituto sociale. Nella gara di apertura, al pomeriggio, i giovani del Milan hanno regolato con il punteggio di 3 a 0 la più che modesta squadra del CSKA Sofia.

Il secondo incontro ha visto la vittoria della Fiorentina con identico punteggio (2 a 0), sulla corrispettiva squadra del Altrip Ludwigshafen, aiutata anche un po' in questa sua condotta di gara da alcune «disattenzioni arbitrali»; la partita è stata equilibrata nel primo tempo conclusosi sullo 0 a 0; nella ripresa invece, i giovani viola hanno imposto il gioco, siglando due belle reti.

Nel primo incontro della serata il Torino, [illegible] assieme [illegible] Inter e Juventus rimane una delle candidate alla vittoria finale, ha battuto [illegible] per 3 a 0 il Sociale; con reti di Petrano e Vescovi. I granata si sono dimostrati più squadra, hanno sciorinato un bel gioco entusiasmando il migliaio di persone presenti con veloci triangolazioni; nel Sociale è mancata un po' l'intesa tra i reparti.

[illegible] seconda partita Juventus e Inter hanno pareggiato (0 a 0) giocando ad un livello alquanto modesto; dell'Inter sono piaciuti lo stopper Larini e l'ala sinistra Fontana. Unica nota da segnalare: un rigore negato al 3' del secondo tempo agli interisti su un evidente fallo di un difensore bianconero.

Il torneo prosegue oggi con i seguenti incontri: ore [illegible]: CSKA Sofia-Istituto Sociale; ore 11,15: Inter-Fiorentina; in [illegible] alle 21: Altrip Ludwigshafen-Juventus, alle 22,15 Milan-Torino.

Splendida corsa della 124 spider

Paganelli (Fiat) trionfa al Rallye dell'Alpe Luna

In coppia con Russo - Barbasio-Mannucci (Fulvia HF) al secondo posto

Arezzo. Paganelli e Russo sulla Fiat 124 (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Arezzo, 19 settembre

(d. g.) Il Rallye Alpe della Luna, ultima prova del campionato italiano, si è concluso oggi con la brillante affermazione della Fiat 124 S spider con motore di 1600 cmc di Alcide Paganelli e Nanni Russo. L'equipaggio fortunese, uno dei più affiatati e validi in campo europeo, e l'agile vettura sportiva della Casa torinese sono emersi dopo una gara durissima, che si è svolta su 14[illegible] km di strade quasi impraticabili, fra difficoltà di ogni genere. Basti pensare che soltanto 23 auto sulle 63 partite venerdì da Pieve Santo Stefano sono giunte al traguardo.

Con questo successo, Paganelli e Russo, che già si erano imposti nel Rallye dell'Elba, sono a un passo dal [illegible] italiano. La situazione è [illegible]: Sergio [illegible] basio, che con la Fulvia HF 1600 oggi ha ottenuto la piazza d'onore, ha 20 punti in classifica come il duo fortunese. Per migliorare la [illegible] posizione, il pilota genovese dovrà conquistare un successo assoluto o almeno un secondo posto in uno dei prossimi rallyes internazionali validi per il campionato europeo. A Paganelli e Russo sarà invece sufficiente un quinto posto. «E' un'*impresa estremamente difficile* — riconoscono alla Lancia — *ma cercheremo di portarla a termine*».

Il Rallye Alpe della Luna ha puntualizzato una scelta di quest'anno: in progressiva *escalation* delle vetture Fiat e del gruppo di ricani-piloti di Mirafiori impegnati in questo settore dell'automobilismo sportivo così vicino alla produzione di serie. Dopo un inizio quasi in sordina, le varie 124 e 125 stanno dimostrando tutte le loro buone qualità. Ad esempio, Cerrato-Elsendie si sono aggiudicato il Gruppo 1 e Trombetta il Gruppo 3, sempre nell'ambito del campionato.

La competizione aretina ha anche confermato che il 1970 è un anno a [illegible] per la Squadra Corse Lancia. Mai tutte vicende sfortunate si sono abbattute sulla pur valida *equipe* torinese come in questa stagione. Stavolta, ritiratisi Ballazzi (trombio) e Bolsterlini (fuoriginì), Barbasio ha [illegible] minuti per il distacco di una spina di sicurezza dell'accensione elettronica: è bastato rimetterla in sede per poter ripartire. Un insegnamento disperato, dall'ultima posizione fino alla seconda, ma Paganelli era ormai irraggiungibile.

Classifica: Paganelli-Russo, Fiat 124 sport spider, penalità 507,1; 2. Barbasio-Mannucci, Lancia HF 1600, 755; 3. Tacchini-Babino (id.), 1269,8; 4. Tercilio-Scalvini, Fiat 125 S, 1292,9; 5. Besozzi-Brusati, Lancia HF 1600, 1473,1; 6. Ripani-Di Dato, (id.) 1696,9; 7. Brai-Maiga (id.), 2109.

GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA CURCIO

in tutte le edicole

in fascicoli settimanali

in regalo il [illegible]

si completa in un anno!

la vostra professione è sicura?

Certezza d'impiego, di alta retribuzione, di prestigio è ciò che garantisce la professione nel settore degli elaboratori elettronici. Oggi è l'epoca dei «Computers»! Persino le medie e piccole industrie sono lanciate verso l'uso degli elaboratori elettronici.

La professione di questo settore, è sicura. l'Italia entro la fine [illegible] 1971 ha bisogno di 15.000 nuovi specialisti su elaboratori elettronici. La retribuzione offerta va da 2 a 6.000.000 annui.

Le specializzazioni: «programmatori, analisti» [illegible] facilmente accessibili a persone di cultura media e [illegible] buone doti logiche.

Per stabilire la Vostra idoneità a seguire un corso di specializzazione potete sottoporVi, anche al sabato pomeriggio, ad un test attitudinale completamente gratuito presso le sedi Computex. Prenotate il Vostro appuntamento telefonando a COMPUTEX.

N. 533498/501
TORINO - Via Arsenale 25

N. 21142
NOVARA - Bal. Lamarmora 19

N. 65282
ALESSANDRIA - Via [illegible] Martiri [illegible]

N. 592796/594925
GENOVA - Piazza Piccapietra 83

MILANO, ROMA, BARI, BOLOGNA, FIRENZE, MESTRE, NAPOLI, PADOVA, PARMA, UDINE, VARESE, VERONA, VICENZA.

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
«S. MASSIMO»
RAGIONIERI - GEOMETRI
Diurno orario 8-13 - Serale orario 19-23,15

Agevolazioni per tasse e libri agli STUDENTI LAVORATORI che che si iscriveranno alle classi I serali

Orario Segreteria: 8-13 - 15-20

[illegible]

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI? Sì perchè?
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 8 - Tel. 471.623
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
SCUOLA che garantisce
SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
Sezione DIURNA e SERALE - Refezione gratuita
Diplomarsi non è sufficiente
è essenziale COME e DOVE
RISULTATI ESAMI DI MATURITA' a. s. 1969/70
CANDIDATI 114 - DIPLOMATI 114
N. 7 Media superiore a 54/60 = 9/10
N. 11 Media superiore a 48/60 = 8/10
N. 35 Media superiore a 42/60 = 7/10

Dopo il positivo incontro governo-sindacati

Casa e sanità: ora le proposte sono esaminate dai lavoratori

Le tre confederazioni sindacali stanno preparando il documento informativo da sottoporre al dibattito - Le divergenze non riguardano i punti fondamentali delle due riforme

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di avviare un dibattito generale all'interno dei tre sindacati sui risultati del primo incontro con il governo sulle riforme per la casa e la sanità. Il dibattito si svolgerà su un documento informativo che lunedì le segreterie confederali elaboreranno in comune.

Oggi il Comitato esecutivo della Cisl ha confermato il giudizio espresso ieri unitariamente dai tre sindacati: apprezzamento per il metodo che il governo ha adottato nell'impostare e nel condurre il dialogo con i sindacati, «pur sottolineando le divergenze che sussistono su alcuni punti fondamentali e sui nodi politici da superare per raggiungere gli obiettivi finali delle riforme».

Le divergenze non vengono definite «sostanziali», come ieri diceva il comunicato congiunto; ciò significherebbe che la Cisl si avvicina al giudizio del presidente del Consiglio, Colombo, il quale ha dichiarato che «sugli aspetti fondamentali delle due riforme non ci sono divergenze sostanziali».

I punti in discussione sembrano riguardare, tra l'altro, i criteri dell'esproprio delle aree per pubblica utilità e, per la sanità, la previsione del mantenimento, nella fase di transizione, delle strutture mutualistiche (medicina generica e specialistica) unite al servizio ospedaliero.

Su questi due punti i sindacati chiedono concezioni più ardite che significhino, dal loro punto di vista, un reale avvio ad una nuova concezione urbanistica e, per la sanità, lo sviluppo rapido di un disegno unitario volto alla creazione del servizio sanitario nazionale.

Il giudizio dei sindacati sulle due riforme risulta anche condizionato all'accoglimento, da parte del governo, di alcune modifiche al «decretone» sulle misure fiscali adesso all'esame delle commissioni del Senato (sono infatti previsti, prima della ripresa del colloquio su casa e sanità, incontri sulla congiuntura economica con particolare riguardo al problema dei prezzi).

La materia è complessa e le richieste generali e settoriali di modifica sono moltissime. Lunedì, per un esame globale degli emendamenti, si riuniranno al Senato i capigruppo del Centro Sinistra con la partecipazione del presidente Colombo e del ministro del Tesoro Ferrari Aggradi. C'è l'esigenza di assicurare il massimo di compattezza della maggioranza di fronte alla battaglia che scateneranno le opposizioni.

Oggi il pci ha annunciato che contesterà il «decretone» con proposte alternative su tutti i punti. Il psiup ha fatto sapere che presenterà 400 emendamenti. Ma vera e propria tattica ostruzionistica (il decreto deve essere convertito in legge entro il 26 ottobre) è per ora nei propositi dei soli comunisti (dissidenti) del *Manifesto*.

f. d. l.

Concluso il convegno sulle giornate dell'auto

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 19 settembre.

(g. a.) Si sono conclusi al palazzo della Gran Guardia i lavori della settima edizione del convegno dedicato alle Giornate internazionali dell'automobilismo industriale. Le ultime relazioni sono state tenute dal prof. Angelici e dal prof. Zanotto.

Al termine dei lavori i partecipanti al convegno hanno approvato un documento comune rivolto ai ministri Lauricella, Vigilanesi e Giolitti.

Il testo del telegramma dice: «I partecipanti alla settima edizione delle Giornate internazionali dell'automobilismo industriale, nella ricorrenza pubblica utilità dell'organizzazione delle strutture autoportuali e d'una moderna e coordinata politica dei trasporti, auspicano uno specifico inserimento delle opportune misure relative al settore dell'urbanistica e dei trasporti su strada, nonché dell'organizzazione delle attrezzature autoportuali negli aumenti normativi di adeguamento dell'attività stradale, con quella regionale e degli altri enti locali. Tale inserimento auspicano anche nei documenti di programmazione economica nazionale».

Tra una settimana si torna all'ora solare

(Dalla redazione romana)
Roma, 19 settembre

Tra sette giorni si ritorna all'ora solare. In tutti gli effetti l'ora legale cessa all'una del 27 settembre, corrispondente alla mezzanotte di sabato 26. A tale ora entra in vigore l'orario invernale dei treni. Tra la mezzanotte e l'una mancherà la continuità d'orario dei treni.

Altro caso dopo quello di Sanremo

A politici valdostani denaro del Casino?

Un esposto presentato alla Procura di Aosta da un ex consigliere regionale dc

(Nostro servizio particolare)
Aosta, 19 settembre.

Alla Procura della Repubblica è stato presentato un esposto contro una decina di esponenti politici. In esso si dice che avrebbero ricevuto denaro dal Casino di St-Vincent in diverse occasioni e soprattutto per il rinnovo della convenzione.

L'esposto è stato presentato dal dottor Francesco Gheis, uno dei due consiglieri regionali che ai processi di 1° e 2° grado a Milano (dove si sono svolti per legittima suspicione) era stato riconosciuto colpevole di tentata estorsione ai danni del Casino. Il Gheis ha sempre difeso affermando che lui solo e l'avv. Torrione di Aosta si erano opposti al rinnovo della concessione per la Casa da gioco alla Sitav, attuale titolare, o quanto meno aveva preteso un contratto più favorevole per la Valle.

Durante il processo di primo grado egli aveva affermato d'essere a conoscenza che la Sitav, ossia il Casino aveva dato del denaro ad esponenti politici della Valle. Come è stato pubblicato giorni fa, due donne avevano chiesto al dott. Gheis 10 milioni, dicendo di essere in possesso di documenti importanti che lo interessavano. Subito il Gheis aveva avvertito la Procura di Milano e i carabinieri avevano arrestato le due donne mentre gli consegnavano i documenti.

Questo «dossier» sarebbe stato sottratto all'amministrazione del Casino e farà e conterrebbe l'elenco delle persone che hanno ricevuto denaro dalla Casa da gioco. In altre parole si ripeterebbe in Valle d'Aosta quanto già denunciato ed attualmente in istruttoria a Sanremo.

Tra l'altro dai documenti risulterebbe che avrebbero ricevuto somme i massimi esponenti e tutti i movimenti politici della Valle e persone estranee alla politica. L'esposto è ora al vaglio della Procura di Aosta, la quale deciderà se farsi rimettere i documenti dalla Procura di Milano dove si trovano in seguito al sequestro dei carabinieri.

Si dovrà accertare innanzi tutto quali prove offrano questi fogli e poi fissare le eventuali singole responsabilità. Naturalmente al momento attuale tutto è coperto dal massimo segreto.

s. r.

In sciopero da undici giorni

Operai della Rhodiatoce alzano blocchi stradali

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 19 settembre

(a. c.) La tensione aumenta in città per il prolungarsi dello sciopero alla Rhodiatoce, giunto all'undicesimo giorno. Dopo il blocco di ieri alla stazione ferroviaria, stamane, tra le 10 e mezzogiorno, si sono avuti cortei motorizzati, comizi volanti, blocchi stradali.

La statale 34 del Lago Maggiore, che porta al confine svizzero, è stata occupata dai dimostranti in varie riprese. Bloccata per mezz'ora anche la navigazione tra Laveno e Verbania. Gli scioperanti, dopo avere ostruito l'accesso ai pontili, hanno impedito le operazioni di scarico e carico. Non si sono avuti incidenti di sorta, anche per l'opera di moderazione svolta dai rappresentanti sindacali e dal comandante la compagnia carabinieri di Verbania, capitano Punzi.

Nel pomeriggio si sono svolte assemblee dei delegati di reparto. Una delegazione sindacale si è recata a Belgirate per un colloquio con il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, intervenuto al convegno del Centro Studi «G. Donati».

La serata, per quasi due ore, gruppi di scioperanti hanno fatto altri posti di blocco, prima a Fondotoce, sulla statale del Lago Maggiore, poi a Gravellona, infine a Feriolo, ostruendo il traffico e provocando un caotico ingorgo di autoveture. Le forze dell'ordine hanno controllato a distanza i movimenti degli scioperanti senza intervenire. Non si sono avuti incidenti.

Juan-les-Pins, nozze d'argento sul mare

Juan-les-Pins, Costa Azzurra. Lilo e Denise Romeo hanno festeggiato ieri sugli sci d'acqua il 25° anniversario di matrimonio. La signora Denise è un'ex campionessa di Francia ed il marito è presidente del locale club di sci nautico (Tel. Upi)

Era giunta da Rieti ed abitava con i baraccati

Giovane sgozzata e gettata dall'auto dietro ai "mercati generali,, di Roma

Aveva 21 anni - Trovata morente, è stata portata all'ospedale dove è deceduta L'assassino le ha portato via la borsa - Venne colpita da parecchie coltellate

Roma. Ornella Simotti (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

Un'altra «mondana» è stata uccisa, la scorsa notte, a Roma. Si chiamava Ornella Simotti, aveva appena compiuto 21 anni. E' stata accoltellata al viso, al petto, alle mani, alla gola e un fendente, mortale, le ha reciso la carotide. Prima di abbandonarla morente in una buca dell'Ostiense, dietro i capannoni dei Mercati Generali, l'assassino le ha strappato la borsa.

Gli agenti della squadra «Buon costume» la conoscevano bene. Quella di Ornella Simotti è stata una vita bruciata in fretta. A Roma era arrivata poco più che adolescente dalla provincia di Rieti insieme con tutta la famiglia. Il primo rifugio lo ha trovato nell'intrico di baracche che stringe la capitale, mescolata con la folla degli immobili vecchi e nuovi. Un matrimonio durato pochi mesi, poi la separazione senza arbitrati e senza carte: il marito, Orlando Ripa, 24 anni, sta a Regina Coeli perché una pattuglia della «Mobile» lo ha sorpreso in giro con una valigia di arnesi da scasso; resta uno bimbo di 11 mesi, Tiziana, affidata ora ai parenti e prima a una balia, in Sabina. «L'hanno ammazzata come un animale, dice poi», ha detto Orlando Ripa stasera, al magistrato che è andato a interrogarlo in carcere.

«Io l'ho interrogata per la prima volta almeno tre anni fa, era graziosa e abbastanza educata. Quando l'ho vista all'ospedale mi ha fatto male, poveretta»; è il maresciallo Baldolini della «Buoncostume» che parla, per un caso, è stato lui l'ultimo a incontrare la donna viva, ieri sera verso le 22,30, sul lungotevere di fronte alla basilica di San Paolo. Il sottufficiale stava tornando a casa, quando ha visto Ornella Simotti in piedi, accanto ad una «1600» sport chiara, intenta a parlare con un giovane che si trovava al volante dell'auto. Qualche minuto più tardi, l'ha vista salire e allontanarsi su quella vettura.

A dare l'allarme è stato Fernando Simeone, un uomo di 47 anni che vive con la moglie in una casetta attaccata ad un deposito di legname in via Libetta, dove fa il guardiano. Verso le 23,10 ha sentito il suo cane abbaiare fuori la porta, con insistenza, così si è armato di una grossa pietra ed è uscito. Ha scoperto la donna riversa in terra, appena oltre il cancelletto della sua abitazione.

Fernando Simeone tornato in casa ha chiamato i carabinieri. I militi sono giunti con una «gazzella» quando Ornella Simotti era ancora viva. E' morta poco dopo all'ospedale di San Camillo.

l. z.

Una torinese in vacanza

Travolta e uccisa da un'auto a Loano

(Nostro servizio particolare)
Loano, 19 settembre.

(m. s.) Una torinese di 49 anni è stata investita e uccisa mentre attraversava l'Aurelia a Loano. E' deceduta sul colpo. Si tratta di Ida Popolati residente in via San Donato 40.

La donna, era in villeggiatura da alcuni giorni, alloggiava in una pensione. Stava attraversando la strada davanti all'albergo Cabiria quando si è verificato l'incidente. Aveva già oltrepassato la mezzeria quando è sopraggiunta da Pietra Ligure una «Volkswagen» condotta da Manlio Collino, di 24 anni, anch'egli residente a Torino in corso Ferrando. L'auto ha investito in pieno la Popolati trascinandola per una trentina di metri. Scaraventata sul lato destro della strada la donna ha battuto il capo sull'asfalto ed è morta all'istante.

Dirottato un "jet,, a Cuba con rivoltella e bomba

Il pirata, un negro, si è impadronito dell'aereo a Filadelfia - E' giunto all'Avana solo con l'equipaggio

New York, 19 settembre.

Un «Boeing 727» della compagnia aerea «Allegheny», diretto da Pittsburgh a Boston, è stato dirottato oggi da un uomo armato di una pistola e di una bomba.

L'uomo, un negro, è entrato nella cabina di pilotaggio ordinando al pilota di dirigersi su Cuba, poco prima che l'aereo atterrasse a Filadelfia per rifornimento. Tutti i passeggeri, ai quali è stato permesso di scendere dall'aereo, sono stati interrogati dalla polizia. Il dirottatore è rimasto nella cabina insieme con i piloti, mentre l'aereo veniva rifornito di carburante.

Compiuto il rifornimento, l'aereo è partito per Cuba con a bordo il dirottatore e l'equipaggio composto da tre uomini e da quattro «hostesses». In un primo tempo l'uomo aveva chiesto al pilota di dirigersi al Cairo, ma quando gli è stato fatto che l'aereo non era in grado di raggiungere il Medio Oriente, ha ordinato di far rotta su Cuba. La polizia dell'aeroporto internazionale di Filadelfia non ha fatto alcun tentativo per fermare l'aereo che è atterrato all'Avana alle 4,32 (locali).

E' questo il primo dirottamento di un aereo americano da quando il presidente Nixon ha ordinato che guardie speciali viaggino a bordo degli aerei di linea, in seguito ai dirottamenti di tre aerei a parte di guerriglieri palestinesi, avvenuti a scarsa settimana. *(Ansa-Afp)*

«La Stampa» di oggi 20 settembre 1970 è uscita in 594.310 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 LA STAMPA S.p.A

Questo quotidiano è sottoposto alla vigilanza dell'Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 settembre 1970

NATI — **Bardella** Wladimir; **Prestre** Massimiliano; **Latilo** Giulia; **Danese** Davide; **Gabbi** Gianluca; **Gagliano** Giacomo; **Onnis** Ethel; **Gagino** Simona; **Agostini** Valentina; **Tenna** Cristina; **Mandorino** Vittoria; **Galassi** Gabriele; **Bruna** Stefania; **Carlini** Roberta; **Pavani** Antonio; **Segreto** Marilina; **Peluzza** Dario; **Rosei** Gianfranco; **Tisi** Massimiliano; **Ulianel** Davide; **Accate** Marina; **Tartaglia** Stefano; **Gentile** Antonio; **Casella** Alessandro; **Castelli** Alberto; **Orecchia** Simona; **Ciriulli** Anna Maria; **Pistenatto** Alessandra; **Ciliari** Patrizia; **Canapè** Giuliana; **Gili** Antonella; **Speranno** Sabrina; **Casetta** Raffaele, Lombardo Claudio; **Michelin** Claudia; **Laviano** Massimo; **Bianchet** Barbara; **D'Amato** Anna; **Musicò** Maria; **Marroni** Emiliano; **Guiliussi** Tiziana; **Valentino** Rosa; **Iannella** Filomena; **Passadore** Alex; **Peluzza** Maurizio; **Caporzoli** Katia; **Rezza** Gabriele; **Barletti** Giulio; **Cheasa** Cristiano; **Cras** Giuseppe; **Saniero** Loredana; **Gavaglio** Marina; **Bellone** Alberto; **Massaro** Ignazio; **De Girolamo** Giovanna; **Galiese** Massimo; **Lascialfari** Roberta; **Bertone** Chiara.

MORTI — **Gluglese** Remo, anni 61, nato a Pinasseca, esercente, abitante in via Mongrando 6; **Mangione** Giuseppina, a. 77, Caltanissetta, pens., c. De Gasperi 61; **Bevero** Adolfo, a. 67, Lutri, pens., via Nizza 75; **Laurenti** Giovanni, a. 65, Villar Perosa, pens., str. Vallette 305; **Malabaila** Giovanni, a. 71, Torino, pens., v. S. Ambrogio 5; **Olezza** Angelo, a. 62, Ferrera, Erbognone, pens., v. Cavour 93; **Pavia** Marcellina ved. Parola, a. 85, Agliano, pens., v. M. Polo 7; **Bignelli** Maria, a. 73, Palazzolo, casalinga, c. Taliedo 59 bis.

Deceduti in ospedale: **Vaisanta** Antonio, a. 70, Torino; **Oberadi** Pietro, a. 49, Villafaletto, religioso; **Giravegna** Ettore, a. 74, Saluzzo, pens.; **Fenoglio** Giuseppa, a. 72, Baldissero, casal.; **Lucco** Giovanni, a. 84, Vercelengo, pens.; **La Manna** Caterina, a. 78, Bellantone, pens.; **Rodi** Enrica, a. 16, Torino, impiegata; **Insalme** Orsola, a. 88, Asti, pens.; **Bulla** Cesare, a. 72, Torino, pens.; **Ferrari** Alfredo, a. 62, Bubbio, pens.; **Cesanimi** Maria ved. Bruno, a. 67, New York, pens.; **De Matteis** Caterina, a. 84, Torino, casal.; **Manzone** Gioacchino, a. 85, La Morra, pens.; **Rezzo** Umberto, a. 59, Villarbasse, pens. **Margara Maria in Manara**, a. 65, Torino, casal.; **Tarantino** Antonio, a. 56, Candela, pens.; **Buo** Giannino, a. 48, Torino, impiegato; **Manzoni** in Montaldo, a. 72, Asti, pens.; **Migliavacca** Francesco, a. 64, Torino, pensionato.

Nati 58 - Matrimoni 30 - Morti 57

La famiglia Bertini ringrazia per mancato alle ore nella chiesa di Santa Teresina del Bambino Gesù la funzione funebre per

Tito Bertini

— Torino, 19 settembre 1970.

Titolari e Dipendenti della «Consulenze e partecipazioni commerciali» al dolore della famiglia Squillario per la scomparsa del Signor

Tito Bertini

— Torino, 19 settembre 1970.

Il Gruppo Agenti Sai profondamente commosso per l'immatura scomparsa del caro **TITO** prende viva parte al dolore della famiglia.

— Torino, 20 settembre 1970.

Anna Rosa con Massimo e Paola, collaterali per la tragica scomparsa di

Tito Bertini

partecipa al dolore della famiglia Squillario.

— Torino, 19 settembre 1970.

Sono particolarmente vicini a Laura per la morte del Marito

Tito Bertini

Marco e Aurora Civio
Ezio e Grazia Amaldi
Famiglia Guerrieri.

— Torino, 20 settembre 1970.

I fratelli Cordero partecipano all'immenso dolore della famiglia Squillario per la scomparsa del Genero

Tito Bertini

— Torino, 19 settembre 1970.

Francesco e Marisella Nicola partecipano al dolore della famiglia Squillario per la scomparsa del Genero

Tito Bertini

— Torino, 19 settembre 1970.

Vittorio e Mirisa Gandini partecipano al dolore dei cari amici Bertini.

Piangono l'amico carissimo

Tito Bertini

Giorgio Gandini
Piero Cerlenglo
Lora Bellani
Piero Bjerio.

— Torino, 19 settembre 1970.

Consiglio e Direzione Scuderia partecipano costernati al dolore della famiglia per la immatura perdita del carissimo

Tito Bertini

— Torino, 19 settembre 1970.

Urbano e Renata Carbone prendono viva parte al dolore della famiglia Squillario

I Condomini di Corso Matteotti 21 prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del Signor

Mario Domenico Taraglio

— Torino, 19 settembre 1970.

La socia Caterina ved. Valentino e le famiglie Valeriano, Cerutti e Barbagallo partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Mario Taraglio

Francesco Valle e famiglia.

— Torino, 20 settembre 1970.

Gli amici:
Luciano Bonnano
Franco Borrione
Marisa Crolla
Maria Donatelli
Giandomenico Soerino
Mario Stuardi
Piero Vera

partecipano al dolore di Guido per la scomparsa del Papà. Silano

Mario Taraglio

— Torino, 19 settembre 1970.

Piero Devilla partecipa al dolore di Guido per la scomparsa del caro **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari

Maria Baima n. Alesina

Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Pierina con il marito Giovanni Alasia e parenti tutti. La Salma sarà benedetta alle 8 all'Ospedale Maria Vittoria. I funerali alle 11 in Corso di Lodi dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 19 settembre 1970.

Proprietari, Inquilini, Custodi della Casa di via Di Nanni 8 prendono parte al dolore della famiglia Balma Alasia.

Le famiglie Ferrero-Bagliacca e Gai partecipano al dolore degli amici Giacinto e Pierina per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari Paolina buona e operosa di

Luigi Vaudagnotti

di anni 67

Anziano Riv

Affranti dal dolore ne danno il doloroso annuncio la moglie Giustina Pellissari, il figlio Sergio con la fidanzata Gabriella Novello, il fratello Francesco, cognati, cognate, cugini. La cara Salma giungerà a Torino da Corso Unione 21, ove funerali partiranno lunedì alle ore 10, della Chiesa di S. Giovanni, partendo dall'abitazione dell'Estinto di via Cravero 17/19

— Torino, 20 settembre 1970

E' mancato ai suoi cari

Domenico Bessuso

Pensato Fedelià FIAT

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa Cosentin, le figlie Franca, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al Prof. Papino, ai suoi assistenti e al Dott. Navarra.

— Torino, 18 settembre 1970.

Ada Fumini Urbani partecipa al dolore della famiglia.

Profondamente e immensa

Giuseppina Saracco
ved. Meneo

Angosciati lo annunciano: le figlie Daniela, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali oggi ore 19 Parrocchia Santo Natale.

— Torino, 20 settembre 1970.

Gli Amici di deportazione ed i Famigliari dei Caduti a funerali avvenuti il 17 settembre 1970 annunciano la dipartita del loro caro amico

Fino Sigaudo

ex Deportato Mauthausen
Anziano FIAT

— Torino, 19 settembre 1970.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna
ved. Malorgio

Addolorate lo annunciano le figlie Augusta e nipoti. Funerali lunedì 21 ore 16 nella Parrocchia del Lingotto

— Torino, via Tevere 37
19 settembre 1970

I Colleghi della Divisione Pediatrica dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore dell'amico Ottavio per la scomparsa paterna del Padre

Francesco Sernia

— Torino, 19 settembre 1970.

1904 1970

Comm. Federico Vogliotti

1904 1970

Maddalena Vogliotti
n. Pilone

Con immenso ed immutato affetto vi sono nel ricordo dei loro cari. S. Messe mercoledì 23 settembre ore 9 nella Chiesa di S. Anna, via Torino 199, S. Mauro Torinese.

— S. Mauro, 20 settembre 1970

1909 1970

Francesco Bersano

1909 1970

Gilda Bersano Pellegrino

Con immutato rimpianto. S. Messa 21 settembre ore 9 Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 20 settembre 1970.

Nel primo anniversario della dipartita di

Pietro Garrone

I figli Don Gino e Don Gianni, parenti, amici, ricordi tutti. Visitatore e Confratelli delle Suore Cottolene La pregano. La Santa Messa verrà celebrata (8 7) settembre alle ore 8,30 nell'istituto Artigianelli, corso Trapani 25

— Torino, 20 settembre 1970

1964 1970

Margherita Serra
n. Vaudagna

La ricordano con affetto immutato. S. Messa lunedì 21 ore 9 Parrocchia S. Lorenzo Ivrea

— Ivrea, 20 settembre

Tanta tristezza ed accorato rimpianto accompagnano il ricordo di

Giuseppe Verderone

S. Messa N. S. Salute 25 settembre ore 8,30

1906 1970

Francesco Brunero

Oggi il dolore è come allora nel cuore dei suoi cari. Messa Maria Speranza Sacchi il 21 settembre ore 8,30

— Torino, 20 settembre 1970

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Sana commossa per la affettuosa partecipazione al dolore per la scomparsa di

Ada Montecchi ved. Satta

nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti con la presenza, con scritti, con fiori le sono stati vicini, in particolare cordiale gratitudine al sign. Arevalo ed ai sign. Componenti della Civica Amministrazione di Torino, a tutto il personale della Colonia Cina di Torino di Loano e Sign. Primario dell'Ospedale di Alessandria, al Rev.mo Sacerdoti che hanno portato il conforto della fede, agli amici e conoscenti di Torino, Loano, Mondovì, Genova, Savona, Albenga che hanno partecipato in momenti assai dolorosi alla casa l'ultima

— Loano, 20 settembre 1970

L'equipaggiamento mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Ruffinatto n. Vaglio

Ne danno il triste annuncio i figli: Carlo con la moglie Vittorina Mela, Aldo con la moglie Virginia Ferrero, Silvio con la moglie Iolanda Sacco, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali domenica 20 settembre alle ore 15 in Pinerolo.

— Pinerolo, 18 settembre 1970.

Giuseppe Consiglio
Nello Gandino
Renzo Collazuol
Fraldo Consiglio

prendono parte al dolore di Silvio Ruffinatto per la scomparsa della MAMMA.

La S.p.A. Reinetar partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Ruffinatto.

Partecipano al grande dolore per la perdita della MAMMA le famiglie:

Comm. Antonia Cravero
Mario Cravero
Guido Copet
Dav. Luigi Gaino
Giacomo Aliati
Giorgio Romano.

Partecipano al lutto:
Famiglia Angonese
Famiglia Bernasocco
Famiglie Be
Famiglia Praber
Famiglia Sacragara.

Improvvisamente e mancato il

Geom. Giovanni Fenoglio

di anni 62

Maggiore d'Artiglieria di complemento

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Adele Balmasso, i figli Duccio, Maria Pia col marito dott. Adriano Paoletti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Matteotti, 5, Chivasso.

— Chivasso, 20 settembre 1970.

Aldo e Teresa Dotta partecipati dall'improvvisa scomparsa dell'amico

Geom. Giovanni Fenoglio

prendono viva parte al dolore di Adele e figli.

— Fontana, 20 settembre 1970.

Partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro amico

Geom. Giovanni Fenoglio

Antonio e Carla Ferrero
Lucia e Dario Ferrero
Giovanni Ferrero e famiglia
Dott. Angelo Ghigo e famiglia
Anna Maria Marchetti ved. Peirone
N. H. Piero Alamano e signora
Luigi Merlino e famiglia
Maria Manchiera e famiglia
Dott. Speranza Sappa e famiglia
Carlo Viganò Bussi e famiglia
Luisa e Giacinta Ferrero

— Fossano, 20 settembre 1970.

Emilia e Pino Alocchio partecipano al dolore della famiglia Fenoglio per la scomparsa dell'amatissimo marito e padre

Geom. Giovanni Fenoglio

— Cherasco, 19 settembre 1970.

In Santiago è mancato all'affetto dei suoi cari

Emma Morra

Medaglia d'Oro P. I.

Addolorati ne annunciano la triste partenza le nipoti: Ida, Onorina, Amalia, Elvira, Irma ved. Dondona, Osvaldo, il fratello Attilio con la moglie Laura, la zia Maria, i nipoti Prinzivalli, Dondona e cugini. I funerali, senza fiori, partiranno luogo a Rivarolo Canavese lunedì 21 corr. alle ore 15,30 partendo da via S. Anna 10.

— Saluzzo, 19 settembre 1970.

Piero Deodato partecipa alla dolorosa dipartita della cara **MADRINA**.

Paola e Roberto Fregoni con rammarico piangono la cara ZIA o PROZIA.

Le famiglie Polla, Garoglio e parenti annunciano la morte del loro carissimo

Sebastiano Polla Mattiot

avvenuta venerdì 18 settembre alle ore 20,30 per incidente automobilistico. Funerali saranno a Fenestrelle domenica 20 settembre alle ore 14,30.

— Fenestrelle, via Cesana 9.
19 settembre 1970

Lidia e Casimiro Baralis partecipati al lutto della famiglia Polla Mattiot per la perdita di SEBASTIANO.

— Savigliano, 19 settembre 1970.

Il Lions Club Saluzzo e Savigliano partecipa al dolore di Maria Agnese e Gianni Baralis per la perdita di

Sebastiano Polla Mattiot

— Savigliano, 19 settembre 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Morettin
in Pellicioni

Addolorati lo annunciano il marito Angelo, la figlia Lucci col marito Luciano Bernardi e il figlio Corrado, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni, via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 settembre 1970

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Vincenzina Charrier

di anni

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio, addolorati, i nipoti Anna Maria, Angioletta, Prof. Giovanni Chiavetta e Dott. Angelino Armigliato con la moglie Ines e la figlia Cristina

— Lanzo, 17 settembre 1970

Le nipoti ringraziano che ha 12 corrente è spirato

Cesarina Guy

di anni 85

Pensionata FF. SS.

— Torino, 20 settembre 1970.

E' mancata ai suoi cari

Seconda Marchisio
ved.

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il figlio e parenti tutti. I funerali lunedì 21 corr. alle ore in S. Consolata d'Asti.

— Consolata d'Asti, 19 settembre 1970

La famiglia Valle è fraternamente vicina all'amico Giovanni per la dolorosa perdita

Maria Adelaide Manara

— Torino, 19 settembre 1970.

La famiglia Antonio Gastaldi si associa al dolore della famiglia Manara per la perdita della Signora

Maria Adelaide Manara

— Torino, 19 settembre 1970

Partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Bartolomeo Monasterolo

le famiglie: Francesco e Pina Bastonero, Fratelli Enzo.

— Brusasco, 19 settembre 1970

Alessandro Ferrua e famiglia partecipano al dolore per la perdita di

Bartolomeo Monasterolo

— Torino, 19 settembre 1970

1904 1970

Walter Grassi

Nell'ultimo compianto di chi l'ha amato ed apprezzato è sempre più vivo il ricordo della sua grande integrità morale e profondo umanità. La sua memoria vive ancora nella moglie e dai figli, orgogliosi di averegli dato una Messa il 22 corr. ore 8,30 Parrocchia Gesù Nazareno, Piazza Benefica.

— Torino, 20 settembre 1970.

Nell'anniversario della scomparsa, i pilotaristici e Collaboratori della Walter Grassi 565 ricordano con infinito rimpianto il Fondatore della Ditta. Sinceri

Walter Grassi

— Torino, 20 settembre 1970

Nel grave anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Andrea Bardo

la moglie, i figli e famiglie con immutato dolore lo ricordano a parenti ed amici. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 23 settembre ore 9 nella Chiesa parrocchiale di Grugliasco. Si ringrazia di cuore quanti vi interverranno nel ricordo e nella preghiera

— Grugliasco, 20 settembre 1970

Martedì 22 settembre alle ore 8 nella Parrocchiale di S. Maria della Stella in Rivoli sarà celebrata S. Messa di Suffragio

Maria Felicita Pelazza
ved. Saglione

— Rivoli, 20 settembre 1970

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Magg. Dott. Mario Doglia

le moglie e parenti tutti lo ricordano. Alpino alle 8,30 21 settembre cimitero di Susa.

— Torino, 20 settembre 1970

1900 1970

Giovanni Costamagna

Nel ricordo di sempre con immutabile rimpianto. Messa domenica ore 8 Parrocchia Lingotto

— Torino, 20 settembre 1970

1909 1970

Zita Zolli De Francisco

Ricordo e rimpianto sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 21 settembre 1970

1908 1970

Pierino Rossero

— Sant'Ambrogio, 20 settembre 1970

1902 1970

Rag. Silvio Muresca

Sempre ricordato

— Torino, 20 settembre 1970

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Levi e Russo profondamente commossa per le manifestazioni di stima e di affetto dimostrate al loro caro scomparso

Guglielmo Levi

— Asti, 19 settembre 1970

1+1=41

supermercati

PAM + PAM maxmarket

13 a Milano
9 a Torino
3 a Bologna
3 a Mestre
3 a Padova
3 a Verona
2 a Treviso
1 a Bergamo
1 a Brescia
1 a Pordenone
1 a Schio
1 a Vicenza

1 + 1 = 41
Vogliamo fare insieme questo conto?
I 18 Supermercati MAXMARKET
ed i 23 Supermercati PAM
si sono uniti per migliorare un servizio:
la spesa della padrona di casa.
Da oggi troverete il meglio dell'esperienza di vendita
della MAXMARKET e del PAM, comprese
le famose e tradizionali offerte speciali, nella
nuova catena dei 41
Supermercati Alimentari PAM.

VIA BRANDIZZO 21
LATERALE LARGO GIULIO CESARE

Miniappartamenti dal costo irrisorio, ma di grande rivalutabilità e sicuri come investimento, grazie alla zona commerciabilissima e richiesta.

PENTATE SUL REDDITO

Monocamera	**420.000** all'acquisto **980.000** dilazionabili
2 camere, servizi	**870.000** all'acquisto **2.030.000** dilazionabili
3 camere, servizi	**1.320.000** all'acquisto **3.860.000** dilazionabili

VIA CARDINAL MASSAIA 40

Una scelta eccezionale di appartamenti ed un pagamento pari ad un affitto.

3 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	4 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
2.250.000 *all'acquisto* **5.250.000** *mutuo e dilazioni*	**2.970.000** *all'acquisto* **6.930.000** *mutuo e dilazioni*

VIA LANZO 98

Senza paragone in zona per signorilità e prezzi al limite dei costi.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio	3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
2.080.000 *all'acquisto* **3.120.000** *mutuo e dilazioni*	**3.060.000** *all'acquisto* **4.590.000** *mutuo e dilazioni*

BEINASCO - Reg. Fornaci L.go Torino

Alle porte di Torino, ma lontanissimo dal traffico e dai superprezzi della città. Approfittatene per reddito o per abitare: in entrambi i casi realizzerete un ottimo affare.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
1.740.000 all'acquisto
4.060.000 dilazionabilissimi

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
2.400.000 all'acquisto
5.600.000 dilazionabilissimi

gabetti
immobiliari
Torino via Mercanti 5 tel 5767
9 filiali in Italia

VOLPIANO * VIA NOVARA 20 ANG. VIA CESARE BATTISTI

Una costruzione nuovissima per un comodo abitare, in una posizione appartata ma a due passi dal centro. In quanto ai prezzi... facciamo insieme un po' di conti e vi convincerete che, tolto un minimo acconto, la spesa per la vostra casa vi peserà poco più di un affitto mensile. Inoltre acquistate in una zona dove l'esigua disponibilità di appartamenti è una garanzia di rivalutabilità e reddito.

APPARTAMENTI DA ABITARE SUBITO

Ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio
1.560.000 all'acquisto
1.850.000 Mutuo San Paolo 25 anni
1.590.000 comode dilazioni

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio
2.400.000 all'acquisto
2.425.000 Mutuo San Paolo 25 anni
3.175.000 comode dilazioni

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

servizio pubblicità gabetti

VIA GARESSIO 24
DIETRO IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Se vi sta a cuore la perfezione, non lasciatevi sfuggire questo residence! Concorderete con noi che gli appartamenti, i materiali preziosi, le ambientazioni ed anche i prezzi, meritano questa definizione.

A PARTIRE DA 120.000 AL MQ.

Salone, 3 camere, ampia cucina, doppi ingressi, tripli servizi, ripostiglio, terrazzi panoramici (197 Mq.)
7.560.000 all'acquisto
17.640.000 mutuo e dilazioni

MUTUO FONDIARIO OLTRE IL 60%

CORSO U. SOVIETICA 483

Una costruzione viva, in una posizione in costante sviluppo: qui acquistare significa investire al meglio perchè, oltre alla funzionalità ed alle finiture signorili degli appartamenti, qui

decide il prezzo

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
3.120.000 all'acquisto
7.280.000 mutuo e dilazioni

VIA ORMEA 93

Appartamenti di prestigio a dei prezzi incredibili per la posizione centrale.

Saloncino, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi
6.730.000 *all'acquisto*
15.700.000 *mutuo e dilazioni*

Saloncino, 4 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi
7.650.000 *all'acquisto*
17.800.000 *mutuo e dilazioni*

NICHELINO - Via Milano

Eccovi i prezzi che, nel nuovo, la città non può più offrirvi. Qui inoltre le camere hanno una metratura insolita ed i servizi di Zona si fondono con tanti spazi liberi che non vi verranno tolti.

Ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio (Mq. 76)
1.770.000 all'acquisto
4.130.000 dilazionabilissimi

Ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio
2.370.000 all'acquisto
5.530.000 dilazionabilissimi

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

dopo il successo di
TURIN PARC

stiamo realizzando il nuovo
CENTRO RESIDENZIALE
MERCADANTE

VIA MERCADANTE/ANG. VIA CIMAROSA

un'isola di pregio
nella zona nord della città
zone verdi all'esterno
e all'interno del complesso
appartamenti da 3 a 7 vani
doppi e tripli servizi

RAZIONALMENTE STUDIATI E DOTATI DI RIFINITURE MODERNE CON DECORAZIONI E TAPPEZZERIE INCLUSE NEL PREZZO ● SERVIZI CENTRALIZZATI ● AUTORIMESSE SINGOLE ● OTTIME COMUNICAZIONI CON IL CENTRO ● SCUOLE, ● NEGOZI E SUPERMERCATI NELLE IMMEDIATE VICINANZE

- Saloncino - 1 camera - cucina - servizi - ripostiglio - cantina **14.000.000**
- Saloncino - 2 camere - cucina- doppi servizi - ripostiglio - cantina **19.000.000**
- Soggiorno pranzo - 3 camere - cucina - doppi servizi - ripostiglio -cantina **22.000.000**
- Salone - 4 camere - cucina tripli servizi - ripostiglio - cantina **29.000.000**

MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI FINO AL 70% DEL PREZZO

L'Ufficio Vendite (Tel. 856.522) è aperto anche nei giorni festivi (ore 9,30-12,30, 14,30-19,30).

UFFICIO REGIONALE - VIA MARIA VITTORIA, 1 - TORINO - TELEFONO 547.560

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

pubblicità S.G.I. - 44 - 70

TERRENO INDUSTRIALE
SETTIMO TORINESE. Su strada provinciale: 3.700 mq. (con possibilità costruzione del 2/3 dell'area totale). Acqua, luce-forza, telefono. Vendo: 28.000.000.

PANIFICIO - PASTICCERIA
Cintura Torino. Posizione centrale, 50 anni di attività, attrezzatura moderna, alloggio. Vendita gg. negozio: pane kg. 180, grissini 15. Cedo: 18.000.000 dilazionando.

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE MECCANICHE
Specializzato costruzione saldatrici, puntatrici, raddrizzatori. Clientela nazionale. Attrezzatura completa macchinari, stampi. Cedo: 150.000.000 (parziale cambio immobili).

OFFICINA MECCANICA
Cintura Torino. Locale di 250 mq., ufficio, magazzino. Ottima attrezzatura inerente al lavoro, minimo spese. Causa lutto familiare, cedo: 8.000.000 dilazionando.

VALLI DI LANZO
ALBERGO RISTORANTE BAR. Rinomato centro villeggiatura. Attrezzature moderne, grandiosi saloni, 14 camere. UTILE NETTO ANNUO: 8/9.000.000. Cedo: 16.000.000 dilazion.

ABBIGLIAMENTO
Zona CROCETTA. Magnifico arredamento moderno, ottima clientela giovanile, incasso annuo: 15.000.000, minimo spese. Causa altra attività, cedo: 4.200.000 trattabili.

SALUMERIA GASTRONOMIA
Cintura provincia Torino. Formidabile attrezzatura ultramoderna d'avanguardia. INCASSO ANNUO: 90.000.000 incrementabile con persone dinamiche. Cedo convenientemente.

DROGHERIA - COMMESTIBILI
FRUTTA VERDURA in Collegno. Attrezzatura nuova e moderna, incasso gg. 100.000, elevato reddito. Ritira commercio, cede: 4.500.000 (disposto permanere con cuccia).

SALUMERIA
CINTURA TORINO. Meravigliosa attrezzatura modernissima, grandioso laboratorio. Incasso gg.: 280.000 incrementabile. Alloggio. Causa malattia, cede convenientemente.

COMMESTIBILI - FRUTTA VERDURA
Zona STATUTO. Ottima posizione intenso passaggio, attrezzature funzionali, alloggio. Utile netto mensile: 300.000. Cedo: 2.700.000 (sufficienti 1.500.000 contanti).

TORREFAZIONE SUPERALCOOLICI
ORARIO RIDOTTO. Posizione centralissima, intenso passaggio pedonale, attrezzature moderne. Incasso giornaliero: 120.000. Causa altra attività, cede convenientemente.

RIVIERA LIGURE
ALBERGO RISTORANTE BIRRERIA. Su 4 piani, modernissima attrezzatura, 30 camere con servizi. Utile annuo garantito: 15.000.000. Causa malattia, cede: 40.000.000.

FERRAMENTA - CASALINGHI - GIOCATTOLI
MATERIALE ELETTRICO BOMBOLE GAS. Ottima posizione commerciale, media incasso giornaliero: 80.000, utile elevato. Causa salute, cede: 15.000.000 trattabili.

ARMA DI TAGGIA
BAR RISTORANTE. Posizione intenso passaggio, locale bar, ristorante, ampia cucina, dehors, alloggio. Reddito interessante. Adatto famiglia 3/4 persone. Cede: 13.000.000.

fasano · M. Cristina, 129 · t. 694180/694670

IMPRESA EDILE
— Avviamento derivante da oltre cinquanta anni di attività con enti, comuni, società e privati
— Attrezzatura completa e moderna
— Lavori in corso e da iniziare
— Possibilità attività costruttiva in proprio
CEDESI
in blocco con quadri tecnici e direttivi
o **CERCASI**
compartecipazione di conduzione o finanziaria.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7142 — 10100 TORINO ».

VENDONSI LOTTI
terreno edificatori in Roma, località
MONTE SACRO E FLAMINIO
mediante gara pubblica ad offerta segreta il 29 settembre 1970. Per informazioni: Servizio Patrimoniale Istituto Autonomo Case Popolari - Roma - Lungotevere Tordinona 1 - Telefono 655.151

tecnimmobil

Complesso residenziale
DIORAMA Corso Peschiera angolo CORSO MONTECUCCO

IL COMPLESSO RESIDENZIALE « DIORAMA » SI AFFACCIA SUI CORSI PESCHIERA E MONTE CUCCO ED E' SITUATO IN UN'AREA DI VERDE PRIVATO DI CIRCA 8.000 MQ.

PER LA QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI, DEGLI IMPIANTI E DELLE FINITURE, IL COMPLESSO E' UNA REALIZZAZIONE DI FUNZIONALITA' E DI PRESTIGIO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE MODERNA

- Ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno padronale, bagno di servizio, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.
- Ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.
- Ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno padronale, bagno di servizio, terrazzo verso corso, balcone verso cortile.

MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI SINO AL 70%

Corso FRANCIA 240
BORGATA S. MARIA (COLLEGNO)

Appartamenti affacciati sul corso con grande piazzale antistante
2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 9.300.000
sufficienti 2.800.000 contanti
3 camere, cucina, doppi servizi L. 12.400.000
sufficienti 3.750.000 contanti
BOX AUTO - MUTUO E DILAZIONI

Via TERNI 34-36-38-40
angolo CORSO POTENZA
« CONDOMINIO GIARDINO »

Alloggi abitabili subito, spaziosissimi, rifiniti accuratamente, ampi balconi con antistante zona verde
2-3 camere, tinello, servizi - box auto
Mutuo 50 % e ulteriori dilazioni
Ufficio vendite via Terni 34 (aperto mattinate festive)

Corso Lombardia ang. Via Masaccio
« PALAZZO CRISTINA »

In signorile complesso residenziale alloggi spaziosissimi
Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 ampi balconi
Soggiorno, 2 camere, grande cucina, doppi servizi, 3 ripostigli, 2 balconi
2 camere, cucina, grande bagno, 2 ripostigli, 2 ampi balconi
BOX AUTO - MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI

C.SO FRANCIA - BORGATA PARADISO
VIA MIGLIETTI — In recente costruzione subito
2 camere, tinello, servizi L. 6.100.000; mutuo 1.700.000
3 camere, tinello, servizi L. 8.100.000; mutuo 2.200.000

il mercato immobiliare

Il «sistema Edil-case» vi guida all'acquisto più confacente alle vostre esigenze ed alle vostre possibilità; senza addebito di alcuna commissione.

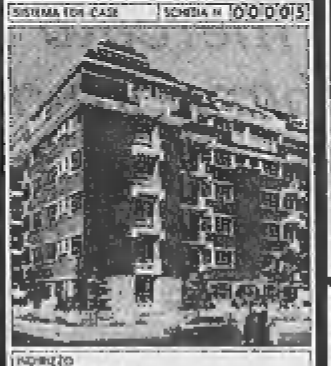
casamare

tutto l'anno ad Albenga a casa propria!

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00012
INDIRIZZO: **Albenga** Regione Vadino - via Piave 48. Complesso residenziale Casamare
ZONA: TURISTICA RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: Tipi di appartamento disponibili: 1 Soggiorno-letto, cucinino, servizi • Camera, tinello, cucinino, servizi • 2 camere, tinello cucinino, servizi • 3 camere, tinello, cucinino, servizi • Attici vista mare. Prezzi a partire da L. 4.000.000. 40% mutuo + 30% contanti + dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Coloro che desiderano ricevere senza alcun impegno tutte le informazioni sull'iniziativa Casamare possono richiedere all'Edil-case il materiale illustrativo

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00002
INDIRIZZO: **via Beaumont** angolo **via Vassalli Eandi**
ZONA: CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. L. 22.200.000. Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. L. 28.200.000. Rateazioni fino al 40% del prezzo.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Consegna autunno 70 • isolamenti acustici e termici • impianto di condizionamento invernale ed estivo • acqua calda centralizzata • posto macchina singolo gratuito.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00005



INDIRIZZO: **via Tiziano** angolo **via Muratori • via Pelitti**
ZONA: CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 14.100.000. Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 18.400.000. Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 23.300.000. Mutuo + dilazioni pagamento.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Complesso residenziale [illegible] sobrio ad originale linea architettonica con disponibilità di attici e superattici • cucine e bagni padronali rivestiti ad altezza filo porta • ascensori automatici •

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00011

INDIRIZZO: **Beinasco** via Mirafiori angolo strada Torino-Orbassano
ZONA: CINTURA RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 1 camera, tinello, cucinotta, servizi. L. 5.200.000. 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. L. 8.054.000. 30% mutuo + 40% contanti + 30% dilazioni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Prezzi che consentono di realizzare un reddito fino al 6,60% • la costruzione è dotata di giardino condominiale e ubicata in zona di notevole espansione urbanistica a soli 1,5 km dalla Fiat Mirafiori.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00018

INDIRIZZO: **via Guido Reni 113** angolo **via Filadelfia 267**
ZONA: NUOVA RESIDENZIALE
STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO: 1 camera, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 7.300.000. 2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 10.300.000. 3 camere, tinello, cucinotta, servizi. L. 12.900.000. Mutuo 45% + dilazioni fino a 5 anni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Complesso residenziale organico in una zona nuova di grande sviluppo urbanistico • abitabile subito • negozi, scuola, servizi pubblici completi • facciate in paramano • servizio portineria.

EDIL-CASE

CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI TEL. 547502 - 553483

V. CIBRARIO 1 - TORINO — CONSULEDILE — TEL. 533.322 (5 LINEE)

Corso FRANCIA 73 (Borgata Paradiso)
Uno splendido palazzo - Una splendida posizione
Tra 2 ampie fasce a verde privato
Luminosi - Spaziosissimi - Rifiniture lussuose
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, da L. 6.000.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, da L. 9.050.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, da L. 11.700.000
58% Mutuo S. Paolo + Dilazioni 7 anni

Corso FRANCIA 171
Palazzo signorilissimo per posizione e finiture
Liquidiamo ultimi 2 appartamenti
Salone, 2-3 camere, cucina, servizi
Sufficienti 30% contanti + Dilazioni 10 anni

Via FIRENZE 8-14 (Cascine Vica)
SU AMPIA PIAZZA RETROSTANTE C. FRANCIA
ADIACENTE SCUOLE - FERMATA FILOBUS - SUPERMARKET
SIGNORILISSIMI - LUMINOSI - SPLENDIDAMENTE RIFINITI
Prezzi eccezionalmente convenienti
Pagamenti e Mutui dilazionati al massimo
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, da L. 4.750.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 6.950.000

UN BELLISSIMO PALAZZO IN POSIZIONE MAGNIFICA
Via Barletta 71-73
Attendere può voler dire rimpiangere
ECCEZIONALE MUTUO + DILAZIONI
1 camera, tinello, servizi L. 5.000.000
2 camere, tinello, servizi, da L. [illegible]
3 camere, tinello, servizi L. 11.700.000

Via GUBBIO 51
UN'INDICAZIONE SICURA
Un palazzo di classe
Tra scuole e giardini
A prezzi introvabili
2 camere, cucina, serv. da L. 8.000.000
2 camere, tinello, serv. da L. 8.700.000
3 camere, cucina, serv. da L. 10.200.000
3 camere, tinello, serv. da L. 11.800.000
Forte Mutuo + Dilazioni
Un pagamento agevole a tutti

Via BENE VAGIENNA 21-23
Lo stato di ultimazione lavori
Vi fa controllare di persona
L'alta qualità dei materiali
L'eleganza delle finiture
L'accuratezza nei particolari
I MIGLIORI PREZZI DI S. RITA
3 camere, cucina, bagno, L. 13.500.000
Salone, 2 cam., cuc., 2 serv. L. 18.000.000
5 camere, cucina, 2 serv. L. 21.000.000
Forte Mutuo e dilazioni

Via Tripoli 138/7-9-11
Un'abitazione senza problemi
Per la serietà della costruzione
Per la grande spaziosità degli alloggi
Per il prezzo conveniente
1 camera, tinello, serv. da L. 5.100.000
2 camere, tinello, serv. da L. 8.100.000

Corso Svizzera
UN'OCCASIONE IN PALAZZINA
3 camere, cucina, bagno, L. 7.500.000
Suff. 3.000.000 + lunghe dilazioni

V. Pastrengo 18-20 (Moncalieri)
Spaziosissimi - Ottimi materiali
Prezzi veramente contenuti
1 camera, tin., cucinotto, bagno, L. 6.200.000
2 camere, tin., cucinotto, bagno, L. 9.300.000
Forte Mutuo + Dilazioni

Via DON MURIALDO 45
a 100 metri da C. Francia (Aeronautica)
Costruzione di buon livello del 1961
Prezzi veramente sbalorditivi
1 camera, tinello, serv. L. 4.200.000
Suff 30% contanti + Mutuo

C. Orbassano 244 e P.za Pitagora 3
Oltre al prezzo bassissimo
c'è la posizione ultracommerciale
1 camera, cucina, bagno, L. 3.700.000
2 camere, cucina, bagno, L. 6.200.000

Corso SEBASTOPOLI 206
NON AVETE ANCORA VISTO IL MEGLIO
LO SAPRETE VISITANDOCI
MATERIALI DELLA MASSIMA LUSSUOSITA'
DOPPI ASCENSORI - VETRI TERMOPAN
3 camere, cucina, doppi servizi
Salone, 3-4 camere, cucina, 2-3 servizi

Via Nicola Fabrizi 5
Signorilità di tono e posizione
monocamera, L. 2.600.000
3 camere, cucina, bagno, da L. 8.800.000
4 camere, cucina, bagno L. 11.400.000
Negozio alto reddito - Box auto

Via PIGAFETTA 61 (Crocetta)
Ora che sono ultimati
potete giudicarne il vero valore
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi
da L. 18.700.000 a L. 20.500.000

Via VALGIOIE ang. Via BAVENO
Recentissimi a prezzi incredibili
Termo centrale - Bagni - Ascensore
2 camere, cucina, bagno, L. 6.000.000
3 camere, cucina, bagno, L. 8.400.000
Negozi a sole L. 100.000 il mq.

Via FORLI' 151 ang. Via ORIANI
Non fateVi ingannare dai prezzi bassi: sono veramente belli e spaziosi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, da L. 3.850.000 a L. 5.300.000
2 camere, cucina, bagno, L. 6.[illegible]

V. SAFFI 1 (P za Bernini)
Termo - Ascensore - Bagni
Posizione unica
Prezzi più che convenienti
2 camere, cucina, da L. [illegible]
Suff. 2.000.000 + Mutuo

Via Aosta ang. C. Novara
Affare in palazzo del 1961
2 camere, tinello, serv. L. 7.800.000
Basso fabbricato nel cortile mq. 600 - L. 32.000.000

V. OSASCO angolo Via Bossolasco
APPARTAMENTI DI ALTISSIMO LIVELLO
3 cam., cucina, terr. L. 14.260.000
Salone, 2 cam., cuc., da L. 18.600.000
Salone, 3 cam., cuc., L. 22.600.000
Salone, 4 cam., cuc., L. 27.400.000

V. BANFO 10-12-14
Ultimati - Spaziosi - Signorili
Antistanti future scuole
1 camera, tinello, servizi L. 7.500.000
2 camere, tinello, servizi L. 10.250.000
Forte Mutuo + dilazioni

Via Frescobaldi angolo C. NOVARA
Ora li potete vedere ultimati: non avrete più dubbi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 7.700.000
2 camere, tinello, serv. L. 11.500.000
3 camere, cucina, da L. 12.000.000

VICINANZE piazza Statuto società vende alloggi ogni dimensione grandioso complesso 16.000 mq. di superficie. Giardini, parcheggi, zone verdi. Telefonare dalle 15-18 cantiere 485.856.

IMPRESA vende alloggio c. Siracusa n. 112 2 camere, saloncino, cucina e doppi servizi. Telefonare al pomeriggio 882.921.

IMPRESA vende alloggio in via Saliceto 18, 2 camere, saloncino, cucina e doppio servizio. Telefonare al pomeriggio 882.921.

LABORATORIO magazzino 500 metri quadrati collinare panoramico comodo autostrada zona Chivasso (depresso) cortile chiuso. Tettoia terrazzo portineria, alloggio grande, servizi, vendo 5.000.000 più mutuo 4.000.000. Tel. 561.483 pasti.

VIA NAPIONE N. 34
Tra spazio, verde e tranquillità Impresa vende da due a dieci vani con uno, due, tre servizi. Posti macchina. Mutuo e dilazioni di pagamento. Visite in loco. Telefonare 871.031

Cercasi in affitto **LOCALE INDUSTRIALE** mq. 1200 circa - con servizi in Torino o zona limitrofa per industria leggera Telefonare 661.347

VILLA rifinitura cintura vendesi: dieci camere, saloni, pluriservizi. Telef. 967.490.

TERRENI costruibili 10 - 60 100 - 300 camere, vendo. Telefonare 634.786.

CORSO Siracusa - via Dandolo impresa vende alloggi tre camere cucina; salone due camere cucina doppi servizi, pronti subito. Piccola costruzione, curatissimo giardino, posteggio macchine. Mutuo. Rateazioni. Telef. 591.971.

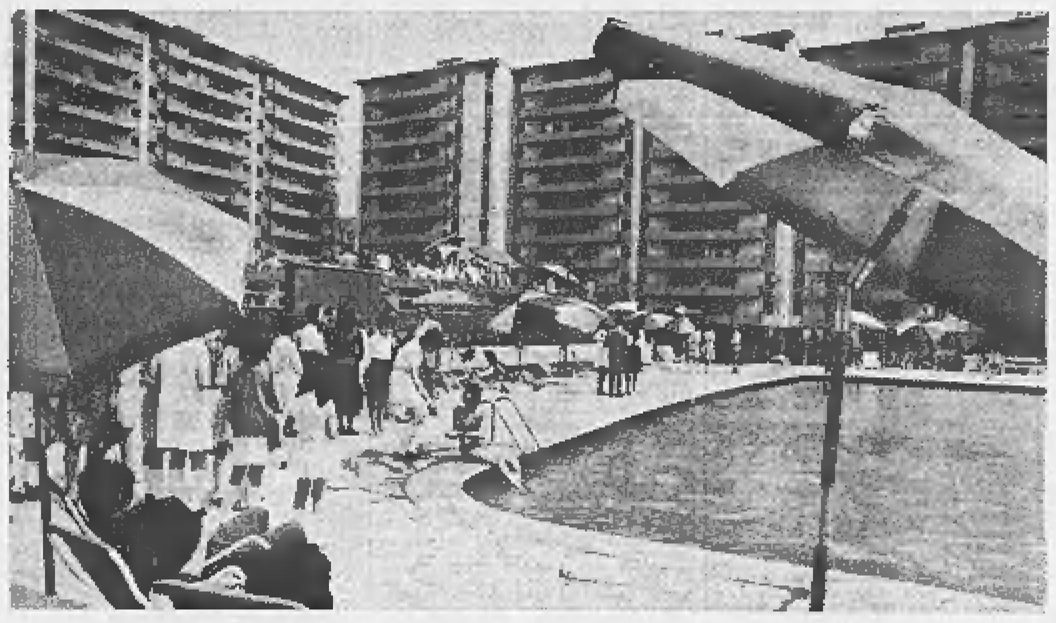
AFFARE via Bagetti 22: salone tre camere cucina, piano rialzato, adatto ufficio professionale abitazione. Costruzione signorilissima. Libero subito 19.700.000. Telefonare 591.971.

IMPRESA vende direttamente in via S. Ottavio n. 43-45 alloggi signorili 2-3 camere, salone e servizi, acqua calda centralizzata, isolamenti acustici. Mutuo San Paolo. Visite al pomeriggio. Tel. 882.921.

NEL CUORE DI LUGANO
vendiamo appartamenti panoramici di ogni grandezza e prezzo in nuovo palazzo di classe. Richiedete il prospetto illustrato alla: Consulenze Immobiliari Generali Lugano, Via Landriani 7 ☏ 3 99 66

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

CENTRO RESIDENZIALE
TURIN PARC
CORSO UNIONE SOVIETICA / ANG. CORSO COSENZA



In questa residenza nel parco che ha riscosso il grandissimo consenso del pubblico torinese è iniziata l'attività degli impianti sportivi (tennis, piscina) in una suggestiva cornice di verde

- SOGGIORNO PRANZO - 3 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA L. 24.000.000
- SOGGIORNO PRANZO - 2 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA L. 21.000.000

MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI SINO AL 75% DEL PREZZO

L'UFFICIO VENDITE E' APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
(9,30 - 12,30 / 14,45 - 19,30)
TEL. 355.539

UFFICIO REGIONALE VIA MARIA VITTORIA 1 - TORINO - TELEFONO 547.560

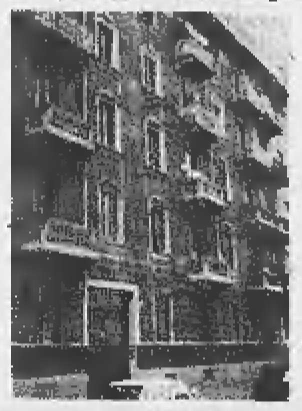
SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

S. VITO OTTIMO ALLOGGIO
collinare, panoramico, finiture alta classe, giardino indipendente, garage enorme, 4 camere, salone, tripli servizi + mq. 140 mansarda, costruttore vende, pronto ottobre. Tel. 658.202, 560.850.

DURANTI immobiliare GEOM. DANILO
C.SO FRANCIA 95 TELEF. 75.89.49

UN FRAZIONAMENTO ECCEZIONALE
a 50 metri dai Corsi Peschiera e Trapani
CASA RINNOVATA CON TERMO BAGNI

Via Frassineto, 41



1 camera, cucina
1.900.000 + 1.000.000 mutuo
2 camere, cucina
2.400.000 + 3.300.000 mutuo
3 camere, cucina
3.300.000 + 4.300.000 mutuo
BOX AUTO DA 1.900.000

VISITE ANCHE FESTIVI ORE 10-12 SUL POSTO

ASSUMIAMO INCARICHI PER VENDITA IMMOBILI

Via LEMIE 36
VENDESI DIRETTAMENTE ALLOGGI IN PALAZZO SIGNORILE - PREZZI IMBATTIBILI
1 camera, tinello, cucinino da L. 6.200.000 suff. L. 2.500.000
2 camere, ampia cucina da L. 7.900.000 suff. L. 3.000.000
2 camere, tinello, cucinino da L. 8.700.000 suff. L. 3.000.000
Consegna novembre - Forte mutuo - Dilazioni
VISITE CANTIERE O TEL. 584.675

Impresa vende direttamente
Piazza Pitagora
Corso Orbassano 248 angolo corso Sebastopoli
Appartamenti 2-3 vani, oppure salone + 2 o 3 vani, signorili, doppi servizi, accurate rifiniture, con materiali pregiati. Box auto abbinati alloggio.
Pronti gennaio 1971.
Prezzi a partire da L. 160.000 a 205.000 al mq.
Rivolgersi direttamente in cantiere ore 9-12; 15-18.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

A.A.A.A.A. CONIUGI assumonsi subito fissa tuttofare bella presenza 20-35 anni referenziata per villetta Torino strada Cavoretto comodità autobus, trattamento famigliare, massima libertà, retribuzione 100.000 mensili, vitto alloggio. Disposti anche esaminare offerte di coniugi: con moglie tuttofare e marito pratico giardinaggio, adeguata retribuzione, vitto alloggio. Telefonare ore ufficio 659-486. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».

A. ALTA moda femminile cerca abilissime lavoranti finita classico fantasia. Presentarsi Moncalieri 2. Marullo.

A. AUTORETTIFICA cerca apprendisti anni 16-18. Tel. 682-996, 655-945

A. BOUTIQUE assume signorina bella presenza. Presentarsi Wall Street, corso Matteotti 46.

A. SARTORIA assume abilissimi lavoranti, aiutante sarte. Presentarsi Wall Street, corso Matteotti 46.

A. TUTTOFARE cercasi fissa o giornata, corso Francia, tel. 759-894.

A pensionati pratici offro alloggetto confortevole, cambio manutenzione giardino, pulizia terrazzi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 7136 — 10100 Torino».

A. PERSONA sola cerca governante massimo 45enne, stipendio centomila, più trattamento famigliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2236 — 10100 Torino».

A TUTTOFARE fissa referenziata media età coniugi offrono ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 671-170.

ABARTH cerca: saldatori elettr. ossigeno e addetti macchina. Presentarsi corso Marche 38. Torino.

ABBISOGNACI fattorino referenziato, patentato, presentarsi martedì Adel, via Gioberti 30.

ACCONCIATURE cerca abile manicure, ottimo trattamento. Tel. 595-673.

ADDETTI macchine, operai generici età 20-45 anni, obblighi militari assolti, disposti turni, ottimo trattamento, assume primaria azienda accessori auto, Mirafiori. Tel. 341-075.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma.

AGENZIA vendita radio TV Torino Piemonte cerca tecnico riparatore, provetto, lavoro da svolgere su unica marca. Inutile scrivere se non veramente capace. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5209 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORI attrezzisti specializzati per laboratorio esperienza cercansi. Presentarsi tutti i giorni lavorativi ore 18-19 presso: Boa Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Snia oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

APPRENDISTA barista quindici-sedicenne, banconista ventenne, cercansi. Presentarsi lunedì bar interno de La Stampa.

AGGIUSTATORI stampisti I categoria pratici stampi termoplastici stampi rinomata azienda torinese accessori auto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 280 — 10100 Torino».

AGRICOLTORE patentato, sappia condurre trattore, assumerebbe impresa, dando paga e alloggio tricamere, cucina, bagno, per custodia. Presentarsi: Sacca, via Tommaseo 57, Collegno

ALESUARISTI, piallatori fresatori rettificatori, tornitori, radialisti. Importante industria in espansione, cerca. Ottime retribuzioni, possibilità di avanzamento categorie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2326 — 10100 Torino».

APPRENDISTA facili lavori di cucito cercasi. Telefonare ufficio 687-287.

APPRENDISTI assume industria vernici 85.000 nette mensili. Telefonare 263-327.

APPRENDISTI, operai montatori, battilastra cerca Moro, via Viverone 20/8 Torino.

ASSUMIAMO, montatori elettricisti, cantieristi. Altri, manutenzione impianti elettrici. Altri, aiuto magazzino. Presentarsi, telefonare: Siemenselettra. Telefono 615-232.

ASSUMO cameriera fissa o donna a ore, libera subito, referenziata. Telefonare 584-093.

ASSUMONSI montatori impianti idrosanitari. Presentarsi: via Bardonecchia 5.

AUTISTA cercasi, patente D-E. Telefonare 296-274.

AUTISTA assumesi praticissimo consegne. To-Provincia eventualmente disposto acquisto autocarro. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 524 — 10100 Torino».

AUTISTA consegne città e lavori magazzino assume subito industria. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2242 — 10100 Torino».

AUTORIMESSA centrale cerca meccanici specializzati per officina volendo affittasi. Telef. ore ufficio al 697-865.

AZIENDA agricola Gallarate II cerca famiglia due unità lavorative per conduzione stalla coltivazioni. Indispensabile uso macchine agricole, offresi alloggio confortevole contratto retribuzione conveniente possibilità lavoro fabbrica altri membri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1 — 20100 Milano».

AZIENDA cerca autisti patente E. Telefonare 903-407.

AZIENDA metalmeccanica torinese per ampliamento organico ricerca con urgenza aiutanti 1ª categoria. Offresi alla retribuzione, mensa, settimana corta. Telefonare 326-333 lunedì 21/9 ore ufficio per appuntamento.

BAMBINAIA fissa per bambina cercano coniugi, zona Lucento. Telefonare 736-478.

BAMBINAIA pratica referenziata cercasi 4 giorni alla settimana dalle 7,30 alle 19. Tel. 726-122.

CARPENTIERE ferro e saldatore elettrico-ossigeno cerca Oma, via Biasoni 21.

CARPENTIERI meccanici 1ª, ottima retribuzione et saldatori elettrici 1ª anche saltuari assume Unic, via Volt 1ª.

BAR centrale cerca due tre baristi pratici, stessa famiglia. Tel. 552-045.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno revisionatori stagno lamiera operai generici retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Bertone frazione Mappano, Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, stuccatori e verniciatori esperti finizione scocche, operai generici. retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46 al mattino servizio filoviario da piazza Statuto corso Francia 8 dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni escluso sabato e festivi.

CERCANSI carpentieri in ferro, telefonare 210-487, 296-287.

CERCANSI coniugi per portineria stabile. Telefonare 515-441.

CERCANSI saldatori specializzati con patentino. Tel. 755-098 dalle 18 alle 19.

CERCASI apprendista bar, età 15-17 anni. Telefonare 793-538.

CERCASI apprendista barista 17 anni, abile, ottima paga, via G. Medici 16. Tel. 773-805.

CERCASI apprendista commessa generi alimentari. Tel. 688-813 ore 13-15.

CERCASI autista disposto trasferirsi provincia Torino, patente C; disponiamo piccolo alloggetto moderno. Presentarsi Cassio, via Po 11.

CERCASI bambinaia referenziata, pratica, massima serietà, buon carattere. Telefonare 877-372.

CERCASI donna fissa, serissima, 50enne, custodia bimba, lavori leggeri. Telefonare 742-287.

CERCASI commessa pratica panetteria. Tel. 273.940.

CERCASI coniugi soli, pensionati, per portineria. Tel. ore serali 886-177.

CERCASI coniugi soli pensionati non ultrasessantacinquenni per custodia villa vicinanze Torino, nozioni orto e giardino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2169 — 10100 Torino».

CERCASI decoratore. Telefonare ore pasti 310-493.

CERCASI donna tuttofare a ore, referenziata, zona Vanchiglia. Telefonare giorni feriali mattino 877-800.

CERCASI domestica fissa referenziata ottimo trattamento. Tel. 595-106.

CERCASI fattorino autista, presentarsi Ditta Gilardini, corso Giulio Cesare 16.

CERCASI macchiniste esterne, interne per confezione pantaloni, tutto lavoro. Manifattura San Mauro, via Sagra San Michele 46, Torino.

CERCASI maglierista per lavori a domicilio. Telefonare ore ufficio 687-287

CERCASI maestra magliérista capace condurre laboratorio nelle vicinanze di Rivarolo. Trattamento in funzione della effettiva capacità. Telef. 0124 35.204.

CERCASI operai tubista idraulico et tubista impianti industriali. Telefonare 623-201.

CERCASI operaio qualificato per montaggio mobili metallici. Presentarsi Tecnical Robassomero.

CERCASI operaio presse gomma, buona paga. Telefonare [illegible]

CERCASI per villa provetto giardiniere a ore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 139 — 10100 Torino».

CERCASI personale maschile con patentino aperto, L. 130.000 mensili Telefonare 379-317, Vecchi.

CERCASI portinaia coniugi soli, liberi subito. Russo: via San Donato 5.

CERCASI rettificatore Iª cat. per Jones e Shipman e giovane 2ª-3ª cat., militesente desideroso specializzarsi rettifiche. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5198 — 10100 Torino».

CERCASI saldatori elettrico autogeno. Presentarsi via Matera n. 8-10.

CERCASI urgentemente commessa articoli casalinghi già pratica. Tel. 322-388.

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società Chimico Farmaceutica americana. Attività seria, facile, remunerativa: con possibilità di guadagno 10.000-15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse. Per informazioni telefonare: Signora Fredlani 902-539, lunedì dalle 8,30 alle 12,30; altri giorni dalle 8,30 alle 9,30.

CERCO sarta bravissima, anziana, solo pomeriggio. Telefonare 653-122.

COLLAUDATORI tracciatori, I-II-III categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso: Boa Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Snia, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

CONIUGI bimba cinquenne cercano tuttofare fissa, ottimo trattamento famigliare. Telefonare 698-231.

CONIUGI cercano tuttofare tre quattro ore mattino zona corso Montecucco. Telef. 385-209 ore serali.

CONIUGI referenziati cercasi per custodia e magazzino, media azienda con alloggio, km. 35 Torino. Telefonare ore ufficio 0141 40-120

CREMERIA Ghigo cerca pensionato energico pratico per bar. Telefonare 80-638.

CROCETTA cercasi referenziata, ore mattino. Telefonare 592-551.

CUOCO esperto o commis cucina cercasi, posto annuo. Ottime condizioni. Scrivere inviando referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 2213 — 10100 Torino».

DITTA cerca operai gasisti per montaggio apparecchi gas e metano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2199 — 10100 Torino».

DOMESTICO, esperienza decennale, presenza, referenziato cercano coniugi. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7158 — 10100 Torino».

DONNA di servizio a giornata cercasi. Massima paga. Telefonare, ore negozio, 510-279.

ELETTRICISTA operaio esperto impianti industriali cercasi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6674 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA primaria industria meccanica e pressofusione zona corso Francia Collegno cerca per manutenzione impianti interessante inquadramento e alta retribuzione per elementi con provata capacità. Telefonare ufficio personale 790-598.

ELETTRICISTA specializzato, cerca importante complesso industriale per manutenzione dintorni Torino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2107 — 10100 Torino».

FALEGNAME cerca industria mobili Arco Venaria, via Buridani 11, telefono 490-030 paghe massime.

FAMIGLIA cerca fine settembre donna fissa referenziata, capace cucina e altro. Scrivere Ferod, corso Galileo Ferraris 99, 10128 Torino.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa zona Santa Rita. Telef. 350-642, oppure 324-332.

FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare referenziata giornata, zona S. Rita. Telefonare 393-976.

FOTOLITO cerca apprendisti trasportatori, fotoincisori, indispensabile scuola media o professionali. Telef. 793-601.

FRESATORE attrezzista II categoria cercasi. Ambiente famigliare. Telefonare 702-964.

FRESATORI qualificati anche per mezza giornata cercasi. Telefonare 661-416.

FRESATORI qualificati cercansi. Presentarsi tutti i giorni lavorativi ore 18-19 presso: Boa, Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 301 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

GUADAGNO nel tempo libero. Benessere. Signora, Lei può guadagnare 15-20.000 lire alla settimana senza trascurare le Sue abituali occupazioni. La Avon Cosmetics SpA sussidiaria della più grande Casa del mondo di prodotti di bellezza e di toeletta. Le offre tale possibilità e l'aiuta a conseguire il successo con una adeguata assistenza e senza imporLe vincoli di orario o di subordinazione. Scriva o telefoni per informazioni, senza impegno, a: Dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics, 22077, Olgiate Comasco (Co), tel. 940-661.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca operaio specializzato collaudo, lavorazioni meccaniche et collaudo lavorazioni parti di carrozzeria. Telefonare 551-364

(Continua a pag. 24)

automobili:

500
500 L
850 berlina
850 Special
850 Sport coupé
850 Sport spider
850 familiare
128 2 porte
128 4 porte
128 familiare 3 porte
124 berlina
124 Special
124 Sport coupé 1400
124 Sport spider 1400
124 Sport coupé 1600
124 Sport spider 1600
124 familiare
125 berlina
125 Special
Fiat Dino coupé 2400
Fiat Dino spider 2400
130

Scegliere l'una o l'altra di queste automobili interessa personalmente ***me, lei o un altro.*** *Disporre poi del Servizio Fiat e avere il vantaggio della larga base di mercato Fiat, che permette il continuo assorbimento dell'usato, non interessa solo* ***me, lei o un altro, ma tutti*** *indistintamente i proprietari di una Fiat, vecchi e nuovi.*

FIAT

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume elettricista specializzato manutenzione impianti. Telefonare 331-268.
IMPORTANTE industria confezioni alta moda, cerca abili macchiniste sarte. Telefonare 81-485 ore ufficio.
IMPORTANTE industria dolciaria europea cerca giovane operaio aggiustatore età 23-25 anni. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2180 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE litografia grande città a nord Torino cerca: personale 1ª categoria per montaggi e lastre offset; macchinisti macchine Roland 2 et 4 colori. Esigiamo personale veramente capace qualificato. Entrata immediata o da convenirsi. Salario elevato; settimana di cinque giorni, stabilimento modernissimo, stabilità lavoro, refettorio a disposizione, notevoli vantaggi sociali. Scrivere: Casella 758 T SIP Tribune, Roma.
IMPORTANTE società metalmeccanica cerca capo carpentiere espertissimo montaggi carpenterie ferro, cui affidare lavori anche fuori sede. Telef. 618-161.
IMPRESA costruzioni assume autista per ribaltabile, disposto carico e scarico, aiuto magazzino, lavori vari cantiere, referenze. Tel. 81-536 ore ufficio.

IMPRESA costruzioni cerca per lunga durata lavori grandi carpentieri muratori aiuto carpentieri ferraioli manovali. Presentarsi UPIR, via Rubino 74 Torino.

INDUSTRIA cavalcavia corso Francia cerca magazziniere conoscenza disegno, tornitori per revolver, [illegible] dentatrici, aggiustatori montatori [illegible]. Massima retribuzione. Tel. 728-585.
INDUSTRIA confezioni assume cronometrista tempi e metodi, referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7179 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA confezioni assume tagliatrici, tagliatori, tasciste e macchiniste. Ibac, via Padova 55.
INDUSTRIA elettromeccanica assume operai et operaie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2262 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica importanza mondiale ricerca per stabilimento di Torino (zona Madonna di Campagna): fresatori, radialisti, aggiustatori montatori, verniciatori, collaudatori. Retribuzione interessante. Tel. 259-319.
INDUSTRIA mobili vicinanze Torino, alloggio modernissimo, cerca capo fabbrica, pratico lavorazioni in serie; dotato tecnico organizzative. Dettagliare, precisando: « Etas-Kompass Pubblicità 275 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA torinese comodità tram cerca operai generici. Via Paciol 53.
INDUSTRIA Settimo Torinese cerca muratore per manutenzione stabilimento. Telefonare lunedì ore 8-12, tel. 564-547.
LINOTIPISTI provetti cercansi lavori editoriali vantaggiosissime condizioni. Telefonare 500-873.
MAGLIFICIO cerca taglieriste veramente capaci, tessitrici pratiche tubolari, macchiniste Triplex, cucitaglia et apprendiste. Via Vinadio 22.
MEDIA azienda metalmeccanica sita a 35 km. da Torino, ricerca per interno proprio stabilimento infermiere/a diplomato. Scrivere indicando età, titolo di studio, posti occupati, pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 7145 — 10100 Torino ».
MODELLATORI fonderia dimostrativi cercansi, paghe massime. Telefonare 300-140, ore ufficio.

OFFICINA costruzione stampi assume: aggiustatori stampisti et attrezzisti, fresatori, tornitori, tracciatori, alesatori. Ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 261 — 10100 Torino ».

OPERAI montatori ascensori, montacarichi assumonsi, anche cottimo. Telefonare 296-266 - 258-595.

OPERAI volenterosi giovani robusti addetti ricevimento merci, carico-scarico, assumonsi in pianta stabile da importante società dolciaria torinese. Retribuzione veramente interessante. Presentarsi orario d'ufficio via De Sanctis, 10.

OPERAIE ricerca industria vicinanze Orbassano. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1661 — 10100 Torino».

OPERAIO pratico addetto presse stampaggio lamiera assumonsi. Telefonare lunedì 372-983.
OPERAIO robusto per lavori magazzino assumo subito industria. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2242 — 10100 Torino ».

O.S.V. corso duca Abruzzi 2, assume operai specializzati montaggio arredamenti. Presentarsi.
PASTAIO et ragazza cercansi. Fabbrica Cappelletti Roberto, via Giolitti 19.
PELLETTERIA borse urge macchiniste et apprendiste. Non presentarsi se non capaci. Via Gioberti 11. Telefonare 316-098.
PERSONALE femminile pulizia uffici cerca importante impresa zona Stazione. Telefonare 745-774.

RADIALISTI veramente capaci cerca azienda metalmeccanica importanza nazionale offresi 1ª categoria alta retribuzione. Telefonare 326-335 per appuntamento.

RISTORANTE cerca cameriera e lavapiatti. Tel. 793-330.
SALDATORE elettrico-ossigeno e carpentiere ferro cerca Osma, via Bisioni 21.
SALDATORI cercasi. Ing. Bellorio, corso Venezia 30. Tel. 273-870.

SALUMIFICIO sede Torino cerca operai qualificati. Ottima retribuzione. Telefonare 290-352, 254-197.

SARTORIA cerca abile aiuto sarta. Telefonare 510-816.
SARTORIA maschile assume abilissimi lavoranti uomo e donna. Ferma, via Lagrange 47.
SARTORIA uomo cerca abile lavorante interno paga massima. Tel. 582-937.
SIGNORA sola cerca abile tuttofare mezz'età, fissa, referenziata. Telefonare 553-657, ore 8-10, oppure 13-16.
SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casseci, via San Quintino 4 (cortile).

STABILIMENTO zona Collegno lavorazione lamiera cerca aggiustatore esperto costruzione stampi per tranciature alla precisione pratico funzionamento macchine relative. Retribuzione adeguata capacità. Inquadramento categoria speciale intermedi. Telefonare 389-933.

TIPOGRAFO impressore serio cercasi. Scrivere indicando posti occupati e pretese a Casella Postale 406. Imperia.
TUBISTA specializzato manutenzione cerca importante complesso industriale periferia Torino. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2167 — 10100 Torino ».
TUBISTI cottimisti cercansi ottima paga. Telefonare 212-008, ore pasti.
TUBISTI ed aiutanti per impianti riscaldamento cercasi. Telefon. 959-254 Rivoli.
TUTTOFARE a giornata completa cercasi famiglia con due figli zona S. Paolo, buona retribuzione. Tel. 728-222.
TUTTOFARE fissa, abile, referenziata, cercasi. Ottimo stipendio. Tel. 655-007.
TUTTOFARE fissa referenziata cerca signora sola bimbo [illegible]. Telefonare 396-080 feriali 12,30-15 o pomeriggio 19,30-21.
TUTTOFARE giornata o fissa referenziata cercasi. Tel. 564-990 ore pasti.
TUTTOFARE referenziata fissa o giornata villa collinare fermata pullman 67, ottimo stipendio, trattamento familiare. Telefonare 670-481.
15ENNE per lavori ceramica cercasi. Lire 10.000 settimanali. Tela, portici Barbaroux 4.

(16) Piazzisti - Rappres.

A chi cerca un'attività di vendita interessante grande azienda, Barbero vini, vermout, spumanti, liquori, offre possibilità inserimento con rimborso spese et assistenza superiore. Presentarsi: Hotel Ambasciatori, domani, lunedì 21.
AUTISTI, piazzisti, cerca ditta prodotti alimentari per tentata vendita provincia Torino. Ottime retribuzioni, incentivi, rimborsi spese. Telefonare 217-554 per appuntamento.
CASA editrice importanza nazionale ricerca agenti vendita perfettamente introdotti, o comunque ottimamente predisposti contatto clienti. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 271 — 10100 Torino ».

CIBRA Pubblicità, via Saluzzo 15, cerca giovani diplomati per avviare carriera venditori pubblicità fisso e provvigioni.

DORIA biscotti cerca venditori per Torino città. Presentarsi c.so Regina Margherita 247-A. Telefono 766-655.
ESCLUSIVISTA ricambi auto cerca viaggiatori introdotti zone Piemonte, 150.000, rimborso spese, provvigioni. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 270 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria mangimi con vasta clientela già acquisita, cerca dinamico, abile rappresentante introdotto alimentari, sementi, caccia-pesca, uccellicia. Residente in zona per: Asti, Cuneo. Scrivere: Imep, Casella Postale 261, Padova.

IMPORTANTE Casa ricerca agenti introdotti presso farmacie, articoli sanitari e ortopedici. Forti guadagni. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 210 — 20100 Milano ».
IMPORTANTE pastificio cerca rappresentanti anche in abbinamento, seri e ben introdotti alimentari, zona Canavese e Valli Lanzo. Tel. 259-444, Torino.
IMPORTANTE società ricostruzione pneumatici cerca autista rappresentante zona Piemonte età massima 35 anni, patente C. Offre interessanti condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7161 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA comandi elettrici cerca sub-agenti esclusivi per contatti con industrie e quadristi zone Piemonte, residenti Torino o provincia, auto propria. Retribuzione minimo garantito, provvigione, rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 232 — 20100 Milano ».
LANIFICIO pratese cerca rappresentante serio introdotto zona Piemonte eventualmente Liguria. Scrivere: Socit, Casella Postale 173, Prato; oppure telefonare 28-781.
PRIMARIA industria nazionale produzione vernici cerca elementi qualificati da inserire propria organizzazione quali agenti di vendita per Liguria, Piemonte, Venezia, Toscana, Campania, Puglie per i settori applicazione, rivenditori e industrie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 247 — 10100 Torino ».
PRIMARIA organizzazione internazionale articoli ufficio largo consumo cerca agenti settori liberi piazza Torino offrendo elevate provvigioni con garanzia adeguato guadagno immediato. Presentarsi geom. Rordolini lunedì 21 settembre ore 15. Grande Albergo Lipure, Torino.
VENDITORE tentata vendita specialità dolciarie provincia Torino assume Galvagno, via Carlo Alberto 14.

(17) Annunzi matrimon.

AGRICOLTORE trentenne buon carattere macchina sposerebbe buona brava casalinga bella persona religiosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2186 — 10100 Torino ».
ARTIGIANO 45enne, solo, scapolo, alto 1,65, peso 60, presenza molto giovane, preciso, onesto, relazionerebbe scopo matrimonio con brava, semplice ragazza laboriosa, centrosettentrionale. Passaporto 415627 fermo posta centrale Torino.
ATTRAENTE, distintissima 45enne, fine, carattere dolce et sensibile, raffinata educazione e cultura, moralità, risposerebbe signore prestante, dinamico, giovanile, alta statura, compagno colto e intelligente, professionista, ufficiale superiore, comunque gentiluomo, elevata posizione sociale. Pregasi massima serietà. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2179 — 10100 Torino ».
BIELLESE 25enne operaia carina fine presenza sposerebbe settentrionale alto bravo buona posizione ovunque residente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1026 — 10100 Torino ».
CARINA fine alta seria conoscerebbe scopo matrimonio distinto presenza sensibile massimo trentacinquenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2234 — 10100 Torino ».
DIPLOMATA trentenne, piemontese, impiegata, carina, seria, sensibile, sposerebbe giovane serio, posizione, massimo 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7167 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO proprietario alloggi 53enne presenza, sposerebbe max 40enne fine intelligente distinta anche residente fuori Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO relazionerebbe con signorina 18-22enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2230 Torino ».
DIPLOMATO 27enne alto 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio signorina simpatica carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2229 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 32enne, ottima presenza, posizione, sposerebbe signorina carina, affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2154 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 35enne torinese 1,67 sposerebbe insegnante carina max 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1027 — 10100 Torino ».
DISTINTA indipendente buon carattere sana 50enne relazionerebbe scopo matrimonio con piemontese ottimo impiego o pensionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1024 — 10100 Torino ».
DISTINTA signorina cinquantasettenne brava casalinga possidente sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2250 — 10100 Torino ».
DISTINTO alto bella presenza sportivo 39enne posizione piemontese conoscerebbe vedova signorina sana moralità semplice 30-35enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2312 — 10100 Torino ».
DOTTORE scienze economiche 45enne, ottima posizione, conoscerebbe signorina signora fine, snella, buona cultura, distinzione; scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2191 — 10100 Torino ».
EX carabiniere trentacinquenne buona posizione sposerebbe ragazza venticinque ventottenne veramente seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2222 — 10100 Torino ».
GEOMETRA quarantenne 1,60 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina trentenne affettuosa amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2291 — Torino ».
GIOVANE sposerebbe signorina disposta intenzionata seria. Scrivere Fermo Posta Barca, porto d'armi 134563.
IMPIEGATA 38enne, 1,70, bionda, riservata, figlio studente. Relazionerebbe scopo matrimonio con colto, benestante, età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1025 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO grande industria cinquantenne alloggi piemontese media statura sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2319 — 10100 Torino ».
INDUSTRIALE trentatreenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella et intelligente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7193 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE ruolo, distinta e carina, assoluta moralità, possidente, sposerebbe serio, affettuoso, settentrionale 40-50, professionista, impiegato, preferibilmente collega, scapolo, vedovo senza prole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2303 — 10100 Torino ».
LAUREATA 29enne, presenza, ottima posizione economica, conoscerebbe, scopo matrimonio, laureato buono, intelligente, veramente intenzionato, condizioni adeguate. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2343 — 10100 Torino ».
PENSIONATO distinto proprietario appartamenti, auto, residente Riviera, relazionerebbe scopo matrimonio pensionata cinquantacinquenne, snella. Cestinansi anonimi, dettagliare, serietà. Scrivere: SPI Casella 10/Q, Savona.
PENSIONATO 60enne bella presenza solo sano affettuoso sposerebbe 55-65enne buona anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2178 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 41enne presenza posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria settentrionale massimo 38enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2196 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA 28enne, torinese, possidente, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio giovane, bella, elegante, massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5214 — 10100 Torino ».
PROSSIMAMENTE pensione solo serio casa risparmi sposerebbe affezionata massimo 55enne. Scrivere: « Etas-Kompass 2269 — 10100 Torino ».
QUARANTENNE piemontese operaio, tranquillità economica sposerebbe signorina sincera amante famiglia massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2309 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE 39enne, posizione, presenza, affettuoso, sposerebbe signorina carina, semplice, affettuosa 27-33enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1030 — 10100 Torino ».
SESSANTENNE artigiano vedovo risposerebbesi con benestante amante casa, et gite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7164 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 46enne bruna sposerebbe serio distinto ottimo impiego max 54enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2332 — 10100 Torino ».
SOLA, torinese, distinta pensionata insegnante, presenza, salute, desiderosa buona compagnia, sposerebbe distinto professionista solo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino ».
SOLO quarantenne sportivo posizione appartamento arredato bella presenza sposerebbe signorina indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7113 — 10100 Torino ».
TORINESE bella presenza buona posizione, privo amicizie relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina, massimo 24enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2273 — 10100 Torino ».
TRENTENNE, diplomato, settentrionale, buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza pari condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7159 — 10100 Torino ».
TRENTENNE piemontese alto 1,75, serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 22-26enne piemontese o settentrionale sana seria simpatica anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7150 — 10100 Torino ».
VEDOVA sola presenza 55enne risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2168 — 10100 Torino ».
VEDOVA 47 anni settentrionale presenza intelligente agiata indipendente risposerebbe adeguatamente dirigente industriale diplomato, dettagliare riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2321 — 10100 Torino ».
VEDOVO 40enne buona posizione, una figlia conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 35 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2068 — 10100 Torino ».
VEDOVO 49enne cerca scopo matrimonio 50-55enne sola invalido o pensionata. Scrivere fermo posta carta identità n. 32.610.808, Pont C.se (To).
VENTINOVENNE relazionerebbe scopo matrimonio serio max 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2192 — 10100 Torino ».
VENTITREENNE, bella presenza, conoscerebbe ragazza 16-19enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7102 — 10100 Torino ».
28ENNE diplomato, relazionerebbe scopo matrimonio, con sig.na seria ed affettuosa, residente Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1032 — 10100 Torino ».
33ENNE carina seria affettuosa diplomata corrisponderebbe scopo matrimonio con settentrionale colto, buono, simpatico, presenza, posizione, serietà, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1028 — 10100 Torino ».
34ENNE conoscerebbe signorina 25-28enne scopo matrimonio veneta o settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7190 — 10100 Torino ».
34ENNE piemontese buon impiego cerca scopo matrimonio signorina semplice carina gradito numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2320 — 10100 Torino ».
38ENNE piemontese ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, carina massimo 32enne anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3210 — 10100 Torino ».
47ENNE, presenza, posizione, sposerebbe signorina, vedova o ragazza madre max 35enne serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7163 — 10100 Torino ».
55ENNE solo, posizione sicura, auto, casa arredata, giovanile, sposerebbe signorina età adeguata anche nullatenente, semplice onesta, amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2134 — 10100 Torino ».
58ENNE pensionato costituzione sana origine veneto giudizio sensibile risposerebbesi con signorina massimo 50enne amante casa con adeguata pensione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7137 — 10100 Torino ».
75ENNE pensionato alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio vera compagnia non oltre 65enne, scrivere indicare indirizzo telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7128 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

STATI rubati buoni turistici benzina con timbro indirizzo Total inutilizzabili. Ricompenso. Tel. 237-350 ore pasti.
TROVATO bellissimo barboncino beige, tosato, e pastore tedesco giovanissimo. Cercasi padrone o collocatore. Telefonare 760-076.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE « Tailer » svolge riservatissime indagini, controlli, ovunque. Telefonare 503-700 503-870, corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. MAURIZIO Emma risolve ogni incarico. Documenta infedeltà, indagini ovunque. Massima organizzazione, esperienza, riservatezza. Tel. 682-110, 632-876, via Giulio 2.
A.A. SPAZIALPOL incarichi fiduciari controlli infedeltà ovunque, rintracci, accertamenti industriali, testimonianze, preventivi, consultazioni gratuite. Piazza Rebaudengo 21, tel. 264-507; notturni festivi 265-154.
A. AIRIT - Max - Alco controllo infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero, corso Re Umberto 54. Telef. 549-510 - 599-034.
A. BRUNELLO controlli infedeltà documentati, inchieste fiduciarie, prematrimoniali. Via Sant'Ottavio 47. Telef. 81-328.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, tel. 541-100/538-482 (automatico) indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 48, tel. 753-070, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, controlli ovunque. Corso Inghilterra 25, tel. 769-975.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40. Tel 531-181.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A.A. AUTOISABELLA corso Siracusa 158, corso Dante 133, grande centro di smistamento vetture usate selezionate con certificato di garanzia semestrale. Vendita rateale senza anticipo qualsiasi marca qualsiasi cilindrata, visitateci anche festivi.
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vastissimo assortimento occasioni piccolissimi anticipi, permute, garanzia 6 mesi.
A.A.A.A.A. COMUNICATO: Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCARDONE, corso Svizzera 63, tel. 745-213. Commissionaria Nsu, Francis Lombardi, Innocenti, Autobianchi, 1750 Giulia, 124 4 mesi, 850, 1300 familiare, 1500, 500 giardiniera. Aperto festivi.
A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE corso Belgio 179 assortimento Fiat, Lancia, Alfa anche senza anticipo.
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) assortimento autovetture d'occasione, qualsiasi tipo. Visitateci. Confrontate nostri prezzi rateazioni senza anticipo.
A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni, garanzie (aperto festivi)

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto: qualsiasi vettura voi siate cercando la troverete nella più grande e più importante esposizione attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Società Lincarauto Automobili Torino, corso P. Oddone 68. Telefoni 485-274 480-215.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 - 1600 Super Spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo. Supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 100, Appia 3ª serie, DKW. 850 coupé o berlina. Telef. 365-593.
A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci! Corso Agnelli 22 Tel 355-632
A.A.A. VASTO assortimento Renault R8. Bianchine panoramica o berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22. Telef. 365-593.
A.A.A. VENDIAMO Peugeot iniezione 504, Fulvia Coupé, Triumph Spitfire, Autobianchi Primule 1500 familiare e berlina, 1100 D, 1100 Special, Fiat 2300 gas. Opel Kadett, permute, rateazioni Corso Agnelli 22. Tel. 355-632
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. CORSO Agnelli 22. Tel. 355-632. Vendiamo 850 pulmino, Volkswagen camioncini, Volkswagen furgone. 600 furgone. Rateazioni e garanzia!
A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate visitandoci [illegible] Monfalcone 141 sempre aperto

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesiderati, troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai 6 mesi a quelle con più anni si vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodesiderati, corso Grosseto 55, tel. 293-992 215-843 (vicino corso Vercelli).

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1313, Simca, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorandi qualità et prezzi nostre autoccasioni. Sale. Opel, corso Giulio Cesare. 202
ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte stadio).

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodesiderati corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

AUTOCARRI usati Fiat, OM, Lancia, due, tre, quattro assi, ribaltabili e cassonati. vende Concessionaria Lancia Svat Corso Turati 12 Tel. 593-182.
AUTOMARKETS: vetture occasionissime, garantite, ricondizionate, tutte marche, tutti modelli, facilitazioni. Prezzi estivi più omaggio benzina vacanze. Sempre aperti in corso Giulio Cesare 229, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, Ivrea, corso Vercelli 222.
AUTOMOBILI di razza da Bordese: Maserati Indi recentissimo, Porsche 2,2 911 S 6 mesi, Maserati ghibli 5000 servosterzo marzo 1970, Mercedes 280 SL pagoda recente accessoriatissima, Porsche 911 S 1968 bellissima, Maserati mistral 1968 in garanzia, Peugeot 504 iniezione 1969, Jaguar 3,8 S perfetta. Concessionario Maserati e Rolls Royce piazza Adriano 11. Telefonare 774-490, 746-715.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985.
AUTONOLEGGIO Autojacomo a lire 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-514.
CAMIONCINI 1100 T3, Lupetto lungo, 124. Telefonare 273-959. Via Cecchi 30.
CAVALLERI Concessionaria Fiat Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Tu[illegible] 37/49.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo autogenzia. Corso Traiano 50.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autogenzia. Corso Traiano 50.

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo, Lincarauto, corso Principe Oddone 68. Anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
DINO coupé ottimo stato in garanzia vendo cambio corso P. Oddone 68.
DINO spider marzo 1969 metallizzata ottima. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.
DIPENDENTE vende 128 1 anno e 500 L. Telefonare 537-445.
FAMILIARE 850 e 500 L, ottime, vendo, facilito. Telefonare 779-041.
FLAVIA berlina 2000 LX, 8 mesi blu, altra bianca, Flavia 1800 LX fine 68 verde 9 posti, vende concessionaria Lancia Svat, Corso Turati 12. Telef. 593-182.
FULVIA coupé HF perfetta vendo cambio corso Principe Oddone 68.
FULVIE coupé, 2C, GT, Flavia berlina, revisionate garantite, Servizio Lancia, [illegible], corso Duca degli Abruzzi 10.
GASAUTO. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite con assistenza diretta. Lamar, via Crescentino 26. Telefono 850-853.
GIULIA GT junior vendo anche ratealmente. [illegible] corso Principe Oddone 68.
GIULIA Super 1967 vende privato. Telefonate 774-068.
MERCEDES pagoda km 37.000 vendo cambio in garanzia, visibile corso P. Oddone 68.
MONTICONE, p.zza Adriano 1, telefono 385-772. concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, assortimento usato. Porsche 911, 911 T Targa, 911 S, 914, Alfa-Twin-Cam e Midget Audi 70-80-90, Dino coupé, 124 coupé 5 marce, 124 coupé, 125 special, 128, 850 berlina e giardinetta, 850 S coupé special, 500, Mini Cooper, 1750 GT, 1300 TI, berlina Volkswagen maggiolini recenti.
MONZEGLIO concessionario Alfa Romeo, via Caboto 35 corso De Gasperi 38, tel. 595-666. 1750 berlina e GTV super recentissime, 1600 duetto, 125 S, 124, 1600 coupé spider, Mercedes 220 SE, 250 SE, Mustang, [illegible] RS, Miura S, Porsche 911 T, 912.
NSU Prinz - Nsu Prinz - NSU prinz. Concessionaria corso Agnelli 22. Telef. 355-632, corso Racconigi 158. Telef. 375-905.
OCCASIONISSIME: Giulia super 1969, 1300 TI, NSU Prinz, 500, 850, 1500. Via Cavour 42.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 sempre aperto.
PORSCHE 912 km 24.000 vendo eventualmente cambio corso P. Oddone 68.
PRIMULA, motore 124, bellissima, anche a rate. Telefonare 472-474.
PRIVATO vende Fulvia coupé S, come nuova. Tel. 870-832, ore pasti.
PRIVATO vende 500 L avorio, 8 mesi. Tel. 647-535.
PRIVATO vende 1300 ottimo stato, anche a rate. Telefonare 744-976.
PRIVATO 1500 C, gas, 850 coupé (1966) unico proprietario. Tel. 483-375.
RANGER, seminuovo perfetto privato vende. Telefonare 955-124.
ROLLER Esmeralda, giovane, viva, sorprendente è un lusso che ti puoi permettere subito, in settembre 670.000 su strada, gancio compreso. Filiale Roller, lungo Dora Siena 8.
ROULOTTE Roller 4 posti accessoriata privato vende. Telefonare 251-326.
ROULOTTES Nardi sconti sino al 25%. Visite direttamente in fabbrica aperta anche festivi. Strada del [illegible] 67 Regione Barca. Tel. 240-539, 240-559.
ROULOTTES Kleinz 550.000, Tende, motori, imbarcazioni liquidiamo, Neucamping, 965-116, La Loggia.
SACAUTO Concessionaria Fiat Sava: Dino coupé, 2300 S coupé, Flavia coupé, Peugeot coupé, tutti i tipi di autovetture, furgoni 1100 TN e 600 T, consegna sollecita del nuovo. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727

SEMESTRALI perfette, garanzia. Vasto assortimento tutti tipi 500, 850, 128, 124, 125, Fulvie, giardiniere, familiari, coupé permute, rateazioni. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141 sempre aperto.

SIMCA, provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

SIMCA Rubeo ultimissimi modelli, valutazioni eccezionali usato, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 187.
VENDO o cambio con minor cilindrata Fiat 125 S. Telef. 394-724.
VOLKSWAGEN, Audi, Porsche nuovi modelli, assortimento usato. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
128 due porte semestrale vendo. Telefonare 991-800.
128 semestrale verde 4 porte vendo. Telefonare 615-427.
850, 325.000 bella qualunque prova privatamente vendo facilito. Telefonare 310-229.
1100 R. Lire 28.600, vende unico proprietario, cambio piccola cilindrata. Telefonare 287-602.

(23) Prestazioni diverse

ORIELO - Organizzazione immobiliare assume incarichi amministrazioni case e condomini patrimoni aziende. Esegue volture perizie e consulenze garantendo lunga esperienza e serietà professionale. Telefonare 540-220.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli [illegible] fabbricanti. Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Tel. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo Tel. 650-571.
A.A.A. AUTOBOX prefabbricati minicasette [illegible], capannoni ambienti fino 200 mq. Tel. 493-268. Venaria.
A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440.
A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco impresa Ing. Benazzo. Tel. 540-063, 511-350.
A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.
A. VASTO assortimento nuovo ed usato con garanzia di macchine per scrivere, calcolatrici, contabili, registratori cassa. Longo & Giordano, corso Grosseto 245. Tel 256-611.
AFFARONE, vendo sottocosto camera letto noce epoca. Tel. 882-396 - 878-753.
ALL'ENTE Aste liquidazioni. Via Cigna 17. Mobili nuovi, d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
ARMADIONI guardaroba fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso 4 stagioni e comuni pronti tutte dimensioni. Via Pussolacqua 6. Telefono 551-918.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.
AVVISO importantissimo. Prezzi incredibili vasto assortimento mobili. Piazza Villario 3.
CAMERA lussuosa tinello sala guardaroba [illegible] svendo partendo. Telefonare 879-066
CAUSA trasferimento vendesi camera da letto, da pranzo, entrata, soggiorno. Tel. 595-442, Zaccardi.
CUCINE componibili 7000 per porta, tavolo 4 sedie L. 15.000. Tel. 253-511.
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, stampelle, ultravioletti. Rota 541-256.
OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici, noleggi. Via Cavour 6. Telef. 540-878.
OCCASIONISSIMA pelliccia visone selvaggio cantarino marmotta canadese lapin privato vende. Tel. 740-629 ore 8-10, 18-20.
PELLICCE pellicce pellicce. Misure grandi. Dal lapin al visone. Che prezzi!... Anche a rate. Fart, piazza Adriano 15, telef. 756-609.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRIVATO vende sala 700 autentica. Telefonare al 70-040 Sanremo.
UFFICIO metallico completo vendesi causa cessazione. Telefonare ore ufficio 373-166.

Corsi diurni e serali con insegnanti inglesi. Chiedete subito informazioni sulla nostra vasta gamma di corsi. Corsi per ragazzi a partire dai sette anni. Corsi per principianti con garanzia di ripasso gratuito ai non promossi. English Academic Course: corsi intensivi diurni di 15 ore la settimana. Preparazione agli esami dell'Università di Cambridge.

L'INGLESE

SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

THE BRITISH SCHOOL - Tel. 874806

NUOVI CORSI DA LUNEDI